



REGIONE DEL VENETO

Giunta Regionale

RELAZIONE DI ANALISI DELLA GESTIONE 2006

L.R. n.. 39/2001 (ex art. 58)

Segreteria regionale bilancio e finanza

Direzione Bilancio

Prefazione

Egregio Signor Presidente,
Cari Consiglieri,

lo scorso anno, con la "Relazione di analisi della gestione" 2005 abbiamo voluto rappresentare il primo capitolo di un nuovo libro, una nuova sfida per il raggiungimento di una sempre maggiore trasparenza dell'azione regionale, seppur in un'ottica di continuità dell'impegno dell'Amministrazione.

Quest'anno, abbiamo apportato ulteriori modifiche alla "Relazione", sempre nella convinzione che la stessa debba essere uno strumento conoscitivo utile ad accompagnare ed assistere le operazioni gestionali realizzate annualmente, incentivati anche da un importante riscontro positivo ottenuto da parte dei nostri lettori.

La "Relazione" 2006 si snellisce nella parte dedicata alle entrate per consentire una lettura più immediata e diretta delle informazioni fondamentali e, per altro verso, si arricchisce nella rappresentazione delle politiche di intervento settoriale.

La descrizione delle linee di spesa più significative è infatti accompagnata da una sezione dedicata alla distribuzione territoriale dei pagamenti che mette in evidenza anche il raccordo con il complesso dei pagamenti di settore. Questo approfondimento è reso possibile grazie ad uno sforzo di sviluppo metodologico ed applicativo nel trattamento dei dati "territorializzabili" a livello di sistema informativo dell'area contabile.

La "Relazione" si colloca, inoltre, al centro di un sistema di rendicontazione dell'attività regionale che abbiamo concepito sempre più vicino ai nostri cittadini e che si realizza anche attraverso altri due fondamentali documenti innovativi: il Bilancio di Mandato della VII legislatura e il Bilancio Sociale, "fiore all'occhiello" della nostra Regione. Semplice e diretto, il Bilancio Sociale, ormai al quarto anno di pubblicazione, include e completa l'analisi con la sanità, confermando nuovamente la nostra Regione in posizione di assoluta avanguardia a livello nazionale anche su questo fronte.

Spero, come sempre, che questo lavoro contribuisca ad un concreto e informato momento di riflessione sul nostro impegno e, allo stesso tempo, possa rappresentare un rinnovato punto di partenza per migliorare la qualità dell'azione regionale. Questo, in un rapporto sempre più fattivo con le istituzioni, assicurando costante e massima attenzione verso i bisogni e le esigenze dei cittadini.

Io ci credo molto.

L'Assessore alle Politiche di Bilancio
Marialuisa Coppola

Indice

Prefazione

Premessa	pag.	5
-----------------	------	---

LE DINAMICHE GENERALI DEL BILANCIO

Il quadro delle risorse	pag.	9
Il patto di stabilità	pag.	17
Gli equilibri di bilancio	pag.	21

LE POLITICHE REGIONALI DI SPESA

Relazioni istituzionali	pag.	27
Solidarietà internazionale	pag.	31
Sicurezza ed ordine pubblico	pag.	35
Agricoltura e sviluppo rurale	pag.	39
Sviluppo del sistema produttivo e delle piccole medie imprese	pag.	45
Lavoro	pag.	51
Energia	pag.	57
Commercio	pag.	61
Commercio estero, promozione economica e fieristica	pag.	65
Turismo	pag.	69
Interventi per le abitazioni	pag.	73
Tutela del territorio	pag.	79
Politiche per l'ecologia	pag.	85
Salvaguardia di Venezia e della sua laguna	pag.	89
Ciclo integrato delle acque	pag.	93
Protezione civile	pag.	97
Mobilità regionale	pag.	101
Edilizia speciale pubblica	pag.	107
Tutela della salute	pag.	111
Interventi sociali	pag.	117
Cultura	pag.	123
Istruzione e formazione	pag.	129
Sport e tempo libero	pag.	137
Governance	pag.	141
Nota metodologica sull'analisi della spesa	pag.	147

L'ANALISI DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO

Le scelte attuative	pag.	153
I costi per fattore	pag.	155
I costi per centro di responsabilità	pag.	159
I costi per sede operativa	pag.	165
Nota metodologica sulla contabilità economica	pag.	169

Premessa

Il Conto consuntivo è un documento tipicamente contabile che riassume un anno di attività della Regione e che pone in evidenza come le previsioni di bilancio abbiano subito modificazioni e come abbiano trovato realizzazione. Il Conto consuntivo, peraltro, svolge la tipica funzione di chiusura del ciclo di bilancio ed è conseguentemente strutturato per fornire informazioni di tipo finanziario, mentre - per propria natura - non consente il riscontro degli effettivi contenuti dell'attività realizzata.

La *Relazione di analisi della gestione*, prevista dalla Legge Regionale n. 39/2001¹, è predisposta proprio con lo scopo di superare questi limiti del Conto consuntivo, integrandone i dati e completandone le informazioni sotto il profilo dei fatti gestionali significativi.

La *Relazione di analisi della gestione* intende fornire, in particolare, un insieme organico di informazioni relativamente all'attuazione delle politiche regionali di spesa. L'obiettivo è quello, a partire dagli elementi finanziari, di dare un contributo all'applicazione dei principi della "trasparenza" e della "chiarezza" dei documenti e delle attività di bilancio: una maggiore effettiva leggibilità e, nel contempo, una risposta efficace alle esigenze informative dei soggetti interessati ai processi finanziari, con l'offerta, in un unico documento, del quadro di sintesi completo dell'azione finanziaria del governo regionale.

La *Relazione di analisi della gestione* è consultabile all'indirizzo:
<http://www.regione.veneto.it/Temi+Istituzionali/Bilancio/Il+Controllo+di+gestione/Relazione+di+analisi+del+la+gestione/>.

¹La legge regionale del 29 novembre 2001 n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità regionale" all'articolo 58 prevede:
"Attività informativa: La Giunta regionale, in accompagnamento al disegno di legge di Rendiconto generale, presenta al Consiglio regionale una relazione che:

- illustra le attività e i risultati delle politiche regionali di settore;
- esprime la valutazione, sotto il profilo economico e finanziario, delle risultanze annuali della gestione dell'entrata e della spesa".



1. LE DINAMICHE GENERALI DEL BILANCIO

Il quadro delle risorse

Il patto di stabilità

Gli equilibri di bilancio

Il quadro delle risorse

La legge finanziaria statale per il 2006

Alcune norme contenute nella Legge Finanziaria dello Stato per il 2006 hanno riguardato elementi importanti per la determinazione del quadro delle risorse a disposizione della Regione:

- proroga al 2006 del blocco delle manovre tributarie in aumento dell'addizionale I.R.P.E.F. (imposta sui redditi delle persone fisiche) e dell'aliquota I.R.A.P. (imposta regionale sulle attività produttive) come stabilito dalla precedente legge finanziaria;
- fissazione al 3,75% per i periodi d'imposta 2006 e successivi dell'aliquota I.R.A.P. agevolata per il settore agricolo (art. 1, c.118);
- introduzione della possibilità per le Regioni (art. 1, c. 299) di estendere anche alle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (A.S.P.) il regime di esenzione dal pagamento dell'I.R.A.P. eventualmente deliberato per le Onlus;
- attribuzione intera agli enti territoriali dell'imposta sostitutiva sui proventi dei titoli obbligazionari

emessi dagli stessi (art. 1, c. 163), in relazione ai soli importi effettivamente incassati;

- aumento automatico fino alla soglia massima di addizionale regionale I.R.P.E.F. e di aliquota I.R.A.P., in caso di accertamento di disavanzi, in tema di procedura per deficit sanitari eccessivi (art. 1, c. 277);
- fissazione in 90.960 milioni € del livello di finanziamento della sanità, per l'anno 2006, per il complesso delle Regioni (1.000 milioni di euro in più rispetto al finanziamento 2005);
- stanziamento di 2.000 milioni € a ripiano dei disavanzi del Servizio Sanitario Nazionale relativi agli anni 2002, 2003 e 2004;
- introduzione dell'obbligo di ulteriori verifiche relative alla procedura di rinegoziazione di mutui (art. 1, c. 388).

La "vicenda" I.R.A.P.

Il 2006 ha visto la riapertura del procedimento da parte della Corte Europea sull'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (I.R.A.P.) che, dopo la pronuncia dell'Avvocato Generale Jacobs che ne affermava l'illegittimità, rischiava di sottrarre alle voci

d'entrata del bilancio il tributo più importante. In giugno è arrivata invece la sentenza "salva-Irap" della Corte di Giustizia europea, che l'ha dichiarata compatibile con la normativa europea in quanto presenta caratteristiche diverse dall'IVA.

Il nuovo patto della salute

Nel 2006 Governo e Regioni hanno sancito il nuovo Patto per la Salute, con valenza triennale. A fronte della definizione da parte dello Stato del livello complessivo del finanziamento sanitario nazionale, per gli anni 2007-2009, è stata rafforzata la responsabilità chiesta alle Regioni in tema di copertura dei disavanzi sanitari e sono stati previsti provvedimenti

più stringenti in caso di procedura per deficit eccessivi.

Sempre con riferimento alla finanza sanitaria, le Regioni risultano ancora creditrici nei confronti dello Stato di una somma consistente di crediti sanitari, relativi al periodo 2004-2006.

Il federalismo fiscale

Nel luglio 2006, con la presentazione del Documento di Programmazione Economica e Finanziaria relativo al periodo 2007-2011, si è aperta una nuova stagione del dibattito sull'attuazione del federalismo fiscale previsto dal Titolo V della Costituzione. Verso la fine dell'anno ha preso nuovamente avvio il processo di confronto tra Stato e Regioni sull'argomento a seguito della presentazio-

ne, da parte del Governo, della bozza di disegno di legge sulle linee guida per l'attuazione del federalismo fiscale. I tavoli di lavoro, che si sono intensificati nei primi mesi del 2007, dovrebbero portare entro la fine dell'anno alla definizione del disegno di legge sui principi fondamentali per l'attuazione del federalismo fiscale.

La dinamica delle entrate

Il quadro generale delle entrate

Nell'anno 2006 le entrate effettive accertate ammontano a 10.605,3 milioni € (mentre il totale generale comprensivo delle partite di giro ammonta a 17.283,5 milioni €) e sono in aumento di 1.187,6 milioni € rispetto al 2005 (+12,6%). Se invece consideriamo le entrate finali (entrate effettive al netto

di mutui a altre operazioni creditizie), esse assommano a 9.444,4 milioni €, comunque in crescita rispetto al 2005 di 265,3 milioni € (+2,9%).

La classificazione per titoli di bilancio fornisce una rappresentazione delle entrate per natura economica.

Entrate per titolo (accertamenti)

	Valori assoluti (MI/€)		Var. 2006-2005		Composizione %	
	2005	2006	MI/€	%	2005	2006
Titolo I: entrate tributarie	7.800	8.083	283	3,6%	82,8%	76,2%
Titolo II: entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti	919	924	5	0,6%	9,8%	8,7%
Titolo III: entrate extratributarie	80	103	23	28,9%	0,8%	1,0%
Titolo IV: entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	381	334	-46	-12,2%	4,0%	3,2%
Titolo V: entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	239	1.161	922	386,6%	2,5%	10,9%
Totale entrate effettive	9.418	10.605	1.188	12,6%	100,0%	100,0%
Titolo VI: entrate per contabilità speciali	6.508	6.678	170	2,6%		
Totale entrate	15.925	17.283	1.358	8,5%		

Relativamente al titolo V, mutui, prestiti o altre operazioni creditizie, si registrano accertamenti per 1.160,9 milioni €, di cui 660,9 milioni € si riferiscono ad anticipazioni di breve termine da parte del tesoro,

mentre 150 milioni € derivano da prestiti per investimenti a pareggio del bilancio e 350 milioni € da prestiti per il finanziamento del saldo finanziario dell'esercizio precedente.

Entrate in base all'autonomia nella destinazione (accertamenti)

	Valori assoluti (MI/€)		Variazioni 2006-2005	
	2005	2006	MI/€	%
Entrate a libera destinazione di tipo ricorrente	1.301	1.386	84	6,5%
- Entrate tributarie a libera destinazione	911	977	66	7,3%
- Trasferimenti a libera destinazione	311	306	-5	-1,6%
- Altre entrate a libera destinazione ricorrenti	80	103	23	29,0%
Entrate a libera destinazione non ricorrenti	0	246	246	3676862,7%
Entrate a destinazione vincolata	7.878	7.813	-65	-0,8%
Totale entrate (*)	9.179	9.444	265	2,9%

(*) Entrate esclusi i mutui e prestiti, anticipazioni ed entrate per contabilità speciali

Per distinguere le aree di effettiva discrezionalità amministrativa nell'utilizzo delle entrate, si opera una riclassificazione secondo l'autonomia della destinazione delle entrate finali. Il grado di dotazione tributaria (rapporto tributi propri/entrate finali) è pari al 48,4%, costante rispetto al 2005, mentre l'indice di autonomia di spesa (calcolato considerando

le entrate libere ricorrenti) cresce dal 14,2% del 2005 al 14,7% del 2006. La pressione tributaria, calcolata al netto delle compartecipazioni erariali, è pari a 959 € per abitante e al 3,3% del PIL regionale. Il valore dei trasferimenti per abitante ammonta a 264 €.

Indicatori di entrata (accertamenti)

	2005	2006
Dotazione tributaria ^(*) (tributi propri /entrate finali)	48,4%	48,4%
Autonomia di spesa (entrate libere ricorrenti /entrate finali)	14,2%	14,7%
Vincolo di spesa (entrate vincolate /entrate finali)	85,8%	82,7%
Pressione tributaria ^(*) (per abitante, €)	938%	959%
Pressione tributaria ^(*) (in % del PIL)	3,4%	3,3%
Trasferimenti /abitanti	274	264

^(*) Sono stati considerati i tributi propri (entrate tributarie escluse compartecipazioni all'IVA e quota dell'accisa sulla benzina).

Le entrate tributarie

Le entrate tributarie accertate nel 2006 ammontano a 8.082,8 milioni €, ovvero 283 milioni € in più dell'anno precedente. Su tale crescita ha influito in particolar modo l'aumento della compartecipazione regionale all'I.V.A. dovuto al maggior finanziamento sanitario riconosciuto rispetto al 2005.

Tra i tributi propri il principale è l'I.R.A.P. (41,1% del totale), con un gettito accertato di 3.322,6 milioni €, di cui 44 milioni € derivanti dalla manovra fiscale in aumento per il settore finanziario effettuata a regime a decorrere dal 2005. Segue l'addizionale I.R.P.E.F. con un gettito di 607,4 milioni €, pari al 7,5% del totale, di cui 115 milioni € derivanti dalla manovra fiscale. Questi due tributi sono destinati, quasi interamente, al finanziamento della spesa sanitaria.

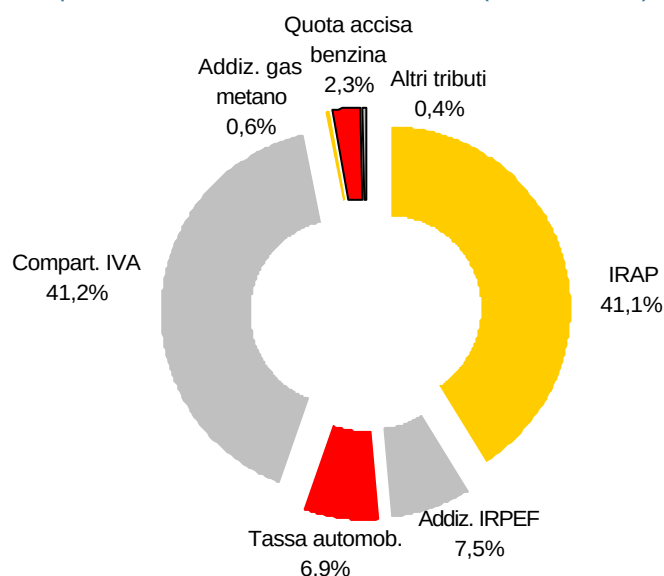
Si ricorda infine, fra i tributi propri, la tassa automobilistica (6,9% delle entrate tributarie), i cui accerta-

menti ammontano a 561,5 milioni €, 41,6 milioni € in più del 2005, di cui tuttavia 25,9 milioni € derivano dall'attività di accertamento e di riscossione coattiva.

Le compartecipazioni a tributi erariali sono rappresentate dalla compartecipazione all'I.V.A. e dalla quota dell'accisa sulla benzina. La prima ammonta a 3.327 milioni € (41,2% del totale delle entrate tributarie) di cui 84,8 milioni € sono considerati a libera destinazione, mentre i restanti sono destinati al finanziamento della sanità.

Il gettito della quota dell'accisa sulla benzina è pari a 183 milioni € (2,3% delle entrate tributarie), in riduzione del 6,4% rispetto all'anno precedente. Si conferma pertanto il trend decrescente di questo tributo, dovuto principalmente all'effetto "spiazzamento" delle auto a gasolio e alla crescita del prezzo della benzina.

Composizione % entrate tributarie 2006 (accertamenti)



I trasferimenti dallo Stato e dall'Unione Europea

I trasferimenti dallo Stato e dall'Unione Europea, nel 2006, ammontano complessivamente a 1.257,8 milioni €, in calo del 3,2% rispetto al 2005.

I trasferimenti a libera destinazione sono pari a 511,2 milioni €, in forte aumento rispetto all'anno precedente. Tale crescita è dovuta ai trasferimenti compensativi, quasi totalmente costituiti dalla compensazione delle minori entrate regionali in materia di I.R.A.P. e addizionale I.R.P.E.F. derivanti dall'applicazione del fondo di garanzia (245,3 milioni €). Altre voci rilevanti riguardo i trasferimenti a libera

destinazione sono i trasferimenti per il decentramento amministrativo (249,1 milioni €) e il fondo per le politiche sociali (56,4 milioni €).

I trasferimenti a destinazione vincolata sono pari, nel 2006, a 706,5 milioni €, in sensibile calo (-28,5%) rispetto al 2005. Le principali riduzioni si osservano relativamente al fondo sanitario nazionale e ai trasferimenti per i programmi dell'Unione europea. Inoltre sono assenti, diversamente dal 2005, i trasferimenti a ripiano di disavanzi sanitari e per il maggior fabbisogno sanitario.

Trasferimenti dallo Stato e dall'Unione Europea (accertamenti)

	Valori assoluti (Ml/€)		Variazioni 2006-2005	
	2005	2006	Ml/€	%
Trasferimenti a libera destinazione	311	551	240	77,3%
Trasferimenti compensativi	28	246	218	774,0%
Trasferimenti per il decentramento amministrativo a libera destinazione	245	249	4	1,6%
Fondo per le politiche sociali (risorse indistinte)	38	56	19	49,6%
Trasferimenti a destinazione vincolata	989	707	-282	-28,5%
Fondo sanitario nazionale corrente	199	119	-80	-40,0%
Trasferimenti a ripiano disavanzi sanità e maggior fabbisogno sanitario	76	0	-76	-100,0%
Trasferimenti statali in attuazione del decentramento amministrativo a destinazione vincolata	100	99	-1	-1,0%
Trasferimenti per programmi UE	245	87	-158	-64,4%
Altri trasferimenti vincolati	368	401	32	8,8%
Totale trasferimenti	1.299	1.258	-42	-3,2%

Le manovre tributarie regionali

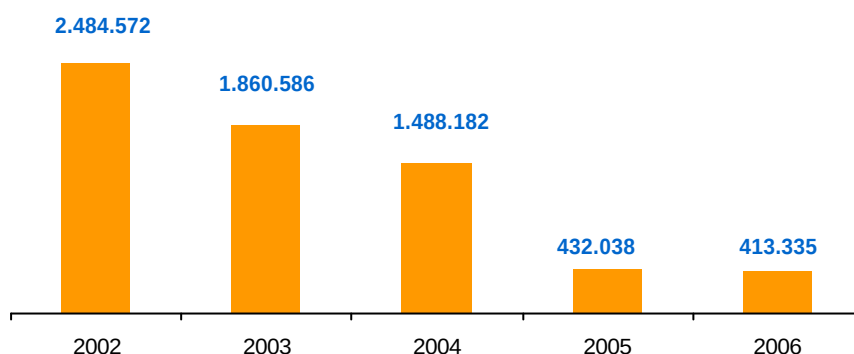
A partire dal 2001, con effetti che si sono dispiegati dal 2002, la Regione del Veneto ha fatto ricorso alla leva fiscale, intervenendo con propri provvedimenti sui principali tributi di competenza.

Alla base di tutti questi interventi sta il bisogno di rafforzare il processo di risanamento economico delle gestioni sanitarie, sulla base degli accordi tra Stato e Regioni, nonché di sostenere gli interventi infrastrutturali. Tali accordi subordinano l'erogazione alla Regione dei finanziamenti integrativi statali in materia sanitaria all'osservanza di una serie di condizioni, tra le quali il mantenimento, da parte

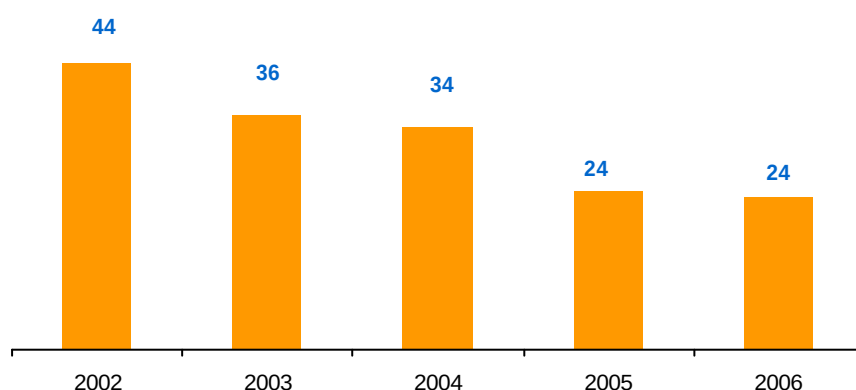
delle Regioni, della stabilità e dell'equilibrio della gestione del settore. Il mancato mantenimento dell'equilibrio delle gestioni sanitarie attiva un processo di diffida nei confronti della Regione che può portare alla rimodulazione automatica delle aliquote dell'I.R.A.P. e dell'addizionale regionale all'I.R.P.E.F. nella misura massima prevista dalla normativa vigente.

A differenza di altre Regioni, il Veneto ha approvato le manovre fiscali con validità annuale, riproponendosi di riadeguarne la dimensione per tenere conto delle esigenze effettive di bilancio.

Numero di contribuenti interessati alla manovra regionale sull'addizionale Irpef



Il prelievo pro capite della manovra regionale sull'addizionale Irpef
(Rapporto tra gettito imputabile alla manovra regionale e popolazione del Veneto; valori in €)



La manovra tributaria della Regione del Veneto per il 2006

La manovra per l'anno 2006 è stata determinata dall'esigenza di garantire alla sanità regionale una dotazione finanziaria adeguata e ha riguardato interventi sull'addizionale I.R.P.E.F. e sull'I.R.A.P., assicurando un maggior gettito valutabile in circa 115 milioni €.

In base all'esigenza di attenuare la pressione fiscale generata dalla manovra sono state confermate anche per il 2006 le aree di agevolazione, in particolare con l'esclusione dalla rimodulazione dell'aliquota dell'addizionale I.R.P.E.F. per i contribuenti con redditi fino a 29.000 €. E' stata, poi, assicurata l'esenzione dalla manovra dei soggetti con tre figli a

carico e il cui reddito imponibile ai fini dell'addizionale I.R.P.E.F. non superi 50 mila €; soglia di esenzione che cresce di 10 mila € per ogni figlio a carico oltre il terzo.

Con riferimento all'I.R.A.P., la manovra ripropone: l'esenzione per le cooperative sociali di inserimento lavorativo caratterizzate dalla presenza al proprio interno di soggetti svantaggiati, lo sgravio triennale dell'1% per le imprese giovanili e femminili e per le cooperative sociali di nuova costituzione, lo sgravio dello 0,55% per le cooperative sociali che svolgono attività afferenti alla gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

Regione Veneto - Manovre fiscali 2006

Manovra 2006	Gettito	Destinazioni del gettito manovra 2006	Gettito
Conferma aliquote addizionale IRPEF	115,2	Disavanzi sanità anno 2000: limite annuo	15,0
Totale manovra 2006	115,2	Disavanzi sanità anno 2001: limite annuo	7,1
Aumento del 10% taxa automobilistica	47,1	Disavanzi sanità anno 2005	97,1
Riduzione aliquote add. gas metano	-34,2	Incremento finanziamento disavanzo gestioni liquidatorie ASL	10,0
IRAP (Aumento 1% rispetto all'aliquota ordinaria per le banche e assicurazioni)	44,0	Totale copertura sanità	129,2
Effetti di trascinamento manovre precedenti	56,9	A beneficio del bilancio	42,9
Totale	172,1	Totale	172,1

L'indebitamento regionale

La Regione del Veneto interviene nel mercato creditizio acquisendo finanziamenti per proprio conto o per conto dello Stato, ovvero con operazioni con oneri del rimborso a carico del proprio bilancio o a carico dello Stato.

La situazione riferita al 31 dicembre 2006 rileva una

esposizione debitoria residua della Regione del Veneto ammontante a 2.968 milioni €, di cui il 50% (1.489 milioni €) assistiti da contributo statale o a carico dello Stato ed il 50% (1.479 milioni €) a carico del bilancio regionale¹.

Situazione del debito regionale complessivo al 31 dicembre 2006

	Importo Nominale (Ml/€)	Debito residuo in ammortamento al 31/12/2006
Totale c/Regione	1.890	1.479
Totale c/Stato	2.476	1.489
Totale generale	4.633	2.968

L'ammontare delle rate di ammortamento sostenute nel 2006 è di 73,5 Ml/€

Le operazioni di ristrutturazione e gestione attiva del debito 2006

Nel 2006 è stata conclusa un'operazione di ristrutturazione di una parte del debito regionale e sono stati introdotti strumenti finanziari di copertura dagli effetti dell'oscillazione dei tassi di interesse.

Prima dell'operazione, la quasi totalità del debito (circa il 98%) era contratto a tasso variabile, mentre il 2% era costituito da una posizione con tasso

strutturato fisso-variabile. Inoltre dal punto di vista della durata del profilo di ammortamento, il debito regionale aveva una vita media residua molto breve (pari a circa 8 anni) e presentava un profilo di rimborso per capitale particolarmente concentrato nel periodo 2006-2014.

¹Per prestiti a carico del bilancio regionale si intendono quelli per i quali la Regione sostiene finanziariamente ed economicamente il servizio del debito. Sono quindi esclusi oltre ai prestiti a carico diretto dello Stato, quelli per i quali la Regione sostiene finanziariamente, ma non economicamente il pagamento del servizio del debito, in quanto assistiti da contributo statale.

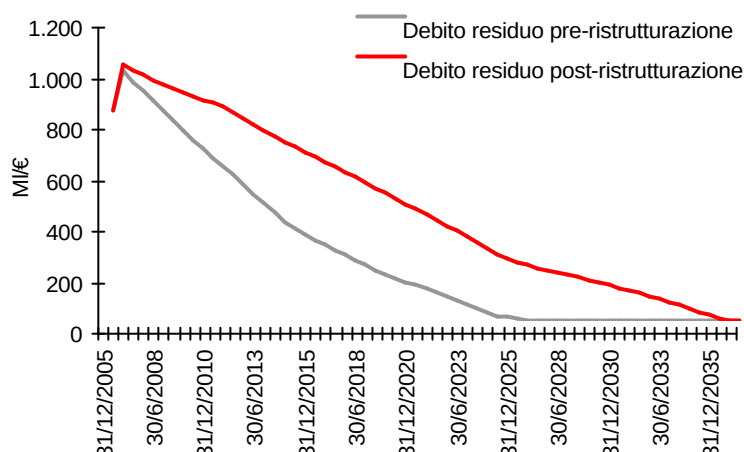
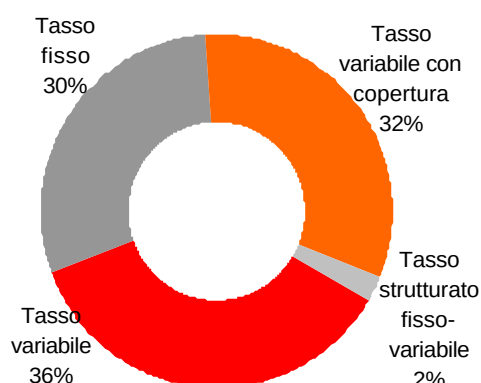
Sin dagli anni novanta tale scelta di indebitamento si era rilevata premiante, ma a partire dalla fine del 2005 il quadro macroeconomico è cambiato spingendo la Banca Centrale Europea ad aumentare il tasso di interesse sulle principali operazioni di rifinanziamento. Parallelamente ai tassi ufficiali sono cresciuti anche i tassi di mercato a breve termine, in particolare il tasso Euribor a 6 mesi, mentre i tassi di interesse a lungo termine hanno avuto un andamento sostanzialmente stabile. In tale contesto, la larghissima prevalenza di indebitamento a tasso variabile e la vita media residua del debito piuttosto corta, ha esposto la Regione agli effetti della dinamica del tasso di interesse, con conseguenze sull'assetto del proprio bilancio. Proprio per questi motivi la Regione ha ritenuto di dover ristrutturare una significativa porzione del proprio debito, allungandone la vita media residua ed optando per

il contestuale passaggio ad una struttura di indebitamento a tasso fisso o a tasso variabile con copertura.

Le posizioni rinegoziate consistono in 5 mutui ed un prestito obbligazionario ("Regione Veneto 2003") per un ammontare totale di 432 milioni €. Tale operazione ha permesso di allungare la vita media residua del debito a 14 anni.

La copertura dal cosiddetto rischio di tasso è stata operata su due prestiti obbligazionari con ricorso ad una struttura collar, ovvero un contratto in base al quale si paga un tasso di interesse compreso all'interno di un range stabilito.

A conclusione della ristrutturazione effettuata, è possibile evidenziare l'equa ripartizione del portafoglio tra le diverse tipologie di tasso e l'allungamento della vita media residua.



Emissione obbligazionaria internazionale "Regione Veneto 2006"

Il 7 dicembre 2006 la Regione Veneto ha emesso il primo prestito obbligazionario sul mercato internazionale: "Regione del Veneto 2006" per un importo nominale di 350 M/€.

L'emissione è avvenuta sulla Borsa di Lussemburgo e il sindacato di collocamento era composto da:

- Joint Lead managers: Depfa Bank Plc e Merrill Lynch International;
- Managers: Banca IMI S.p.A., Dexia capital Markets, Ixis Corporate & Investment Bank.

Il prestito obbligazionario ha una durata quarantennale ed è costituito da 7.000 obbligazioni dal valore nominale di 50.000 cadauno. Il piano di ammortamento prevede rimborsi per quote capitale e interessi su base semestrale e gli interessi sono calcolati al tasso variabile annuo pari alla somma algebrica della componente fissa (spread di 0,12%) e del tasso variabile Euribor 6 mesi rilevato 2 giorni lavorativi bancari antecedenti l'inizio di ciascun periodo di godimento della cedola.

Il patto di stabilità

Il patto di stabilità

Il Patto di Stabilità Interno costituisce un principio fondamentale del coordinamento della finanza pubblica, e quale fonte primaria della normativa contabile, determina regole e disposizioni con le quali le Regioni e gli Enti locali concorrono, dal 1999, attraverso il miglioramento dei propri saldi di bilancio (art. 28 della Legge finanziaria per il 1999, n. 448/1998), all'adeguamento dell'Italia agli obblighi comunitari per la realizzazione degli obiettivi di stabilizzazione economica.

La disciplina originaria è stata oggetto, di anno in anno, a diverse modifiche/integrazioni, al fine di riconfigurare sia gli strumenti che i valori di conteni-

mento della spesa alle nuove regole vincolanti per la determinazione degli obiettivi programmatici annuali e pluriennali.

Anche la legge 266/2005 (Legge Finanziaria per il 2006) all'art. 1, commi 138 e successivi, ha ridisegnato i nuovi vincoli del Patto di stabilità per l'esercizio 2006.

La tabella seguente espone le regole in vigore evidenziando, nel triennio 2006/2008, il limite massimo di spesa corrente e in conto capitale (rapportato al saldo delle stesse spese per l'anno di riferimento), così come le esclusioni e le deroghe per la sola spesa 2006.

Vincoli Patto Stabilità 2006	
Spesa corrente	Spesa c/capitale
2006: - 3,8% saldo 2004	2006: + 4,8% saldo 2004
2007: + 0,4% saldo vincolo 2006	2007: + 4% saldo vincolo 2006
2008: +2,5% saldo vincolo 2007	2008: +4% saldo vincolo 2007
Esclusioni	Esclusioni
- trasferimenti correnti alle AA. PP.	- trasferimenti c/capitale alle AA.PP.
- spese personale	- concessioni di crediti
- spese sanità	- calamità naturali
- spese sociale	- interventi cofinanziati U.E. comprese quote nazionali
- interessi passivi	
- calamità naturali	
- oneri derivanti da sentenze	
Deroghe	Deroghe
	I limiti delle spese in c/capitale possono essere superati: - a fronte di corrispondenti riduzioni di spesa corrente aggiuntive rispetto ai vincoli del patto - nei limiti dei proventi derivanti da soggetti diversi dalle AA.PP. per erogazioni a titolo gratuito e liberalità

La Regione del Veneto è riuscita a raggiungere l'obiettivo programmatico per l'esercizio 2006 sia in termini di impegni che di pagamenti, evitando l'applicazione, particolarmente gravosa, delle sanzioni previste come, la mancata erogazione

dell'integrazione al finanziamento della sanità per il 2006 oppure l'impossibilità di fare ricorso a nuovo indebitamento.

La tabella successiva evidenzia in dettaglio il rispetto dei tetti di spesa per l'anno 2006.

Patto di stabilità interno 2006 per la Regione Veneto

(in Mgl/€)

	Impegni		Pagamenti (competenza + residui)	
	2004	2006	2004	2006
SPESE CORRENTI				
TOTALE SPESE CORRENTI a detrarre	8.178.392	8.719.740	8.006.618	8.677.500
Spese per il personale	140.442	152.901	141.746	154.463
Spese per la sanità	6.440.167	7.306.220	6.568.877	7.383.336
Spese per interessi passivi	29.077	44.622	29.077	43.937
Spese per calamità naturali	204	1.324	204	965
Spese per trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche	949.942	682.240	735.310	588.432
Spese per funzioni trasferite o delegate dal 1° gennaio 2005 *	1.312		1.312	
TOTALE SPESE CORRENTI 2006 SOGGETTE A PATTO		532.433		506.367
TOTALE SPESE CORRENTI 2004 SOGGETTE A PATTO	617.248		530.092	
TETTO DI SPESA CORRENTE 2006 (1)		593.793		509.949
VERIFICA DEL RISPETTO DEL TETTO DI SPESA		61.360		3.582
SPESE IN CONTO CAPITALE				
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE a detrarre	2.003.798	1.329.723	1.030.616	1.217.065
Spese per concessioni di crediti	10.194	4.202	12.694	3.924
Spese per calamità naturali	16.130	59.922	8.235	68.702
Spese in c/cap. cofinanziate dalla U.E., comprese quelle nazionali - solo per il 2006 -	85.418	95.559	75.496	73.341
Spese per trasferimenti in c/cap. ad Amministrazioni pubbliche	808.562	443.707	244.378	502.806
Spese per funzioni trasferite o delegate dal 1° gennaio 2005 *				
Spese in c/cap. finanziate da riduzioni di spesa corrente rispetto all'ob.vo programmatico				
Spese in c/cap. pagate nel 2006 con proventi 2006 da erogazioni gratuite e liberalità				
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE 2006 SOGGETTE A PATTO		726.333		568.292
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE 2004 SOGGETTE A PATTO	1.083.494		689.813	
TETTO DI SPESA IN C/CAPITALE 2006 (2)		1.135.502		722.924
VERIFICA DEL RISPETTO DEL TETTO DI SPESA		409.169		154.632

* Gli enti locali escludono tali spese in quanto la Regione riduce i propri obiettivi programmatici 2006 calcolando la base 2004 al netto delle spese per trasferimenti o deleghe di funzioni in questione

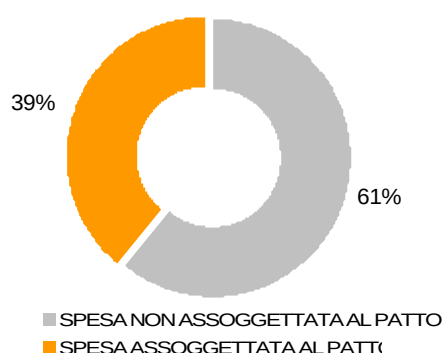
(1) Il tetto di spesa corrente 2006 soggette a Patto viene determinato riducendo del 3,8% l'ammontare delle spese correnti 2004 soggette a Patto

(2) Il tetto di spesa in c/capitale 2006 soggetta a Patto viene determinato aumentando del 4,8% l'ammontare delle spese in c/capitale 2004 soggette a Patto

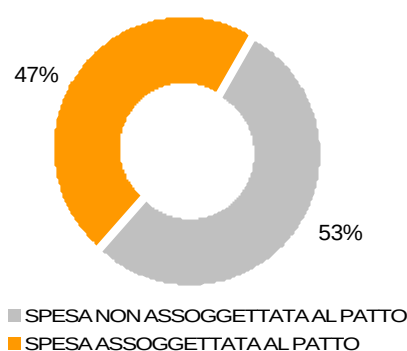
I seguenti grafici evidenziano l'incidenza delle regole del Patto di stabilità sulla spesa regionale (dati di competenza e cassa).

I valori che indicano la "spesa non assoggettata al Patto" non includono le risorse destinate alla sanità.

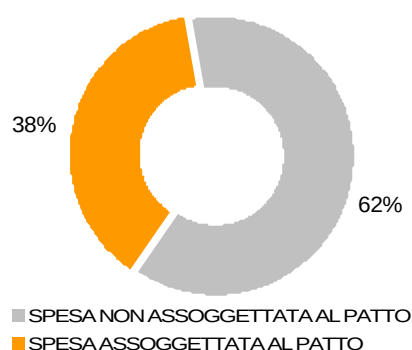
Patto 2006: spesa corrente in termini di cassa



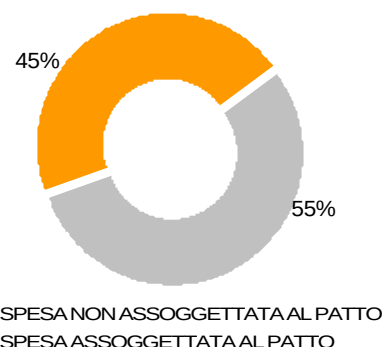
Patto 2006: spesa investimento in termini di cassa



Patto 2006: spesa corrente in termini di competenza

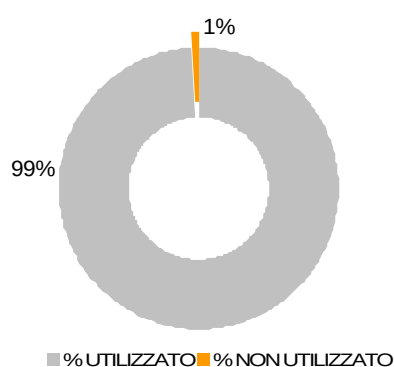


Patto 2006: spesa investimento in termini di competenza

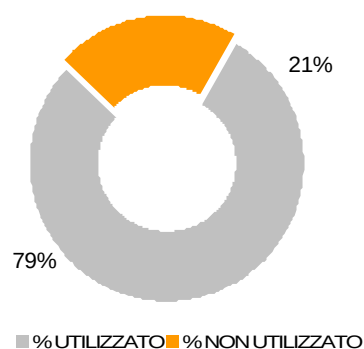


I seguenti grafici evidenziano il rispetto dei tetti massimi 2006 di competenza e di cassa.

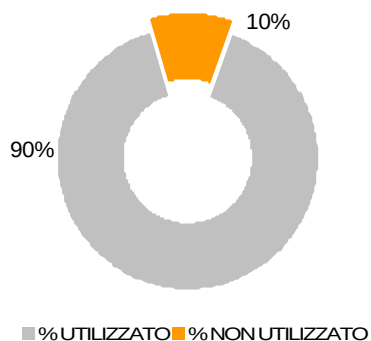
Patto 2006 rispetto dei tetti: spesa corrente in termini di cassa



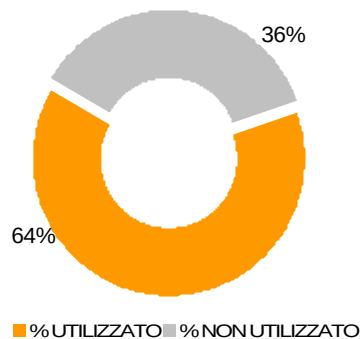
Patto 2006 rispetto dei tetti: spesa investimento in termini di cassa



Patto 2006 rispetto dei tetti: spesa corrente in termini di competenza



Patto 2006 rispetto dei tetti: spesa investimento in termini di competenza



Gli equilibri di bilancio

Gli equilibri di bilancio

Nella redazione e nella gestione del bilancio di previsione annuale, in termini di competenza e di cassa, vanno osservati tutti i principi di contabilità pubblica, e tra questi, il rispetto del pareggio finanziario che viene raggiunto, convenzionalmente, quando il totale delle entrate previste è pari al totale delle spese previste.

Tale principio è ripreso dalla legge regionale di contabilità che, all'articolo 14, definisce la normativa in tema di equilibri di bilancio, fissandone in modo dettagliato i contenuti. Riguardo al bilancio di competenza, il totale delle spese di cui si autorizza l'impegno può essere superiore al totale delle entrate che si prevede di accertare nello stesso esercizio, purché il relativo saldo negativo sia coperto da mutui o da prestiti obbligazionari.

Per l'equilibrio del bilancio di cassa viene disposto, invece, che il totale dei pagamenti autorizzati non deve essere superiore al totale delle entrate di cui si prevede la riscossione, tenuto conto del saldo iniziale di cassa.

Alla considerazione dell'equilibrio generale si accompagna un'attenta valutazione di taluni equilibri parziali, in particolare quelli relativi alle spese vincolate da specifiche entrate statali e/o comunitarie, al rispetto dei limiti imposti dal Patto di stabilità e del vincolo relativo alle spese finanziabili attraverso l'indebitamento.

I prospetti dimostrativi dell'equilibrio generale di bilancio di cui alle seguenti tabelle evidenziano, per il 2006, i valori con i quali viene raggiunto l'equi-

brio di bilancio per la competenza.

Nel bilancio di previsione il totale delle entrate che si prevedeva di accertare ammontavano a 11,38 miliardi € di cui 1,17 miliardi € derivanti da avanzo presunto di amministrazione.

A tale entrate vanno detratti 11,67 milioni € per mutui e prestiti obbligazionari di scopo e 612 milioni € derivanti da trasferimenti statali o comunitari con vincolo di destinazione.

Il tetto massimo della spesa autorizzabile pertanto ammonta a 10.757.900.350 € e coincide con il totale degli impegni di spesa autorizzati, al netto delle spese finanziate con entrate a destinazione specifica, di quelle finanziate con mutui per ulteriori investimenti nonché partecipazioni finanziarie.

A fine esercizio, per effetto della gestione dell'entrata e della spesa, il risultato di bilancio si attesta a 12.625.369.385 € che rappresenta l'ammontare complessivo delle entrate e delle spese iscritte a bilancio consuntivo, con variazioni, rispetto al momento previsionale, nei trasferimenti statali o comunitari con vincolo di destinazione che crescono a 941.571.531 € e nell'avanzo di amministrazione definitivo applicato, che decresce a euro 638.182.239 € con un mutuo a pareggio, derivante dall'indebitamento autorizzato in sede di assestamento pari a 540.146.138 €.

In considerazione delle sopradette spese da detrarre, il tetto massimo della spesa autorizzabile ammonta invece a 11.131.981.716 €.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO - Esercizio 2006		
Previsioni iniziali di competenza		
1) Entrate totali che si prevede di accertare nell'esercizio 2006		
Titoli 1° + 2° + 3° + 4° + 5°		10.208.009.303
Avanzo presunto di amministrazione		1.173.807.850
2) A detrarre:		
a) Entrate derivanti dall'assunzione di mutui e prestiti obbligazionari al netto di quelli autorizzati [a ripiano disavanzi sanità e trasporti e] da leggi speciali.	-11.670.000	
b) Entrate derivanti dall'assegnazione o dal riparto di fondi statali o dell'Unione Europea con destinazione specifica	-612.246.803	
c) Entrate derivanti dall'assunzione di mutui e prestiti obbligazionari per spese di investimento coperte da mutui autorizzati ma non perfezionati nell'esercizio precedente .	0	
3) Tetto massimo delle spese di cui si può autorizzare l'impegno al netto di spese finanziate con entrate a destinazione specifica e spese per ulteriori investimenti dell'anno e partecipazioni finanziarie (1-2) e al netto di quota parte del saldo negativo* [nonché delle spese per disavanzi pregressi autorizzati nella competenza 2006]		10.757.900.350
4) Totale impegni di spesa autorizzati		11.381.817.153
di cui coperti da avanzo presunto di amministrazione	1.173.807.850	
5) A detrarre:		
a) spese finanziate con entrate a destinazione specifica	-612.246.803	
b) spese per ulteriori investimenti e partecipazioni finanziarie	-11.670.000	
c) quota parte del saldo negativo *[nonché delle spese per disavanzi pregressi autorizzati nella competenza 2006]	0	
6) Totale impegni di spesa autorizzati al netto di spese finanziate con entrate a destinazione specifica e spese per ulteriori investimenti dell'anno e al netto di quota parte del saldo negativo* [nonché delle spese per disavanzi pregressi autorizzati nella competenza 2006] (4-5)		10.757.900.350

* per la parte di mutuo eventualmente non contratta nell'esercizio (precedente) e afferente a correlative spese di investimento impegnate.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO - Esercizio 2006		
Previsioni finali di competenza		
1) Entrate totali che si prevede di accertare nell'esercizio 2006		
Titoli 1° + 2° + 3° + 4° + 5°		11.987.187.146
Avanzo di amministrazione		638.182.239
2) A detrarre:		
a) Entrate derivanti dall'assunzione di mutui e prestiti obbligazionari al netto di quelli autorizzati [a ripiano disavanzi sanità e trasporti e] da leggi speciali.	-11.670.000	
b) Entrate derivanti dall'assegnazione o dal riparto di fondi statali o dell'Unione Europea con destinazione specifica	-941.571.531	
c) Entrate derivanti dall'assunzione di mutui e prestiti obbligazionari per spese di investimento coperte da mutui autorizzati ma non perfezionati nell'esercizio precedente .	-540.146.138	
3) Tetto massimo delle spese di cui si può autorizzare l'impegno al netto di spese finanziate con entrate a destinazione specifica e spese per ulteriori investimenti dell'anno e partecipazioni finanziarie (1-2) e al netto di quota parte del saldo negativo* [nonché delle spese per disavanzi pregressi autorizzati nella competenza 2006]		11.131.981.716
4) Totale impegni di spesa autorizzati		12.625.369.385
di cui coperti da avanzo presunto di amministrazione	638.182.239	
5) A detrarre:		
a) spese finanziate con entrate a destinazione specifica	-941.571.531	
b) spese per ulteriori investimenti e partecipazioni finanziarie	-11.670.000	
c) quota parte del saldo negativo *[nonché delle spese per disavanzi pregressi autorizzati nella competenza 2006]	-540.146.138	
6) Totale impegni di spesa autorizzati al netto di spese finanziate con entrate a destinazione specifica e spese per ulteriori investimenti dell'anno e al netto di quota parte del saldo negativo* [nonché delle spese per disavanzi pregressi autorizzati nella competenza 2006] (4-5)		11.131.981.716

* per la parte di mutuo eventualmente non contratta nell'esercizio (precedente) e afferente a correlative spese di investimento impegnate.



2. LE POLITICHE REGIONALI DI SPESA

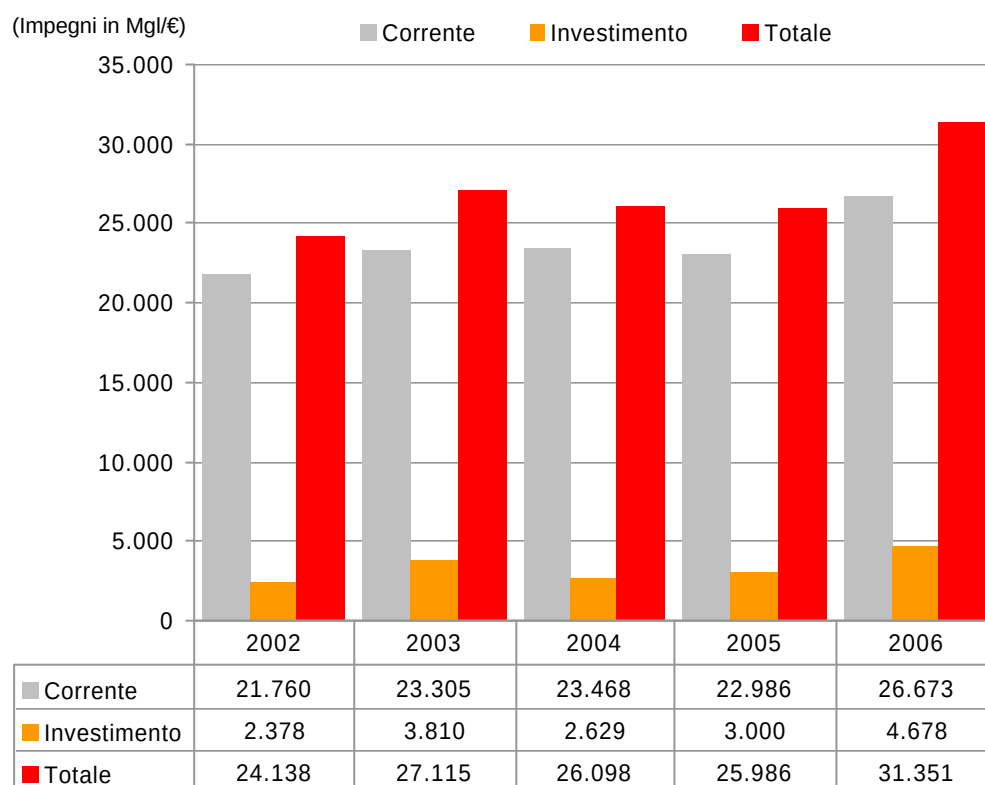
- Relazioni istituzionali
- Solidarietà internazionale
- Sicurezza ed ordine pubblico
- Agricoltura e sviluppo rurale
- Sviluppo del sistema produttivo e delle piccole e medie imprese
- Lavoro
- Energia
- Commercio
- Commercio estero, promozione economica e fieristica
- Turismo
- Interventi per le abitazioni
- Tutela del territorio
- Politiche per l'ecologia
- Salvaguardia di Venezia e della sua laguna
- Ciclo integrato delle acque
- Protezione civile
- Mobilità regionale
- Edilizia speciale pubblica
- Tutela della salute
- Interventi sociali
- Cultura
- Istruzione e formazione
- Sport e tempo libero
- Governance
- Nota metodologica sull'analisi della spesa

Funzione obiettivo

Relazioni istituzionali

Le risorse finanziarie assorbite

L'evoluzione del quinquennio 2002- 2006



Il profilo finanziario dell'esercizio 2006

(Valori in Mgl/€)	
Gestione della competenza	Importo
Stanzamenti iniziali	27.123
Stanzamenti finali (a)	32.019
Impegni (b)	31.351
Capacità d'impegno (b/a)	97,9%

(Valori in Mgl/€)	
Gestione della cassa	Importo
Stanzamenti finali (a)	42.311
Pagamenti c/competenza (b)	14.856
Pagamenti c/residui (c)	9.840
Capacità di pagamento (b+c) /(a)	58,4%

Spesa totale

9.579.400

100%

Incidenza del settore
sulla spesa totale

(Impegni in Mgl/€)

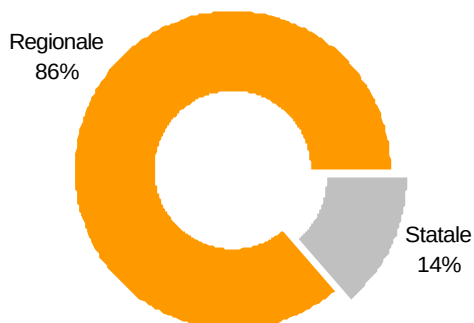
Spesa del settore

31.351

0,3%

La spesa totale per fonte di finanziamento e per natura economica

Spesa totale



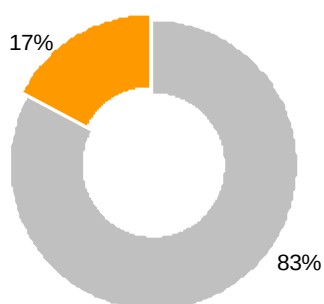
(Impegni in Mgl/€)

Fonte e natura	Corrente	Investimento	Totale
Regionale	22.360	4.678	27.039
Statale	4.312	0	4.312
Misto*	0	0	0
Totale	26.673	4.678	31.351

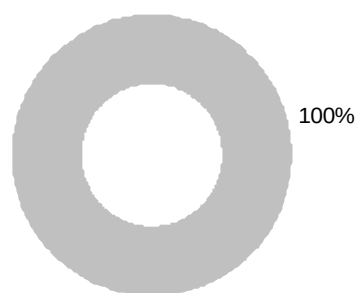
Misto*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

Rapporti di composizione

Finanziamento regionale



Finanziamento statale



■ Corrente ■ Investimento

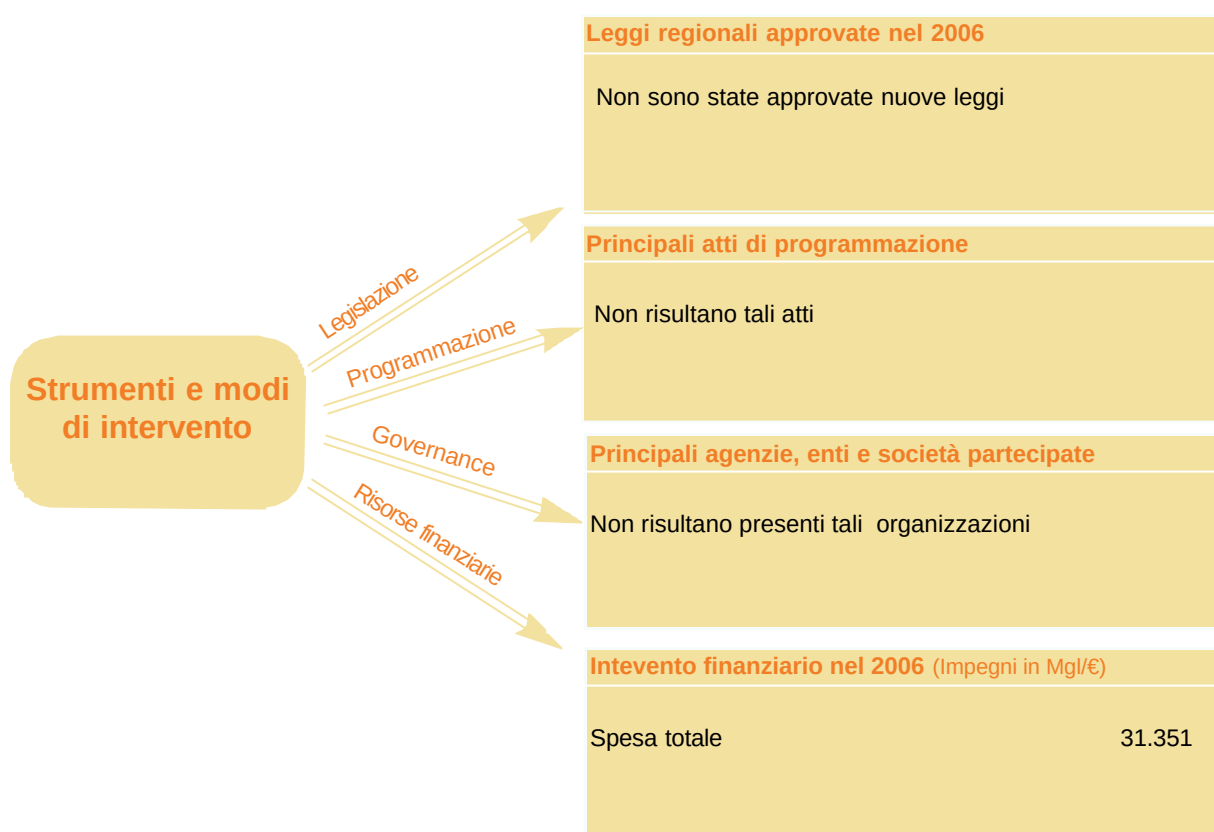
Dati del conto consuntivo della funzione obiettivo (F.o.) classificati per aree omogenee (A.o.) e per unità previsionale di base (U.p.b.)

(Impegni in Mgl/€)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura*	Valori	% su A.o.
Relazioni con gli enti locali	21.687	69,2%	Interventi indistinti a favore degli enti locali	C	2.209	10,2%
			Trasferimenti generali per funzioni delegate agli enti locali	C	14.800	68,2%
			Trasferimenti agli enti locali per investimenti	I	4.678	21,6%
Rappresentanza e relazioni istituzionali	5.862	18,7%	Contributi e partecipazioni in enti ed associazioni	C	806	13,7%
			Celebrazioni e manifestazioni	C	3.064	52,3%
			Iniziative per gli emigrati veneti	C	1.993	34,0%
Informazione e comunicazione istituzionale	3.802	12,1%	Attività di informazione e comunicazione istituzionale ai cittadini	C	5.862	100%

*natura della spesa analizzata per spesa corrente ("C") e per spesa di investimento ("I").

L'azione regionale



Le principali linee di spesa

Relazioni con gli enti locali

risorse 21,69 milioni €

Sono state assegnate risorse ai seguenti soggetti:

Soggetti	Spese funzionamento	Funzioni conferite dalla Regione	(Impegni in Mgl/€)
			Gestioni associate di servizi comunali
Comunità montane	1.100	404	601
Comuni		1.486	
Associazioni tra comuni			6.915
Province		8.745	
Unità locali socio-sanitarie		59	
Conferenza Sindaci Veneto Orientale	590		
Conferenza programmazione aree montane	27		

Inoltre, sono state assegnate risorse per:

- l'elaborazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali per 450 mila €;
- il [fondo di rotazione](#) utilizzato per l'acquisto di immobili dismessi o ceduti dal Ministero della difesa per 438 mila €;
- contributi straordinari agli enti locali per le garanzie prestate per 750 mila €.

Celebrazioni, manifestazioni, adesioni ad associazioni

risorse 3,87 milioni €

Sono state sostenute spese per:

- l'organizzazione di celebrazioni pubbliche, solennità civili e religiose, le manifestazioni nazionali, le fiere, le mostre, le rassegne, le esposizioni, i conve-

gni e i congressi promosse dalla Giunta regionale per 3,06 milioni €;

- l'adesione ad enti e associazioni per 806 mila €.

Iniziative per gli emigrati veneti

risorse 1,99 milioni €

Sono state finanziate attività di informazione, formazione, scambi culturali, organizzazione di manifestazioni.

Attività di informazione e comunicazione istituzionale ai cittadini

risorse 3,80 milioni €

La Regione ha finanziato tra le altre iniziative:

- l'informazione sull'attività della Regione mediante gli interventi sulla stampa e sui mezzi radiotelevisivi per 1,8 milioni €;

- il Comitato regionale per le comunicazioni per 416 mila €;

- la pubblicazione del bollettino ufficiale, dei bandi e degli atti pubblici per 1,36 milioni €.

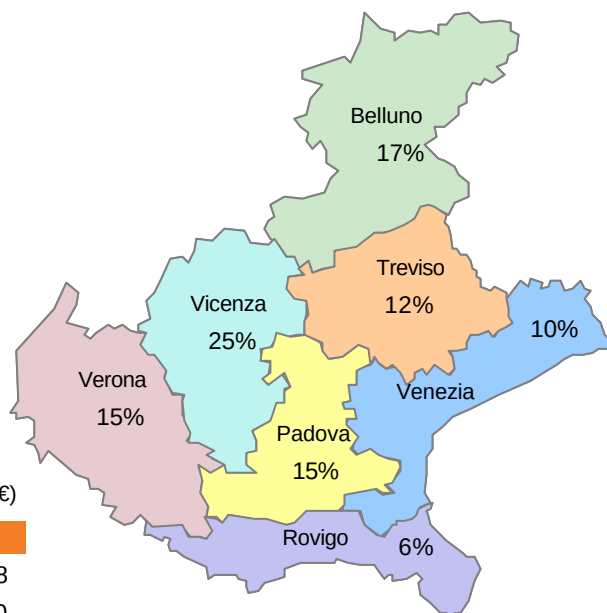
La distribuzione territoriale dei pagamenti

(Pagamenti in Mgl/€)

Pagamenti 2006 per provincia	
Belluno	3.108
Padova	2.761
Rovigo	1.184
Treviso	2.173
Venezia	1.915
Verona	2.837
Vicenza	4.720
Pagamenti territorializzati nel Veneto	18.698

(Pagamenti in Mgl/€)

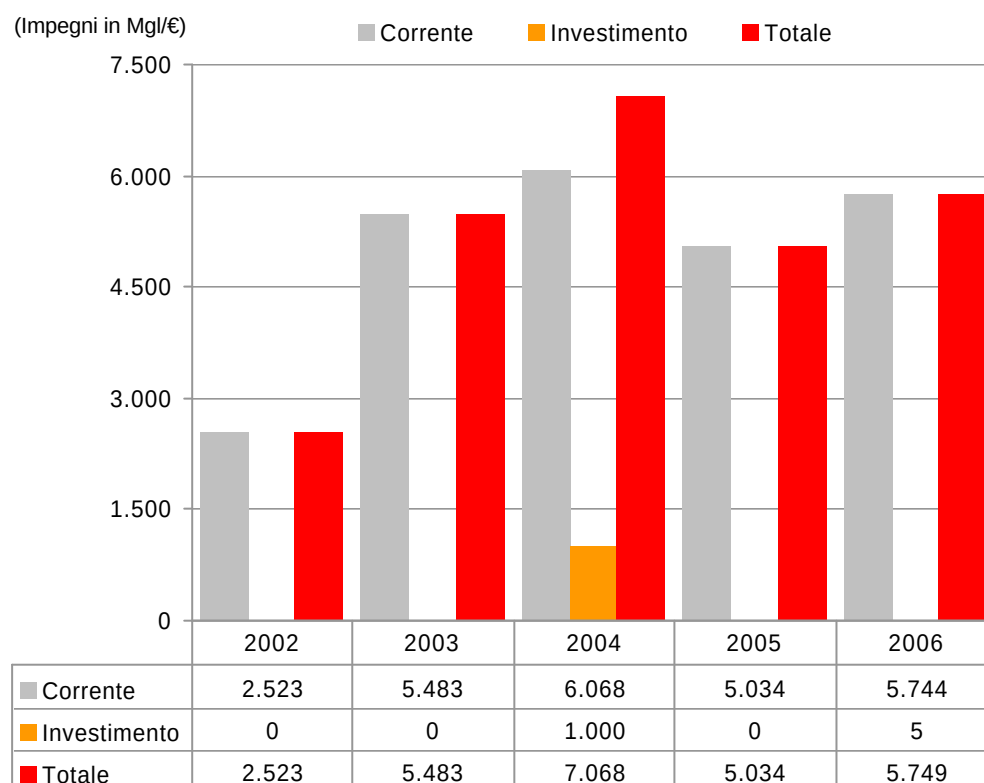
Raccordo con il totale dei pagamenti di settore	
Pagamenti territorializzati nel Veneto	18.698
Pagamenti a enti ed agenzie regionali	0
Pagamenti fuori del Veneto	152
Pagamenti non territorializzati	0
Pagamenti non considerati	0
Totale dei pagamenti del settore	18.850



Funzione obiettivo

Solidarietà internazionale**Le risorse finanziarie assorbite**

L'evoluzione del quinquennio 2002- 2006

**Il profilo finanziario dell'esercizio 2006**

(Valori in Mgl/€)	
Gestione della competenza	Importo
Stanziamenti iniziali	5.295
Stanziamenti finali (a)	5.977
Impegni (b)	5.749
Capacità d'impegno (b/a)	96,2%

(Valori in Mgl/€)	
Gestione della cassa	Importo
Stanziamenti finali (a)	10.578
Pagamenti c/competenza (b)	449
Pagamenti c/residui (c)	4.320
Capacità di pagamento (b+c) /(a)	45,1%

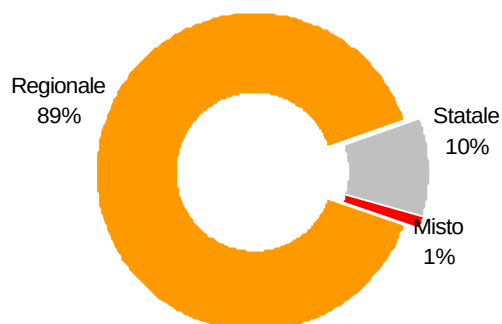
Spesa totale**9.579.400 100%****Incidenza del settore
sulla spesa totale**

(Impegni in Mgl/€)

Spesa del settore**5.749 0,1%**

La spesa totale per fonte di finanziamento e per natura economica

Spesa totale



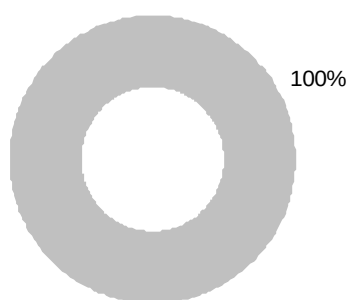
(Impegni in Mgl/€)

Fonte e natura	Corrente	Investimento	Totale
Regionale	5.121	5	5.126
Statale	559	0	559
Misto*	65	0	65
Totale	5.744	5	5.749

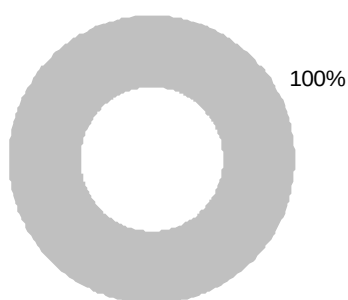
Misto*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

Rapporti di composizione

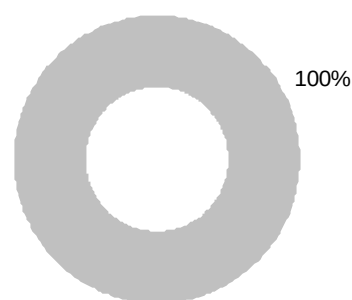
Finanziamento regionale



Finanziamento statale



Finanziamento misto*



■ Corrente ■ Investimento

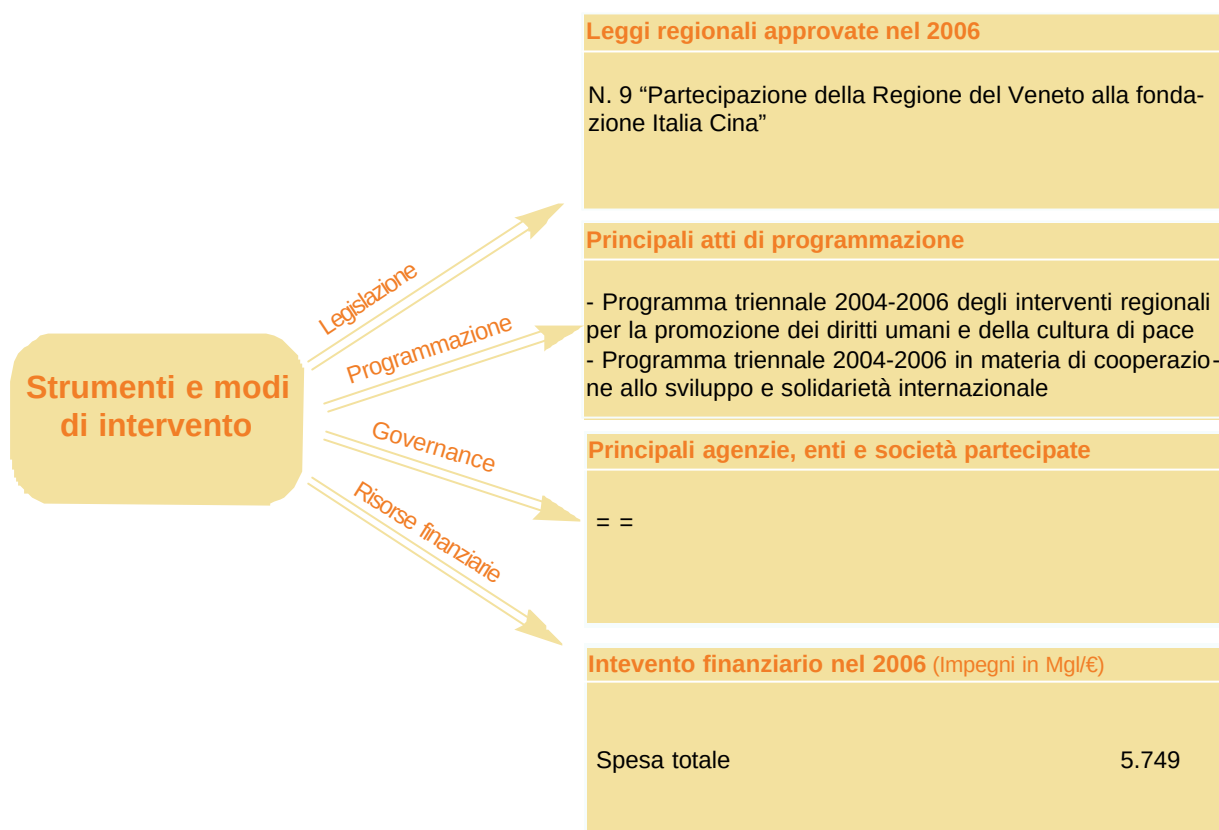
Dati del conto consuntivo della funzione obiettivo (F.o.) classificati per aree omogenee (A.o.) e per unità previsionale di base (U.p.b.)

(Impegni in Mgl/€)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura*	Valori	% su A.o.
Diritti umani, cooperazione e solidarietà internazionale	5.479	100%	Diritti umani, cooperazione e solidarietà internazionale	C	5.714	99,4%
			Azioni a sostegno delle relazioni economiche, sociali e culturali a carattere internazionale	C	30	0,5%
			Interventi strutturali a sostegno delle relazioni economiche, sociali e culturali a carattere internazionale	I	5	0,1%

*natura della spesa analizzata per spesa corrente ("C") e per spesa di investimento ("I").

L'azione regionale



Le principali linee di spesa

Cooperazione internazionale

risorse 3,26 milioni€

L'azione regionale si caratterizza per interventi che coinvolgono le istituzioni locali, il mondo delle imprese e le organizzazioni non governative, soprattutto con progetti mirati a migliorare i livelli socio-sanitari e con iniziative formative. Gli interventi principali sono stati:

- convenzione con [Veneto Lavoro](#) per la gestione dei progetti di ricostruzione nell'area balcanica per 70 mila €;
- attivazione di progetti di aiuto e sviluppo in con-

venzione o con accordi con enti internazionali per 1,07 milioni €;

- spese per la realizzazione del progetto dell'ospedale di Peja/Pec per 559 mila €;
- costruzione della scuola di Beslan (Ossezia) per 65 mila €;
- spese organizzative, logistiche e di rappresentanza per 71 mila €;
- convenzioni con enti pubblici per progetti di assistenza e sviluppo per 3,33 milioni €.

Parità opportunità uomo donna

Sono state finanziati:

- Gli Enti locali per la diffusione della cultura delle pari opportunità per 598 mila €;
- La Commissione regionale e il Comitato regiona-

risorse 722 mila €

le per 24 mila €;

- L'attività di promozione e progettazione delle attività per 100 mila €.

Diritti umani e cultura della pace

Sono state promosse iniziative come corsi di formazione, convegni, seminari, borse di studio, parteci-

pazione a manifestazioni, attivazione di progetti, convenzioni.

risorse 862 mila €

Altre iniziative

Sono stati assegnati contributi per:

- Alpe Adria (www.alpeadria.org): è una comunità di lavoro fondata nel novembre del 1978 e attualmente composta da 14 Regioni appartenenti all'Austria, Croazia, Slovenia, Ungheria e Italia; la Regione ha sostenuto spese per l'organizzazione di mostre, manifestazioni, convegni, riunioni ed

incontri di studio per 85 mila €;

- l'adesione alla fondazione Italia-Cina per 35 mila €;
- gli eredi di appartenenti alle forze dell'ordine deceduti nell'adempimento del loro dovere per 150 mila €.

risorse 270 mila €

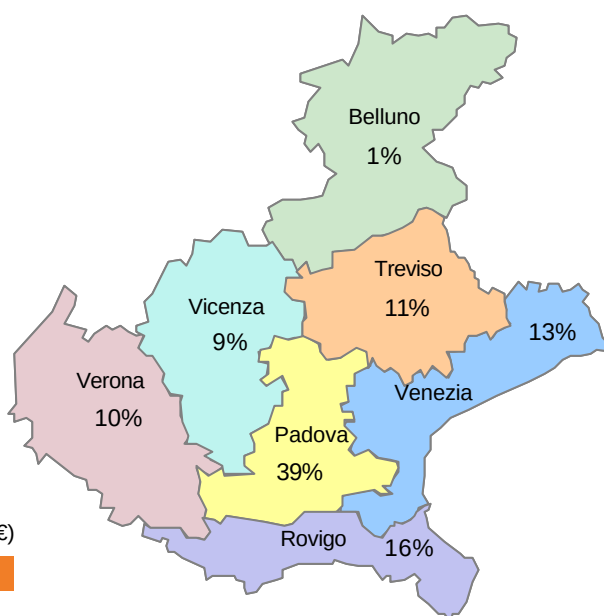
La distribuzione territoriale dei pagamenti

(Pagamenti in Mgl/€)

Pagamenti 2006 per provincia	
Belluno	36
Padova	1.357
Rovigo	556
Treviso	391
Venezia	446
Verona	329
Vicenza	321
Pagamenti territorializzati nel Veneto	3.437

(Pagamenti in Mgl/€)

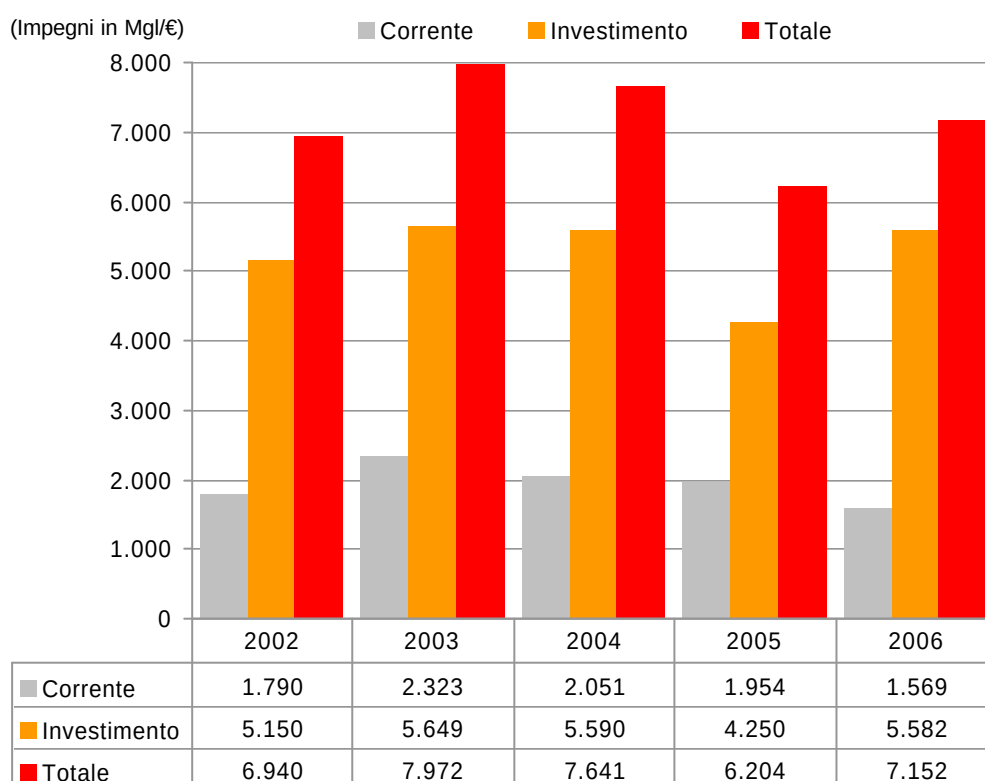
Raccordo con il totale dei pagamenti di settore	
Pagamenti territorializzati nel Veneto	3.437
Pagamenti a enti ed agenzie regionali	460
Pagamenti fuori del Veneto	678
Pagamenti non territorializzati	0
Pagamenti non considerati	0
Totale dei pagamenti del settore	4.575



Funzione obiettivo

Sicurezza ed ordine pubblico**Le risorse finanziarie assorbite**

L'evoluzione del quinquennio 2002- 2006

**Il profilo finanziario dell'esercizio 2006**

(Valori in Mgl/€)	
Gestione della competenza	Importo
Stanziamenti iniziali	7.290
Stanziamenti finali (a)	7.621
Impegni (b)	7.152
Capacità d'impegno (b/a)	93,8%

(Valori in Mgl/€)	
Gestione della cassa	Importo
Stanziamenti finali (a)	21.748
Pagamenti c/competenza (b)	0
Pagamenti c/residui (c)	4.346
Capacità di pagamento (b+c) /(a)	20,0%

Spesa totale**9.579.400 100%****Incidenza del settore
sulla spesa totale**

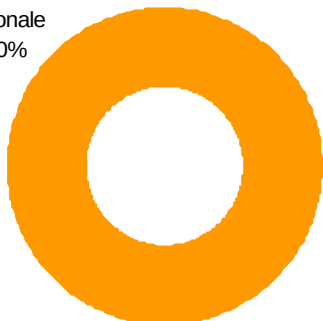
(Impegni in Mgl/€)

Spesa del settore**7.152 0,1%**

La spesa totale per fonte di finanziamento e per natura economica

Spesa totale

Regionale
100%



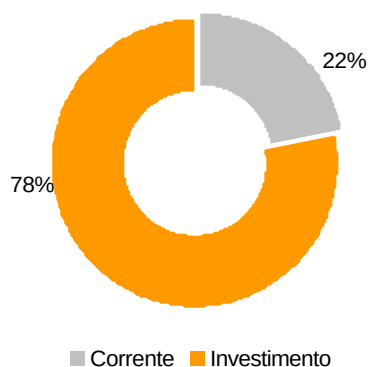
(Impegni in Mgl/€)

Fonte e natura	Corrente	Investimento	Totale
Regionale	1.569	5.582	7.152
Statale	0	0	0
Misto*	0	0	0
Totale	1.569	5.582	7.152

Misto: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.*

Rapporti di composizione

Finanziamento regionale



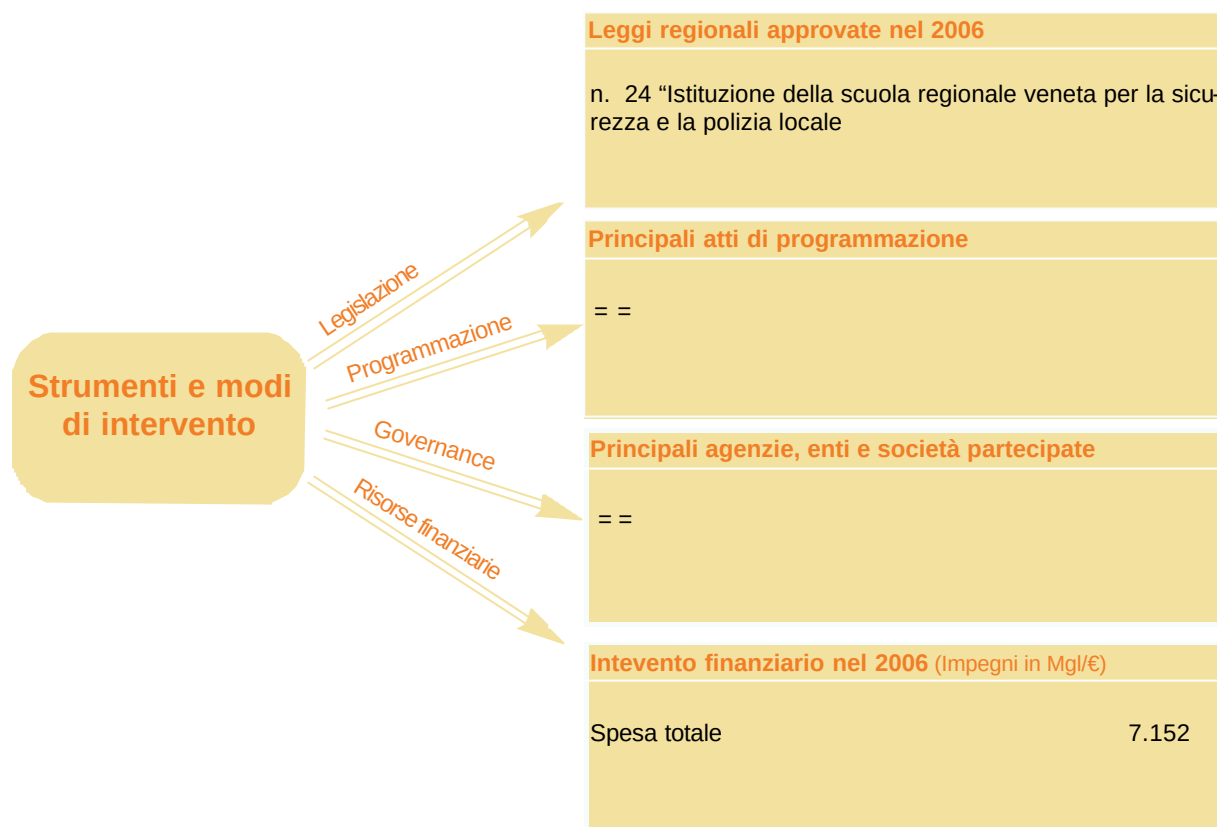
Dati del conto consuntivo della funzione obiettivo (F.o.) classificati per aree omogenee (A.o.) e per unità previsionale di base (U.p.b.)

(Impegni in Mgl/€)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura*	Valori	% su A.o.
Sicurezza ed ordine pubblico	7.152	100%	Prevenzione e lotta alla criminalita'	C	1.569	21,9%
			Interventi strutturali per la sicurezza	I	5.582	78,1%

*natura della spesa analizzata per spesa corrente ("C") e per spesa di investimento ("I").

L'azione regionale



Le principali linee di spesa

Sicurezza e ordine pubblico

risorse 7,15 milioni €

La Regione ha finanziato:

- l'Osservatorio regionale per la sicurezza per 547 mila €;
- l'Unione tiro a segno (U.i.t.s.) per l'addestramento biennale all'uso di armi rivolto alla polizia locale per 440 mila €;
- la formazione rivolta agli operatori di polizia locale per 253 mila €;

- la realizzazione di progetti pilota diretti alla sicurezza del territorio anche con progetti di videosorveglianza presentati da singoli comuni o unioni di comuni per 1,64 milioni €;
- i comuni che intendono costruire, acquisire o riadattare immobili da adibire a presidi delle forze di polizia per 3,2 milioni € come segue:

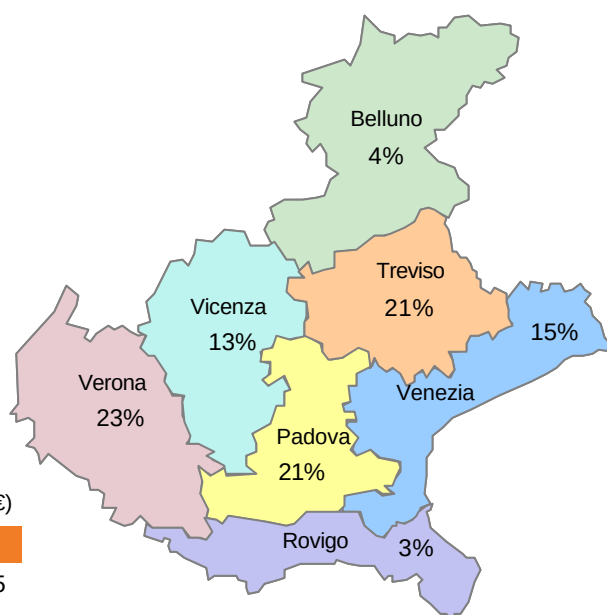
(Impegni in Mgl/€)

Comune	Importo
Dueville (VI)	1.400
Ponte S. Nicolò (PD)	300
Altavilla Vicentina (VI)	279
Noventa Padovana (PD)	44
Godega di Sant'Urbano (TV)	116
Castel d'Azzano (VR)	139
Creazzo (VI)	95
Sona (VR)	115
Pianiga (VE)	54
Occhiobello (RO)	654
Totale	3.195

La distribuzione territoriale dei pagamenti

(Pagamenti in Mgl/€)

Pagamenti 2006 per provincia	
Belluno	168
Padova	813
Rovigo	129
Treviso	823
Venezia	606
Verona	917
Vicenza	508
Pagamenti territorializzati nel Veneto	3.965



(Pagamenti in Mgl/€)

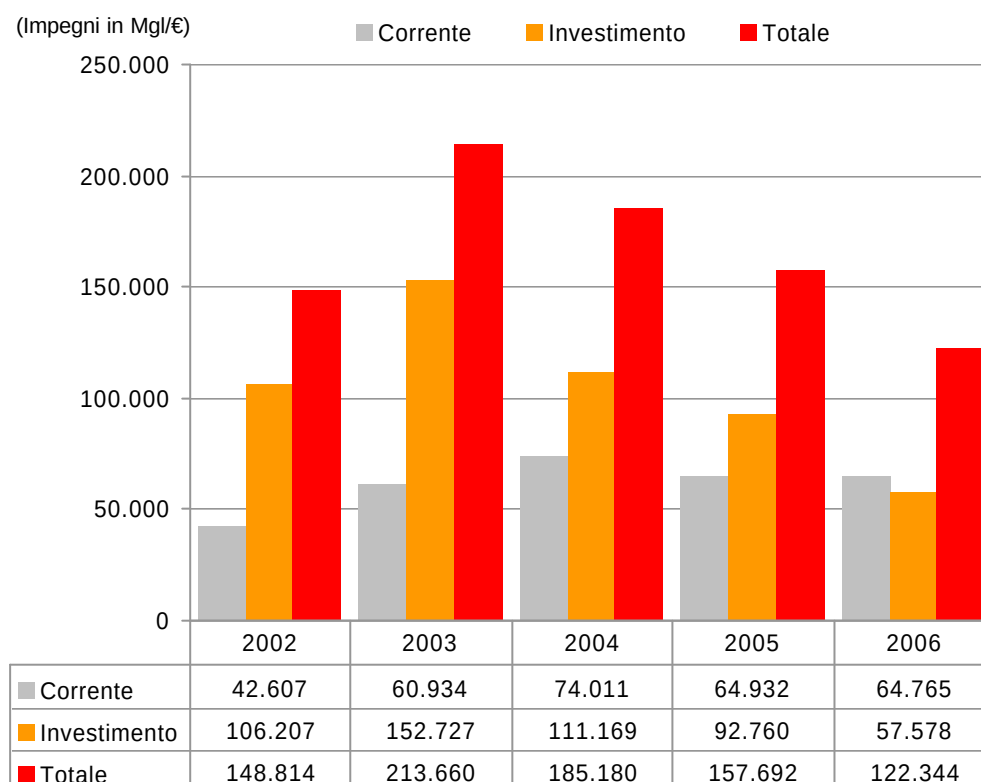
Raccordo con il totale dei pagamenti di settore	
Pagamenti territorializzati nel Veneto	3.965
Pagamenti a enti ed agenzie regionali	0
Pagamenti fuori del Veneto	381
Pagamenti non territorializzabili	0
Pagamenti esclusi	0
Totale dei pagamenti del settore	4.346

Funzione obiettivo

Agricoltura e sviluppo rurale

Le risorse finanziarie assorbite

L'evoluzione del quinquennio 2002- 2006



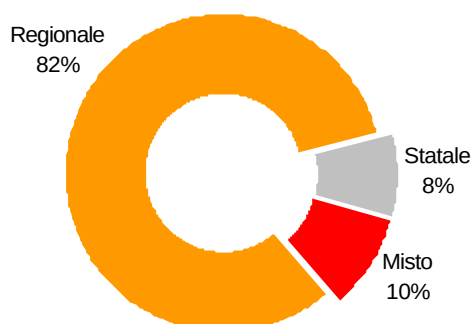
Il profilo finanziario dell'esercizio 2006

(Valori in Mgl/€)		(Valori in Mgl/€)	
Gestione della competenza	Importo	Gestione della cassa	Importo
Stanziamenti iniziali	146.521	Stanziamenti finali (a)	273.069
Stanziamenti finali (a)	155.746	Pagamenti c/competenza (b)	93.140
Impegni (b)	122.344	Pagamenti c/residui (c)	86.831
Capacità d'impegno (b/a)	78,6%	Capacità di pagamento (b+c) /(a)	65,9%



La spesa totale per fonte di finanziamento e per natura economica

Spesa totale



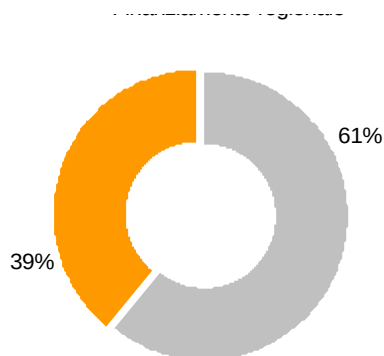
(Impegni in Mgl/€)

Fonte e natura	Corrente	Investimento	Totale
Regionale	60.898	39.430	100.328
Statale	3.733	6.529	10.262
Misto*	134	11.619	11.753
Totale	64.765	57.578	122.344

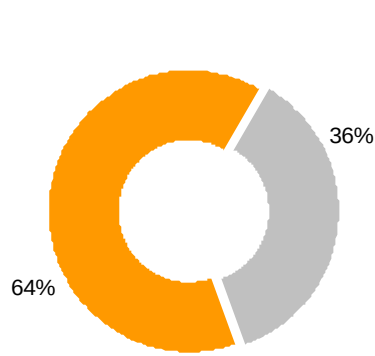
Misto: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.*

Rapporti di composizione

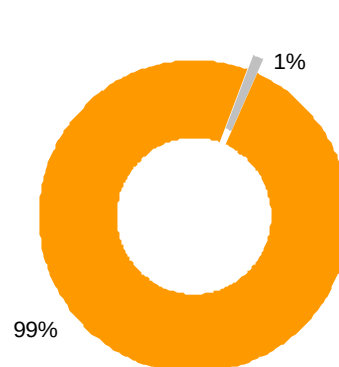
Finanziamento regionale



Finanziamento statale



Finanziamento misto*



■ Corrente ■ Investimento

Dati del conto consuntivo della funzione obiettivo (F.o.) classificati per aree omogenee (A.o.) e per unità previsionale di base (U.p.b.)

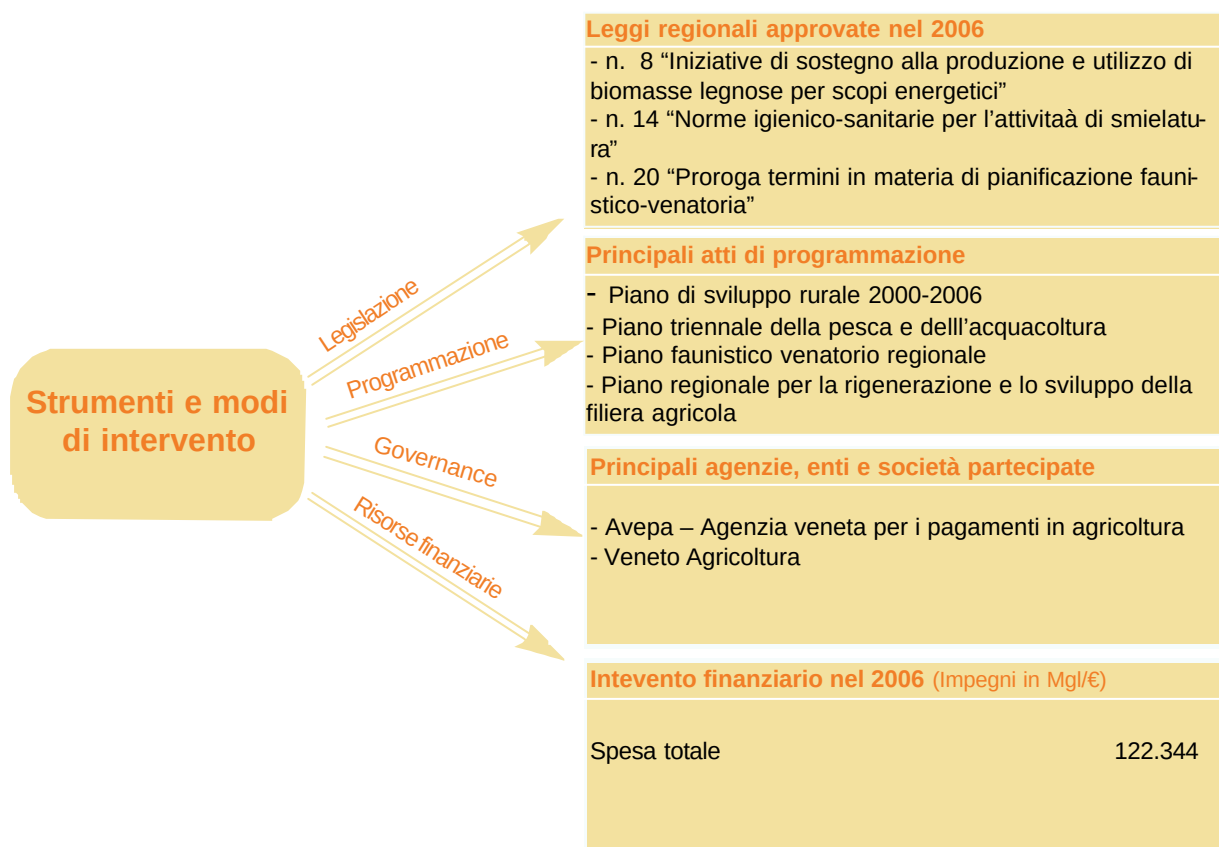
(Impegni in Mgl/€)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura*	Valori	% su A.o.
Allevamenti e acquacoltura	28.843	23,6%	Servizi a favore delle produzioni zootecniche	C	7.833	27,2%
			Servizi a favore dell'apicoltura e del settore gelsibachicolo	C	110	0,4%
			Lotta e profilassi delle malattie della fauna agricola	C	848	2,9%
			Servizi integrati agro-faunistico covenatori e sviluppo delle attività ittiche e della pesca	C	8.895	30,8%
			Interventi strutturali nel settore zootecnico	I	1.500	5,2%
			Interventi integrati per lo sviluppo delle attività di acquacoltura e pesca	I	9.453	32,8%
			Contributi in annualità a favore degli allevamenti e dell'acquacoltura	I	203	0,7%

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura*	Valori	% su A.o.
Coltivazioni agricole	2.043	1,7%	Promozione e servizi a favore delle coltivazioni agricole e del settore floricolo	C	471	23,1%
			Lotta e profilassi delle malattie delle colture agricole	C	1.271	62,2%
			Interventi strutturali nel settore delle colture	I	232	11,4%
			Contributi in annualità a favore delle colture agricole	I	69	3,4%
Agricoltura di montagna	1.027	0,8%	Interventi per lo sviluppo dell'economia montana	I	I	950
			Contributi in annualità a favore dell'agricoltura di montagna	I	I	77
Interventi di promozione e valorizzazione delle produzioni di qualità ed altri servizi	90.431	73,9%	Promozione e valorizzazione delle produzioni di qualità	C	1.570	1,7%
			Servizi alle imprese e alla collettività rurale	C	43.767	48,4%
			Interventi infrastrutturali a favore delle imprese e della collettività rurale	I	30.558	33,8%
			Interventi di solidarietà a favore di imprese colpite da calamità	I	2.194	2,4%
			Contributi in annualità per gli interventi infrastrutturali	I	12.343	13,6%

*natura della spesa analizzata per spesa corrente ("C") e per spesa di investimento ("I").

L'azione regionale



Le principali linee di spesa

Produzioni agricole

risorse 55,12 milioni €

Le linee di spesa più significative sono state:

a) *Piano di sviluppo rurale 2000-2006*: l'obiettivo è il consolidamento, la razionalizzazione e lo sviluppo delle attività rurali nel contesto economico, sociale e territoriale articolato su tre assi:

- 1) miglioramento della competitività e dell'efficienza del sistema agricolo, agroindustriale e forestale;
- 2) sostegno integrato del territorio e sviluppo delle comunità rurali mediante azioni orizzontali finalizzate a migliorare il livello di conoscenza e di professionalità degli operatori, la disponibilità e la circolazione delle informazioni, la qualità dei servizi alle imprese agricole e agro-alimentari e alla popolazione rurale;
- 3) sviluppo della multifunzionalità dell'agricoltura ed alle azioni di salvaguardia e tutela dell'ambiente e del paesaggio rurale.

Nel 2006, sono state impegnate risorse per un cofinanziamento regionale che ammonta a 15 milioni € e il miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli per 5 milioni €.

b) *Sviluppo dell'innovazione e dell'informazione*: tali attività, a cui sono state assegnate risorse per 7,84 milioni € per:

- 1) lo sviluppo dei sistemi informativi per lo sviluppo di un sistema delle conoscenze in agricoltura condiviso e diffuso;
- 2) l'attività di consulenza e orientamento alle aziende agricole;
- 3) la formazione e aggiornamento degli operatori agricoli.

c) *Ricerca e della sperimentazione* in ambito alimentare, e ambientale, della qualità dei prodotti, e dell'utilizzo sostenibile delle risorse per 2,69 milioni.

d) *Programmi comunitari Leader e Interreg*; il primo promuove lo sviluppo integrato e sostenibile delle aree rurali con un approccio basato sul territorio mediante il coinvolgimento degli operatori pubblici e privati che definiscono dal basso le esigenze di sviluppo mediante una serie di strategie pilota di sviluppo rurale; nel 2006 sono stati assegnati 4,53 milioni €; il secondo mira a evitare che i confini nazionali ostacolino lo sviluppo equilibrato e l'integrazione dello territorio transfrontaliero ai fini dello sviluppo sostenibile, del superamento delle barriere e delle condizioni di perifericità e della valorizzazione delle risorse umane per 446 mila €.

e) *Lotta contro le malattie delle colture agricole* per 1,27 milioni.

f) *Promozione*: la Regione attua politiche che mirano alla promozione e alla valorizzazione delle produzioni tipiche mediante la ricerca della qualità e del legame con il territorio finanziando le strade del vino e di altri prodotti tipici per 1,78 milioni €.

g) *Interessi in annualità per il miglioramento fondiario* per 12,48 milioni €.

h) *Altri interventi* come il [fondo di rotazione](#) investimenti innovativi per 1,24 milioni €, le energie alternative per 1,5 milioni €, gli interventi contro le calamità per 2,19 milioni €, gli interventi per la montagna per 950 mila €.

Settore zootecnico

risorse 10,33 milioni €

Gli interventi più significativi hanno riguardato:

- la promozione dei prodotti lattiero caseari e zootecnici per 1,6 milioni €;
- i sostegni per i danni delle malattie animali per

2,35 milioni €;

- i servizi per 6,34 milioni € come la tenuta dei libri genealogici da parte delle associazioni degli allevatori per 5,25 milioni.

Attività ittiche e pesca

risorse 12,77 milioni €

La Regione è intervenuta a sostegno del settore mediante le misure previste dal programma comunitario SFOP:

3.2 - acquicoltura: ammodernamento di impianti in aree vallivo lagunari, in acque marine e in acque dolci per 2,43 milioni €;

3.3 - attrezzature porti pesca: potenziamento delle attrezzature portuali e dei mercati ittici per 856 mila €;

3.4 - trasformazione e commercializzazione: razionalizzazione delle economie di filiera attraverso l'integrazione delle varie fasi produttive per 1,43 milioni €;

3.5 - pesca acque interne: miglioramento delle condizioni dei pescatori che operano non in mare (lagune, lago di Garda, ambienti vallivi) con l'avvio di forme di allevamento ecocompatibile e l'integrazioni all'attività principale con forme di pesca-turismo e la ristorazione per 371 mila €;

4.1 - piccola pesca costiera: per 549 mila €;

4.3 - promozione: sistemi di certificazione, di qualità e tracciabilità, la partecipazione a fiere esposizioni, indagini e studi di mercato per 377 mila €;

4.4 - azioni realizzate dagli operatori: definizione sistemi di controllo della qualità e della tracciabilità, per 211 mila €;

4.6 - misure innovanti: sperimentazione di progetti pilota per diffondere nuove tecnologie, ottenere produzioni biologiche, diversificare la produzione e la trasformazione per 410 mila €.

Inoltre, sono state assegnate risorse per:

- l'assegnazione alle Province dell'80% degli introiti derivanti dalle tasse per il rilascio delle licenze di pesca per un ammontare di 1,55 milioni €;

- l'attività promozionali, di comunicazione, di ricerca per 1,48 milioni €;

- gli interventi strutturali per la trasformazione e la commercializzazione per 2,67 milioni €;

- il concorso degli interessi in annualità per 203 mila €.

Caccia

risorse 5,92 milioni €

Gli interventi più significativi sono stati:

- l'assegnazione alle Province dei proventi delle tasse sulle concessioni regionali per 4.426 mila €;

- il risarcimento dei danni della fauna selvatica e da attività venatoria per 828 mila €;

- il contributo alle associazioni ornitologiche per

300 mila €;

- l'attività di ricerca, sperimentazione, promozione, monitoraggio delle produzioni faunistiche per 369 mila €.

Aziende e enti

risorse 38,39 milioni €

Negli ultimi anni è stato avviato un processo di riforma amministrativa che prevede che le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento vengano svolte dalla Regione, mentre le funzioni esecutive e gestionali siano svolte da apposite enti

come:

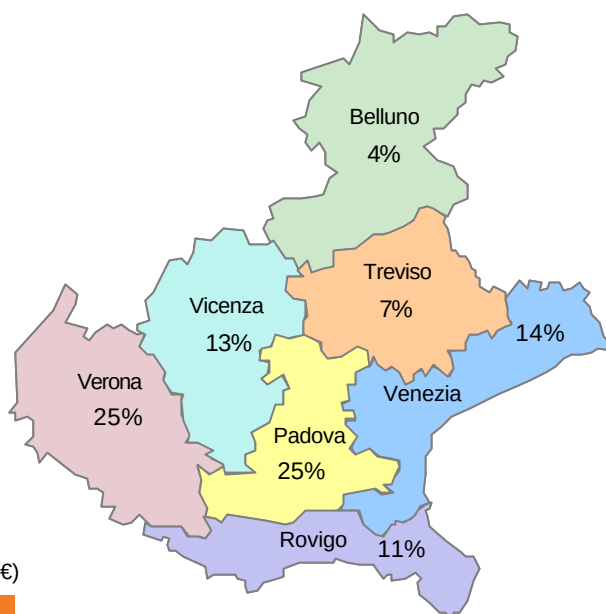
- Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura A.V.E.P.A. a cui sono stati assegnati 25,91 milioni €;

- Veneto Agricoltura, a cui sono stati assegnati 12,43 milioni €.

La distribuzione territoriale dei pagamenti

(Pagamenti in Mgl/€)

Pagamenti 2006 per provincia	
Belluno	2.716
Padova	17.444
Rovigo	7.479
Treviso	5.112
Venezia	9.839
Verona	17.321
Vicenza	8.784
Pagamenti territorializzati nel Veneto	68.695



(Pagamenti in Mgl/€)

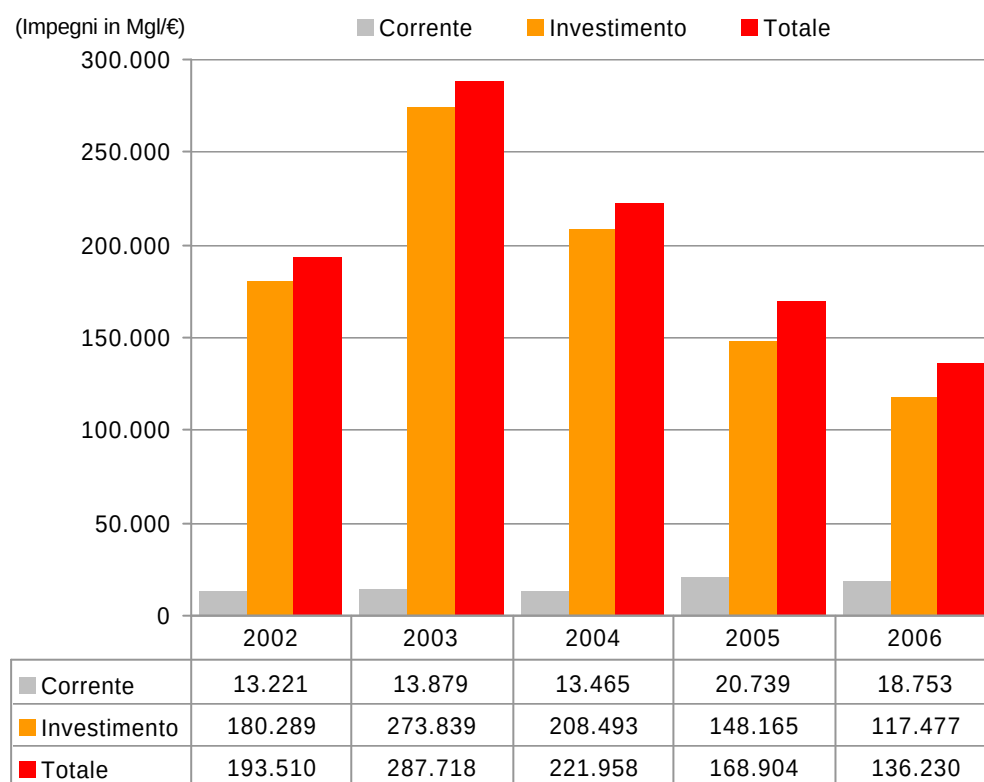
Raccordo con il totale dei pagamenti di settore	
Pagamenti territorializzati nel Veneto	68.695
Pagamenti a enti ed agenzie regionali	98.975
Pagamenti fuori del Veneto	2.263
Pagamenti non territorializzati	10.031
Pagamenti non considerati	8
Totale dei pagamenti del settore	179.971

Funzione obiettivo

Sviluppo del sistema produttivo e delle piccole medie imprese

Le risorse finanziarie assorbite

L'evoluzione del quinquennio 2002- 2006



Il profilo finanziario dell'esercizio 2006

(Valori in Mgl/€)		(Valori in Mgl/€)	
Gestione della competenza	Importo	Gestione della cassa	Importo
Stanziamenti iniziali	123.601	Stanziamenti finali (a)	281.808
Stanziamenti finali (a)	156.956	Pagamenti c/competenza (b)	23.718
Impegni (b)	136.230	Pagamenti c/residui (c)	80.249
Capacità d'impegno (b/a)	86,8 %	Capacità di pagamento (b+c) /(a)	36,9 %

Spesa totale

9.579.400 100%

Incidenza del settore
sulla spesa totale

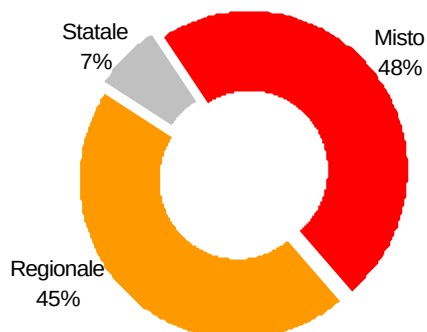
(Impegni in Mgl/€)

Spesa del settore

136.230 1,4%

La spesa totale per fonte di finanziamento e per natura economica

Spesa totale



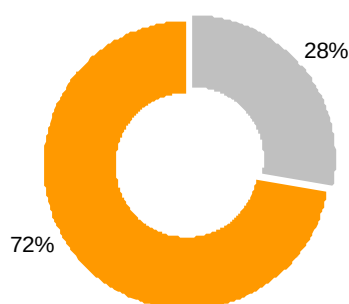
(Impegni in Mgl/€)

Fonte e natura	Corrente	Investimento	Totale
Regionale	17.253	44.321	61.574
Statale	1.500	7.525	9.025
Misto*	0	65.631	65.631
Totale	18.753	117.477	136.230

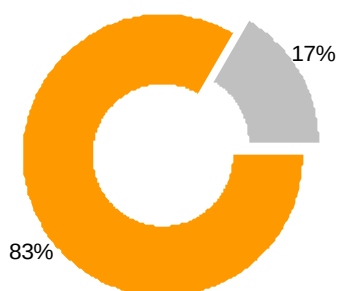
Misto*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

Rapporti di composizione

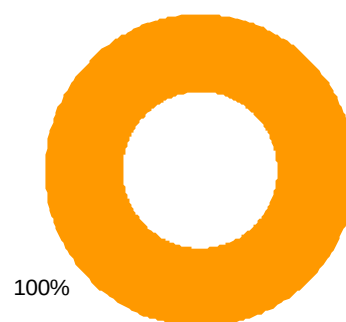
Finanziamento regionale



Finanziamento statale



Finanziamento misto*



■ Corrente ■ Investimento

Dati del conto consuntivo della funzione obiettivo (F.o.) classificati per aree omogenee (A.o.) e per unità previsionale di base (U.p.b.)

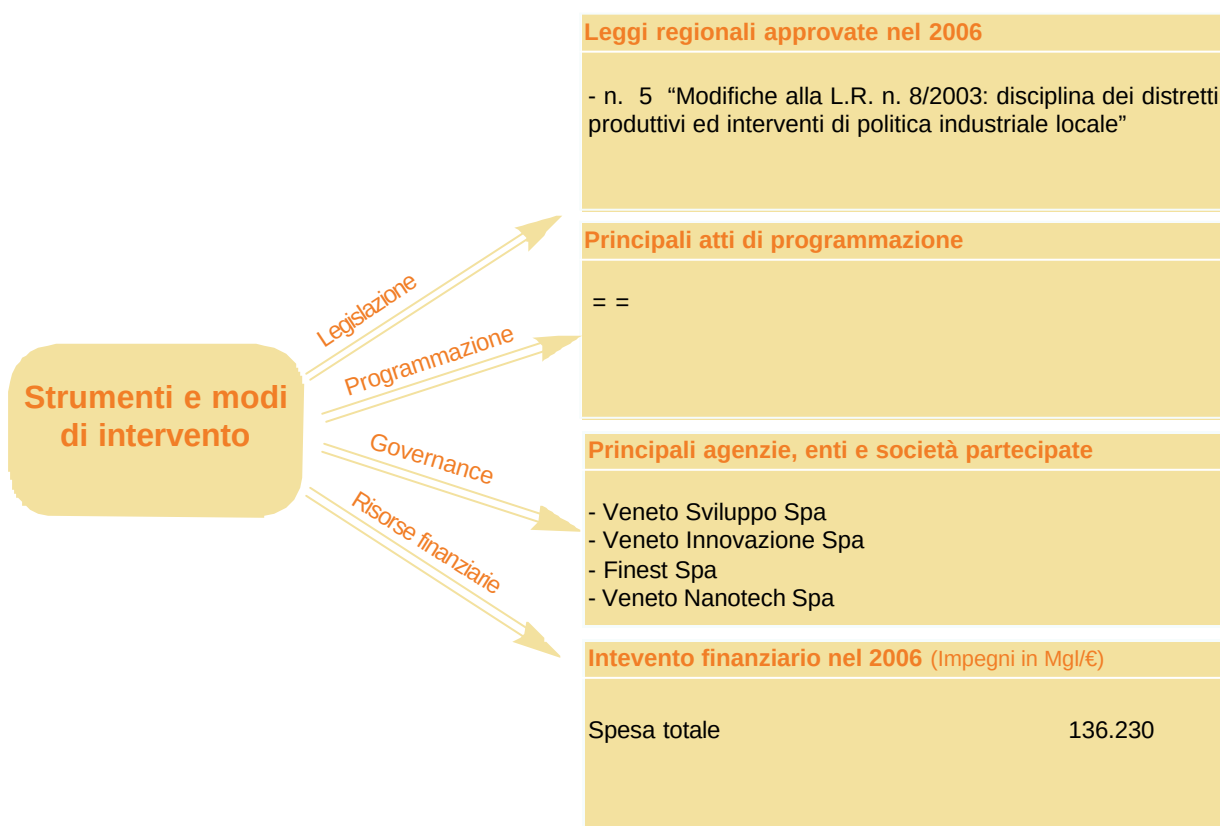
(Impegni in Mgl/€)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura*	Valori	% su A.o.
Interventi per lo sviluppo economico	29.028	21,3%	Attività di informazione alle imprese	C	1.798	6,2%
			Azioni a sostegno dello sviluppo della qualità e della cooperazione	C	3.950	13,6%
			Aiuti allo sviluppo economico ed all'innovazione	I	13.680	47,1%
			Attività a favore dello sviluppo economico e dell'innovazione	C	4.600	15,8%
			Interventi a favore della ricerca e dello sviluppo	I	5.000	17,2%
Sistema delle imprese e sviluppo dell'imprenditoria	72.530	53,2%	Interventi strutturali a sostegno dell'imprenditoria	I	6.942	9,6%
			Interventi a favore delle p.m.i.	I	65.588	90,4%

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura*	Valori	% su A.o.
Interventi per l'artigianato	20.148	14,8%	Azioni a sostegno dell'associazionismo artigiano	C	1.900	9,4%
			Regolarizzazione posizioni contributive pregresse del settore secondario	C	5.702	28,3%
			Interventi strutturali a favore delle imprese artigiane	I	12.545	62,3%
Interventi per l'industria	13.774	10,1%	Azioni a favore dell'industria	C	53	0,4%
			interventi di incentivazione per l'industria	I	13.721	99,6%
Partecipazioni in società finanziarie	750	0,6%	Spese per il funzionamento delle società partecipate	C	750	100,0%

*natura della spesa analizzata per spesa corrente ("C") e per spesa di investimento ("I").

L'azione regionale



Le principali linee di spesa

Ricerca e innovazione tecnologica

I finanziamenti sono diretti:

- al potenziamento dell'attività dei laboratori, dei centri di ricerca, dei parchi tecnologici e delle università;
- alla ricerca applicata e all'innovazione per il miglioramento dei prodotti esistenti, la realizzazio-

risorse 29,57 milioni €

ne di prototipi, di nuovi prodotti e servizi e di innovativi processi produttivi;
- allo sviluppo della competitività facilitando l'acquisizione di innovazione tecnologica e conoscenze da strutture esterne di ricerca e servizi.

Strumenti finanziari e creditizi

Per strumenti finanziari e creditizi si fa riferimento:

- ai [Fondi di rotazione](#), a cui sono stati assegnati 7,78 milioni €, di cui 4,4 milioni per le cooperative

risorse 21,11 milioni €

e 3 milioni a [Veneto sviluppo Spa](#),
- ai Consorzi fidi a cui sono stati assegnati 13,33 milioni €.

Qualità

Riguarda la concessione di contributi per spese di consulenza, assistenza tecnica e addestramento

risorse 3,15 milioni €

del personale finalizzate all'adeguamento dei sistemi aziendali ai principi e alle norme di qualità.

Distretti produttivi (www.distrettidelveneto.it)

Il distretto produttivo è espressione della capacità di imprese tra loro integrate in un sistema produttivo rilevante e degli altri soggetti, come enti pubblici, consorzi, di sviluppare una progettualità strategica che si esprime in un patto per lo sviluppo del distretto; i distretti produttivi veneti sono attualmente 46, con 8.136 imprese coinvolte per un totale di poco più di 200.000 lavoratori; viene finanziata la realizzazione di:

risorse 25,4 milioni €

- attività informativa mediante la creazione di banche dati, studi, portali,
- la promozione dei prodotti mediante la creazione di marchi,
- la comunicazione in Italia e all'estero mediante la partecipazione a manifestazioni fieristiche e l'organizzazione di mostre permanenti all'estero,
- la produzione di supporti informatici da trasferire alle imprese.

Imprenditoria femminile

Gli interventi sono diretti alla promozione e al consolidamento del lavoro femminile, consentendo una qualificata presenza sul mercato, promuovendo l'uguaglianza sostanziale e le pari opportunità nel-

risorse 9,73 milioni €

l'attività imprenditoriale, favorendo l'imprenditoria femminile, la sua formazione e l'agevolazione al credito.

Finanziamenti alle aziende

Sono state finanziate le aziende sia con finanziamenti statali che comunitari.

risorse 20,61 milioni €

Infrastrutture

risorse 12,71 milioni €

Sono state finanziate infrastrutture come segue:

(Impegni in Mgl/€)

Intervento	Importo
Ampliamento della zona industriale di s. Pietro di Legnago (Vr)	2.000
Opere di urbanizzazione per il recupero dell'ex zuccherificio Siiz di Rovigo	207
Ristrutturazione dell'ex zuccherificio a Legnago (Vr)	2.605
Recupero ex Herion alla Giudecca (Ve)	1.690
Recupero ex zuccherificio a Cartura (Pd)	1.000
Creazione del centro di ricerca del polo tecnologico ambientale a Castellavazzo (Bl)	270
Recupero ex fabbricato scuole medie per creazione del centro servizi comprensoriale per le pmi e la formazione in comune di Santo Stefano di Cadore (Bl)	455
Ristrutturazione ex opificio industriale "Baggio" per la creazione di un centro multimediale per le pmi in comune di di Marostica (Vi)	975
Ristrutturazione di edificio ad uso polivalente all'interno dell'area ex perfosfati in comune di Cerea (Vr)	195
Ristrutturazione di villa Liccer a Castello Roganzuolo comune di s. Fior (Tv)	747
Opere infrastrutturali di collegamento tra zone industriali nel comune di Boara Pisani (Pd)	601
Realizzazione di un capannone uso spedizionieri con annesso raccordo ferroviario a Verona	21
Realizzazione di una struttura logistica per lo stoccaggio e la movimentazione di merci a Rovigo	37
Estensione della rete polesana a banda larga (Ro)	930
Realizzazione di un catalogo e portale web turistico-commerciale per la promozione della comunità montana della Lessinia e del parco naturale regionale (Vr)	62
Organizzazione del public & business workspace da parte della camera di commercio di Venezia	484
Completamento lavori la fornace di Asolo (Tv)	85

Iniziativa comunitaria Interreg III

risorse 3,87 milioni €

L'obiettivo è quello di evitare che i confini nazionali ostacolino lo sviluppo equilibrato e l'integrazione del territorio europeo; in particolare intende fronteggiare l'isolamento delle zone frontaliere evitando che i confini costituiscano una barriera economica, culturale e sociale e sopperire alle possibili margi-

nalizzazione delle stesse da parte delle politiche nazionali; in particolare le aree geografiche interessate sono quelle confinanti con l'Austria e la Slovenia, lo spazio del sud est europeo e la zona del Danubio e dell'Adriatico.

Altri interventi specifici per l'artigianato

risorse 7,6 milioni €

Tra le altre risorse assegnate specificatamente all'artigianato si ricorda:

- gli interventi per le agevolazioni contributive agli apprendisti artigiani 5,7 milioni €;

- lo sviluppo dei centri di assistenza all'associazionismo artigiano per 200 mila €;
- la delega alle camere di commercio per la tenuta degli albi artigiani 1,7 milioni €.

Società partecipate e cooperative

risorse 1,65 milioni €

Sono state assegnate risorse spese di funzionamento:

(Impegni in Mgl/€)

Società	Importo
Veneto sviluppo Spa	400
Veneto innovazione Spa	350
Veneto Nanotech Scpa	100
Confederazione delle cooperative italiane	353
Lega nazionale delle cooperative italiane	282
Unione nazionale delle cooperative italiane	75
Associazione generale delle cooperative italiane	90

Internazionalizzazione

risorse 827 mila €

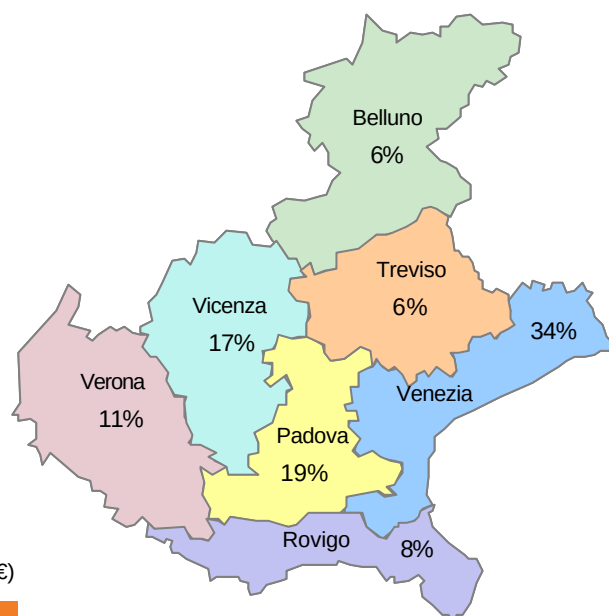
Al fine di promuovere le attività di informazione, con particolare riferimento alle P.M.I., sulle iniziative e sui programmi comunitari, è stata stipulata una

convenzione con il Centro-Estero delle Camere di Commercio, per l'attività informativa dell'Eurosportello.

La distribuzione territoriale dei pagamenti

(Pagamenti in Mgl/€)

Pagamenti 2006 per provincia	
Belluno	3.690
Padova	12.201
Rovigo	5.017
Treviso	4.113
Venezia	22.011
Verona	7.115
Vicenza	11.080
Pagamenti territorializzati nel Veneto	65.228



(Pagamenti in Mgl/€)

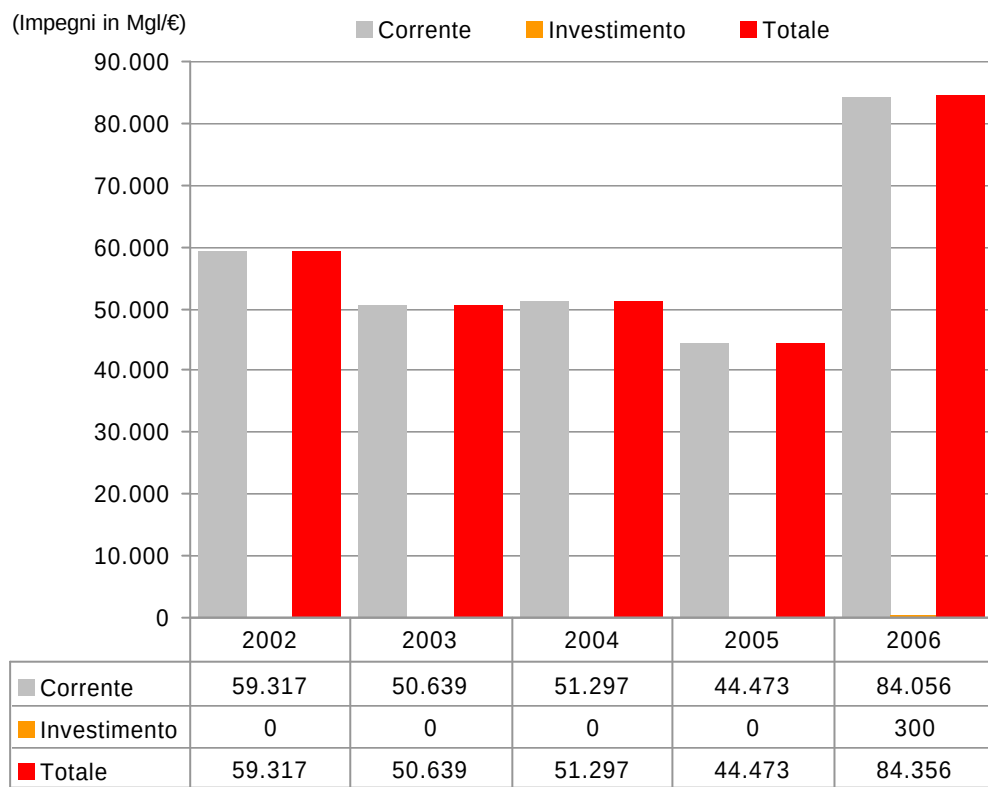
Raccordo con il totale dei pagamenti di settore	
Pagamenti territorializzati nel Veneto	65.228
Pagamenti a enti ed agenzie regionali	17.766
Pagamenti fuori del Veneto	571
Pagamenti non territorializzati	17.796
Pagamenti non considerati	2.607
Totale dei pagamenti del settore	103.968

Funzione obiettivo

Lavoro

Le risorse finanziarie assorbite

L'evoluzione del quinquennio 2002- 2006



Il profilo finanziario dell'esercizio 2006

(Valori in Mgl/€)

Gestione della competenza	Importo
Stanziamenti iniziali	109.138
Stanziamenti finali (a)	97.154
Impegni (b)	84.356
Capacità d'impegno (b/a)	86,8%

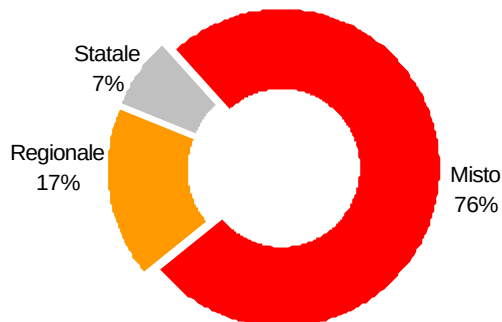
(Valori in Mgl/€)

Gestione della cassa	Importo
Stanziamenti finali (a)	88.837
Pagamenti c/competenza (b)	11.490
Pagamenti c/residui (c)	28.935
Capacità di pagamento (b+c) /(a)	45,5%



La spesa totale per fonte di finanziamento e per natura economica

Spesa totale



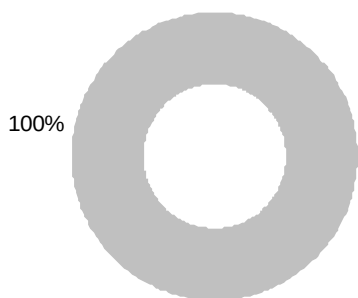
(Impegni in Mgl/€)

Fonte e natura	Corrente	Investimento	Totale
Regionale	14.484	0	14.484
Statale	5.754	300	6.054
Misto*	63.817	0	63.817
Totale	84.056	300	84.356

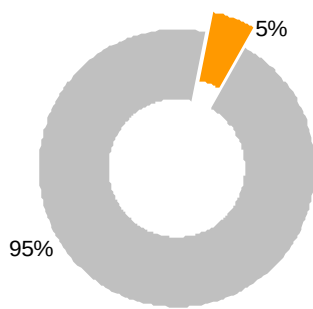
Misto*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

Rapporti di composizione

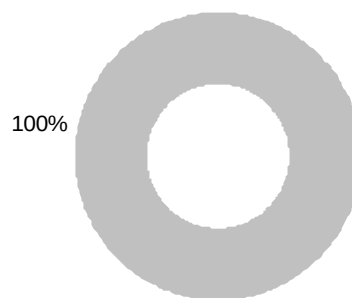
Finanziamento regionale



Finanziamento statale



Finanziamento misto*



■ Corrente ■ Investimento

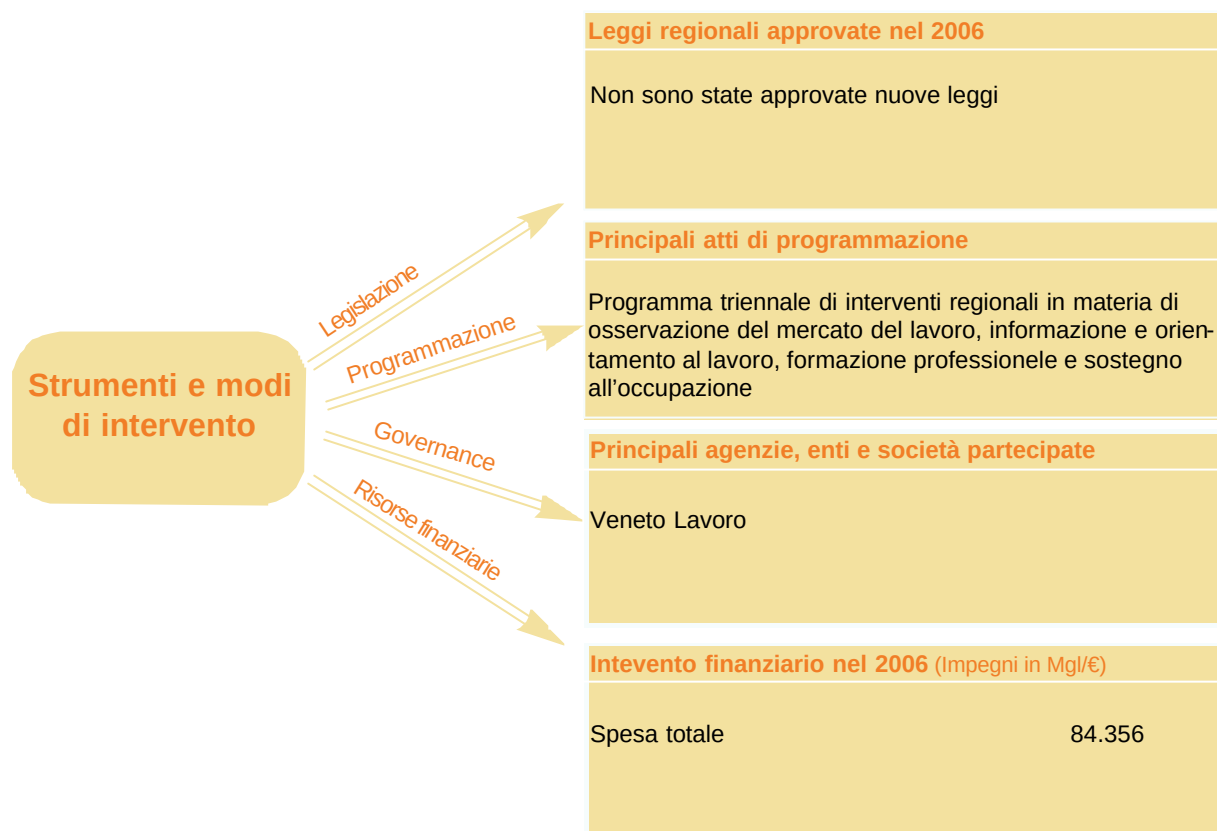
Dati del conto consuntivo della funzione obiettivo (F.o.) classificati per aree omogenee (A.o.) e per unità previsionale di base (U.p.b.)

(Impegni in Mgl/€)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura*	Valori	% su A.o.
Lavoro	84.356	100%	Politiche attive del lavoro	C	84.056	99,6%
			Interventi strutturali nel settore del lavoro	I	300	0,4%

*natura della spesa analizzata per spesa corrente ("C") e per spesa di investimento ("I").

L'azione regionale



Le principali linee di spesa

L'attività svolta dalla Regione in materia di Lavoro presenta strette integrazioni con la funzione obiettivo "Istruzione e Formazione".

E' necessario sottolineare che gli importi rendicontati nel presente capitolo possono differire rispetto a

quelli del Rendiconto in quanto la spesa viene utilizzata su anni scolastici a cavallo dell'anno solare. Per facilitare la lettura dei dati la direzione Lavoro ha riclassificato la complessa attività formativa svolta dalla Regione.

Interventi comunitari

Due sono le iniziative comunitarie finanziate:

- Fondo Sociale Europeo, che ha interessato oltre 30.000 allievi iscritti ai corsi di formazione, oltre ai beneficiari delle attività relative ai servizi per l'impiego; i progetti conclusi nel corso dell'anno sono oltre un migliaio per 54,2 milioni €;
- "Equal", che sostiene l'innovazione delle politiche del lavoro e dell'inclusione sociale. Associazioni,

risorse 60,85 milioni €

imprese sociali, enti locali, aziende, enti di istruzione e formazione, riuniti in partnership di sviluppo hanno sperimentato nuovi modelli di inserimento lavorativo, start up di impresa, formazione, welfare allo scopo di promuovere un'idea di sviluppo a misura di tutti, in particolare dei soggetti più deboli o a rischio nel mercato del lavoro.

Interventi per i disabili

risorse 10,43 milioni €

L'attività si articola su due fondi a favore dei disabili:
- fondo nazionale (4,8 milioni €), utilizzato per i rimborsi ai datori di lavoro degli oneri previdenziali e assistenziali dei disabili assunti presso la propria azienda; la Regione trasferisce le risorse statali sia alle province, che sottoscrivono le convenzioni con

i datori di lavoro privati, sia a [Veneto Lavoro](#), che cura i rimborsi ai datori di lavoro;
- fondo regionale (5,63 milioni €), integrativo rispetto al fondo nazionale, ripartito tra le Province al fine di un inserimento lavorativo attraverso i servizi per l'impiego.

Interventi per la formazione

risors 8,77 milioni €

Gli interventi si articolano su due tipologie formative:

A) *Formazione continua e per i settori in crisi* - i percorsi formativi destinati:

- agli apprendisti non in diritto/dovere di istruzione e formazione professionale; sono stati coinvolti 9.600 apprendisti non in diritto/dovere come segue:

	N. apprendisti	N. percorsi
Artigianato	2.964	228
Terziario	3.761	272
Edilizia	500	43
Industria	2.383	160
Totale	9.608	703

- a lavoratori interessati a percorsi individuali di aggiornamento o riqualificazione, attraverso l'assegnazione di voucher formativi come segue:

Dispositivo	Corsi	Allievi
Voucher individuali	549	2.800
Voucher aziendali	383	2.057
Totale	932	4.857

- ad aziende interessate a percorsi di aggiornamento o riqualificazione per il proprio personale, anche in questo caso attraverso un modello gestionale a voucher;
- percorsi sperimentali per l'alto apprendistato, che ha coinvolto 40 apprendisti che conseguiranno un master universitario di primo livello.

B) *Interventi di formazione iniziale* - gli apprendisti in diritto/dovere di istruzione e formazione hanno seguito i percorsi formativi previsti secondo lo stesso modello organizzativo previsto per gli apprendisti non in diritto/dovere come segue:

	N. apprendisti	N. percorsi
Artigianato	2.119	220
Terziario	336	74
Edilizia	382	58
Industria	1.053	120
Totale	3.890	472

Politiche di Outplacement

L'outplacement consiste nel ricollocare persone in uscita dal mercato del lavoro, attraverso una specifica attività di affiancamento nel percorso di reinserimento nel nuovo contesto lavorativo; l'obiettivo è quello di offrire ai lavoratori una formula personalizzata (outplacement individuale) secondo una modalità che prevede momenti di riflessione individuale e analisi in gruppo (outplacement collettivo) per il riposizionamento sul mercato del lavoro.

La Regione è intervenuta:

- su particolari situazioni di tensione occupazionale

risorse 886 mila €

con interventi urgenti, di breve durata e rivolti a lavoratori in cassa integrazione o in mobilità con 7 progetti (459 lavoratori) per 640 mila €;

- per sostenere i lavoratori in mobilità o disoccupati da più di 24 mesi e di età superiore ai 29 anni a causa di settori in crisi come il tessile/abbigliamento/calzature, il meccanico (occhialeria e nell'oreficeria), la ceramica al fine di ricollocarli sul mercato del lavoro; sono stati finanziati quattro progetti per 158 lavoratori per 246 mila €.

Interventi di orientamento

Nell'ambito dell'orientamento, considerato come un'azione trasversale alle politiche formative, sociali e del lavoro, sono stati realizzati interventi come segue:

- progetti a bando per enti accreditati in obbligo formativo e orientamento, i cui destinatari raggiunti dalle 49 reti sono più di 100.000 giovani;
- attività delle Province per l'orientamento in diritto-dovere all'istruzione e alla formazione e attività di [Veneto Lavoro](#) per il portale AROF per la gestione on line dei dati dei giovani in obbligo di formazione;
- sono continuate le attività di formazione degli operatori di orientamento, circa 350 tra orientatori, inse-

risorse 7,25 milioni €

gnanti e coordinatori di progetto:

- 13 progetti di orientamento per adulti con circa 150 enti e il coinvolgimento di circa 2.500 destinatari raggiunti con azioni di informazione, orientamento e/o preformazione;
- stage estivi di orientamento per circa 2 mila giovani in obbligo formativo delle scuole superiori gestiti dalle Province;
- realizzazione di attività informative: pubblicazione del volume "La Prima Scelta", il portale Cicerone per il Sistema Universitario Veneto, il numero verde, la partecipazione a fiere per l'orientamento.

Trasferimenti ad altri enti

Sono state assegnate risorse:

- a [Veneto lavoro](#), che gestisce un osservatorio del mercato del lavoro, la conduzione del sistema informativo regionale lavoro e l'assistenza e supporto alla modernizzazione e qualificazione dei servizi per il lavoro, a cui sono state assegnate 2,66 milioni €;

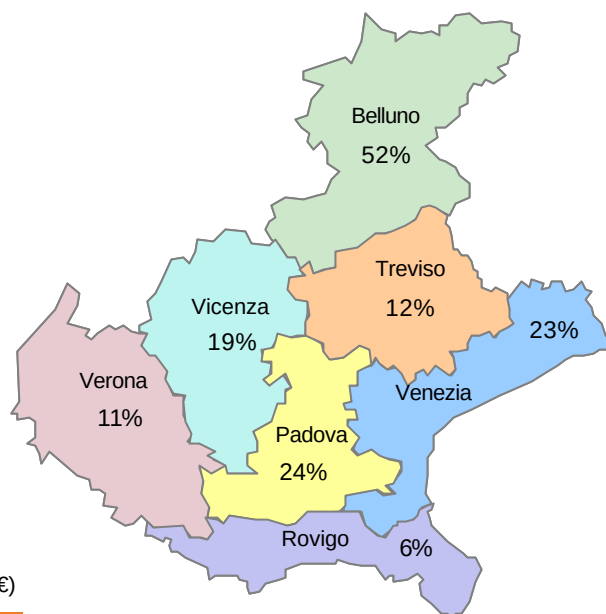
risorse 3,21 milioni €

- alle Province per l'attività dei servizi al lavoro per 595 mila €;
- alla Consiglieria regionale di parità per 147 mila e trasferimento alle province per il funzionamento degli uffici provinciali della consiglieria di parità per 447 mila €.

La distribuzione territoriale dei pagamenti

(Pagamenti in Mgl/€)

Pagamenti 2006 per provincia	
Belluno	1.692
Padova	7.750
Rovigo	2.110
Treviso	3.897
Venezia	7.562
Verona	3.455
Vicenza	6.189
Pagamenti territorializzati nel Veneto	32.654



(Pagamenti in Mgl/€)

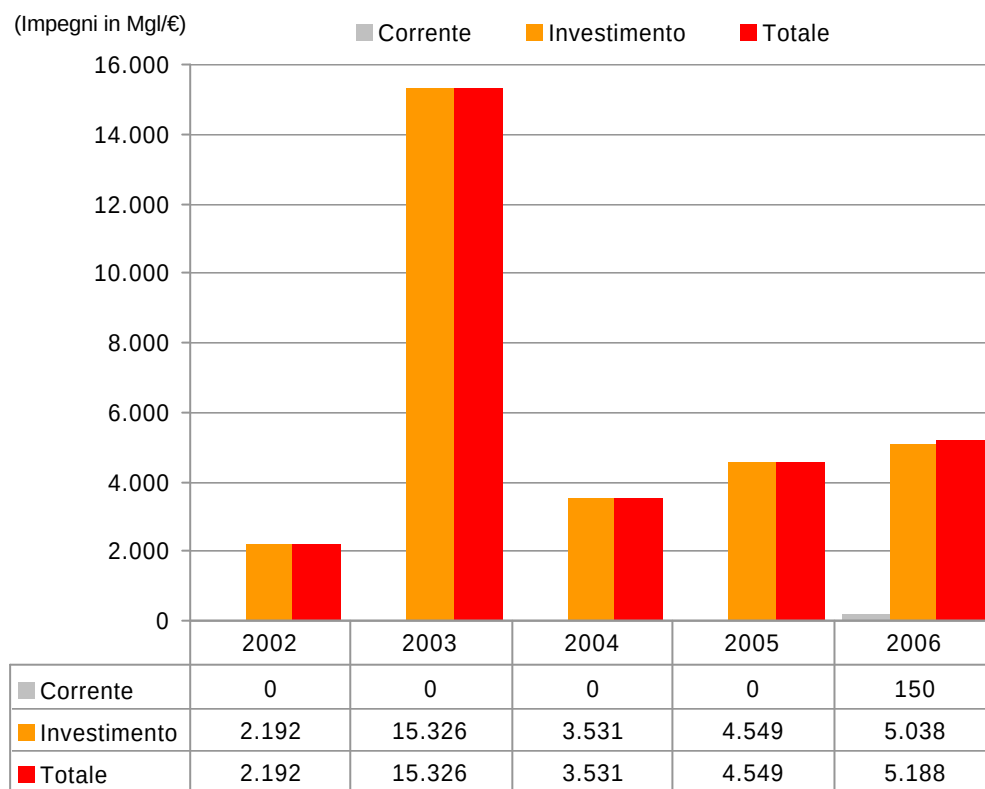
Raccordo con il totale dei pagamenti di settore	
Pagamenti territorializzati nel Veneto	32.654
Pagamenti a Enti ed agenzie regionali	2.991
Pagamenti fuori del Veneto	1.507
Pagamenti non territorializzati	51
Pagamenti non considerati	3.221
Totale dei pagamenti del settore	40.425

Funzione obiettivo

Energia

Le risorse finanziarie assorbite

L'evoluzione del quinquennio 2002- 2006



Il profilo finanziario dell'esercizio 2006

(Valori in Mgl/€)		(Valori in Mgl/€)	
Gestione della competenza	Importo	Gestione della cassa	Importo
Stanziamenti iniziali	2.019	Stanziamenti finali (a)	21.403
Stanziamenti finali (a)	5.206	Pagamenti c/competenza (b)	502
Impegni (b)	5.188	Pagamenti c/residui (c)	1.440
Capacità d'impegno (b/a)	99,7%	Capacità di pagamento (b+c) /(a)	9,1%

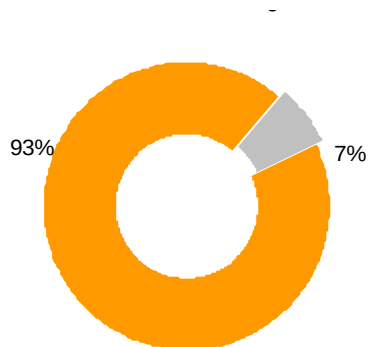
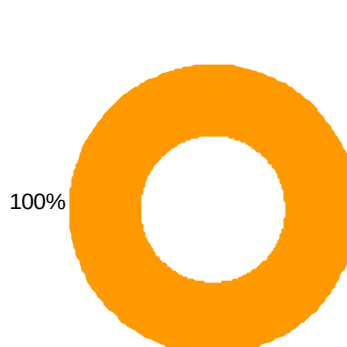


La spesa totale per fonte di finanziamento e per natura economica
Spesa totale


(Impegni in Mgl/€)

Fonte e natura	Corrente	Investimento	Totale
Regionale	150	2.002	2.152
Statale	0	0	0
Misto*	0	3.037	3.037
Totale	150	5.038	5.188

Misto*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

Rapporti di composizione
Finanziamento regionale

Finanziamento misto*


■ Corrente ■ Investimento

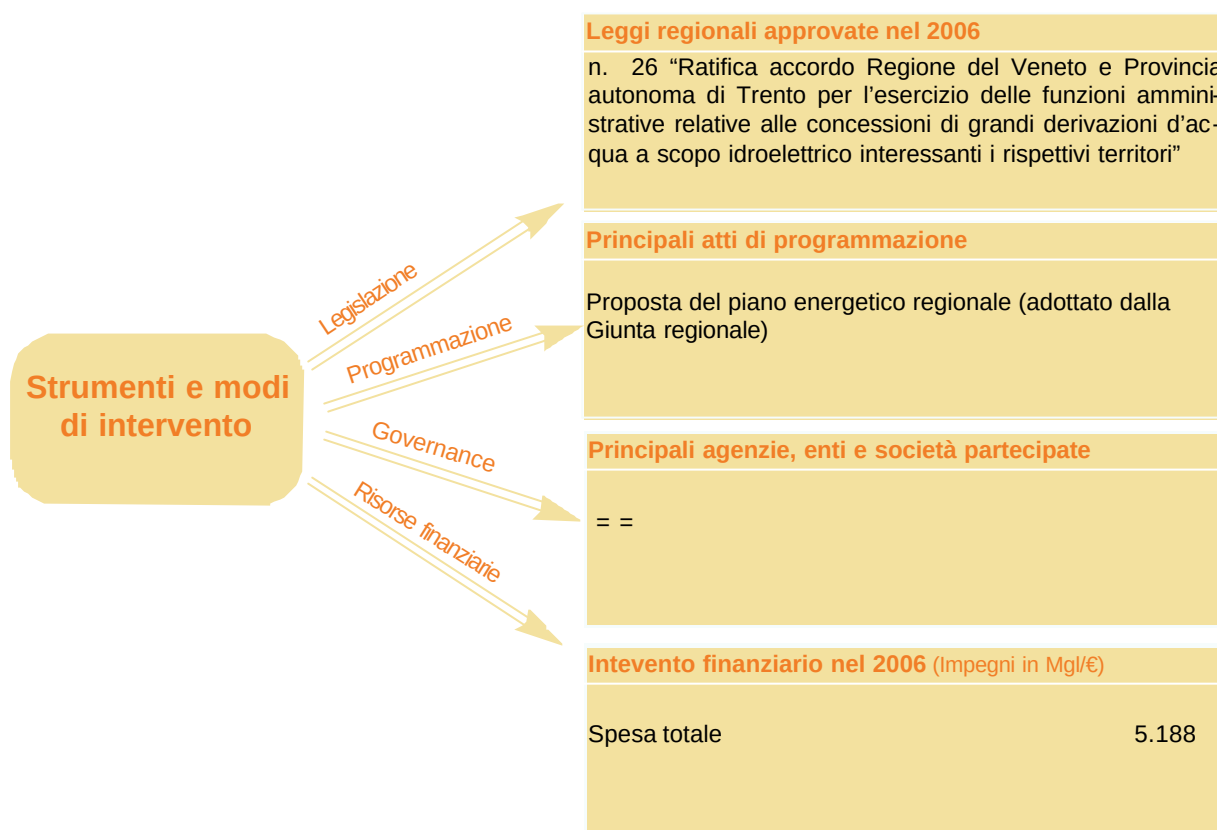
Dati del conto consuntivo della funzione obiettivo (F.o.) classificati per aree omogenee (A.o.) e per unità previsionale di base (U.p.b.)

(Impegni in Mgl/€)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura*	Valori	% su A.o.
Energia	5.188	100%	Studi, piani e progetti nel settore energetico	C	150	2,9%
			Interventi infrastrutturali nel settore energeti	I	4.537	87,4%
			Contributi in annualità nel settore energetico	I	502	9,7%

*natura della spesa analizzata per spesa corrente ("C") e per spesa di investimento ("I").

L'azione regionale



Le principali linee di spesa

Fonti rinnovabili di energia

risorse 5,19 milioni €

La Regione promuove l'uso razionale dell'energia, il contenimento del consumo energetico, la riduzione dei gas serra mediante la valorizzazione e l'incentivazione dell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia. L'azione regionale è stata rivolta a:

- un accordo con il Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'elaborazione delle linee di indirizzo

- per la pianificazione energetica per 50 mila €;
- un contributo a [Veneto Agricoltura](#) per la ricerca sul distretto energetico a bassa intensità di carbonio nell'area del Delta del Po e zone limitrofe per 100 mila €;
- un finanziamento per "progetti pilota" come segue:

(Impegni in Mgl/€)

Ente	Tipologia intervento	Importo
Comune Domegge di Cadore (BL)	Centralina idroelettrica	33
Comunità Montana Feltrina (BL)	Centrale elettrica alimentata e biomasse legnose	84
Comune di Arquà Petrarca (PD)	Impianto produzione energia combinata elettrica e termica con cogeneratore ad olio vegetale	141
Comune di Tezze sul Brenta	Centrale termica a biomasse legnose e rete di teleriscaldamento	300
Comune di Rosà (VI)	Centrale termica a biomasse legnose a rete di teleriscaldamento	441
Comune di Sovizzo (VI)	Intervento integrato geotermia-solare termico	80
Comune di S. Vito di Cadore (BL)	Centralina idroelettrica	177
Consorzio BIM Adige di Verona (VR)	Caratterizzazione anemologica	125
Comune di Dolcè (VR)	Centrale termica a olio vegetale	17
Comune di Paderno del Grappa (TV)	Centralina idroelettrica inserita nella condotta dell'acquedotto comunale	24
Comune di Marostica (VI)	Impianto di climatizzazione a sonde geometriche	35
Consorzio Schievanin Alto Trevigiano	Centralina idroelettrica inserita nella condotta dell'acquedotto comunale	413
Comune di Tregnago (VR)	Impianti solari termici	132
Comune di Due Carrare (PD)	Impianto produzione combinata energia elettrica e termica con cogeneratore alimentato ad olio vegetale	125
Comune di Venezia	Impianti solari termici	50
Comune di S. Giovanni Ilarione (VR)	Impianto di riscaldamento a biomasse legnose	513
Comune di Conselve (PD)	Generazione di energia da oli vegetali	1.563
Comune di Paderno del Grappa (TV)	Impianto idroelettrico sulla condotta d'acquedotto	42
Comune di Piacenza d'Adige (PD)	Centrale termica a biomasse legnose a rete di teleriscaldamento	99
Comune di Correzzola (PD)	Centrale elettrica alimentata e biomasse legnose - 1° stralcio	43
Comune di Veduggio (TV)	Intervento integrato geotermia-solare termico	58
Comune di Due Carrare (PD)	Rete di teleriscaldamento Quartiere Municipio	44

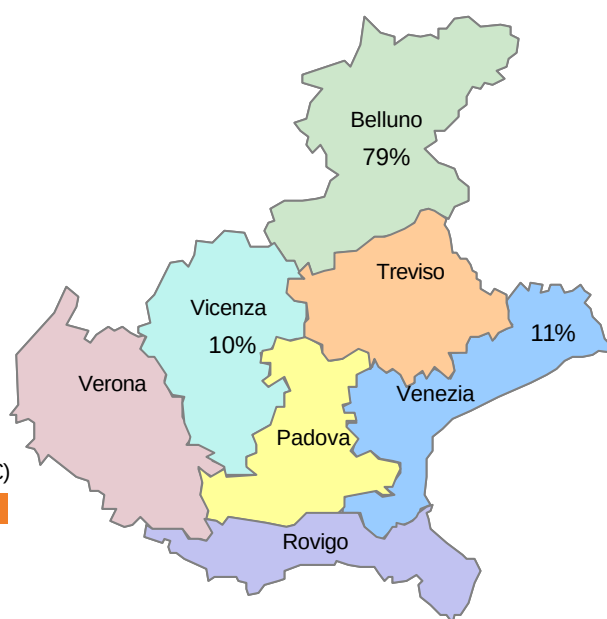
La distribuzione territoriale dei pagamenti

(Pagamenti in Mgl/€)

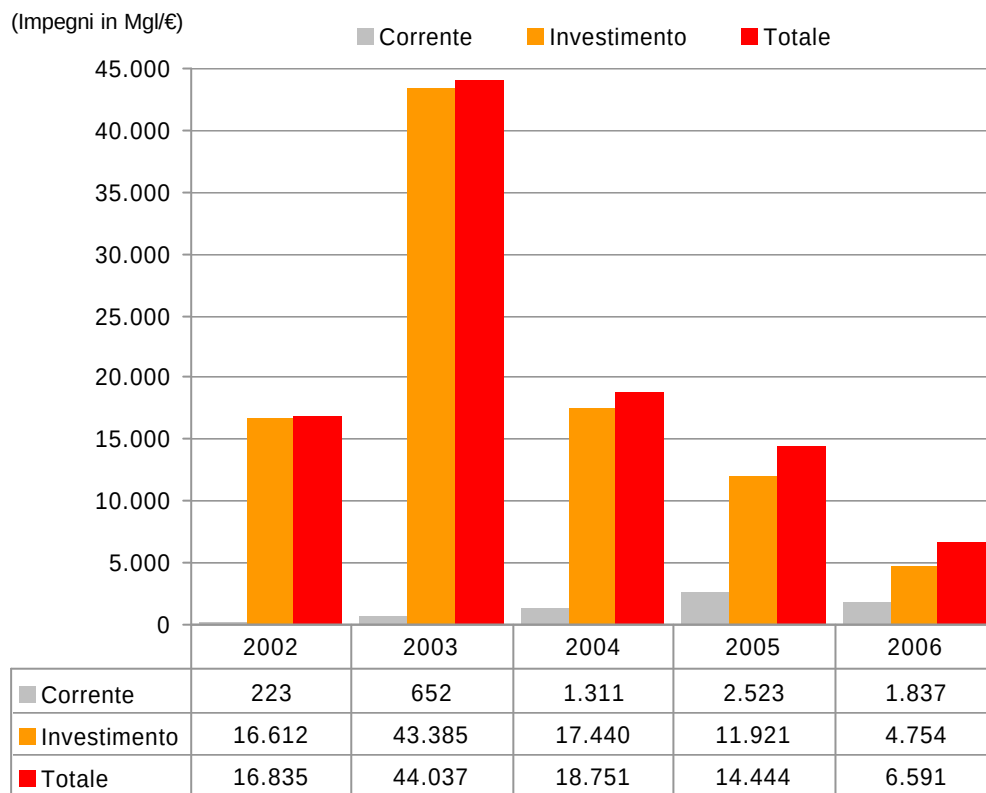
Pagamenti 2006 per provincia	
Belluno	844
Padova	0
Rovigo	0
Treviso	0
Venezia	122
Verona	0
Vicenza	112
Pagamenti territorializzati nel Veneto	1.077

(Pagamenti in Mgl/€)

Raccordo con il totale dei pagamenti di settore	
Pagamenti territorializzati nel Veneto	1.077
Pagamenti a enti ed agenzie regionali	0
Pagamenti fuori del Veneto	363
Pagamenti non territorializzati	502
Pagamenti non considerati	0
Totale dei pagamenti del settore	1.942



Funzione obiettivo

Commercio**Le risorse finanziarie assorbite****L'evoluzione del quinquennio 2002- 2006****Il profilo finanziario dell'esercizio 2006**

(Valori in Mgl/€)	
Gestione della competenza	Importo
Stanziamenti iniziali	7.262
Stanziamenti finali (a)	8.834
Impegni (b)	6.591
Capacità d'impegno (b/a)	74,6%

(Valori in Mgl/€)	
Gestione della cassa	Importo
Stanziamenti finali (a)	33.167
Pagamenti c/competenza (b)	223
Pagamenti c/residui (c)	9.882
Capacità di pagamento (b+c) /(a)	30,5%

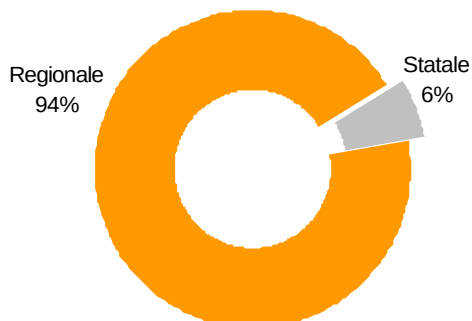
Spesa totale**9.579.400 100%****Incidenza del settore
sulla spesa totale**

(Impegni in Mgl/€)

Spesa del settore**6.591 0,1%**

La spesa totale per fonte di finanziamento e per natura economica

Spesa totale



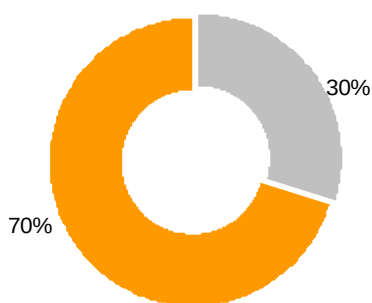
(Impegni in Mgl/€)

Fonte e natura	Corrente	Investimento	Totale
Regionale	1.837	4.356	6.194
Statale	0	397	397
Misto*	0	0	0
Totale	1.837	4.754	6.591

Misto*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

Rapporti di composizione

Finanziamento regionale



Finanziamento statale



■ Corrente ■ Investimento

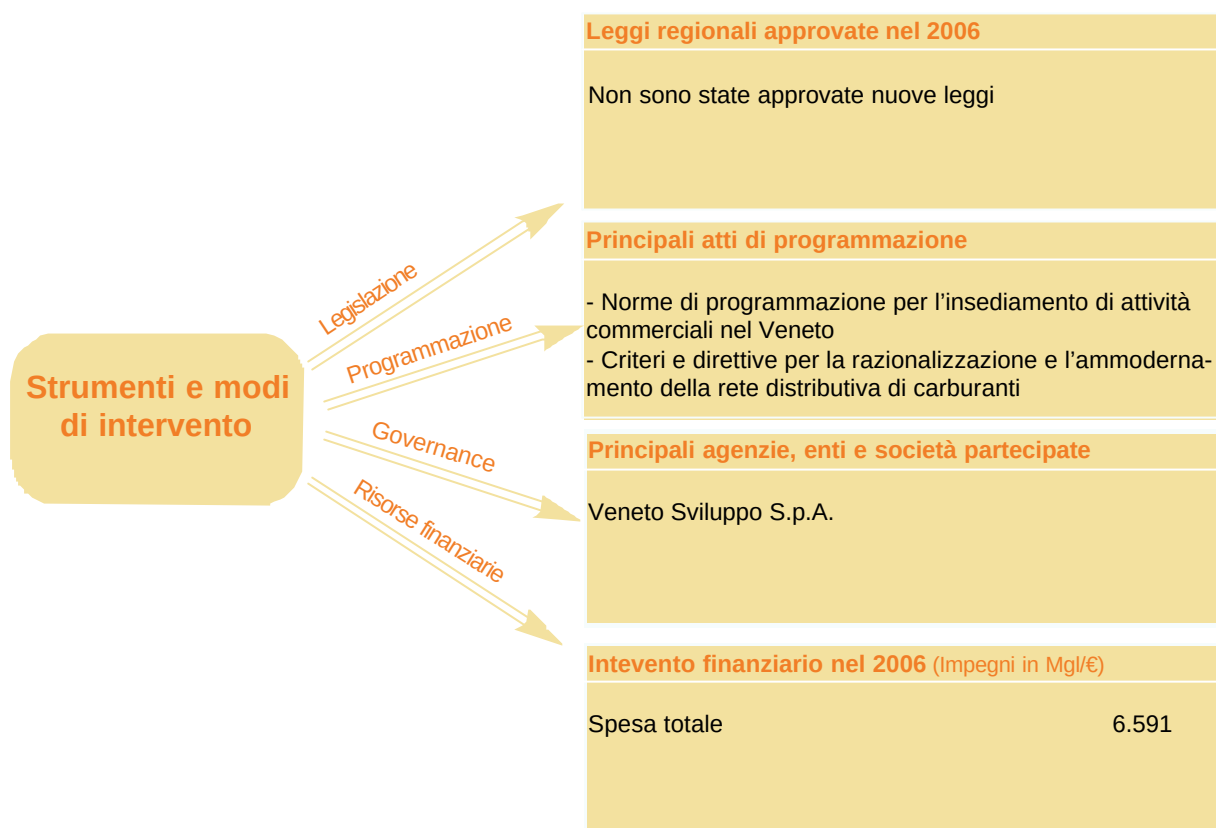
Dati del conto consuntivo della funzione obiettivo (F.o.) classificati per aree omogenee (A.o.) e per unità previsionale di base (U.p.b.)

(Impegni in Mgl/€)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura*	Valori	% su A.o.
Interventi per il commercio	6.591	100%	Informazione, promozione e qualità per il commercio	C	710	10,8%
			Azioni a sostegno dell'associazionismo per il commercio	C	1.128	17,1%
			Attività di incentivazione per il commercio	I	4.754	72,1%

*natura della spesa analizzata per spesa corrente ("C") e per spesa di investimento ("I").

L'azione regionale



Le principali linee di spesa

Difesa dei consumatori e informazione

risorse 11,8 milioni €

La Regione ha finanziato:

- l'Osservatorio regionale per il commercio e il

monitoraggio della rete distributiva per 88 mila €;

- le associazioni dei consumatori come segue:

(Impegni in Mgl/€)

Soggetto	Importo
Movimento consumatori	114
A.di.co	60
Federconsumatori	94
Adiconsum	88
Legaconsumatori	84

Strumenti finanziari e creditizi

risorse 3,57 milioni €

La Regione ha finanziato:

- le piccole e medie imprese mediante un [Fondo di rotazione](#) assegnato alla [società Veneto Sviluppo](#)

per 376 mila €;

- il fondo rischi e il patrimonio di garanzia per 1,3 milioni € come segue:

(Impegni in Mgl/€)

Organismi di garanzia	Importo	Organismi di garanzia	Importo
Unionfidi (Bl)	144	Ascomfidi (Vr-Ro)	101
Usarci (Pd)	31	Brentafidi (Vi)	82
Fidicomes (Tv)	61	Garanfidi (Vi)	684
Eurofidi (Vr)	564	Fidicommercio (Ve)	242
Confiditer (Pd)	48	Unionfidi (Ve)	757
Fidimpresa (Pd)	86	Totale	2.800

Rivitalizzazione dei centri storici

risorse 1,18 milioni €

Sono stati assegnati aiuti alle piccole aziende commerciali per rivitalizzare i centri storici e nei Comuni con minore consistenza demografica.

Promozione della qualità

risorse 622 mila €

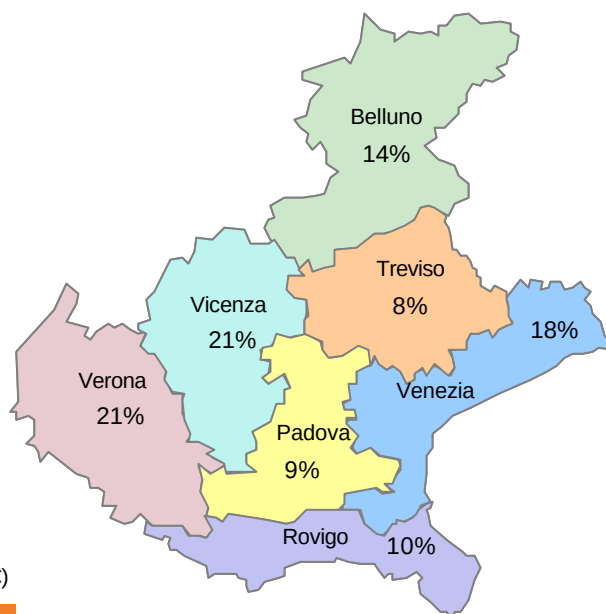
La Regione ha erogato contributi a piccole e medie imprese, nonché a loro forme associative e consorzi, dei settori del commercio, del turismo e dei ser-

vizi per la promozione della qualità e dell'innovazione mediante divulgazione d'informazioni e accesso ai servizi di consulenza e certificazione.

La distribuzione territoriale dei pagamenti

(Pagamenti in Mgl/€)

Pagamenti 2006 per provincia	
Belluno	1.393
Padova	915
Rovigo	970
Treviso	758
Venezia	1.766
Verona	2.091
Vicenza	2.138
Pagamenti territorializzati nel Veneto	10.030



(Pagamenti in Mgl/€)

Raccordo con il totale dei pagamenti di settore

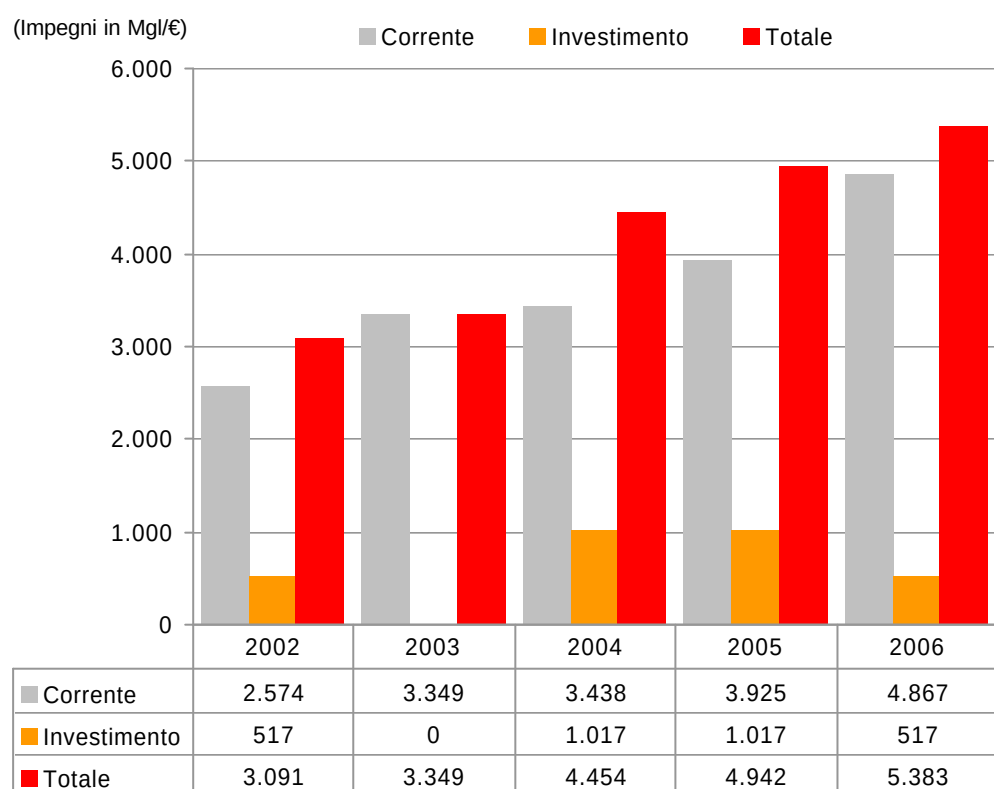
Pagamenti territorializzati nel Veneto	10.030
Pagamenti a enti ed agenzie regionali	36
Pagamenti fuori del Veneto	37
Pagamenti non territorializzati	0
Pagamenti non considerati	1
Totale dei pagamenti del settore	10.105

Funzione obiettivo

Commercio estero, promozione economica e fieristica

Le risorse finanziarie assorbite

L'evoluzione del quinquennio 2002- 2006



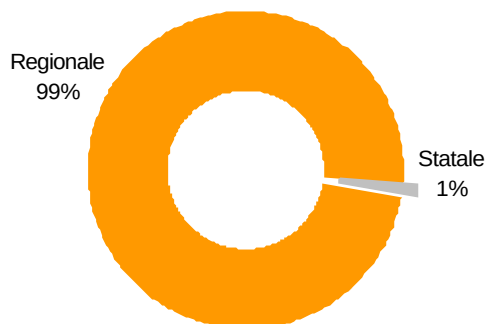
Il profilo finanziario dell'esercizio 2006

(Valori in Mgl/€)		(Valori in Mgl/€)	
Gestione della competenza	Importo	Gestione della cassa	Importo
Stanziamenti iniziali	6.442	Stanziamenti finali (a)	7.251
Stanziamenti finali (a)	6.477	Pagamenti c/competenza (b)	1.604
Impegni (b)	5.383	Pagamenti c/residui (c)	3.225
Capacità d'impegno (b/a)	83,1%	Capacità di pagamento (b+c) /(a)	66,6%



La spesa totale per fonte di finanziamento e per natura economica

Spesa totale



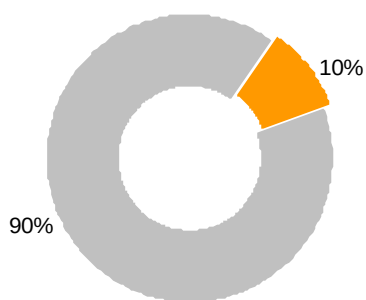
(Impegni in Mgl/€)

Fonte e natura	Corrente	Investimento	Totale
Regionale	4.798	517	5.315
Statale	68	0	68
Misto*	0	0	0
Totale	4.867	517	5.383

Misto*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

Rapporti di composizione

Finanziamento regionale



Finanziamento statale



■ Corrente ■ Investimento

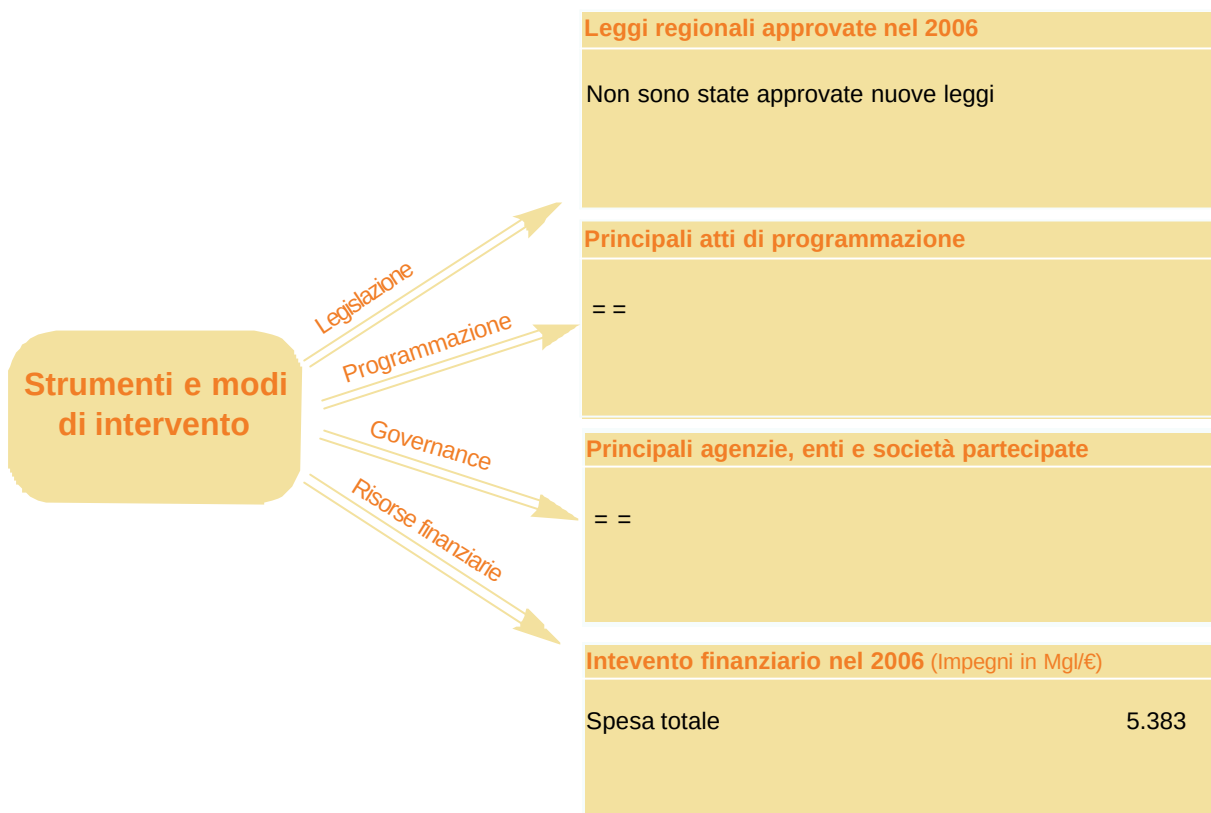
Dati del conto consuntivo della funzione obiettivo (F.o.) classificati per aree omogenee (A.o.) e per unità previsionale di base (U.p.b.)

(Impegni in Mgl/€)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura*	Valori	% su A.o.
Commercio estero, promozione economica e fieristica	5.383	100%	Azioni a sostegno del commercio estero e della promozione economica	C	4.867	90,4%
			Interventi strutturali a favore della promozione economica e fieristica	I	517	9,6%

*natura della spesa analizzata per spesa corrente ("C") e per spesa di investimento ("I").

L'azione regionale



Le principali linee di spesa

Promozione del settore primario

risorse 2,6 milioni €

Sono state finanziate le seguenti iniziative:

Schede progetto		(Impegni in Mgl/€)
		Importo
Iniziative di promozione commerciale sui mercati esteri a supporto delle imprese venete		574
Manifestazioni fieristiche e/o iniziative promozionali in Italia		1.214
Sostegno alle iniziative di promozione dei prodotti tipici e di qualità		604
Iniziative di promozione integrata dell'offerta enogastronomia turistica e culturale del Veneto		118
Azioni a carattere informativo-promozionale dirette ai consumatori - progetto sui prodotti avicoli di qualità		90
Totale		2.600

Promozione del settore secondario

Le iniziative per la promozione della produzione industriale e artigianale veneta riguardano la partecipazione a mostre, fiere e progetti di valorizzazione dei settori produttivi. Vengono finanziate inoltre iniziative all'estero che riguardano la realizzazione e partecipazione a mostre e fiere, la realizzazione di info-desk e di Veneto-House, missioni commer-

risorse 1,8 milioni €

ciali e la promozione di distretti industriali veneti. Tali iniziative sono generalmente realizzate in collaborazione con enti diversi tra i quali gli enti fieristici, i consorzi veneti, il Centro Estero Camere di Commercio Veneto, il Ministero del Commercio Internazionale e organismi privati.

Altri interventi

E' stato assegnato un contributo all'ente Padova Fiere per 517 mila € e al progetto "Vivere il Veneto",

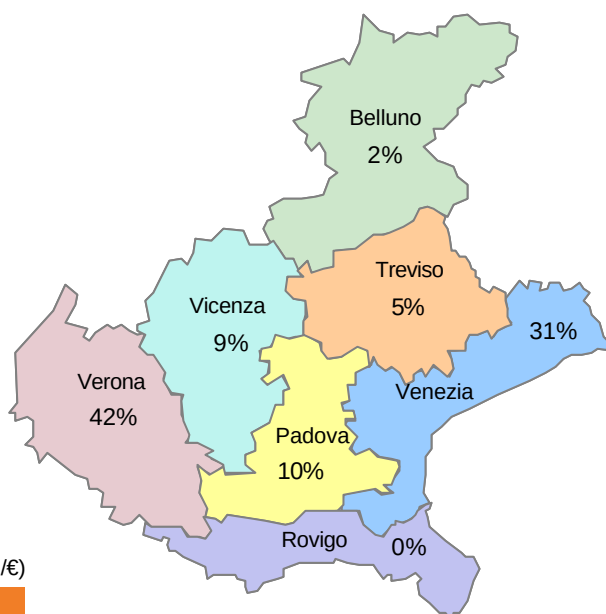
risorse 517 mila €

in accordo con l'Enit, per 68 mila €.

La distribuzione territoriale dei pagamenti

(Pagamenti in Mgl/€)

Pagamenti 2006 per provincia	
Belluno	86
Padova	362
Rovigo	15
Treviso	206
Venezia	1.179
Verona	1.606
Vicenza	355
Pagamenti territorializzati nel Veneto	3.811



(Pagamenti in Mgl/€)

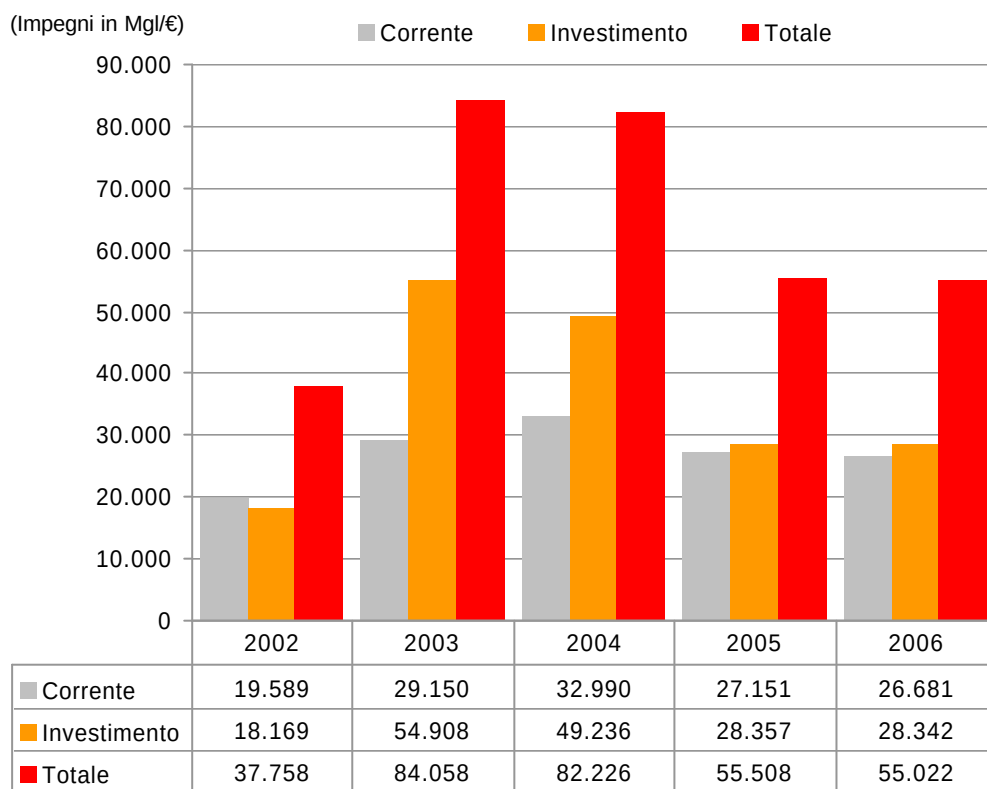
Raccordo con il totale dei pagamenti di settore	
Pagamenti territorializzati nel Veneto	3.811
Pagamenti a enti ed agenzie regionali	449
Pagamenti fuori del Veneto	569
Pagamenti non territorializzati	0
Pagamenti non considerati	0
Totale dei pagamenti del settore	4.829

Funzione obiettivo

Turismo

Le risorse finanziarie assorbite

L'evoluzione del quinquennio 2002- 2006



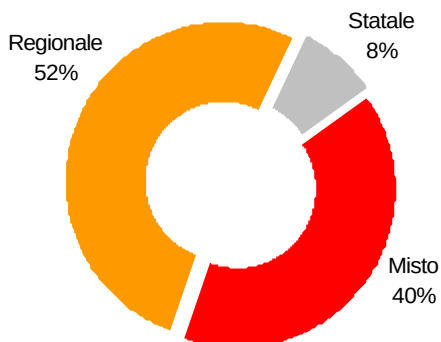
Il profilo finanziario dell'esercizio 2006

(Valori in Mgl/€)		(Valori in Mgl/€)	
Gestione della competenza	Importo	Gestione della cassa	Importo
Stanziamenti iniziali	59.105	Stanziamenti finali (a)	160.698
Stanziamenti finali (a)	76.618	Pagamenti c/competenza (b)	19.908
Impegni (b)	55.022	Pagamenti c/residui (c)	38.928
Capacità d'impegno (b/a)	71,8%	Capacità di pagamento (b+c) /(a)	36,6%



La spesa totale per fonte di finanziamento e per natura economica

Spesa totale



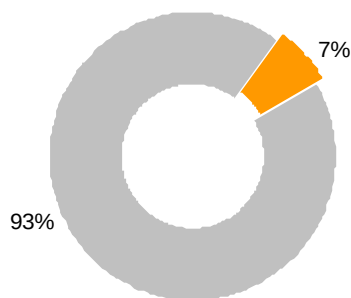
(Impegni in Mgl/€)

Fonte e natura	Corrente	Investimento	Totale
Regionale	26.495	1.879	28.374
Statale	186	4.249	4.435
Misto*	0	22.213	22.213
Totale	26.681	28.342	55.022

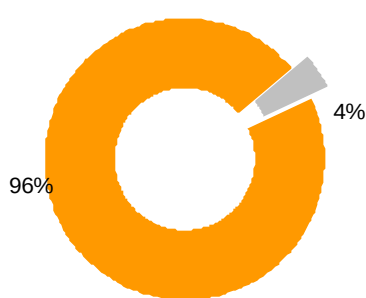
Misto*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

Rapporti di composizione

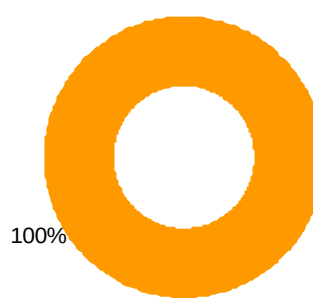
Finanziamento regionale



Finanziamento statale



Finanziamento misto*



■ Corrente ■ Investimento

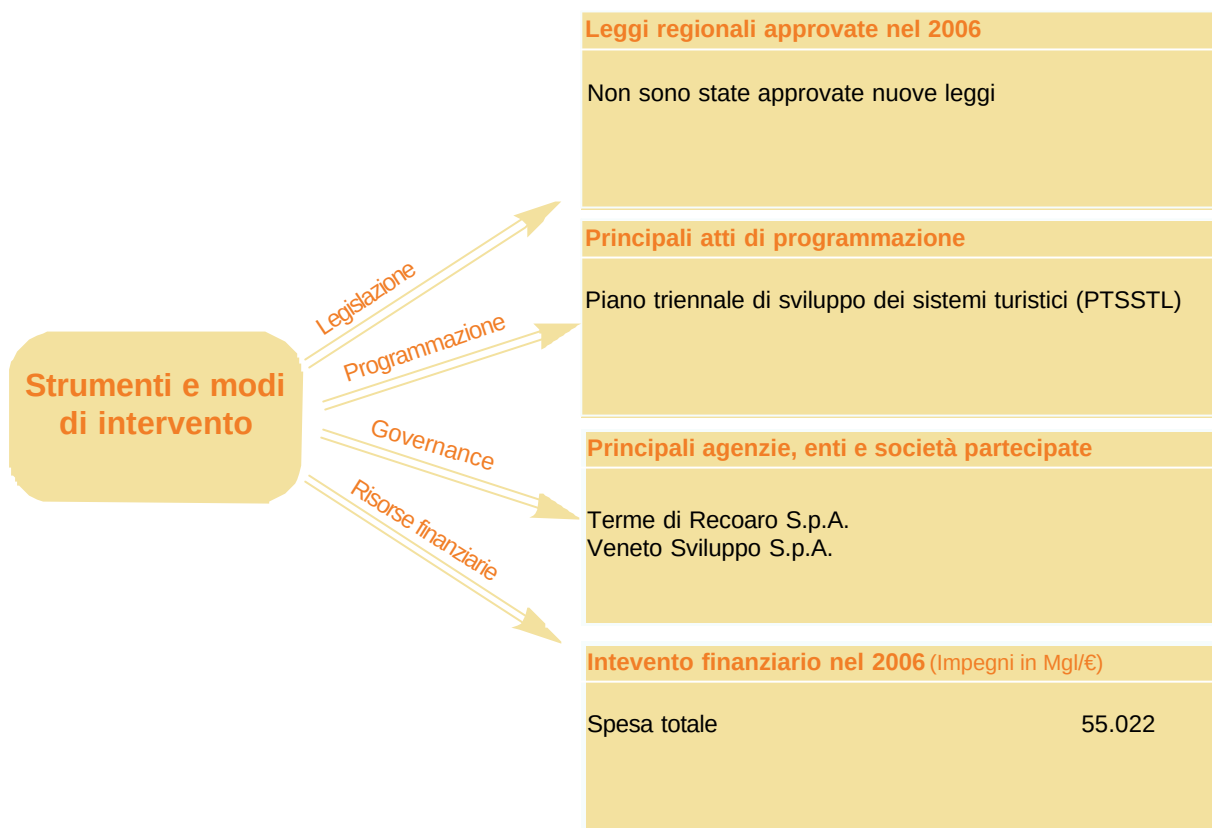
Dati del conto consuntivo della funzione obiettivo (F.o.) classificati per aree omogenee (A.o.) e per unità previsionale di base (U.p.b.)

(Impegni in Mgl/€)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura*	Valori	% su A.o.
Turismo	55.022	100%	Informazione, promozione e qualità per il turismo	C	26.681	48,5%
			Interventi strutturali nella rete strumentale ed operativa dell'offerta turistica	I	300	0,5%
			Interventi di qualificazione, ammodernamento e potenziamento delle imprese turistiche e degli altri soggetti operanti nel comparto del turismo	I	17.025	30,9%
			Contributi in annualità per il turismo	I	29	0,1%
			Interventi strutturali per la valorizzazione del patrimonio culturale a fini turistici	I	10.988	20,0%

*natura della spesa analizzata per spesa corrente ("C") e per spesa di investimento ("I").

L'azione regionale



Le principali linee di spesa

Attività promozionale del prodotto turistico

risorse 26,11 milioni €

Gli interventi sono stati diretti:

- alle Province: trasferimento a favore delle associazioni Pro-loco per 500 mila € e dell'esercizio

delle attività di informazione, accoglienza turistica e promozione locale come segue:

(Impegni in Mgl/€)			
Provincia	Importo	Provincia	Importo
Belluno	1.682	Venezia	3.738
Padova	1.384	Verona	1.519
Rovigo	399	Vicenza	879
Treviso	649	Totale	10.250

- a "Buy Veneto-Veneto for You": la Regione ha promosso progetti di marketing mediante l'organizzazione di workshop per favorire l'incontro dei com-

pratori provenienti da tutto il mondo e gli operatori veneti del settore turistico sono stati impegnati per 1,62 milioni €;

- alla promozione diretta dell'immagine turistica a favore delle seguenti attività:

(Impegni in Mgl/€)

Attività	Importo
Coordinamento, supporto, animazione e monitoraggio	310
Qualificazione dei servizi	165
Valorizzazione del prodotto turistico	857
Comunicazione e promozione	310
Formazione operatori	3.927
Manifestazione fieristiche	1.851
Strumenti concertativi	764

- alle strutture associate di promozione turistica con l'assegnazione di 4,2 milioni €;

- ai programmi interregionali dei sistemi turistici

locali mirati alla promozione del turismo congressuale per 30 mila € e alla costruzione di un portale telematico per 132 mila €.

Valorizzazione del patrimonio con rilevanza turistica

risorse 27,44 milioni €

Si sono promossi progetti di investimento in due direzioni:

- per il recupero e la valorizzazione di beni di natu-

ra storica, culturale, artistica, ambientale;

- realizzazione di infrastrutture a supporto attività produttive inserite nell'economia turistica locale.

Altri interventi

risorse 2,3 milioni €

La Regione ha finanziato:

- il servizio di soccorso alpino, i rifugi montani, i sentieri alpini e le vie ferrate;

- gli stabilimenti termali.

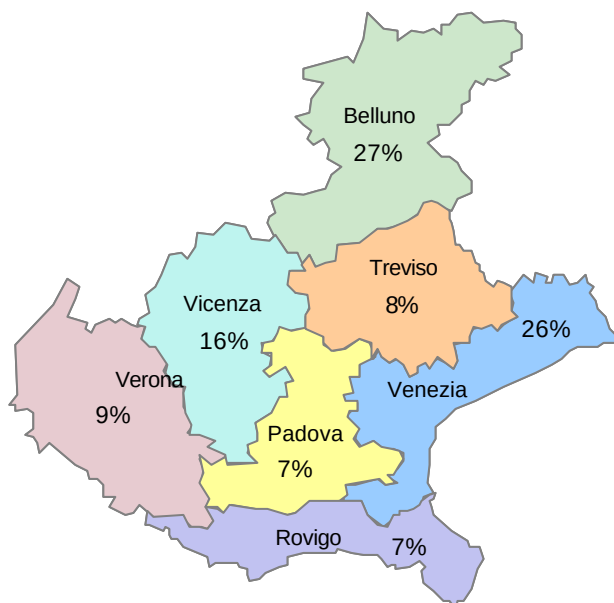
La distribuzione territoriale dei pagamenti

(Pagamenti in Mgl/€)

Pagamenti 2006 per provincia	
Belluno	14.085
Padova	3.791
Rovigo	3.498
Treviso	3.963
Venezia	13.420
Verona	4.800
Vicenza	8.287
Pagamenti territorializzati nel Veneto	51.844

(Pagamenti in Mgl/€)

Raccordo con il totale dei pagamenti di settore	
Pagamenti territorializzati nel Veneto	51.844
Pagamenti a enti ed agenzie regionali	4.831
Pagamenti fuori del Veneto	2.121
Pagamenti non territorializzati	29
Pagamenti non considerati	11
Totale dei pagamenti del settore	58.836

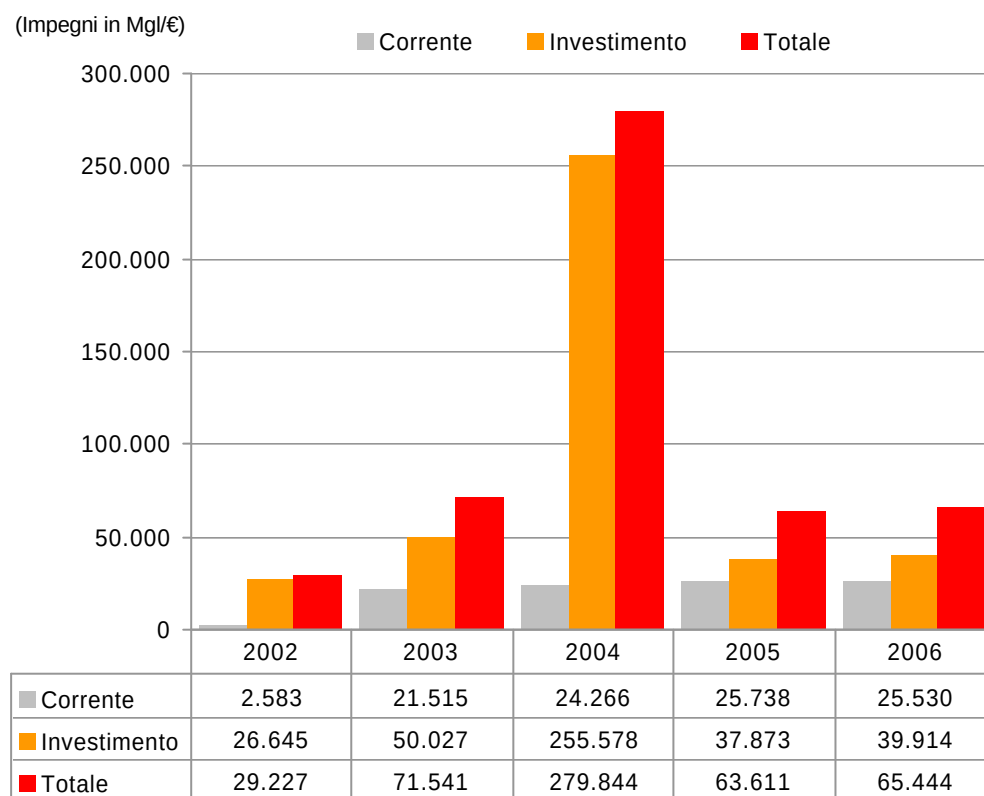


Funzione obiettivo

Interventi per le abitazioni

Le risorse finanziarie assorbite

L'evoluzione del quinquennio 2002- 2006



Il profilo finanziario dell'esercizio 2006

(Valori in Mgl/€)	
Gestione della competenza	Importo
Stanziamenti iniziali	67.499
Stanziamenti finali (a)	67.477
Impegni (b)	65.444
Capacità d'impegno (b/a)	97,0%

(Valori in Mgl/€)	
Gestione della cassa	Importo
Stanziamenti finali (a)	199.691
Pagamenti c/competenza (b)	3.776
Pagamenti c/residui (c)	38.360
Capacità di pagamento (b+c) /(a)	21,1%

Spesa totale

9.579.400 100%

Incidenza del settore
sulla spesa totale

(Impegni in Mgl/€)

Spesa del settore

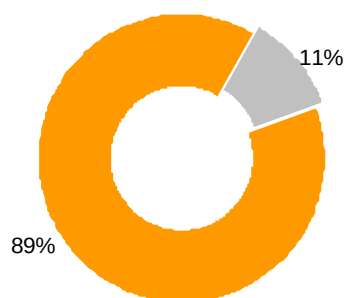
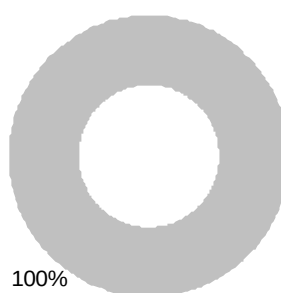
65.444 0,7%

La spesa totale per fonte di finanziamento e per natura economica
Spesa totale


(Impegni in Mgl/€)

Fonte e natura	Corrente	Investimento	Totale
Regionale	4.925	39.907	44.832
Statale	20.605	7	20.612
Misto*	0	0	0
Totale	25.530	39.914	65.444

Misto*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

Rapporti di composizione
Finanziamento regionale

Finanziamento statale


■ Corrente ■ Investimento

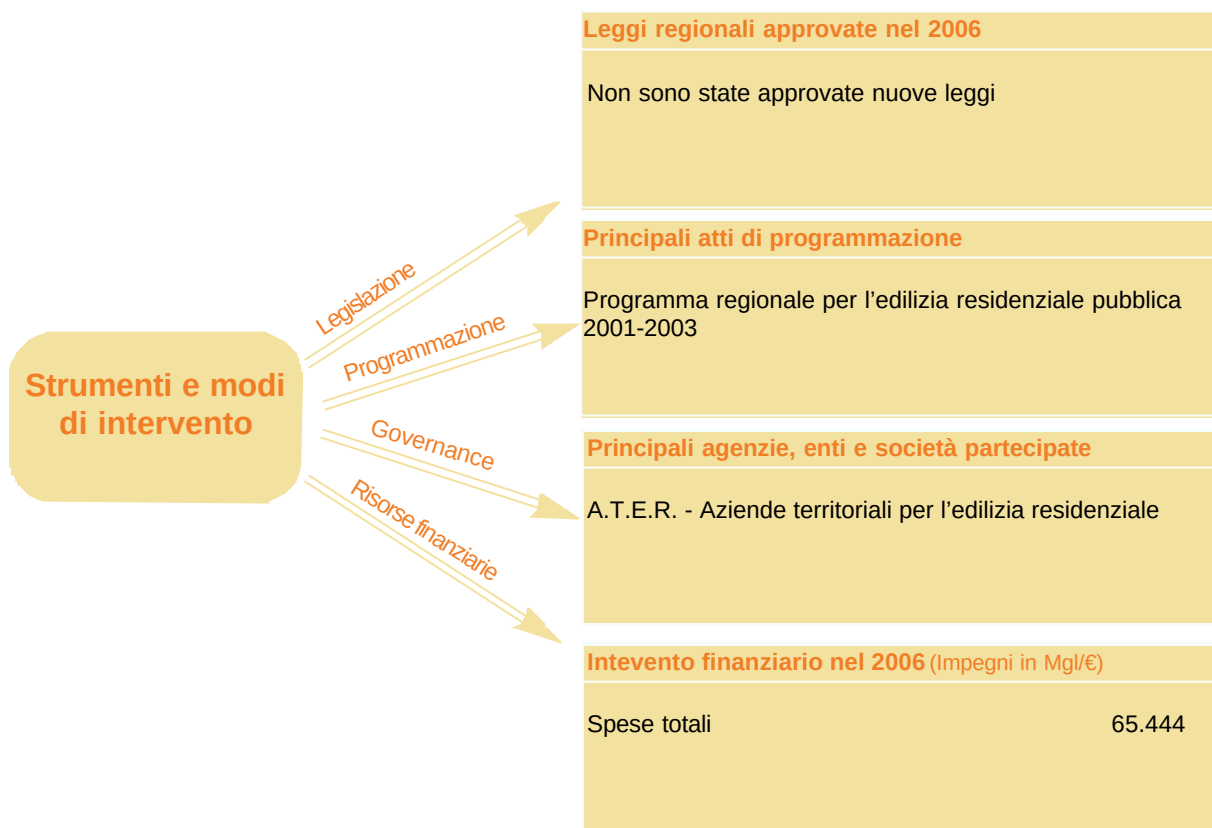
Dati del conto consuntivo della funzione obiettivo (F.o.) classificati per aree omogenee (A.o.) e per unità previsionale di base (U.p.b.)

(Impegni in Mgl/€)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura*	Valori	% su A.o.
Azioni ed interventi nel settore delle abitazioni	62.440	95,4%	Azioni nel campo delle abitazioni	C	25.530	40,9%
			Interventi per programmi di edilizia abitativa pubblica	I	35.969	57,6%
			Interventi nel campo delle abitazioni per i Veneti rimpatriati	I	941	1,5%
Edilizia abitativa agevolata	3.005	4,6%	Contributi in annualità per l'edilizia convenzionata ed agevolata	I	3.005	100%

*natura della spesa analizzata per spesa corrente ("C") e per spesa di investimento ("I").

L'azione regionale



Le principali linee di spesa

La dinamica dei tassi d'interesse ha favorito il boom del mercato edilizio e, nello stesso tempo, l'abrogazione dell'"equo canone", avvenuta con la riforma con Legge n. 431/1998, ha comportato un forte inasprimento dei canoni di locazione; anche se la proprietà immobiliare è molto diffusa, tanto che circa l'80% ha la casa di proprietà, la situazione del restante 20% delle persone che si rivolgono al mercato dell'affitto è difficile; infatti, per effetto della citata riforma e, nel contempo, della dinamica delle retribuzioni si ha che il canone medio mensile ammonta ad € 413 con un'incidenza media del canone sul reddito pari al 34%. Alcuni dati offrono un'idea del disagio abitativo:

- il numero degli sfratti, su un totale di 1.700.000

nuclei familiari, è stato di 3.240, pari all'1,9 per mille;

- i soggetti in lista di attesa nelle graduatorie per l'assegnazione di alloggi E.r.p. sono 15.431 per l'anno 2005 con un indice di insoddisfazione del 92%;

- il numero di domande per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione sono state 35.226;

- sono aumentate le condizioni di povertà di anziani, immigrati e giovani coppie.

Per far fronte a tali emergenze, la Regione ha articolato la propria azione con interventi sia nel settore dell'Edilizia Sovvenzionata che in quello dell'Edilizia Agevolata.

Edilizia sovvenzionata

risorse 62,44 milioni €

Riguarda la costruzione di alloggi da assegnare in locazione da parte dei Comuni e delle A.t.e.r. con il

contributo dello Stato o della Regione; il patrimonio delle A.t.e.r. e dei Comuni è il seguente:

(Impegni in Mgl/€)

Province	n. alloggi	Province	n. alloggi
Belluno	1.650	Venezia	15.802
Padova	9.564	Verona	5.835
Rovigo	3.773	Vicenza	5.182
Treviso	5.409	Totale	47.215

La Regione è intervenuta con le seguenti modalità:

a) Fondo per l'aiuto al pagamento dell'affitto per 25,53 milioni €

La legge n. 431/98, contenente una riforma organica in materia di locazione degli immobili urbani ad uso abitativo, ha istituito un fondo al fine di assicurare un sostegno economico alle famiglie meno abbienti in difficoltà nel pagamento del canone di

locazione. Tale politica di sostegno si inserisce in un contesto di grave disagio abitativo e nella crescente difficoltà a reperire degli alloggi in affitto a canone sostenibile.

b) A.t.e.r. - aziende territoriali per l'edilizia residenziale del Veneto per 33,5 milioni €

Sono state assegnate risorse alle Ater per l'acquisto, il recupero e la costruzione di case destinate ad

edilizia residenziale come segue:

(Impegni in Mgl/€)

A.t.e.r.	Importo	A.t.e.r.	Importo
Belluno	851	Venezia	5.935
Padova	11.265	Verona	6.685
Rovigo	4.041	Vicenza	3.226
Treviso	1.486	Totale	33.489

c) Fondo di rotazione per 1,92 milioni €

E' stato rifinanziato il fondo di rotazione per l'acquisizione e l'urbanizzazione di aree edificabili ad uso residenziale.

Edilizia agevolata

risorse 3 milioni €

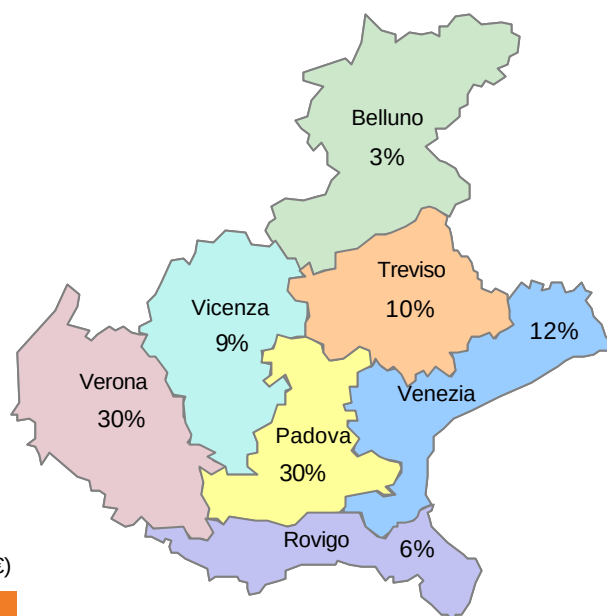
Concerne la costruzione di alloggi da parte di imprese di costruzione e cooperative di abitazione e loro consorzi mediante la concessione di contributi in conto capitale o in conto interessi; gli alloggi

così realizzati sono ceduti in proprietà agli aventi titolo (cittadini meno abbienti) o concessi in locazione, il patrimonio pubblico regionale di edilizia agevolata è di 20.307 unità abitative.

La distribuzione territoriale dei pagamenti

(Pagamenti in Mgl/€)

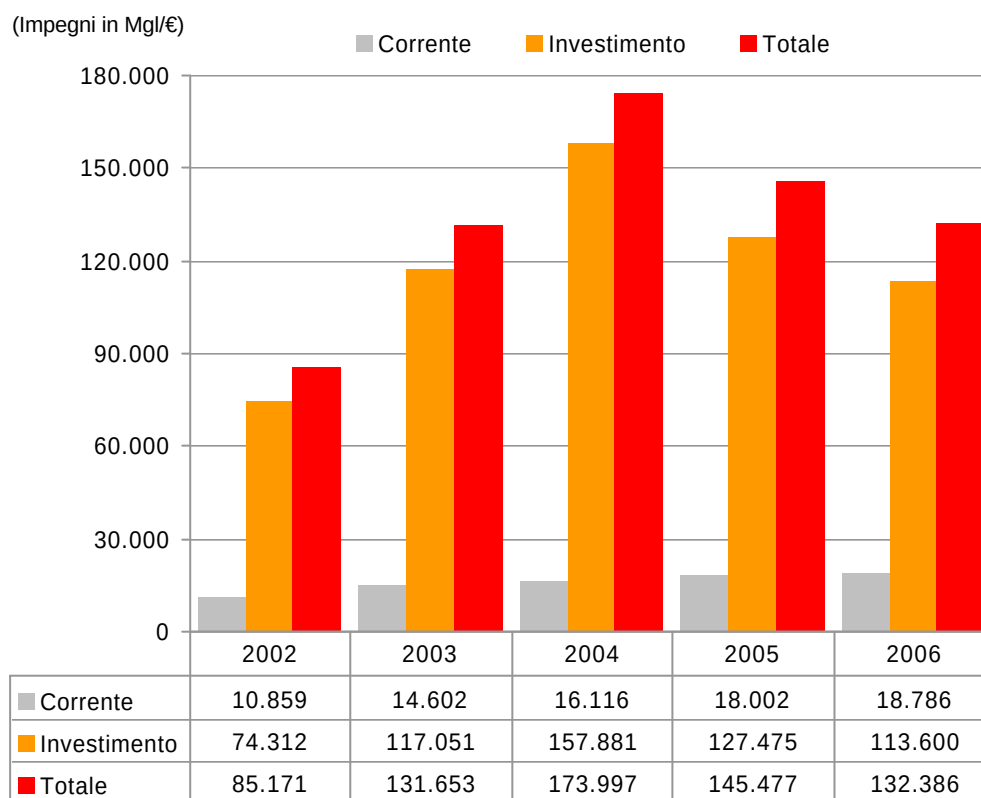
Pagamenti 2006 per provincia	
Belluno	1.170
Padova	11.389
Rovigo	2.314
Treviso	3.955
Venezia	4.715
Verona	11.649
Vicenza	3.309
Pagamenti territorializzati nel Veneto	38.501



(Pagamenti in Mgl/€)

Raccordo con il totale dei pagamenti di settore	
Pagamenti territorializzati nel Veneto	38.501
Pagamenti a enti ed agenzie regionali	0
Pagamenti fuori del Veneto	668
Pagamenti non territorializzati	2.967
Pagamenti non considerati	0
Totale dei pagamenti del settore	42.136

Funzione obiettivo

Tutela del territorio**Le risorse finanziarie assorbite****L'evoluzione del quinquennio 2002- 2006****Il profilo finanziario dell'esercizio 2006**

(Valori in Mgl/€)	
Gestione della competenza	Importo
Stanziamenti iniziali	187.344
Stanziamenti finali (a)	187.418
Impegni (b)	132.386
Capacità d'impegno (b/a)	70,6%

(Valori in Mgl/€)	
Gestione della cassa	Importo
Stanziamenti finali (a)	236.009
Pagamenti c/competenza (b)	24.741
Pagamenti c/residui (c)	111.293
Capacità di pagamento (b+c) /(a)	57,6%

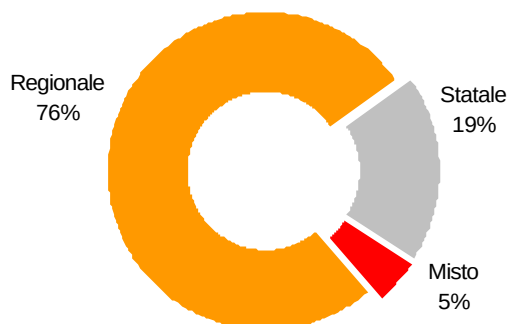
Spesa totale**9.579.400 100%****Incidenza del settore
sulla spesa totale**

(Impegni in Mgl/€)

Spesa del settore**132.386 1,4%**

La spesa totale per fonte di finanziamento e per natura economica

Spesa totale



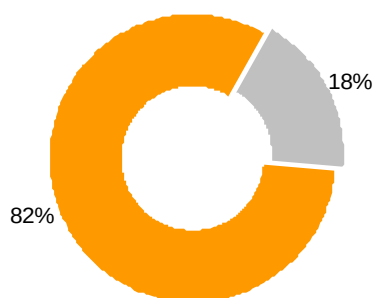
(Impegni in Mgl/€)

Fonte e natura	Corrente	Investimento	Totale
Regionale	18.324	82.837	101.161
Statale	322	24.795	25.117
Misto*	140	5.968	6.108
Totale	18.786	113.600	132.386

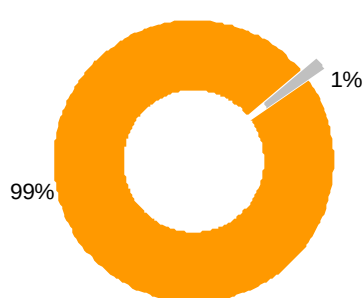
Misto: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.*

Rapporti di composizione

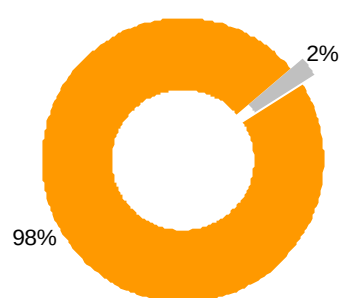
Finanziamento regionale



Finanziamento statale



Finanziamento misto*



■ Corrente ■ Investimento

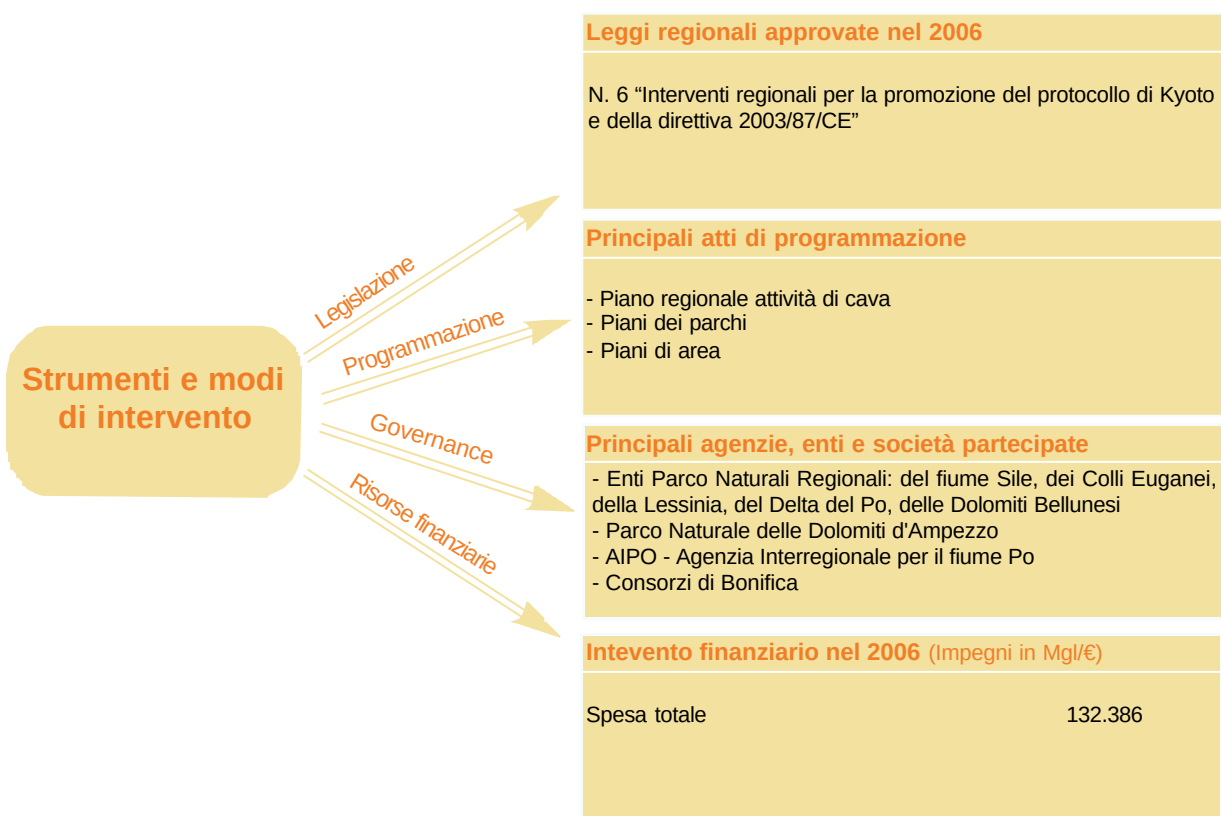
Dati del conto consuntivo della funzione obiettivo (F.o.) classificati per aree omogenee (A.o.) e per unità previsionale di base (U.p.b.)

(Impegni in Mgl/€)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura*	Valori	% su A.o.
Pianificazione del territorio	3.413	2,6%	studi, ricerche ed indagini al servizio del territorio	C	934	27,4%
			interventi per l'assetto territoriale	I	2.479	72,6%
Geologia	93	0,1%	studi, ricerche ed indagini per la geologia	C	59	63,8%
			interventi infrastrutturali per la geologia	I	34	36,2%
Interventi di bonifica	26.176	19,8%	gestione e manutenzione ordinaria degli impianti di bonifica	C	5.876	22,4%
			interventi infrastrutturali in materia di bonifica	I	20.300	77,6%

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura*	Valori	% su A.o.
Interventi di tutela del territorio montano e delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico	21.389	16,2%	prevenzione ed estinzione incendi boschivi e attività di tutela del territorio	C	1.727	8,1%
			risorse forestali	I	1.573	7,4%
			interventi di difesa idrogeologica nelle aree sottoposte a vincolo	I	12.500	58,4%
			miglioramento fondiario ed ambientale	I	4.200	19,6%
			trasferimenti alle comunità montane per investimenti di tutela del territorio	I	1.110	5,2%
			prevenzione rischio incendi	I	279	1,3%
Conservazione della natura	7.009	5,3%	sostegno alle aree naturali protette regionali	C	3.000	42,8%
			interventi strutturali nelle aree naturali protette e negli ambiti di interesse naturalistico	I	3.653	52,1%
			valorizzazione e tutela risorse naturali	I	356	5,1%
Difesa del suolo	74.307	56,1%	studi, monitoraggio e controllo per la difesa del suolo	C	7.190	9,7%
			sistemazioni fluvio-marittime	I	17.518	23,6%
			interventi di difesa del suolo e dei bacini	I	24.991	33,6%
			interventi a seguito di avversità atmosferiche	I	77	0,1%
			rischio idrogeologico	I	24.530	33,0%

L'azione regionale



Le principali linee di spesa

Pianificazione del territorio e geologia

Sono state assegnate risorse alle seguenti linee di spesa per realizzare:

- carte geologiche per 654 mila €;
- strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale

risorse 3,32 milioni €

per 1,84 milioni €;
- programma della rete ecologica europea "Natura 2000" per 769 mila €.

Interventi di bonifica

La tutela dello spazio rurale e la difesa idraulica del territorio di pianura e di collina dipendono dall'attività dei 21 consorzi di bonifica, la cui attività è orientata al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- garantire la sicurezza idraulica del territorio;
- assicurare il regolare deflusso delle acque meteo-

risorse 26,1 milioni €

riche;
- garantire gli usi plurimi delle acque;
- promuovere la salvaguardia delle risorse paesagistiche ed ambientali.

La Regione ha finanziato i [Consorzi di bonifica](#) come segue:

(Impegni in Mgl/€)

Consorzio di bonifica	Importo
Adige Bacchiglione (Padova)	918
Adige Garda (Verona)	558
Agro Veronese Tartaro Tione (Verona)	719
Bacchiglione Brenta (Padova)	1.263
Basso Piave (San Donà di Piave - Ve)	1.873
Delta Po Adige (Taglio di Po - Ro)	6.003
Dese Sile (Ve - Mestre)	747
Destra Piave (Treviso)	227
Euganeo (Este - Pd)	1.093
Medio Astico Bacchiglione (Thiene - Vi)	747
Padana Polesana (Rovigo)	2.944
Pedemontano Brenta (Cittadella - Pd)	1.099
Pedemontano Brentella di Pederobba (Montebelluna - Tv)	692
Pedemontano Sinistra Piave (Codognè - Tv)	107
Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento (Portogruaro - Ve)	2.609
Polesine Adige Canalbianco (Rovigo)	2.786
Riviera Berica (Sossano - Vi)	744
Sinistra Medio Brenta (Mirano - Ve)	308
Valli Grandi e Medio Veronese (Legnago - Vr)	686
Zerpano Adige Guà (San Bonifacio - Vr)	889
Il Grado Lessinio Euganeo Berico (Cologna Veneta - Vr)	614
Totale	27.626

Boschi ed economia montana

Il bosco occupa il 20% della superficie regionale mentre nelle zone montane rappresenta il 77% della superficie; le aree boscate si estendono su oltre 359 mila ha.; nell'ambito della tutela e dello sviluppo delle aree boschive e dell'economia montana la Regione è intervenuta con le seguenti linee di spesa:

risorse 21,39 milioni €

- prevenzione degli incendi boschivi per 2 milioni €;
- incremento produttivo per 3,57 milioni €;
- sistemazioni idrogeologiche per 13,61 milioni €;
- realizzazione di infrastrutture per 2,2 milioni €;
- trasferimenti alle comunità montane per 1,1 milioni € come segue:

(Impegni in Mgl/€)

Comunità montane	Importo	Comunità montane	Importo
Agno-Chiampo	274	Baldo	131
Agordina	344	Feltrina	394
Alpago	135	Grappa	88
Alto Astico e Posina	149	Leogra-Timonchio	154
Astico e Brenta	110	Lessinia	299
Bellunese, Belluno - Ponte nelle alpi	212	Prealpi trevigiane	268
Brenta	105	Reggenza sette comuni	271
Cadore-Longaronese-Zoldano	199	Val Belluna	214
Centro Cadore	314	Valle del Boite	226
Comelico e Sappada	224	Totale	4.110

Parchi (www.parchiveneto.it)

risorse 7,2 milioni €

Le aree vincolate e protette sono pari al 4,8% del territorio regionale e sono costituite da 5 parchi naturali, un parco nazionale e da 6 riserve naturali;

la Regione ha concesso contributi agli [Enti Parco](#) come segue:

(Impegni in Mgl/€)

Enti parco	Importo
Parco naturale regionale della Lessinia	1.030
Parco naturale delle Dolomiti d'Ampezzo	972
Parco regionale dei Colli Euganei	1.437
Parco regionale del Delta del Po	1.175
Parco naturale del fiume Sile	940
Totale	5.554

Inoltre, sono stati assegnati:

- 400 mila € per la realizzazione di aree naturali protette di interesse locale;
- 1 milione € del programma comunitario Interreg III B Cades al fine dei progetti Villas (valorizzazione dei beni culturali come ville, palazzi, castelli), Kater

Il, (gestione delle risorse idriche nelle zone carsiche), Rekula (tutela delle risorse territoriali nelle regioni trasformate da processi di industrializzazione), Go network (creazione di un network per lo sviluppo di strumenti di garanzia idonei a sostenere l'internazionalizzazione delle imprese).

Difesa idraulica e idrogeologica

risorse 74,31 milioni €

L'azione è finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo strategico di salvaguardia, conservazione e razionale fruizione del territorio, da perseguirsi attraverso la realizzazione di una serie di obiettivi riguardanti l'assetto della rete idrografica (compresi i versanti di fiumi e canali), dei laghi, delle lagune, delle coste, delle acque sotterranee; in particolare:

- la difesa idraulica con la manutenzione delle opere di difesa degli alvei dei fiumi,
- la tutela dell'assetto idrogeologico con la realizzazione di opere manutenzione dei versanti,
- la difesa delle coste marittime evitando le azioni erosive.

Per quanto riguarda la problematica della rete idrografica, è necessario fare riferimento ai "bacini idrografici", entità territoriali omogenee definite che, superando i confini amministrativi, costituiscono ambiti unitari di studio, programmazione ed intervento.

Al governo dei suddetti bacini sono state preposte apposite Autorità, istituzioni a composizione mista che rappresentano una forma di cooperazione fra amministrazioni (Stato e Regioni; Regione ed Enti Locali) organizzate su tre distinti livelli: nazionali, interregionali, regionali.

Per quanto riguarda il Veneto, va sottolineato come il territorio della nostra Regione è interessato da 7 Autorità di cui:

- 3 nazionali: Po, Adige e bacini Brenta

Bacchiglione Piave Livenza Tagliamento

- 2 interregionali: Lemene, Fissero-Tartaro-Canalbiano

- uno regionale: Sile e Pianura tra Piave e Livenza, oltre al bacino dell'area scolante in Laguna di Venezia,

Per quanto riguarda la rete idrografica veneta la Regione ha la competenza amministrativa e di gestione su tutta la rete idrografica ricadente nel territorio del Veneto; tale rete principale raggruppa i corsi d'acqua che, per importanza, criticità, rilevanza territoriale ed estensione del bacino sotteso richiedono l'intervento diretto della Regione, a carico della quale permangono le funzioni di difesa, regimazione e manutenzione idraulica, gestione delle risorse idriche nonché del relativo demanio.

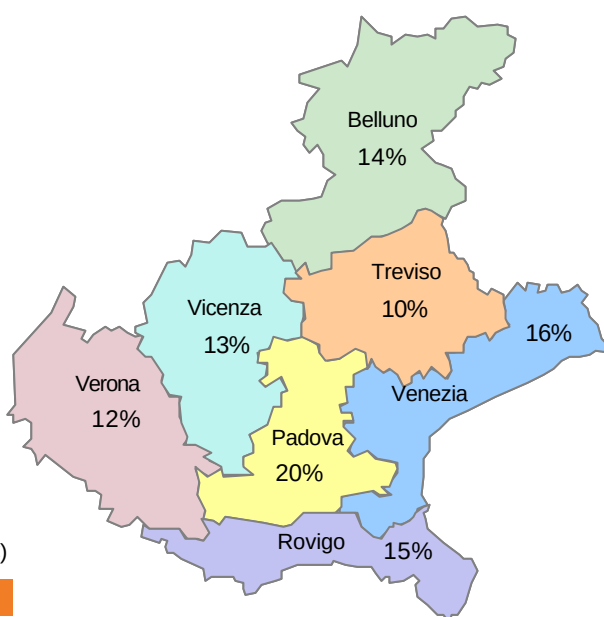
La distribuzione territoriale dei pagamenti

(Pagamenti in Mgl/€)

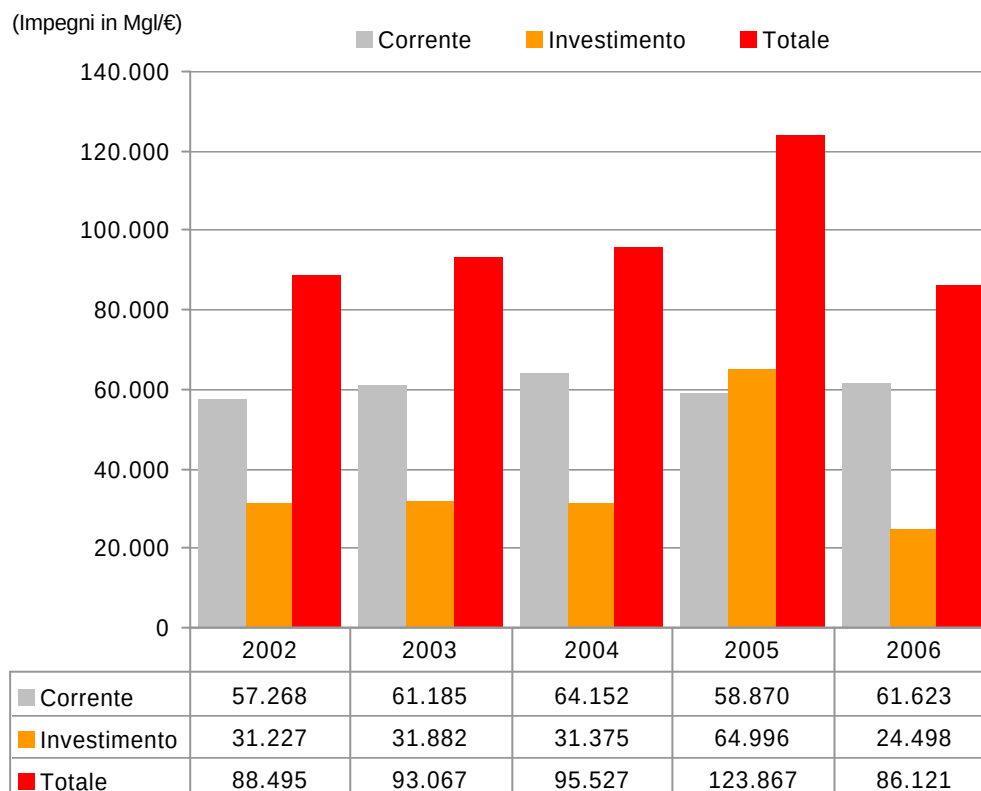
Pagamenti 2006 per provincia	
Belluno	16.460
Padova	23.593
Rovigo	18.117
Treviso	12.311
Venezia	18.760
Verona	14.586
Vicenza	16.118
Pagamenti territorializzati nel Veneto	119.946

(Pagamenti in Mgl/€)

Raccordo con il totale dei pagamenti di settore	
Pagamenti territorializzati nel Veneto	119.946
Pagamenti a entità ed agenzie regionali	5.849
Pagamenti fuori del Veneto	9.593
Pagamenti non territorializzati	0
Pagamenti non considerati	506
Totale dei pagamenti del settore	135.894



Funzione obiettivo

Politiche per l'ecologia**Le risorse finanziarie assorbite****L'evoluzione del quinquennio 2002- 2006****Il profilo finanziario dell'esercizio 2006**

(Valori in Mgl/€)	
Gestione della competenza	Importo
Stanziamenti iniziali	146.531
Stanziamenti finali (a)	139.729
Impegni (b)	86.121
Capacità d'impegno (b/a)	61,6%

(Valori in Mgl/€)	
Gestione della cassa	Importo
Stanziamenti finali (a)	225.262
Pagamenti c/competenza (b)	56.540
Pagamenti c/residui (c)	44.396
Capacità di pagamento (b+c) /(a)	44,8%

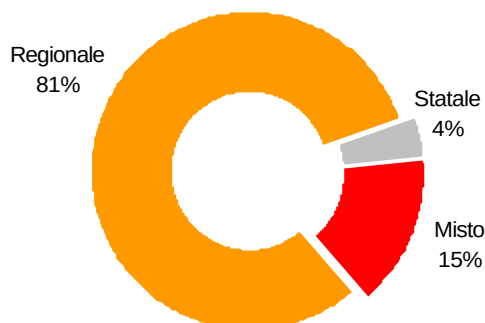
Spesa totale**9.579.400 100%****Incidenza del settore
sulla spesa totale**

(Impegni in Mgl/€)

Spesa del settore**86.121 0,9%**

La spesa totale per fonte di finanziamento e per natura economica

Spesa totale



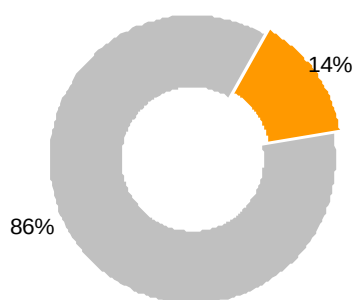
(Impegni in Mgl/€)

Fonte e natura	Corrente	Investimento	Totale
Regionale	59.964	9.616	69.580
Statale	829	2.525	3.354
Misto*	830	12.357	13.187
Totale	61.623	24.498	86.121

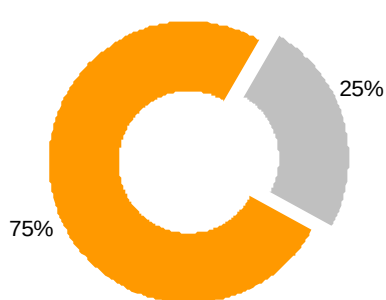
Misto*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

Rapporti di composizione

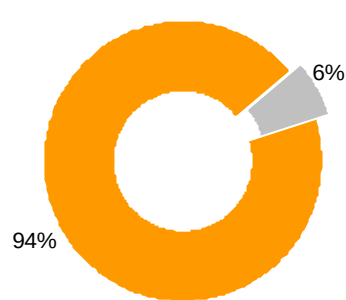
Finanziamento regionale



Finanziamento statale



Finanziamento misto*



■ Corrente ■ Investimento

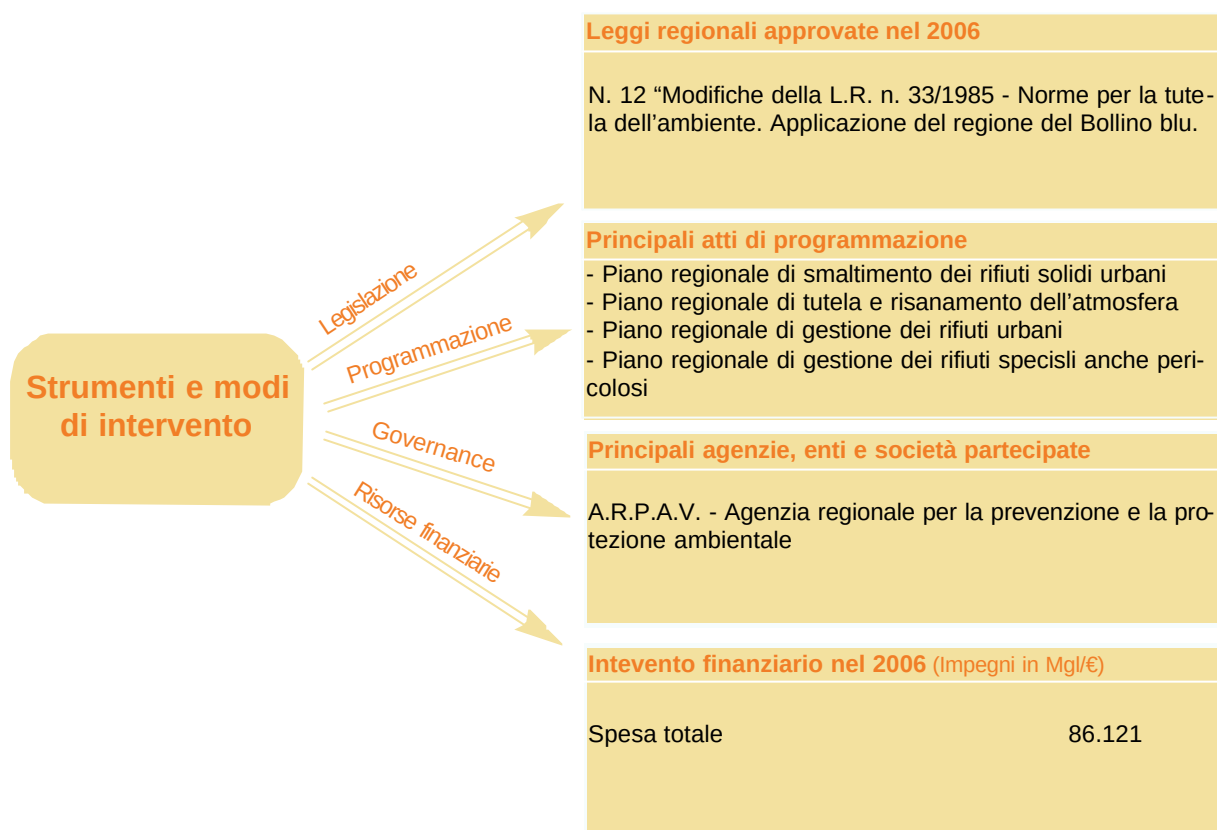
Dati del conto consuntivo della funzione obiettivo (F.o.) classificati per aree omogenee (A.o.) e per unità previsionale di base (U.p.b.)

(Impegni in Mgl/€)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura*	Valori	% su A.o.
Trattamento dei rifiuti	10.156	11,8%	Trasferimenti per lo smaltimento dei rifiuti	C	2.156	21,2%
			Interventi strutturali nello smaltimento dei rifiuti	I	8.000	78,8%
Riduzione dell'inquinamento	75.965	88,2%	Prevenzione e protezione ambientale	C	59.467	78,3%
			Interventi di tutela ambientale	I	16.498	21,7%

*natura della spesa analizzata per spesa corrente ("C") e per spesa di investimento ("I").

L'azione regionale



Le principali linee di spesa

Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale (A.R.P.A.V.)

risorse 54 milioni €

Vengono assegnate risorse del fondo sanitario regionale per i compiti istituzionali; le funzioni dell'A.R.P.A.V. sono la prevenzione e il controllo ambientale, la previsione, l'informazione e l'elaborazione meteo, la gestione del sistema informativo regionale per il monitoraggio ambientale ed epide-

miologico, la promozione dell'informazione e dell'educazione ambientale, il supporto tecnico-scientifico per la valutazione di impatto ambientale e per la determinazione del danno ambientale, la promozione della ricerca di base ed applicata sulla tutela ambientale.

Infrastrutture ambientali

risorse 21,18 milioni €

In questo ambito convergono molteplici interventi di natura diversa:

- bonifiche e in particolare quelle relative a Porto Marghera (Ve) e allo smaltimento dell'amianto negli edifici;
- creazione di ecocentri per la raccolta differenziata, di impianti per il recupero della frazione secca e per l'utilizzo del compost di qualità in agricoltura;

- interrimento di linee elettriche;
- acquisto di aree verdi boschive e realizzazione di parchi;
- depurazione delle acque reflue in ambito produttivo e opere fognarie depurative;
- riqualificazioni ambientali e sistemazioni idrauliche.

Studi comunicazione, formazione, valutazione e monitoraggio

Una parte significativa della politica ambientale riguarda anche gli aspetti le fasi dello studio dei fenomeni, dell'educazione e della comunicazione verso i cittadini e gli operatori economici, del monitoraggio e del controllo:

- attività conoscitiva: sono state finanziate attività di ricerca, studi di fattibilità, la partecipazione a centri scientifici e a osservatori tematici di documentazione, la creazione di banche dati e la redazione di piani;
- comunicazione: sono state promosse campagne

risorse 7,18 milioni €

informative, organizzazione di manifestazioni e giornate di educazione ambientale, progetti didattici con le scuole;

- monitoraggi tecnico-scientifici: sono state assegnate all'A.R.P.A.V. risorse per il controllo degli inquinamenti del mare, per i sistemi di monitoraggio della qualità dell'aria, dei suoli, delle acque sotterranee e superficiali, e la valutazione degli effetti dell'attuazione dei regolamenti comunitari;

- valutazione di impatto ambientale: è stata finanziata la commissione regionale.

Altri interventi

Gli altri interventi sono stati:

- spese di amministrative per la spedizioni transfrontaliere per 70 mila €;
- spese per pronto intervento per far fronte sa fenomeni di inquinamento per 180 mila €;
- contributi a aziende agricole che svolgono attivi-

risorse 3,12 milioni €

tà di difesa ambientali per 900 mila €;

d) trasferimenti alle provincie derivanti dai tributi per il deposito in discarica dei rifiuti utilizzati dalle province per interventi infrastrutturali e attività di informazione, comunicazione, ricerca per 1,69 milioni €.

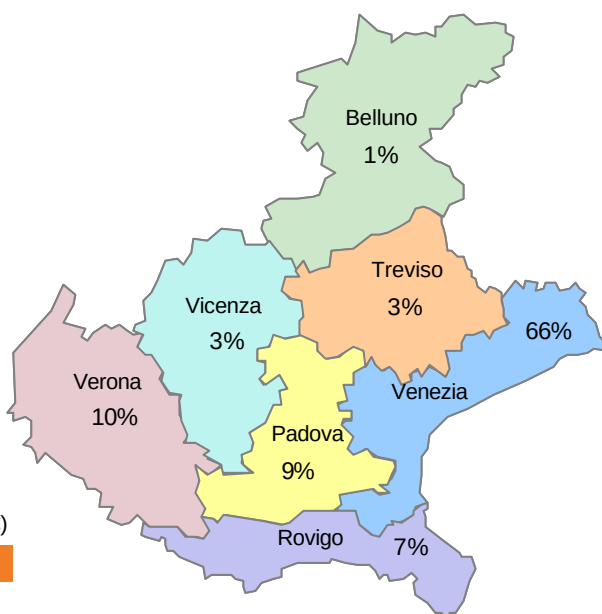
La distribuzione territoriale dei pagamenti

(Pagamenti in Mgl/€)

Pagamenti 2006 per provincia	
Belluno	439
Padova	3.669
Rovigo	2.965
Treviso	1.358
Venezia	26.914
Verona	4.001
Vicenza	1.340
Pagamenti territorializzati nel Veneto	40.685

(Pagamenti in Mgl/€)

Raccordo con il totale dei pagamenti di settore	
Pagamenti territorializzati nel Veneto	40.685
Pagamenti a enti ed agenzie regionali	59.101
Pagamenti fuori del Veneto	963
Pagamenti non territorializzati	0
Pagamenti non considerati	8
Totale dei pagamenti del settore	100.758

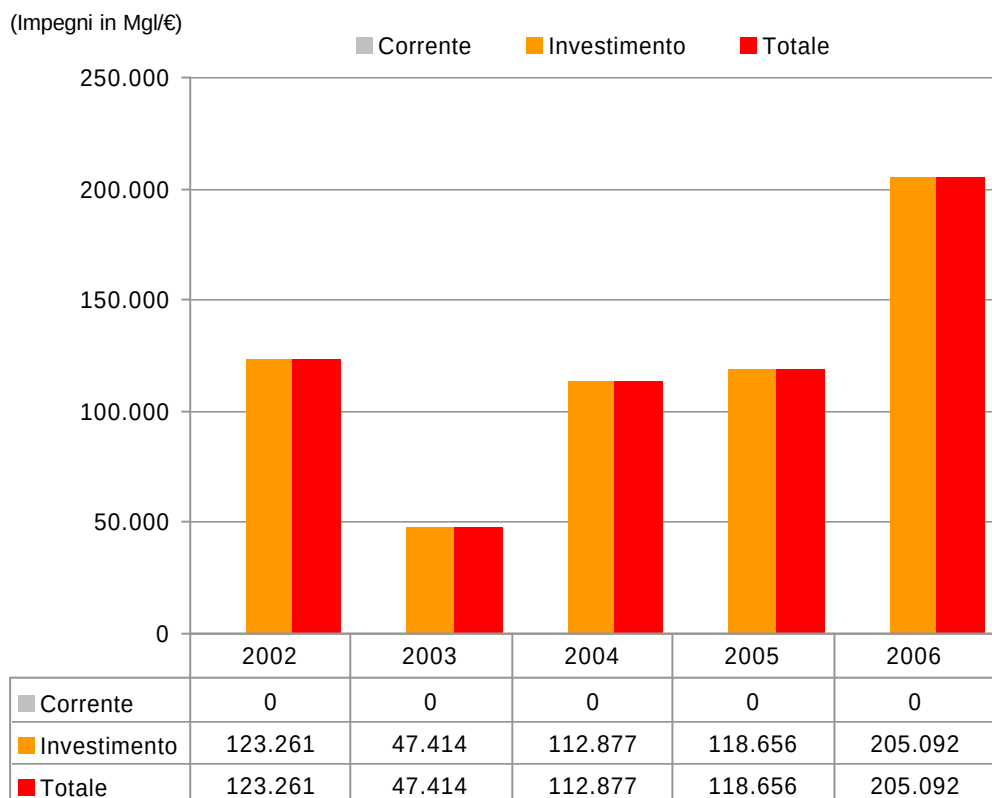


Funzione obiettivo

Salvaguardia di Venezia e della sua laguna

Le risorse finanziarie assorbite

L'evoluzione del quinquennio 2002- 2006



Il profilo finanziario dell'esercizio 2006

(Valori in Mgl/€)

Gestione della competenza	Importo
Stanziamenti iniziali	378.663
Stanziamenti finali (a)	362.931
Impegni (b)	205.092
Capacità d'impegno (b/a)	56,5%

(Valori in Mgl/€)

Gestione della cassa	Importo
Stanziamenti finali (a)	274.757
Pagamenti c/competenza (b)	20.675
Pagamenti c/residui (c)	70.344
Capacità di pagamento (b+c) /(a)	33,1%

Spesa totale

9.579.400 100%

Incidenza del settore
sulla spesa totale

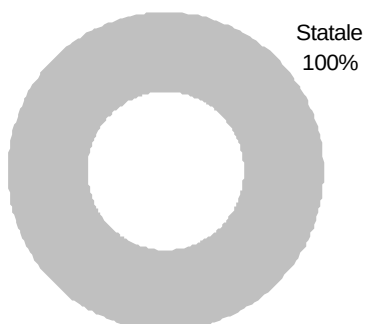
(Impegni in Mgl/€)

Spesa del settore

205.092 2,1%

La spesa totale per fonte di finanziamento e per natura economica

Spesa totale



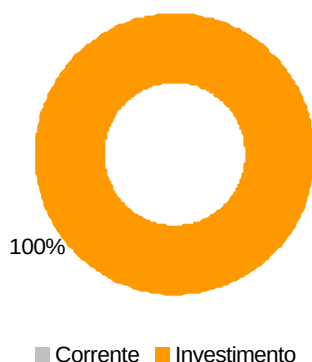
(Impegni in Mgl/€)

Fonte e natura	Corrente	Investimento	Totale
Regionale	0	0	0
Statale	0	205.092	205.092
Misto*	0	0	0
Totale	0	205.092	205.092

Misto*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

Rapporti di composizione

Finanziamento statale



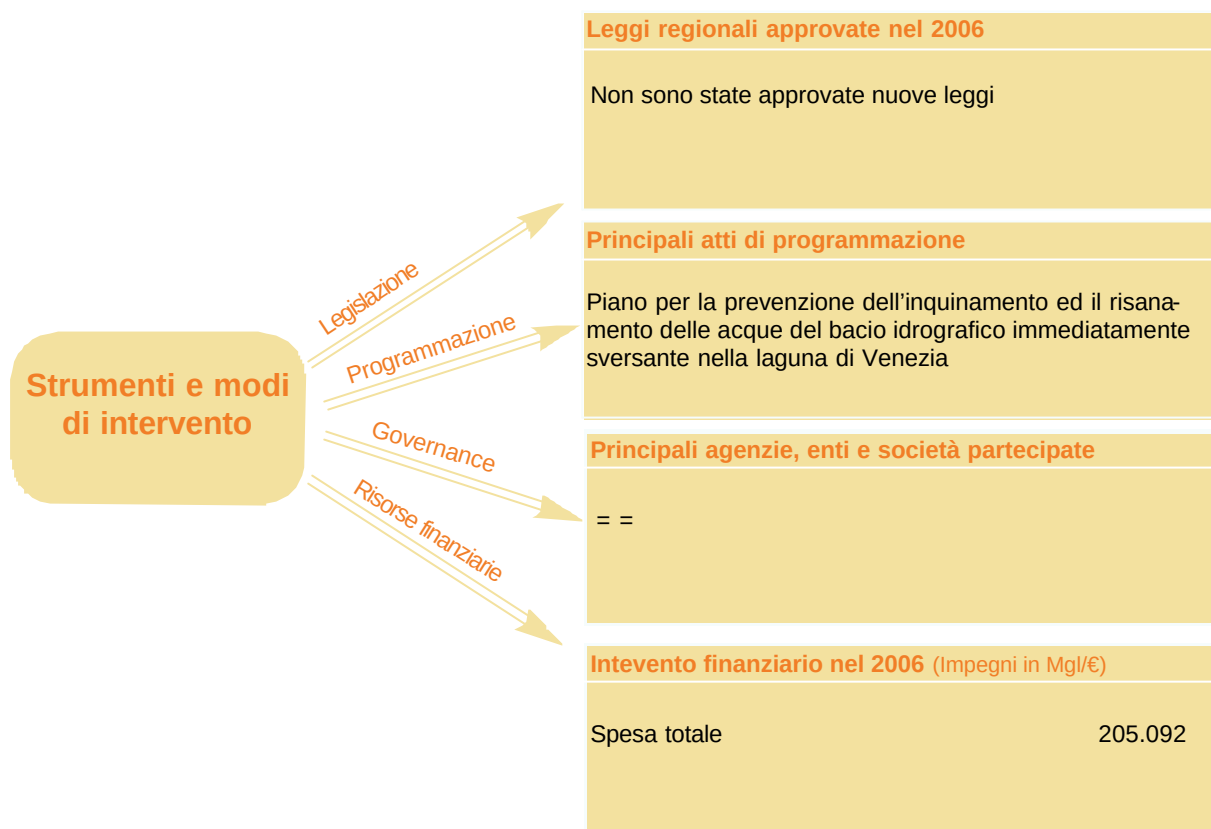
Dati del conto consuntivo della funzione obiettivo (F.o.) classificati per aree omogenee (A.o.) e per unità previsionale di base (U.p.b.)

(Impegni in Mgl/€)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura*	Valori	% su A.o.
Salvaguardia di venezia e della sua laguna	205.092	100%	Interventi strutturali per la salvaguardia di venezia e della sua laguna	I	205.092	100%

*natura della spesa analizzata per spesa corrente ("C") e per spesa di investimento ("I").

L'azione regionale



Le principali linee di spesa

Fognatura e depurazione

risorse 153,57 milioni €

L'obiettivo è quello di estendere gli allacciamenti di fognatura all'84% degli abitanti residenti all'interno del bacino scolante, mirando alla riduzione degli scarichi diretti, attraverso il completamento dei sistemi fognari, con la separazione della fognatura

delle acque nere dalle acque di prima pioggia, l'eliminazione delle acque parassite e la costruzione di vasche di prima pioggia sull'intero territorio del bacino scolante.

Acquedotti

risorse 6 milioni €

Gli interventi sono finalizzati alla razionalizzazione dei prelievi dai corsi d'acqua del bacino scolante o da pozzi della relativa zona di ricarica diretta, al fine di garantire sia una maggiore portata dei corsi d'ac-

qua e l'incremento, così, dei processi di autodepurazione naturale, sia la riduzione dei consumi idropotabili finalizzata ad un miglioramento dell'efficienza degli impianti di depurazione.

Territorio

risorse 15,92 milioni €

L'obiettivo primario è l'aumento della capacità autodepurativa dei corsi d'acqua del Bacino Scolante, in modo da contribuire alla riduzione dell'inquinamen-

to veicolato dalla rete idrografica scolante in Laguna.

Agricoltura e zootecnica

E' necessario ridurre l'apporto di elementi quali azoto e fosforo, attraverso il miglioramento della qualità delle acque superficiali dei fiumi che sfociano nella Laguna.

Tipici del settore sono i carichi diffusi, cioè quelli presenti nelle acque di pioggia, o di irrigazione, deri-

risorse 16,71 milioni €

nate dal territorio, che sciolgono dalle superfici coltivate verso i corsi d'acqua portando con sé parte delle sostanze nutrienti fornite alle colture con i fertilizzanti chimici, con le deiezioni animali (liquami), con la letamazione e sostanze microinquinanti contenute nei fitofarmaci.

Bonifica siti inquinati

Le azioni finanziano interventi all'interno del territorio del Bacino Scolante volti ad eliminare le fonti di inquinamento e le sostanze inquinanti o a ridurre le concentrazioni delle sostanze inquinanti nel suolo a causa della presenza di siti inquinati, ex-discariche,

risorse 4,5 milioni €

depositi abusivi. La destinazione dei fondi si specifica in due distinti settori territoriali: il primo è specifico per l'area industriale inquinata di Porto Marghera, il secondo sono le aree inquinate nel territorio del Bacino Scolante.

Monitoraggio e sperimentazione

Costituisce lo strumento di verifica del raggiungimento degli obiettivi generali di risanamento e di riequilibrio; tale attività deve fornire dati sulle acque

risorse 7,78 milioni €

superficiali in modo tale da permettere una corretta valutazione dei carichi di inquinanti. La Regione si avvale dell'A.R.P.A.V..

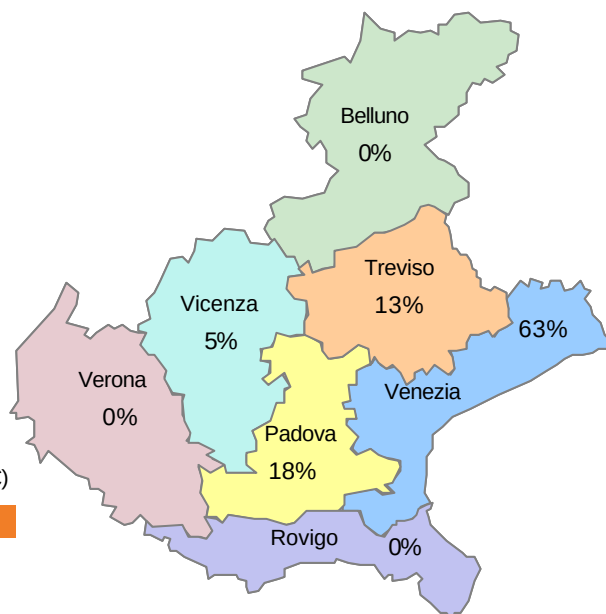
La distribuzione territoriale dei pagamenti

(Pagamenti in Mgl/€)

Pagamenti 2006 per provincia	
Belluno	19
Padova	16.087
Rovigo	129
Treviso	11.684
Venezia	56.183
Verona	49
Vicenza	4.650
Pagamenti territorializzati nel Veneto	88.801

(Pagamenti in Mgl/€)

Raccordo con il totale dei pagamenti di settore	
Pagamenti territorializzati nel Veneto	88.801
Pagamenti a enti ed agenzie regionali	1.519
Pagamenti fuori del Veneto	582
Pagamenti non territorializzati	0
Pagamenti non considerati	118
Totale dei pagamenti del settore	91.019

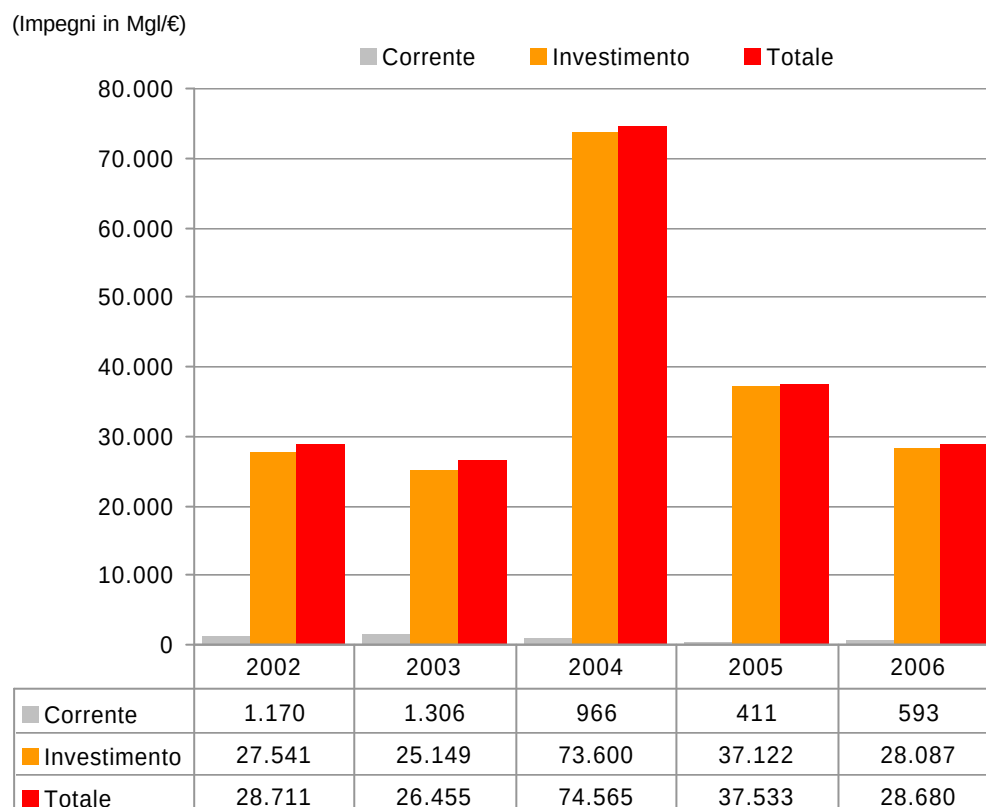


Funzione obiettivo

Ciclo integrato delle acque

Le risorse finanziarie assorbite

L'evoluzione del quinquennio 2002- 2006



Il profilo finanziario dell'esercizio 2006

(Valori in Mgl/€)		(Valori in Mgl/€)	
Gestione della competenza	Importo	Gestione della cassa	Importo
Stanziamenti iniziali	49.778	Stanziamenti finali (a)	159.076
Stanziamenti finali (a)	46.366	Pagamenti c/competenza (b)	1.551
Impegni (b)	28.680	Pagamenti c/residui (c)	25.231
Capacità d'impegno (b/a)	61,9%	Capacità di pagamento (b+c) /(a)	16,8%

Spesa totale

9.579.400 100%

Incidenza del settore
sulla spesa totale

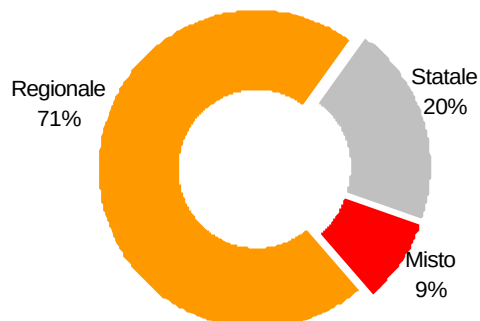
(Impegni in Mgl/€)

Spesa del settore

28.680 0,3%

La spesa totale per fonte di finanziamento e per natura economica

Spesa totale



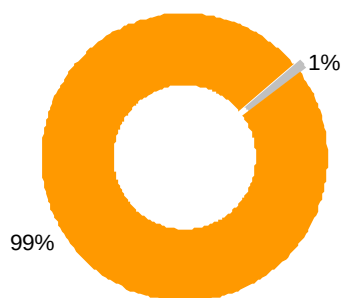
(Impegni in Mgl/€)

Fonte e natura	Corrente	Investimento	Totale
Regionale	200	20.227	20.427
Statale	393	5.360	5.753
Misto*	0	2.500	2.500
Totale	593	28.087	28.680

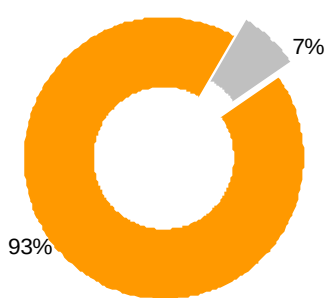
Misto*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

Rapporti di composizione

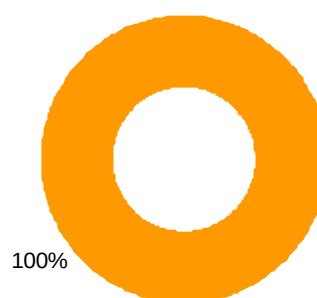
Finanziamento regionale



Finanziamento statale



Finanziamento misto*



■ Corrente ■ Investimento

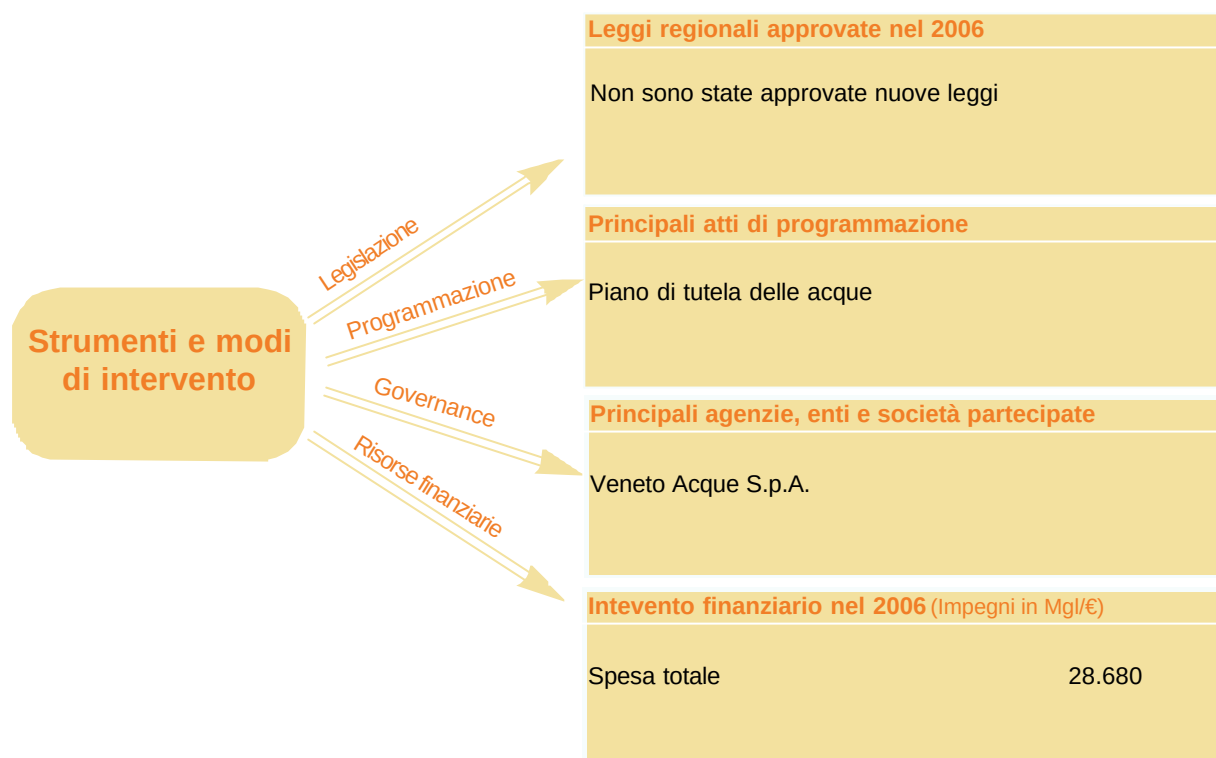
Dati del conto consuntivo della funzione obiettivo (F.o.) classificati per aree omogenee (A.o.) e per unità previsionale di base (U.p.b.)

(Impegni in Mgl/€)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura*	Valori	% su A.o.
Risorse idriche	21.649	75,5%	Azioni per l'impiego delle risorse idriche	C	593	2,7%
			Interventi infrastrutturali per le risorse idriche	I	21.020	97,1%
			Contributi in annualità per le risorse idriche	I	36	0,2%
Trattamento e smaltimento delle acque reflue	7.031	24,5%	Fognature ed impianti di depurazione	I	5.600	79,6%
			Contributi in annualità per opere di trattamento e smaltimento acque reflue	I	1.431	20,4%

*natura della spesa analizzata per spesa corrente ("C") e per spesa di investimento ("I").

L'azione regionale



Le principali linee di spesa

Acquedotti

Il Veneto è suddiviso in otto ambiti territoriali ottimali: Alto veneto, Veneto orientale, Laguna di Venezia, Brenta, Bacchiglione, Polesine, Veronese, Valle del Chiampo; gli enti locali ricadenti in ciascun ambito hanno istituito l'Autorità d'ambito, che svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo del servizio idrico integrato, compreso il rapporto con il gestore. La Regione ha approvato il modello strutturale degli acquedotti del Veneto (M.O.S.A.V.), che individua gli schemi di massima delle principali strutture acquedottistiche necessarie per assicurare il corretto approvvigionamento idropotabile nell'intero territorio regionale nonché criteri e metodi per la salvaguardia delle risorse idriche, la protezione e la ricarica delle falde; accanto a questo esiste il SAVEC - schema acquedottistico

risorse 5,45 milioni €

del Veneto centrale - che riguarda gli ambiti territoriali ottimali della laguna di Venezia, Polesine, Brenta, Bacchiglione, di competenza di Veneto Acque S.p.A., prevede l'interconnessione degli acquedotti alimentati delle falde e delle acque superficiali del medio Brenta, del Sile, dell'Adige e del Po al fine di unificare e massimizzare l'utilizzo delle acque. La Regione ha finanziato:

- l'approvvigionamento idrico di montagna per 200 mila €;
- [la società Veneto Acque Spa](#) (4,1 milioni €) per la condotta di adduzione primaria Chioggia-Cavanella-Cavarzere;
- la costruzione della stazione di ricevimento delle condotte del lago di Garda per 600 mila €.

Fognature e depurazione

La protezione delle acque si esplica mediante l'adeguamento:

- dei sistemi di depurazione con la costruzione di nuovi impianti e la ristrutturazione degli esistenti;

risorse 20,61 milioni €

- delle opere di fognarie con la separazione in reti nere e bianche, il risanamento di quelle compromesse e la costruzione di nuove in zone sprovviste. Sono state assegnate le seguenti risorse:

(Impegni in Mgl/€)

Soggetti	Importo	Soggetti	Importo
A.t.o. Bacchiglione	4.200	A.t.o. Alto Veneto	800
A.t.o. Brenta	1.200	A.t.o. Veronese	5.802
A.t.o. Veneto orientale	3.793	A.t.o. Valle del Chiampo	5.950
A.t.o. Laguna di Venezia	700	Comune di Este (PD)	115

Studi e monitoraggi

Sono state sostenute le spese per:

- la predisposizione del piano di tutela delle acque per 140 mila;
- l'incarico ad [A.R.P.A.V.](#) per la redazione di studi per 263 mila € di cui 160 mila € nel bacino termale

risorse 1,15 milioni €

Euganeo e 103 mila € per le nuove attività in tema di balneazione;

- le attività di monitoraggio per l'ambito territoriale di Valle di Chiampo per 600 mila € e per l'adeguamento delle reti per 150 mila €.

Annualità per acquedotti e fognature

Sono stati assegnati contributi costanti ventennali ai comuni, ai consorzi di comuni e alle comunità

risorse 1,47 milioni €

montane su mutui contratti per l'esecuzione di opere fognarie ed acquedottistiche.

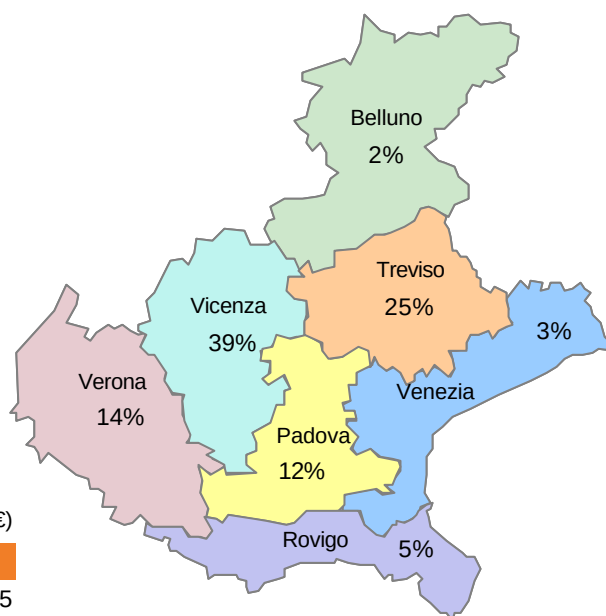
La distribuzione territoriale dei pagamenti

(Pagamenti in Mgl/€)

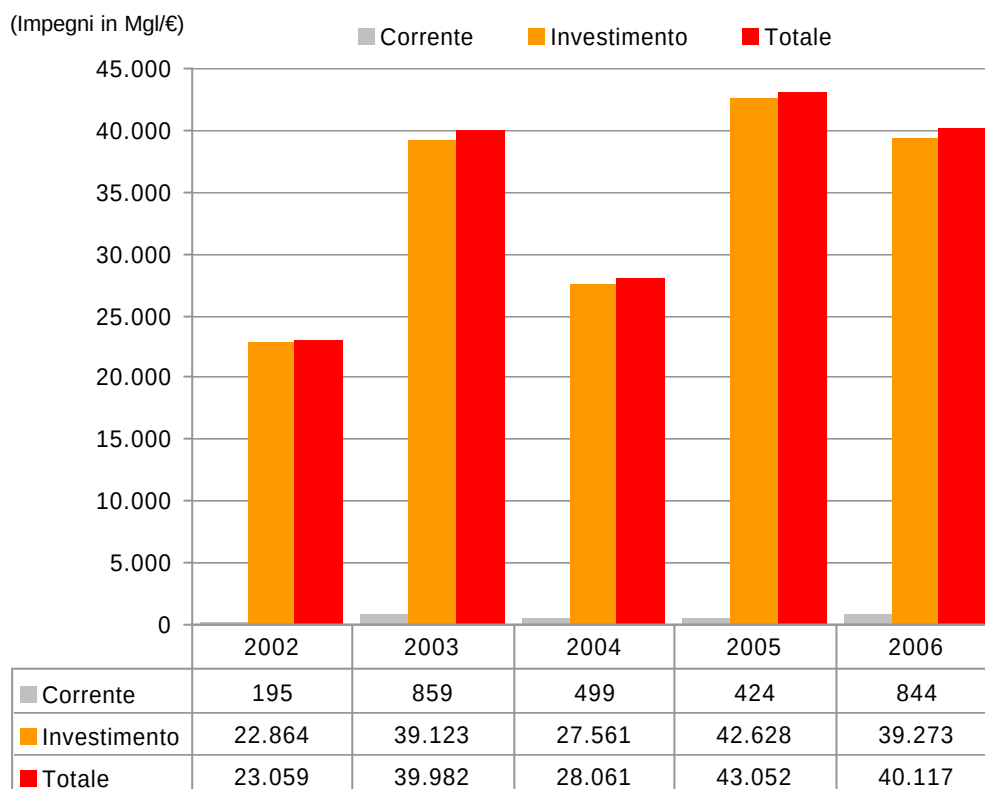
Pagamenti 2006 per provincia	
Belluno	415
Padova	2.888
Rovigo	1.286
Treviso	5.777
Venezia	613
Verona	3.374
Vicenza	9.162
Pagamenti territorializzati nel Veneto	23.515

(Pagamenti in Mgl/€)

Raccordo con il totale dei pagamenti di settore	
Pagamenti territorializzati nel Veneto	23.515
Pagamenti a enti ed agenzie regionali	1.800
Pagamenti fuori del Veneto	0
Pagamenti non territorializzati	1.467
Pagamenti non considerati	0
Totale dei pagamenti del settore	26.782



Funzione obiettivo

Protezione civile**Le risorse finanziarie assorbite****L'evoluzione del quinquennio 2002- 2006****Il profilo finanziario dell'esercizio 2006**

(Valori in Mgl/€)	
Gestione della competenza	Importo
Stanziamenti iniziali	104.524
Stanziamenti finali (a)	67.084
Impegni (b)	40.117
Capacità d'impegno (b/a)	59,8%

(Valori in Mgl/€)	
Gestione della cassa	Importo
Stanziamenti finali (a)	107.866
Pagamenti c/competenza (b)	4.104
Pagamenti c/residui (c)	19.555
Capacità di pagamento (b+c) /(a)	21,9%

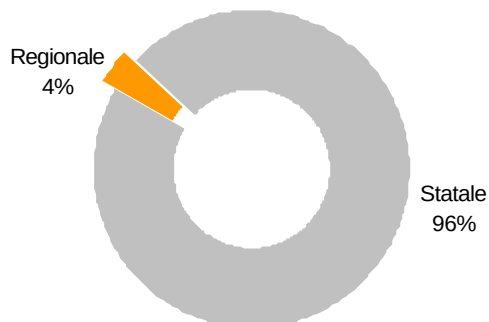
Spesa totale**9.579.400 100%****Incidenza del settore
sulla spesa totale**

(Impegni in Mgl/€)

Spesa del settore**40.117 0,4%**

La spesa totale per fonte di finanziamento e per natura economica

Spesa totale



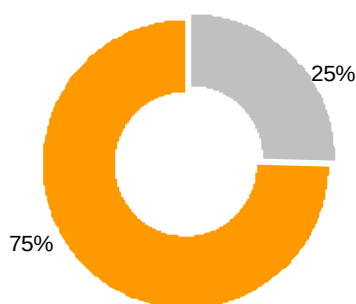
(Impegni in Mgl/€)

Fonte e natura	Corrente	Investimento	Totale
Regionale	357	1.056	1.413
Statale	487	38.217	38.704
Misto*	0	0	0
Totale	844	39.273	40.117

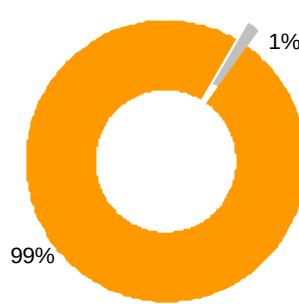
Misto*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

Rapporti di composizione

Finanziamento regionale



Finanziamento statale



■ Corrente ■ Investimento

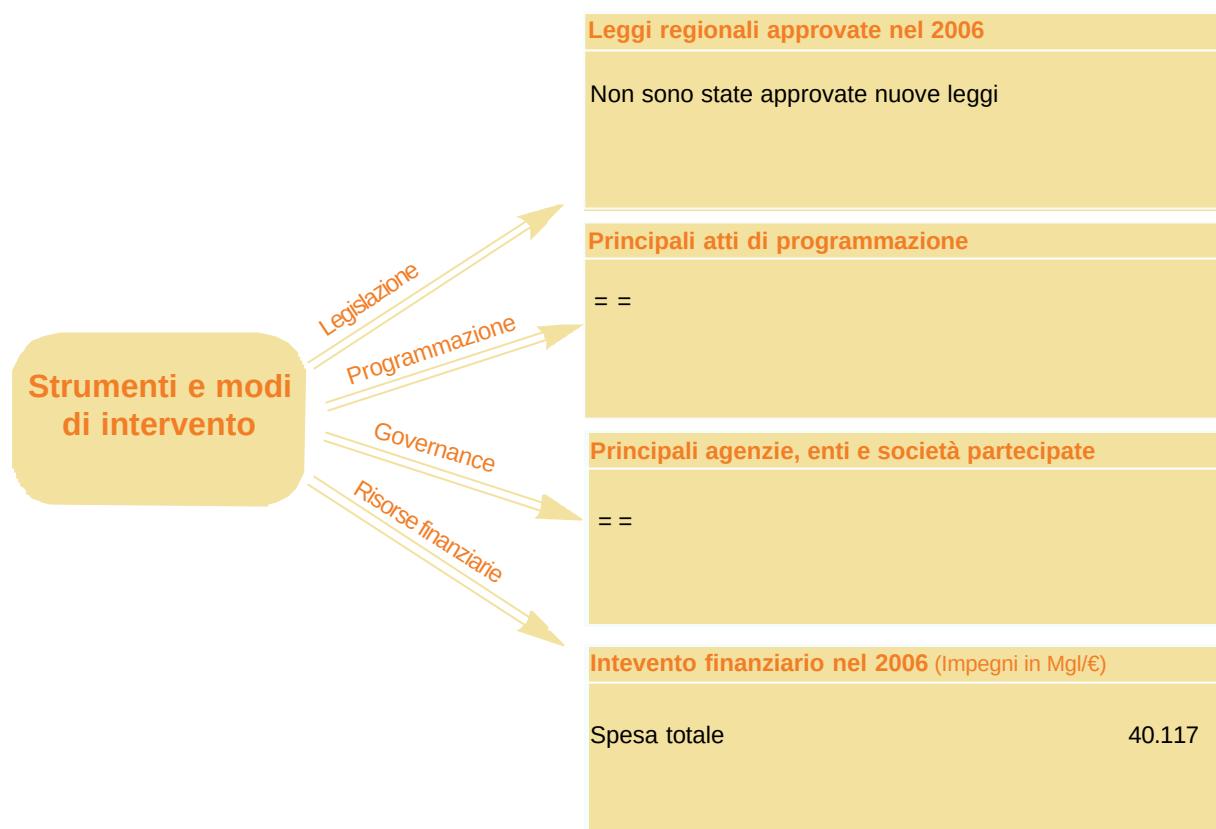
Dati del conto consuntivo della funzione obiettivo (F.o.) classificati per aree omogenee (A.o.) e per unità previsionale di base (U.p.b.)

(Impegni in Mgl/€)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura*	Valori	% su A.o.
Protezione civile	40.117	100%	Ricerche, studi e piani di prevenzione della protezione civile	C	767	1,9%
			Mezzi in dotazione della protezione civile	C	77	0,2%
			Emergenze sul territorio	I	38.732	96,5%
			Parco mezzi, attrezzature ed impianti della protezione civile	I	541	1,3%

*natura della spesa analizzata per spesa corrente ("C") e per spesa di investimento ("I").

L'azione regionale



Le principali linee di spesa

Emergenze sul territorio

risorse 35 milioni €

Sono stati finanziati interventi urgenti diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi alluvionali

e ai dissesti idrogeologici.

Mezzi, attrezzature ed impianti

risorse 3,3 milioni €

La Regione ha assegnato risorse finanziarie agli Enti locali per i piani comunali di protezione civile, l'acquisto di mezzi, le attrezzature, le dotazioni di

soccorso, la manutenzione dei mezzi di proprietà e l'attività di elisoccorso regionale.

Volontariato

risorse 795 mila €

L'obiettivo condiviso con le associazioni di volontariato è di creare in ogni territorio un servizio di pronta risposta alle esigenze della Protezione civile, in grado di integrarsi con gli altri livelli di intervento previsti nell'organizzazione del sistema nazionale (sussidiarietà verticale), valorizzando al massimo le

forze della cittadinanza attiva ed organizzata presente in ogni comune d'Italia (sussidiarietà orizzontale), in piena integrazione con le forze istituzionali presenti sul territorio. I gruppi e le associazioni riconosciute a livello regionale sono 177 con 9.000 volontari iscritti.

Studi, formazione, informazione

risorse 629 mila €

Sono state finanziate attività di informazione, comunicazione, formazione ed addestramento.

Aiuti internazionali

risorse 292 mila €

Sono state impegnate risorse per l'invio di aiuti alle popolazioni estere colpite da calamità naturali.

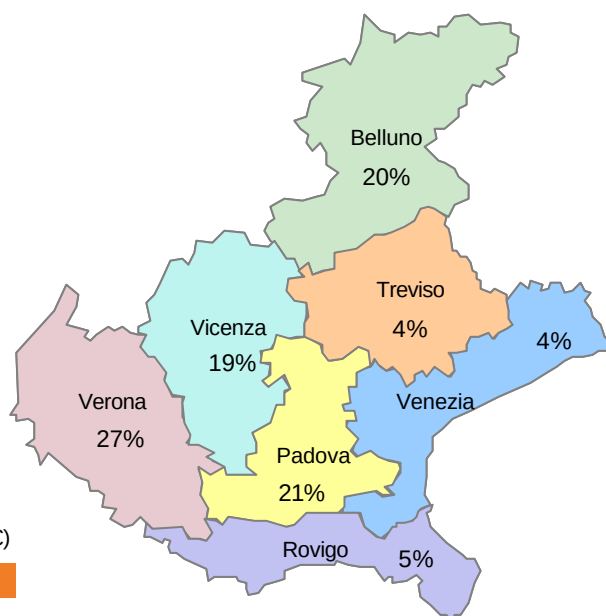
La distribuzione territoriale dei pagamenti

(Pagamenti in Mgl/€)

Pagamenti 2006 per provincia	
Belluno	4.423
Padova	4.598
Rovigo	1.040
Treviso	917
Venezia	910
Verona	5.873
Vicenza	4.279
Pagamenti territorializzati nel Veneto	22.040

(Pagamenti in Mgl/€)

Raccordo con il totale dei pagamenti di settore	
Pagamenti territorializzati nel Veneto	22.040
Pagamenti a enti ed agenzie regionali	112
Pagamenti fuori del Veneto	1.420
Pagamenti non territorializzati	0
Pagamenti non considerati	89
Totale dei pagamenti del settore	23.660

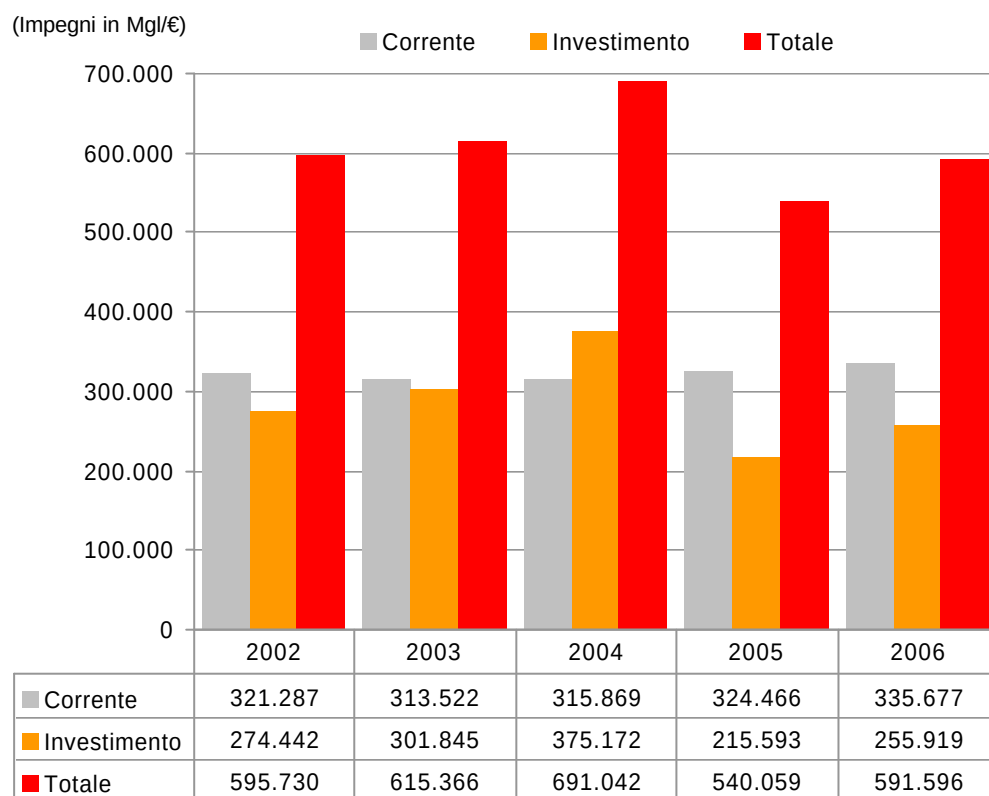


Funzione obiettivo

Mobilità regionale

Le risorse finanziarie assorbite

L'evoluzione del quinquennio 2002- 2006



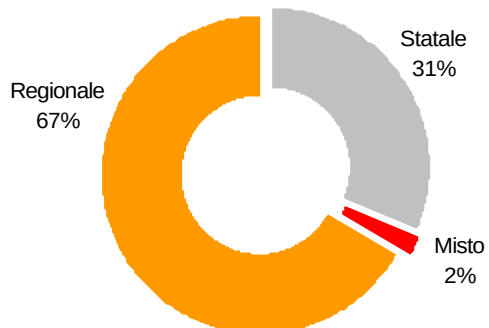
Il profilo finanziario dell'esercizio 2006

(Valori in Mgl/€)		(Valori in Mgl/€)	
Gestione della competenza	Importo	Gestione della cassa	Importo
Stanziamenti iniziali	630.384	Stanziamenti finali (a)	813.082
Stanziamenti finali (a)	746.639	Pagamenti c/competenza (b)	321.150
Impegni (b)	591.596	Pagamenti c/residui (c)	257.429
Capacità d'impegno (b/a)	79,2%	Capacità di pagamento (b+c) /(a)	71,2%



La spesa per fonte di finanziamento e per natura economica

Spesa totale



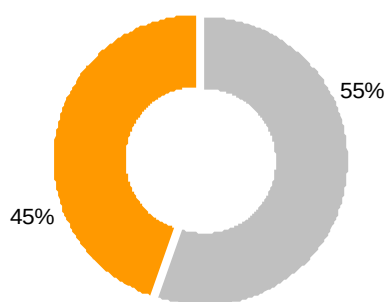
(Impegni in Mgl/€)

Fonte e natura	Totale	Corrente	Investimento
Regionale	217.642	176.577	394.219
Statale	118.034	67.677	185.711
Misto*	0	11.665	11.665
Totale	335.677	255.919	591.596

Misto*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

Rapporti di composizione

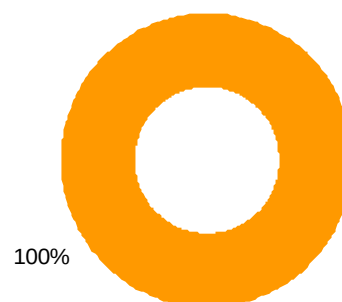
Finanziamento regionale



Finanziamento statale



Finanziamento misto*



■ Corrente ■ Investimento

Dati del conto consuntivo della funzione obiettivo (F.o.) classificati per aree omogenee (A.o.) e per unità previsionale di base (U.p.b.)

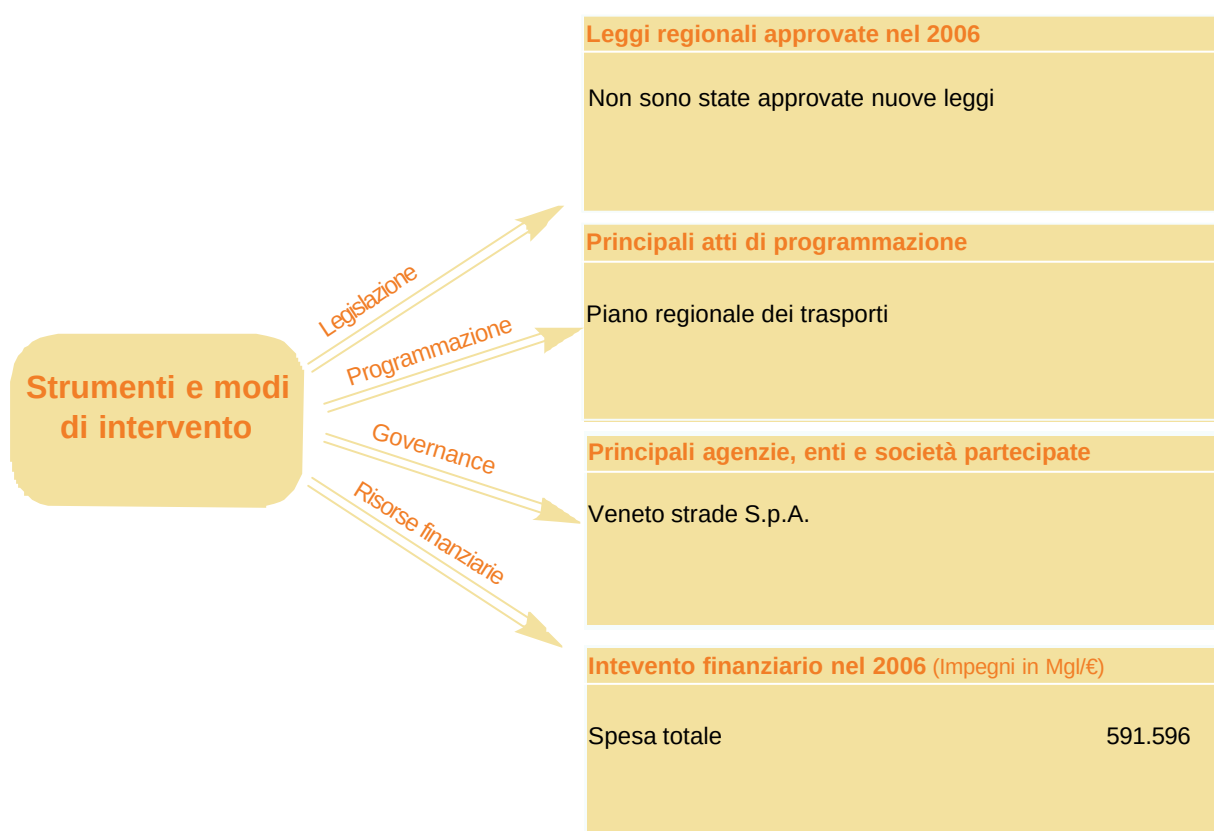
(Impegni in Mgl/€)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura*	Valori	% su A.o.
Trasporti pubblici	407.842	68,9%	Studi, progettazioni ed informazione per i trasporti	C	1.596	0,4%
			Interventi generali nel settore dei trasporti	C	213	0,1%
			Trasporto pubblico locale	C	216.364	53,1%
			Trasporto su rotaia e sfmr	C	108.733	26,7%
			Interventi strutturali nella logistica per i trasporti	I	2.500	0,6%
			Interventi strutturali nel settore dei trasporti	I	17.289	4,2%
			Interventi strutturali nel settore del trasporto pubblico locale	I	763	0,2%
			Interventi strutturali nel trasporto su rotaia e sfmr	I	59.638	14,6%
			Contributi in annualità per i trasporti	I	746	0,2%

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura*	Valori	% su A.o.
Viabilità	165.993	28,1%	Viabilità' regionale, provinciale e comunale	C	3.020	1,8%
			Interventi strutturali per la viabilità' regionale, provinciale e comunale	I	162.777	98,1%
			Contributi in annualità per la viabilità'	I	197	0,1%
Sistema idroviario	17.760	3,0%	Logistica sistema idroviario	C	5.750	32,4%
			Linee navigabili	I	12.010	67,6%

*natura della spesa analizzata per spesa corrente ("C") e per spesa di investimento ("I").

L'azione regionale



Le principali linee di spesa

MOBILITA' PER LE PERSONE risorse 328 milioni €

Trasporto su terra e acqua

risorse 214,97 milioni €

Sono state assegnate risorse alle aziende di trasporto, pubbliche o private che hanno lo scopo di assicurare il trasporto di persone in ambito regiona-

le e sulle relazioni interregionali assegnate alla Regione, per consentire il ripiano dei disavanzi dell'esercizio.

Sistema Ferroviario Metropolitano regionale

risorse 108,73 milioni €

A partire dal 1998 la Regione ha stipulato annualmente con Trenitalia S.p.A contratti per i servizi integrativi rispetto a quelli finanziati a carico dello Stato per assicurare la mobilità delle persone sulle

linee locali; inoltre, la Regione e [Sistemi Territoriali spa](#) hanno sottoscritto un contratto al fine di disciplinare l'esercizio del trasporto ferroviario sulla linea Adria-Mestre.

INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO risorse 263 milioni €

Sistema Ferroviario Metropolitano regionale

risorse 59,64 milioni €

E' proseguito il completamento del programma di investimento che mira a rendere efficiente il trasporto ferroviario nell'area centrale veneta mediante un'integrazione con il trasporto su gomma, mediante l'organizzazione di punti di interscambio tra mezzi di trasporto diversi con il potenziamento delle relative opere stradali e l'eliminazione dei pas-

saggi a livello, l'acquisizione di nuovi treni metropolitani e l'aumento della loro frequenza; la prima fase del progetto prevede la ristrutturazione di 23 stazioni, la realizzazione di 11 fermate, l'eliminazione di 60 passaggi a livello, interventi stradali e il rafforzamento delle linee ferroviarie per 150 km.

Viabilità

risorse 165,99 milioni €

A causa del forte aumento della domanda il sistema viario è caratterizzato da alti livelli di congestione in termini temporali, anche in orari non di punta, e in termini spaziali; questo comporta problemi sia di sicurezza, sia di inquinamento, che di freno alla crescita produttiva.

Al fine di superare questi aspetti negativi, la Regione sta intervenendo con massicci interventi

strutturali su diversi aspetti:

- costruzione di nuove strade e messa in sicurezza;
- eliminazione di passaggi a livello;
- realizzazione di parcheggi e di piste ciclabili.

Un ruolo strategico gioca la società [Veneto Strade S.p.A.](#), a cui è stato assegnato un contributo per le spese di funzionamento per 2,8 milioni €.

Infrastrutture per trasporti su acqua

risorse 19,8 milioni €

Al fine di decongestionare la rete stradale ed autostradale attraverso l'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi su ferro e su acqua, la Regione sta ope-

rando investimenti verso un sistema integrato intermodale costituito dal sistema idroviario Padano-Veneto e dai porti regionali.

Altri interventi

risorse 1,8 milioni €

Altri interventi degni di nota sono stati:

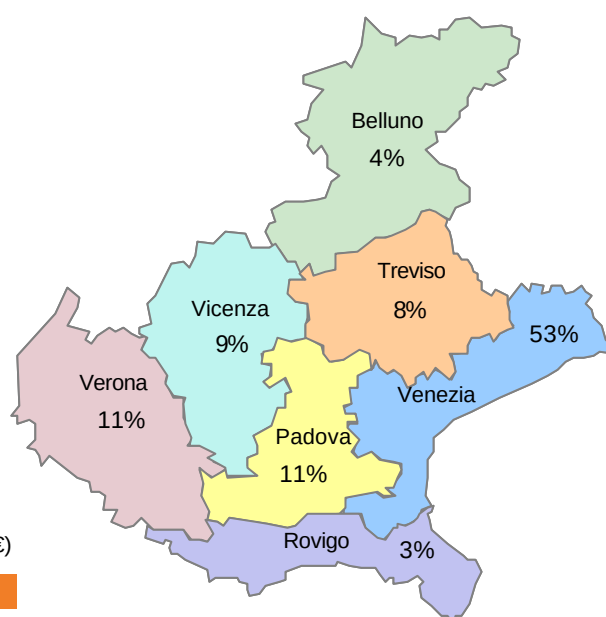
(Impegni in Mgl/€)

Interventi	Importo
Programmi comunitari Interreg per lo sviluppo delle infrastrutture, delle reti transfrontaliere, di trasporti sostenibili e dell'innovazione tecnologica	2.362
Messa in sicurezza delle piste da scii	1.742
Ammodernamento dei livelli di sicurezza degli impianti a fune	6.682
Progettazione di opere viarie, di tratte ferroviarie e di trasporti su acqua	4.984
Acquisto di binari ferroviari dismessi	653
Realizzazione di interporti veneti e centri merci	500

La distribuzione territoriale dei pagamenti

(Pagamenti in Mgl/€)

Pagamenti 2006 per provincia	
Belluno	18.420
Padova	48.817
Rovigo	13.536
Treviso	34.498
Venezia	233.113
Verona	49.914
Vicenza	40.120
Pagamenti territorializzati nel Veneto	438.418



(Pagamenti in Mgl/€)

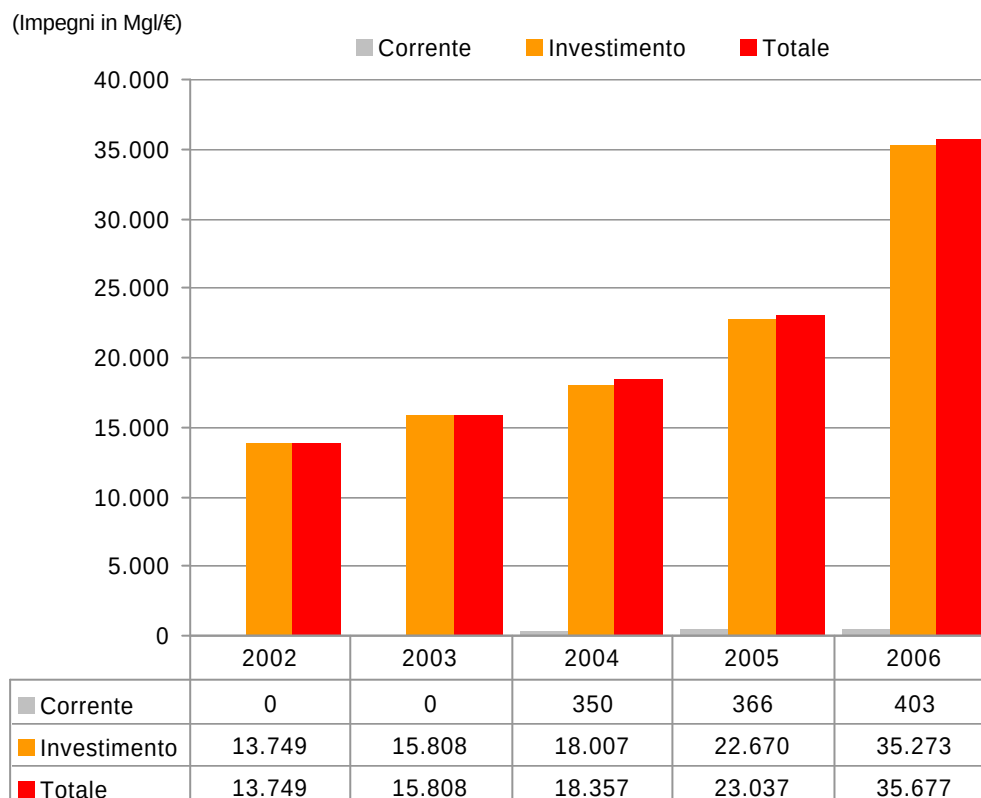
Raccordo con il totale dei pagamenti di settore	
Pagamenti territorializzati nel Veneto	438.418
Pagamenti a enti ed agenzie regionali	102.532
Pagamenti fuori del Veneto	31.966
Pagamenti non territorializzati	5.566
Pagamenti non considerati	65
Totale dei pagamenti del settore	578.547

Funzione obiettivo

Edilizia speciale pubblica

Le risorse finanziarie assorbite

L'evoluzione del quinquennio 2002- 2006



Il profilo finanziario dell'esercizio 2006

(Valori in Mgl/€)	
Gestione della competenza	Importo
Stanziamenti iniziali	33.935
Stanziamenti finali (a)	36.310
Impegni (b)	35.677
Capacità d'impegno (b/a)	98,3%

(Valori in Mgl/€)	
Gestione della cassa	Importo
Stanziamenti finali (a)	70.769
Pagamenti c/competenza (b)	3.886
Pagamenti c/residui (c)	7.937
Capacità di pagamento (b+c) /(a)	16,7%

Spesa totale

9.579.400 100%

Incidenza del settore
sulla spesa totale

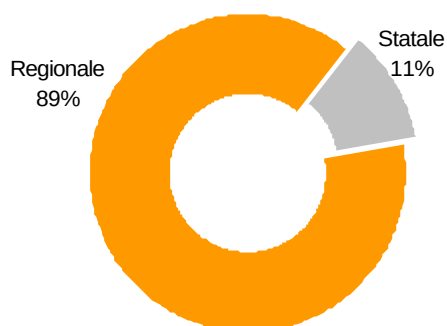
(Impegni in Mgl/€)

Spesa del settore

35.677 0,4%

La spesa totale per fonte di finanziamento e per natura economica

Spesa totale



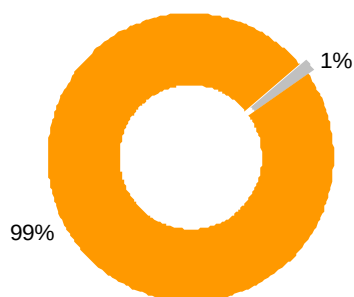
(Impegni in Mgl/€)

Fonte e natura	Corrente	Investimento	Totale
Regionale	403	31.244	31.647
Statale	0	4.029	4.029
Misto*	0	0	0
Totale	403	35.273	35.677

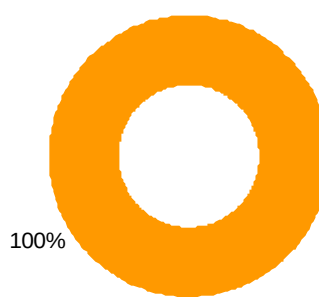
Misto*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

Rapporti di composizione

Finanziamento regionale



Finanziamento statale



■ Corrente ■ Investimento

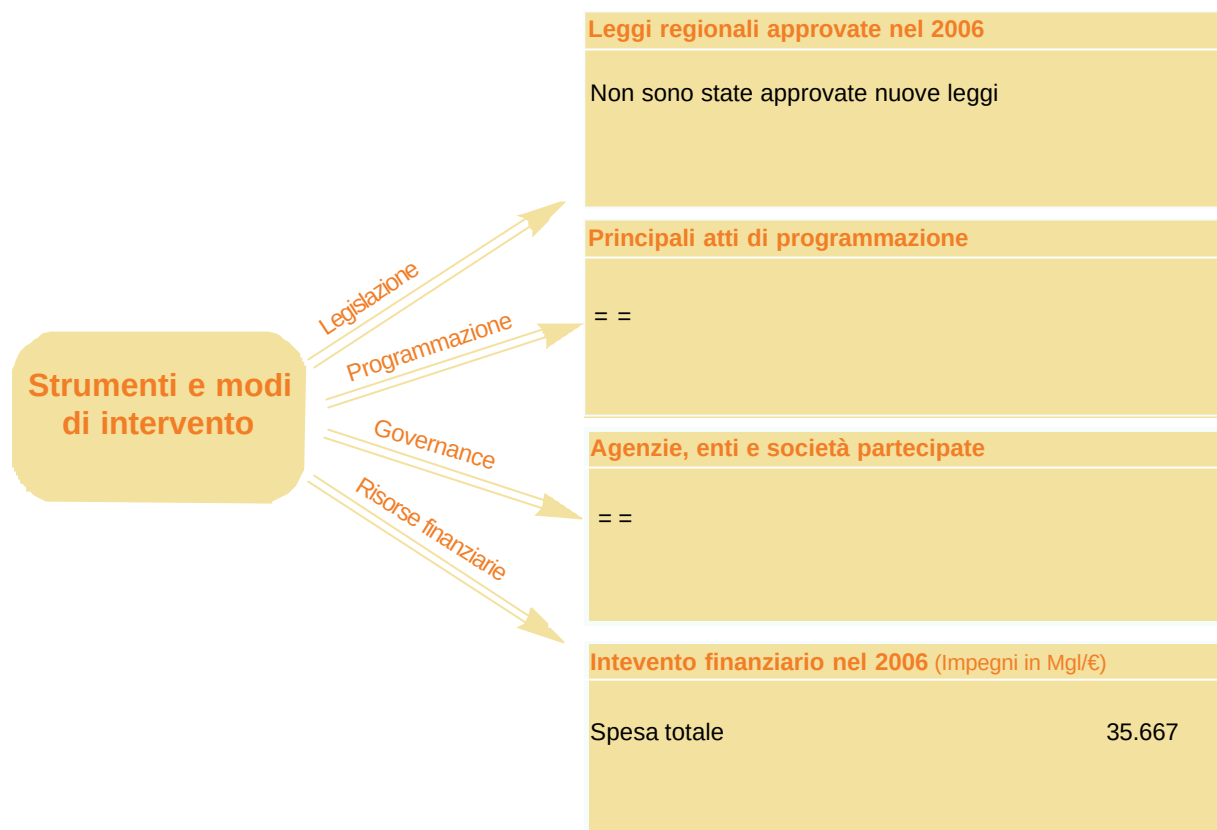
Dati del conto consuntivo della funzione obiettivo (F.o.) classificati per aree omogenee (A.o.) e per unità previsionale di base (U.p.b.)

(Impegni in Mgl/€)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura*	Valori	% su A.o.
Interventi indistinti di edilizia speciale pubblica	35.677	100%	Interventi indistinti di edilizia speciale pubblica	I	35.225	98,7%
			Contributi in annualità per l'edilizia speciale pubblica	I	48	0,1%
			Attività a supporto della progettazione e qualificazione in materia di lavori pubblici	C	403	1,1%

*natura della spesa analizzata per spesa corrente ("C") e per spesa di investimento ("I").

L'azione regionale



Le principali linee di spesa

Centri storici

Sono stati finanziati interventi a favore di centri storici dei comuni minori, delle città murate e dei

risorse 8,54 MI/€

locali storici.

Edifici storici

Sono state trasferite risorse alle Amministrazioni pubbliche per interventi di restauro e manutenzione-

risorse 14,61 MI/€

ne straordinaria in edifici di interesse storico-artistico.

Edilizia pubblica

Sono stati finanziati interventi su immobili non di proprietà statale e per la riduzione del rischio sismico.

risorse 11,61 MI/€

Lavori pubblici

risorse 8,54 MI/€

Sono stati finanziati interventi inerenti ai lavori pubblici.

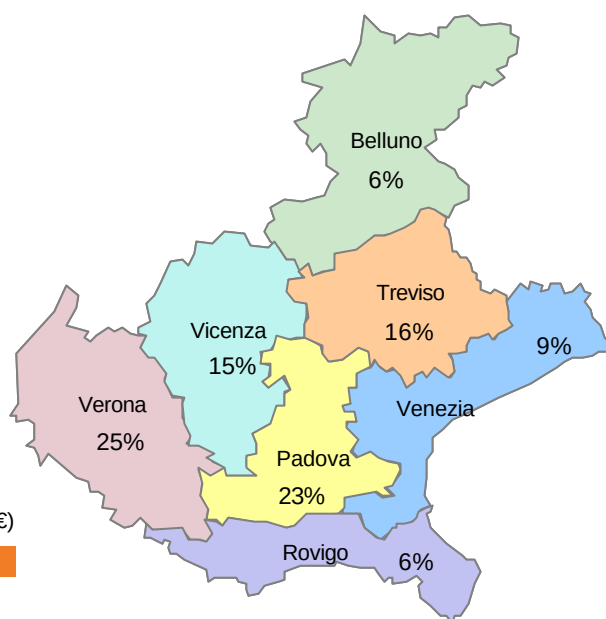
La distribuzione territoriale dei pagamenti

(Pagamenti in Mgl/€)

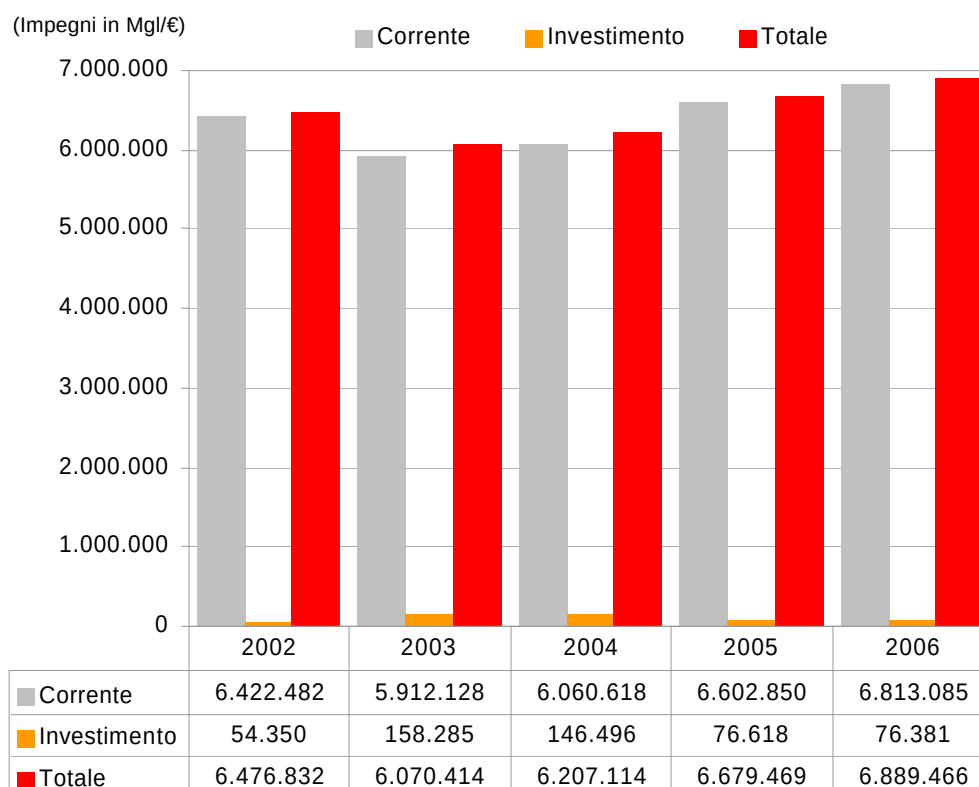
Pagamenti 2006 per provincia	
Belluno	643
Padova	2.709
Rovigo	695
Treviso	1.822
Venezia	1.095
Verona	2.899
Vicenza	1.768
Pagamenti territorializzati nel Veneto	11.631

(Pagamenti in Mgl/€)

Raccordo con il totale dei pagamenti di settore	
Pagamenti territorializzati nel Veneto	11.631
Pagamenti a enti ed agenzie regionali	0
Pagamenti fuori del Veneto	143
Pagamenti non territorializzati	48
Pagamenti non considerati	0
Totale dei pagamenti del settore	11.822



Funzione obiettivo

Tutela della salute**Le risorse finanziarie assorbite****L'evoluzione del quinquennio 2002- 2006****Il profilo finanziario dell'esercizio 2006**

(Valori in Mgl/€)	
Gestione della competenza	Importo
Stanzamenti iniziali	6.800.344
Stanzamenti finali (a)	7.139.314
Impegni (b)	6.889.466
Capacità d'impegno (b/a)	96,5%

(Valori in Mgl/€)	
Gestione della cassa	Importo
Stanzamenti finali (a)	8.073.898
Pagamenti c/competenza (b)	6.112.236
Pagamenti c/residui (c)	821.066
Capacità di pagamento (b+c) /(a)	85,9%

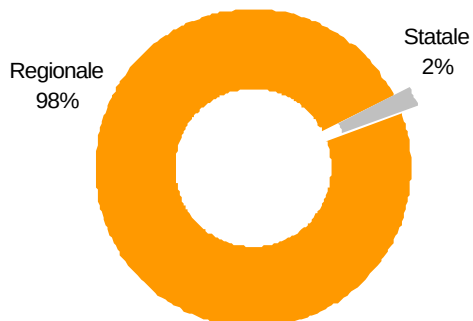
Spesa totale
9.579.400 **100%**

**Incidenza del settore
sulla spesa totale**
 (Impegni in Mgl/€)

Spesa del settore
6.889.466 **71,9%**

La spesa totale per fonte di finanziamento e per natura economica

Spesa totale



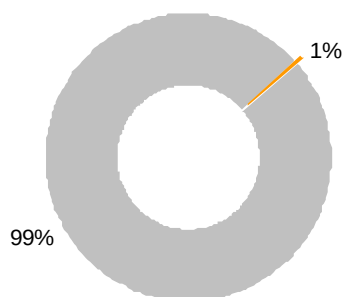
(Impegni in Mgl/€)

Fonte e natura	Corrente	Investimento	Totale
Regionale	6.717.625	45.598	6.763.223
Statale	95.407	30.783	126.189
Misto*	54	0	54
Totale	6.813.085	76.381	6.889.466

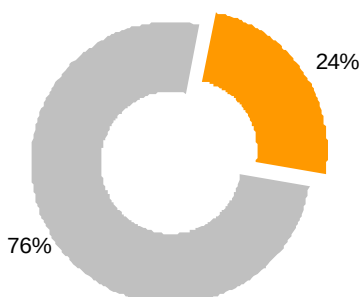
Misto*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

Rapporti di composizione

Finanziamento regionale



Finanziamento statale



Finanziamento misto*



■ Corrente ■ Investimento

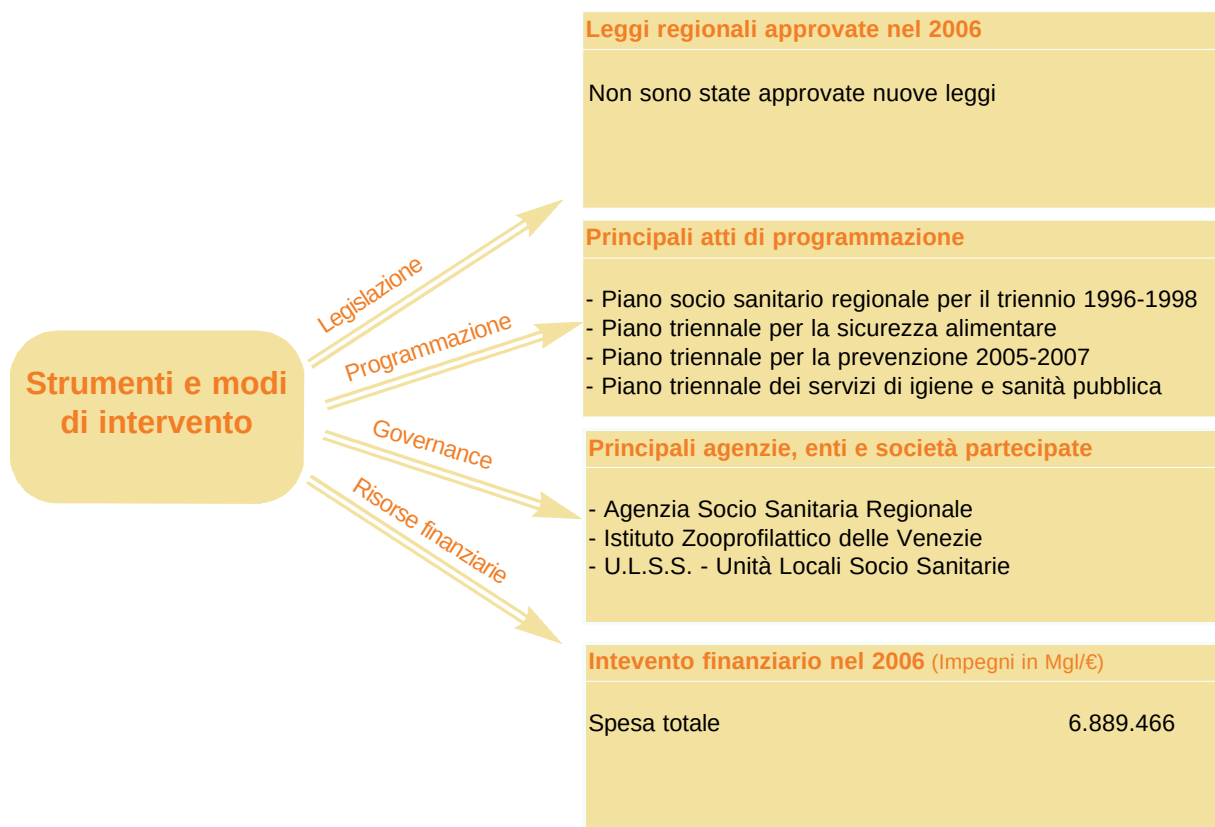
Dati del conto consuntivo della funzione obiettivo (F.o.) classificati per aree omogenee (A.o.) e per unità previsionale di base (U.p.b.)

(Impegni in Mgl/€)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura*	Valori	% su A.o.
Tutela della salute	6.889.466	100%	Obiettivi di piano per la sanità	C	6.503.859	94,4%
			Sanità veterinaria	C	4.500	0,1%
			Finanziamento dei disavanzi del servizio sanitario regionale	C	304.726	4,4%
			Patrimonio sanitario mobiliare ed immobiliare	I	76.373	1,1%
			Contributi in annualità in materia di sanità	I	8	0,0%

*natura della spesa analizzata per spesa corrente ("C") e per spesa di investimento ("I").

L'azione regionale



Le principali linee di spesa

La spesa complessiva sostenuta dal Servizio Sanitario della Regione del Veneto nell'anno 2006 per il soddisfacimento dei Livelli Essenziali di Assistenza risulta ancora in via di definizione poiché l'iter amministrativo di acquisizione, di analisi e di verifica della documentazione presentata dalle singole Aziende Sanitarie, a corredo del bilancio di esercizio 2006, è in corso di ultimazione.

Si sottolinea, inoltre, che i dati definitivi relativi alla mobilità sanitaria extraregionale 2006, e quindi il relativo saldo attivo o passivo per le singole regioni, deve essere ancora convalidato dagli organi centrali preposti, pur essendo già stato erogato per cassa un acconto annuale pressoché coincidente con il dato prospettico finale.

Nell'esercizio 2006 il costo complessivo del Servizio Sanitario Regionale, calcolato secondo le modalità definite dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai fini della verifica per il visto del tavolo di monitoraggio pres-

so il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ammonta a 7.992 milioni di euro.

A fronte di tale fabbisogno la Regione ha messo a disposizione le seguenti risorse:

- 7.156 milioni di euro derivanti dal finanziamento a titolo indistinto e vincolato secondo le deliberazioni CIPE;

- 733 milioni di euro circa derivanti da ulteriori trasferimenti dal settore pubblico e privato e dai ricavi propri delle Aziende Sanitarie (in questa voce vengono ricomprese anche le somme rinvenienti dalle manovre di assestamento del bilancio regionale e dalla fiscalità regionale);

- 123,06 milioni di euro derivanti dal saldo attivo di mobilità extra regionale.

Le erogazioni alle Unità locali socio sanitarie sanitarie e aziende ospedaliere, a titolo indistinto per la copertura della spesa corrente, sono state ripartite secondo la seguente tabella:

(Impegni in Mgl/€)

N.	Ulss	Importo*	N.	Ulss	Importo*
1	Belluno	212.308	14	Chioggia	177.853
2	Feltre	128.339	15	Cittadella	300.770
3	Bassano	241.155	16	Padova	562.545
4	Thiene	246.201	17	Este	245.755
5	Arzignano	225.369	18	Rovigo	261.919
6	Vicenza	426.840	19	Adria	113.083
7	Pieve di Soligo	291.417	20	Verona	624.562
8	Asolo	310.596	21	Legnago	205.575
9	Treviso	536.581	22	Bussolengo	356.921
10	S. Donà di Piave	273.802		Az. Osp. Padova	49.562
12	Veneziana	502.394		Az. Osp. Verona	49.875
13	Mirano	321.028		Ist. Oncologico Veneto	5.550

*I singoli importi rappresentano la somma delle quote di finanziamento relative ai singoli livelli di assistenza, in ossequio ai criteri stabiliti ed approvati dalla Giunta regionale, sentita la competente Commissione Consiliare. Agli importi esposti in tabella, devono essere sommate algebricamente le erogazioni relative ai saldi stimati di mobilità intraregionale 2006, oltre ai saldi stimati di mobilità extra regionale 2006 ed a quelli di mobilità internazionale 2006.

Quota del fabbisogno di parte corrente negli ambiti di intervento sanitario

risorse 6.319,7 milioni €

Il finanziamento ai diversi ambiti di intervento sanitario per l'erogazione dei livelli di assistenza assi-

curati da parte delle Unità locali socio sanitarie sanitarie è così articolato:

(Impegni in MI/€)

Iniziativa	Importo
Prevenzione collettiva in ambiente di vita e di lavoro	333
Assistenza di medicina generale convenzionata	456
Assistenza territoriale	765
Assistenza farmaceutica convenzionata erogata attraverso le farmacie territoriali	865
Assistenza ospedaliera	3.216
Assistenza specialistica ambulatoriale	684

Quota del fondo sanitario in gestione accentrata

risorse 50,5 milioni €

La quota del fondo sanitario regionale di parte corrente in gestione accentrata presso la Regione ha finanziato:

- la realizzazione di attività di formazione, comunicazione, promozione, di ricerca scientifica per 35,26 milioni €;

- le convenzioni con centri autorizzati per la produzione di emoderivati di plasma veneto, per 9,5 milioni €;

- le spese di gestione come consulenze, assistenza hardware e software, pubblicazioni per 5,29 milioni €.

Veterinaria

rrisorse 27,89 milioni €

In particolare le risorse sono state assegnate all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Agenzia regionale socio sanitaria

risorse 3,5 milioni €

Sono state assegnate risorse per spese di funzionamento per 3 milioni € e per spese di investimen-

to 500 mila €.

Ripiani dei disavanzi degli anni precedenti

risorse 304,73 milioni €

Sono stati assegnati alle unità socio sanitarie risorse finanziarie per il ripianamento dei disavanzi pregressi.

Investimenti sanitari

risorse 76,38 milioni €

Gli investimenti in strutture sanitarie sono così ripartite per [Unità locali socio sanitarie sanitarie](#):

(Impegni in Mgl/€)

N.	Ulss	Importo	N.	Ulss	Importo
1	Belluno	265	15	Cittadella	1.472
2	Feltre	2.550	16	Padova	45
3	Bassano	2.353	17	Este	7.718
4	Thiene	635	18	Rovigo	155
6	Vicenza	3.668	19	Adria	1.071
8	Asolo	2.357	20	Verona	953
9	Treviso	2.332	21	Legnago	1
10	S. Donà di Piave	1.483	22	Bussolengo	12.249
12	Veneziana	2.500		Az. Osp. Padova	14.395
13	Mirano	294		Az. Osp. Verona	5.563
14	Chioggia	3.437			

*** Errata corrige: la tabella è stata aggiornata rispetto alla precedente edizione di stampa.**

Inoltre, sono stati assegnate risorse per:

- interventi per la realizzazione di strutture di ricovero per animali d'affezione per 378 mila €;

- quota capitale delle locazioni finanziarie accese dalle Unità locali socio sanitarie sanitarie per 5 milioni €.

Altre iniziative

risorse 41,05 milioni €

Tra le altre iniziative, le più rilevanti sono state:

(Impegni in Mgl/ €)

Iniziativa	Importo
Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati	16.370
Rapporti con l'organizzazione mondiale della sanità, con l'unione europea e la cooperazione internazionale	1.500
Spese derivanti dall'attività di movimentazione/distribuzione di emoderivati prodotti in convenzione interregionale	1.400
Attività formative relative alla figura dell'operatore socio-sanitario	1.350
Oneri derivanti dalla regolamentazione delle tariffe socio-sanitarie per l'assistenza di persone non autosufficienti in strutture residenziali accreditate	7.211
Concessione gratuita dei farmaci di fascia c ai malati gravi non ospedalizzati	1.470
Attività formative relative alla figura dell'operatore socio-sanitario	1.350
Azioni regionali per la formazione dell'autista soccorritore	1.260
Sviluppo e il miglioramento dello Spisal	1.218

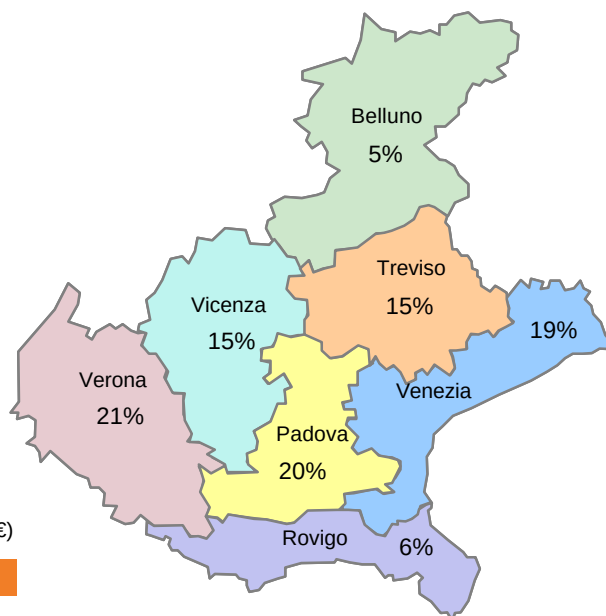
La distribuzione territoriale dei pagamenti

(Pagamenti in Mgl/€)

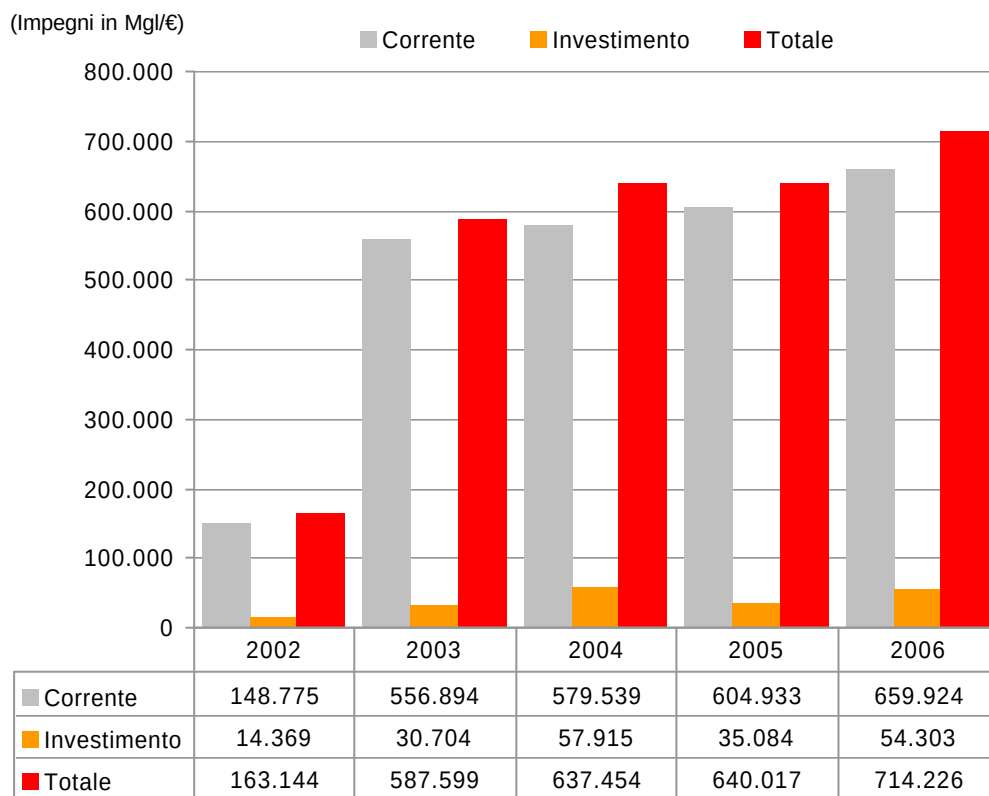
Pagamenti 2006 per provincia	
Belluno	332.559
Padova	1.412.972
Rovigo	381.738
Treviso	1.019.456
Venezia	1.296.810
Verona	1.442.473
Vicenza	1.006.812
Pagamenti territorializzati nel Veneto	6.892.821

(Pagamenti in Mgl/€)

Raccordo con il totale dei pagamenti di settore	
Pagamenti territorializzati nel Veneto	6.892.821
Pagamenti a enti ed agenzie regionali	24.381
Pagamenti fuori del Veneto	16.079
Pagamenti non territorializzati	8
Pagamenti non considerati	14
Totale dei pagamenti del settore	6.933.302



Funzione obiettivo

Interventi sociali**Le risorse finanziarie assorbite****L'evoluzione del quinquennio 2002- 2006****Il profilo finanziario dell'esercizio 2006**

(Valori in Mgl/€)	
Gestione della competenza	Importo
Stanziamenti iniziali	693.243
Stanziamenti finali (a)	717.046
Impegni (b)	714.226
Capacità d'impegno (b/a)	99,6%

(Valori in Mgl/€)	
Gestione della cassa	Importo
Stanziamenti finali (a)	926.697
Pagamenti c/competenza (b)	577.064
Pagamenti c/residui (c)	141.808
Capacità di pagamento (b+c) /(a)	77,6%

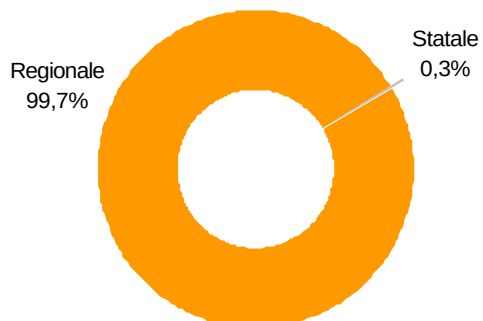
Spesa totale**9.579.400 100%****Incidenza del settore
sulla spesa totale**

(Impegni in Mgl/€)

Spesa del settore**714.226 7,5%**

La spesa totale per fonte di finanziamento e per natura economica

Spesa totale



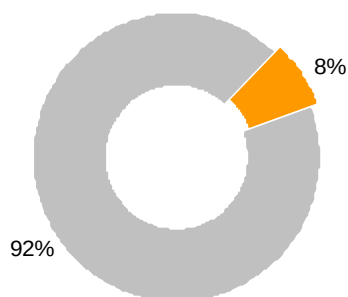
(Impegni in Mgl/€)

Fonte e natura	Corrente	Investimento	Totale
Regionale	657.695	54.303	711.997
Statale	1.978	0	1.978
Misto*	251	0	251
Totale	659.924	54.303	714.226

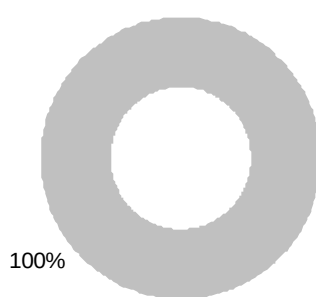
Misto*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

Rapporti di composizione

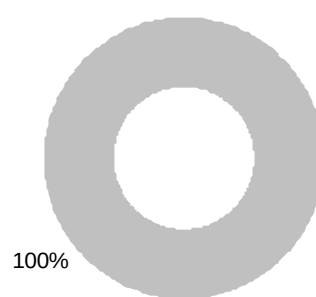
Finanziamento regionale



Finanziamento statale



Finanziamento misto*



■ Corrente ■ Investimento

Dati del conto consuntivo della funzione obiettivo (F.o.) classificati per aree omogenee (A.o.) e per unità previsionale di base (U.p.b.)

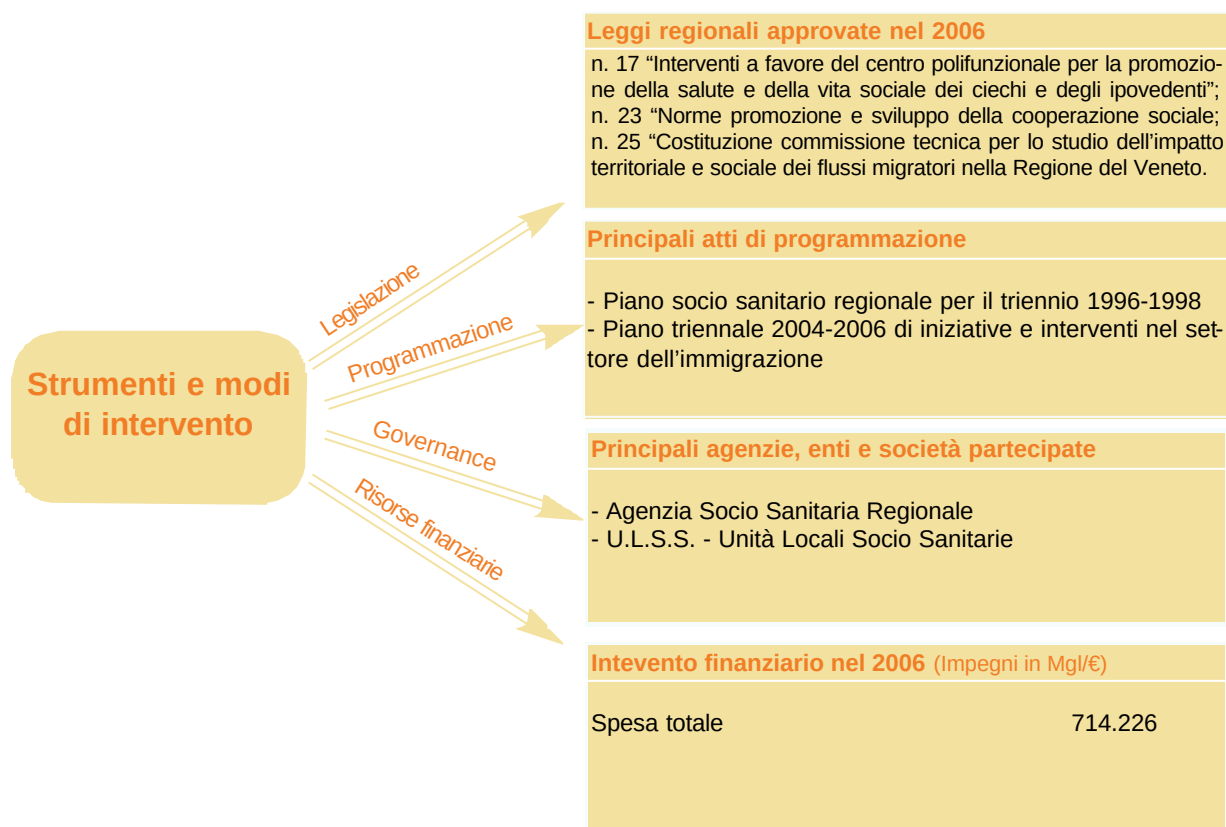
(Impegni in Mgl/€)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura*	Valori	% su A.o.
Servizi ed interventi per lo sviluppo sociale della famiglia	528.493	74,0%	Servizi ed interventi per lo sviluppo sociale della famiglia	C	509.640	96,4%
			Interventi strutturali per lo sviluppo sociale della famiglia	I	18.853	3,6%
Servizi ed interventi per l'integrazione sociale delle persone disabili, adulte ed anziane	112.970	15,8%	Servizi a favore delle persone disabili, adulte ed anziane	C	82.770	73,3%
			Interventi strutturali a favore delle persone disabili, adulte ed anziane	I	30.200	26,7%
Servizi nell'ambito della dipendenza da sostanze	27.510	3,9%	Servizi nell'ambito della dipendenza da sostanze	C	27.510	100%
Iniziativa a livello regionale in materia di servizi sociali	26.147	3,7%	Concorso finanziario alle attività istituzionali delle ulss e dei comuni nell'ambito dei servizi sociali	C	21.350	81,7%
			Attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale svolte a livello unitario nelle aree dei servizi sociali	C	4.797	18,3%

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura*	Valori	% su A.o.
Interventi a favore degli organismi del privato sociale operanti nel campo dei servizi sociali	6.311	0,9%	Interventi di sostegno al terzo settore	C	2.311	36,6%
			Interventi strutturali a favore del terzo settore	I	3.250	51,5%
			Fondo per il servizio civile regionale volontario	C	750	11,9%
Politiche migratorie	8.378	1,2%	Immigrazione	C	6.378	76,1%
			Strutture di accoglienza	I	2.000	23,9%
Interventi di contrasto alle situazioni di emergenza sociale	4.418	0,6%	Interventi di contrasto alle situazioni di emergenza sociale	C	4.418	100%

*natura della spesa analizzata per spesa corrente ("C") e per spesa di investimento ("I").

L'azione regionale



Le principali linee di spesa

Anziani

risorse 467,84 milioni €

La Regione, anche mediante l'azione delle Unità locali socio sanitarie sanitarie, ha continuato a sostenere una rete di servizi a favore dell'anziano incentrata sulla domiciliarità e residenzialità; le ini-

(Impegni in Mgl/€)

Iniziativa	Importo
Servizio di telesoccorso	6.350
Servizi a sostegno della domiciliarità destinati agli anziani non autosufficienti	50.000
Ospitalità di religiosi non autosufficienti	3.690
Strutture di accoglienza, come case di riposo e residenze sanitarie assistenziali	403.740
Centri diurni socio sanitari	4.000

Servizi a sostegno della famiglia

risorse 69,14 milioni €

La Regione è intervenuta a sostegno della famiglia con una serie di strumenti come segue:

(Impegni in Mgl/€)

Iniziativa	Importo
Servizi per l'infanzia	41.690
Acquisto prima casa	9.890
Prestiti d'onore alle famiglie	3.960
Inserimento istituzionale di minori in famiglie e strutture tutelari	9.000
Programmi di assistenza e recupero psicoterapeutico di vittime di abuso sessuale	1.200
Progetti di socializzazioni e scambi socioculturali internazionali	1.230

Disabilità

risorse 83,62 milioni €

Gli interventi più significativi, anche mediante l'azione delle Unità locali socio sanitarie sanitarie, sono stati:

(Impegni in Mgl/€)

Iniziativa	Importo
Servizi a sostegno della residenzialità	41.070
Servizi innovativi per i disabili	5.000
Prevenzione e la cura di malati psichici	4.680
Trasferimenti a favore dei centri educativi occupazionali diurni	6.200
Servizi domiciliari	18.000
Rimozione delle barriere architettoniche	3.250
Invalidi civili, di guerra, del lavoro e per la prevenzione della cecità	31.00

Dipendenza

risorse 27,51 milioni €

Gli interventi più rilevanti, anche mediante l'azione delle [Unità locali socio sanitarie sanitarie](#), sono stati a favore:

- delle comunità terapeutiche pubbliche e private;

- di attività progettuali socio-sanitarie;
- di attività relative alle problematiche all'abuso di alcool.

Terzo settore

risorse 6,31 milioni €

E' stato finanziato il sostegno a:

(Impegni in Mgl/€)

Iniziative	Importo
Associazionismo del volontariato	1.400
Cooperative sociali e loro consorzi	500
Patronati	3.250
Attività di formazione e informazione	410
Servizio civile	750

Marginalità sociale

risorse 13,95 milioni €

In tale ambito vengono incluse le seguenti situazioni:

(Impegni in Mgl/€)

Iniziative	Importo
Povertà: situazioni di degrado causate da difficoltà economiche	3.980
Immigrazione: trasferimenti a enti e realizzazione di progetti sperimentali	8.380
Emigrazione: interventi per facilitare il reinserimento degli emigranti	438
Carcerati: sono stati promossi progetti educativi, sportivi, ricreativi e culturali nelle carceri	650
Prostituzione: promozione di percorsi sulla prevenzione, tutela, contrasto e recupero di persone sottoposte a sfruttamento sessuale	500

Investimenti infrastrutturali

risorse 22 milioni €

La Regione ha finanziato la realizzazione delle strutture in diversi ambiti:

- anziani: case di riposo e strutture residenziali;
- dipendenza: comunità terapeutiche e laboratori

occupazionali diurni;

- disabilità: C.e.o.d., centri socio sanitari e comunità alloggio;
- minori e giovani: comunità educative e colonie.

Interventi indistinti

risorse 25,5 milioni €

Sono state assegnate le risorse per la gestione dei servizi sociali svolti dai Comuni in forma associata

con delega alle [Unità locali socio sanitarie sanitarie](#).

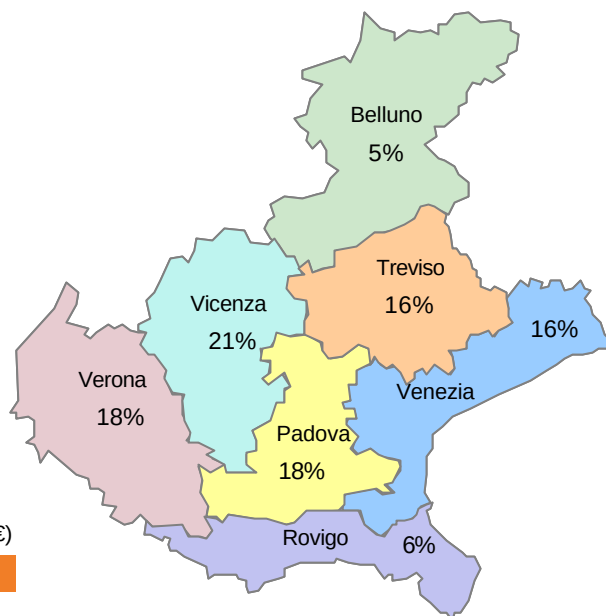
La distribuzione territoriale dei pagamenti

(Pagamenti in Mgl/€)

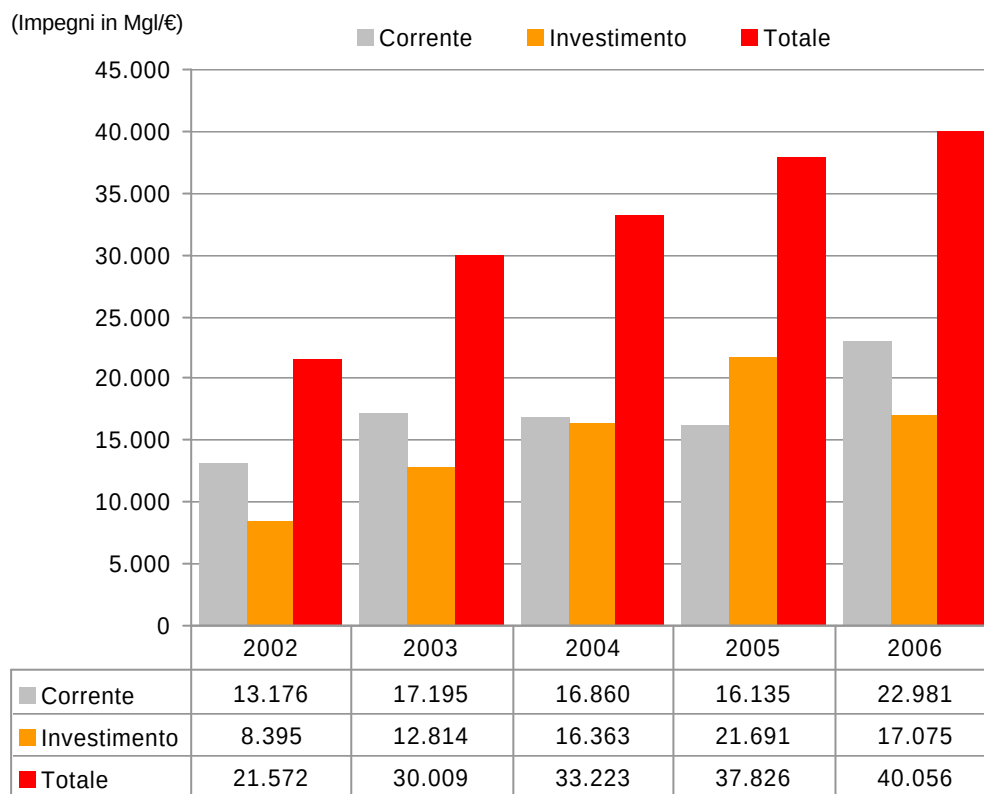
Pagamenti 2006 per provincia	
Belluno	37.452
Padova	128.224
Rovigo	44.833
Treviso	111.749
Venezia	112.435
Verona	130.221
Vicenza	146.359
Pagamenti territorializzati nel Veneto	711.273

(Pagamenti in Mgl/€)

Raccordo con il totale dei pagamenti di settore	
Pagamenti territorializzati nel Veneto	711.273
Pagamenti a enti ed agenzie regionali	1.162
Pagamenti fuori del Veneto	2.510
Pagamenti non territorializzati	3.924
Pagamenti non considerati	4
Totale dei pagamenti del settore	718.872



Funzione obiettivo

Cultura**Le risorse finanziarie assorbite****L'evoluzione del quinquennio 2002- 2006****Il profilo finanziario dell'esercizio 2006**

(Valori in Mgl/€)	
Gestione della competenza	Importo
Stanziamenti iniziali	30.244
Stanziamenti finali (a)	41.437
Impegni (b)	40.056
Capacità d'impegno (b/a)	96,7%

(Valori in Mgl/€)	
Gestione della cassa	Importo
Stanziamenti finali (a)	68.773
Pagamenti c/competenza (b)	11.252
Pagamenti c/residui (c)	16.071
Capacità di pagamento (b+c) /(a)	39,7%

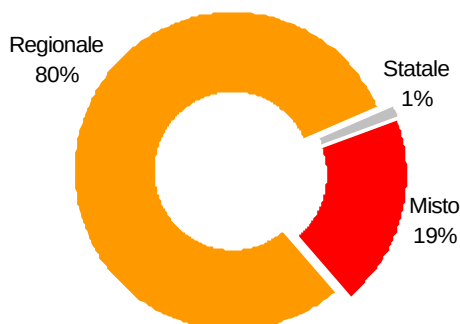
Spesa totale**9.579.400 100%****Incidenza del settore
sulla spesa totale**

(Impegni in Mgl/€)

Spesa del settore**40.056 0,4%**

La spesa totale per fonte di finanziamento e per natura economica

Spesa totale



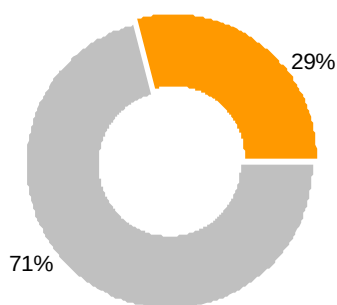
(Impegni in Mgl/€)

Fonte e natura	Corrente	Investimento	Totale
Regionale	22.571	9.270	31.841
Statale	410	0	410
Misto*	0	7.806	7.806
Totale	22.981	17.075	40.056

Misto: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.*

Rapporti di composizione

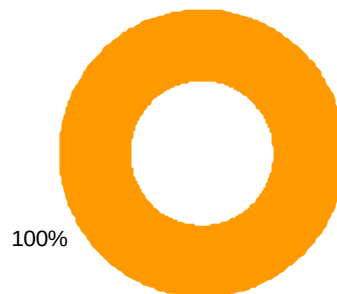
Finanziamento regionale



Finanziamento statale



Finanziamento misto*



■ Corrente ■ Investimento

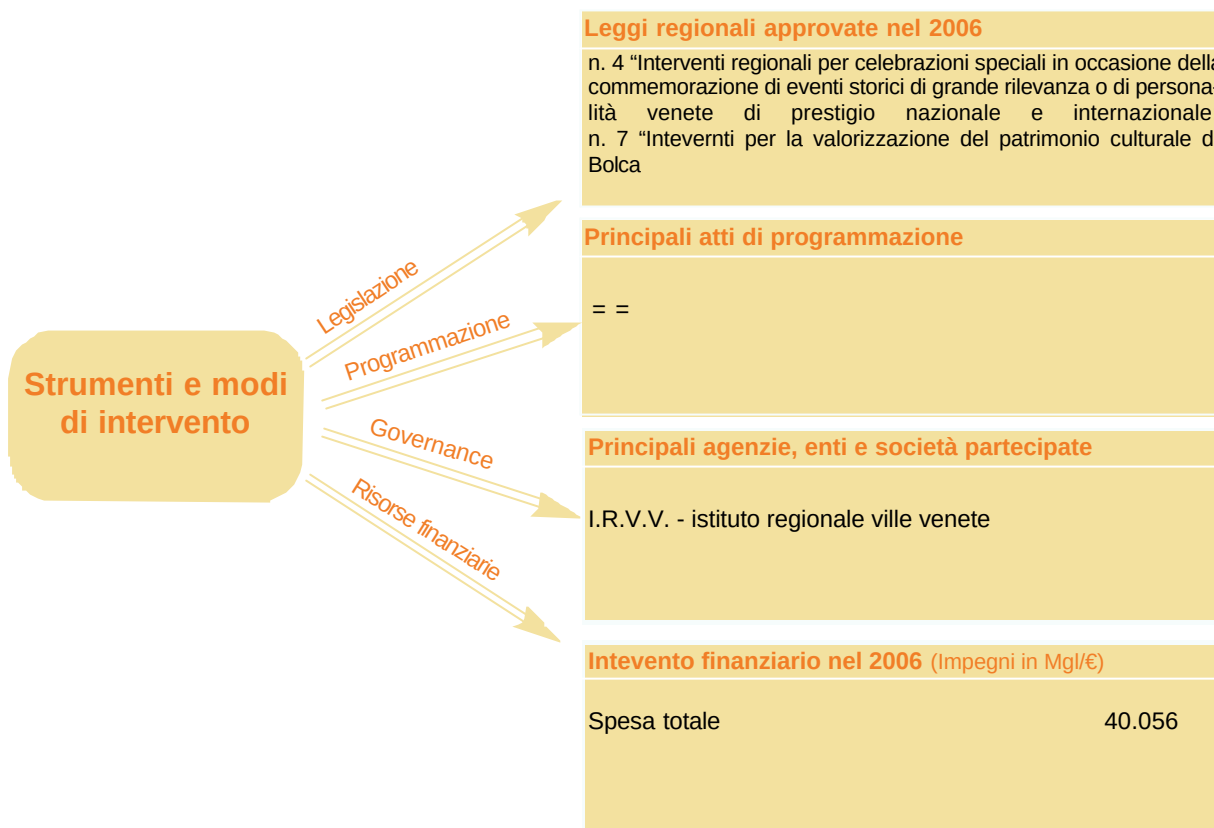
Dati del conto consuntivo della funzione obiettivo (F.o.) classificati per aree omogenee (A.o.) e per unità previsionale di base (U.p.b.)

(Impegni in Mgl/€)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura*	Valori	% su A.o.
Cultura	40.056	100%	Promozione dello spettacolo	C	9.636	24,1%
			Iniziative per attività editoriali e catalogazione	C	1.470	3,7%
			Archivi, biblioteche e musei	C	2.830	7,1%
			Manifestazioni ed istituzioni culturali	C	9.045	22,6%
			Edilizia, patrimonio culturale ed edifici di culto	I	17.075	42,6%

*natura della spesa analizzata per spesa corrente ("C") e per spesa di investimento ("I").

L'azione regionale



Le principali linee di spesa

Promozione dello spettacolo

risorse 9,64 milioni €

La politica culturale regionale si è impegnata:

a) a sviluppare quelle istituzioni che per il loro intrinseco prestigio svolgono al meglio un'opera di studio, ricerca e diffusione della cultura musicale e teatrale anche a livello internazionale; inoltre, la Regione ha promosso, direttamente e attraverso apposite convenzioni, una serie di manifestazioni ai fini di una presenza continuativa nel tessuto dell'intero territorio regionale; a tal fine sono stati assegnati finanziamenti:

- al Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni" per 886 mila €;
- al Teatro la Fenice di Venezia per 2,27 milioni €;

- alla Fondazioni Arena di Verona per 2,48 milioni €;
- al comune di Padova per la stagione lirica per 250 mila €;
- alle province per l'esercizio delle funzioni conferite per 1,3 milioni €;
- b) a incentivare le realtà che, per collocazione geografica decentrata e per le sfavorevoli circostanze, non hanno potuto nel passato usufruire delle opportunità di altre sedi; è stato realizzato un decentramento nel territorio nel settore teatrale, musicale, cinematografico e artistico per 2,45 milioni €.

Attività editoriali e di catalogazione

risorse 1,74 milioni €

La Regione ha finanziato:

- la Mediateca regionale per 237 mila €;
- le iniziative editoriali relative alle fonti della storia

e della civiltà del Veneto per 1,03 milioni €;

- il Centro regionale di documentazione dei beni culturali per 200 mila €.

Archivi, biblioteche e musei

risorse 2,83 milioni €

La Regione ha finanziato il vasto reticolo di musei, biblioteche, archivi, per attività di formazione, per l'organizzazione di conferenze, convegni e semi-

nari, per catalogazione, per pubblicazioni, per convenzioni, per riproduzioni multimediali.

Manifestazioni ed istituzioni culturali

risorse 9,05 milioni €

Il Veneto è caratterizzato da una fitta rete di istituzioni e associazioni, sia pubbliche sia private, che sono impegnate attivamente nella diffusione della cultura; accanto agli enti locali e alle più importanti istituzioni pubbliche operano una molteplicità di istituzioni private che svolgono anch'esse un'impor-

tante e capillare attività nel territorio; entrambi servono a formare questo ampio e diffuso tessuto culturale cui si deve l'eccezionale produzione di eventi e manifestazioni che, nei diversi settori, qualifica la nostra Regione; in particolare sono stati finanziati:

(Impegni in Mgl/€)

Attività	Importo
Enti locali, gli istituti di grande rilevanza, le associazioni culturali, teatrali e musicali	3.740
Istituto Regionale Ville Venete	500
Fondazione per la diffusione della cultura nel comune Rovigo	100
Centro studi transfrontaliero di Comelico e Sappada	100
Tutela delle minoranze linguistiche etniche e linguistiche	660
Promozione dell'arte contemporanea	400

Edilizia, patrimonio culturale ed edifici di culti

risorse 9,05 milioni €

La Regione ha finanziato le seguenti attività:

(Impegni in Mgl/€)

Attività	Importo
Recupero conservativo di edifici adibiti a culto religioso	3
Recupero del patrimonio storico dell'Istria e della Dalmazia	340
Realizzazione di centri di servizi culturali polivalenti	2.450
Sostegno al Fondo per la valorizzazione dell'opera di Carlo Scarpa	550
Restauro della chiesa degli Eremitani a Padova	300
Valorizzazione del patrimonio archeologico	830
Valorizzazione degli organi musicali	250
Recupero di beni culturali con catalogazione di materiale bibliografico, archivistico, librario	400
Recupero dei Cimiteri ebraici di Padova e Rovigo	650
Recupero dei beni culturali come segue:	

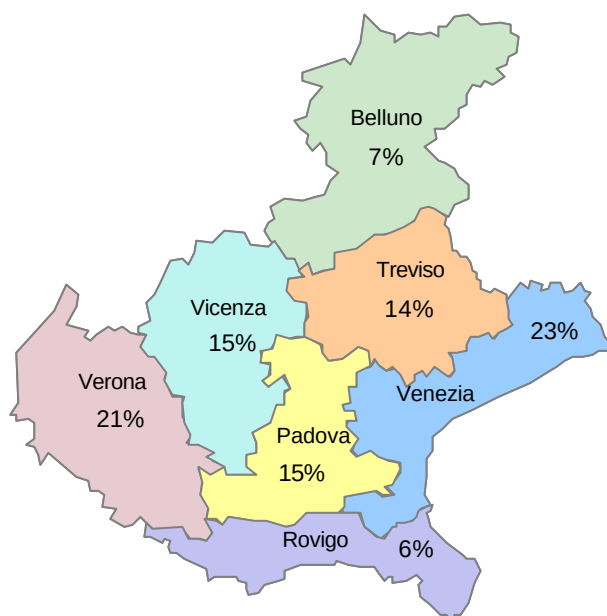
(Impegni in Mgl/€)

Comuni	Beni culturali	Importo
Portogruaro (VE)	Nuovo teatro di Portogruaro, ristrutturazione e messa a norma	924
Meduna di Livenza (TV)	Ristrutturazione auditorium palazzo Michiel Loredan	300
Lugo di Vicenza (VI)	Sistemazione del Colle di Lonedo con le due ville palladiane	600
Cison di Valmarino (TV)	Restauro conservativo ex cantine Brandolini	740
Cibiana di Cadore (BL)	Recupero antico edificio "Taulà dei Bos"	2.138
Cavarzere (VE)	Restauro del teatro comunale e di Palazzo Piacenti	644
Casale di Scodosia (PD)	Restauro e consolidamento Villa Correr	780
Marostica (VI)	Realizzazione sala congressi Politeama	1.500

La distribuzione territoriale dei pagamenti

(Pagamenti in Mgl/€)

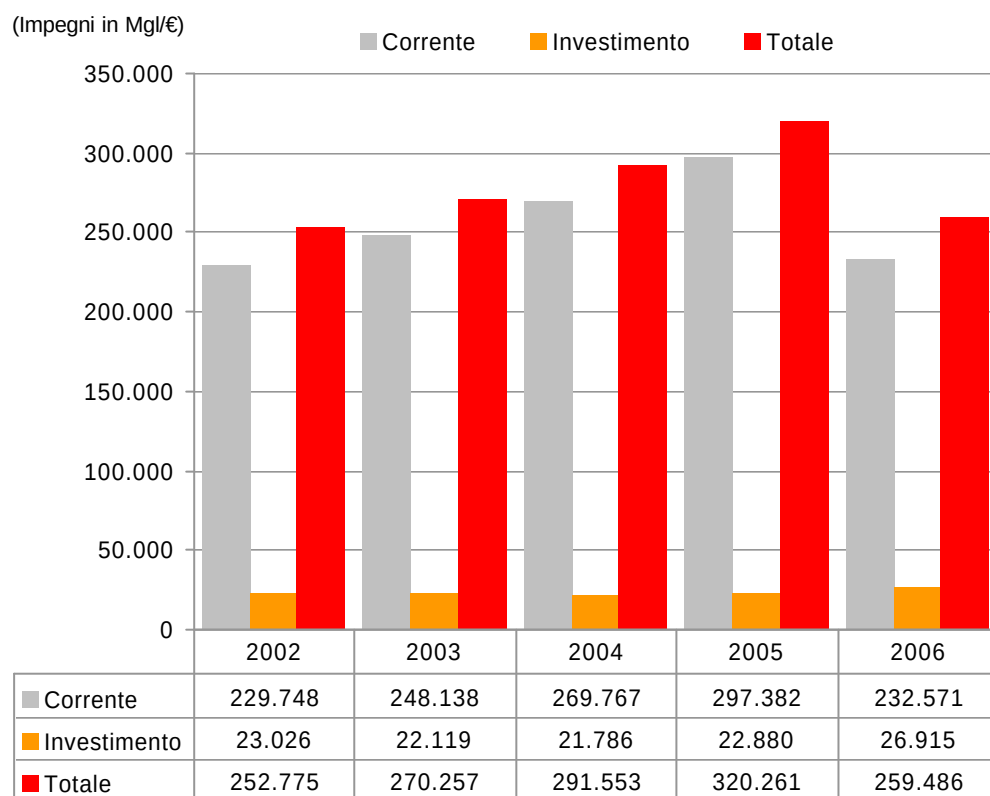
Pagamenti 2006 per provincia	
Belluno	1.730
Padova	3.813
Rovigo	1.404
Treviso	3.434
Venezia	5.732
Verona	5.131
Vicenza	3.711
Pagamenti territorializzati nel Veneto	24.955



(Pagamenti in Mgl/€)

Raccordo con il totale dei pagamenti di settore	
Pagamenti territorializzati nel Veneto	24.955
Pagamenti a enti ed agenzie regionali	533
Pagamenti fuori del Veneto	1.197
Pagamenti non territorializzati	0
Pagamenti non considerati	5
Totale dei pagamenti del settore	26.690

Funzione obiettivo

Istruzione e formazione**Le risorse finanziarie assorbite****L'evoluzione del quinquennio 2002- 2006****Il profilo finanziario dell'esercizio 2006**

(Valori in Mgl/€)	
Gestione della competenza	Importo
Stanziamenti iniziali	340.020
Stanziamenti finali (a)	349.213
Impegni (b)	259.486
Capacità d'impegno (b/a)	74,3%

(Valori in Mgl/€)	
Gestione della cassa	Importo
Stanziamenti finali (a)	439.586
Pagamenti c/competenza (b)	99.485
Pagamenti c/residui (c)	172.617
Capacità di pagamento (b+c) /(a)	61,9%

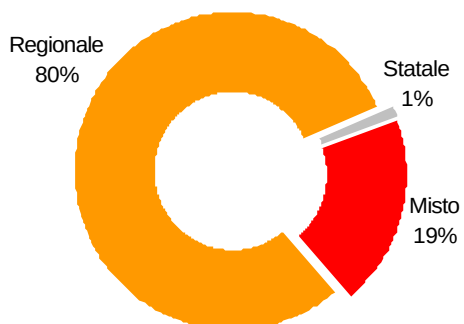
Spesa totale**9.579.400 100%****Incidenza del settore
sulla spesa totale**

(Impegni in Mgl/€)

Spesa del settore**259.486 2,7%**

La spesa totale per fonte di finanziamento e per natura economica

Spesa totale



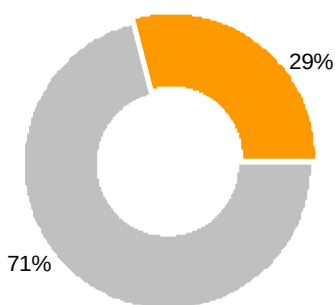
(Impegni in Mgl/€)

Fonte e natura	Corrente	Investimento	Totale
Regionale	105.989	26.915	132.904
Statale	47.867	0	47.867
Misto*	78.714	0	78.714
Totale	232.571	26.915	259.486

Misto*: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.

Rapporti di composizione

Finanziamento regionale



Finanziamento statale



Finanziamento misto*



■ Corrente ■ Investimento

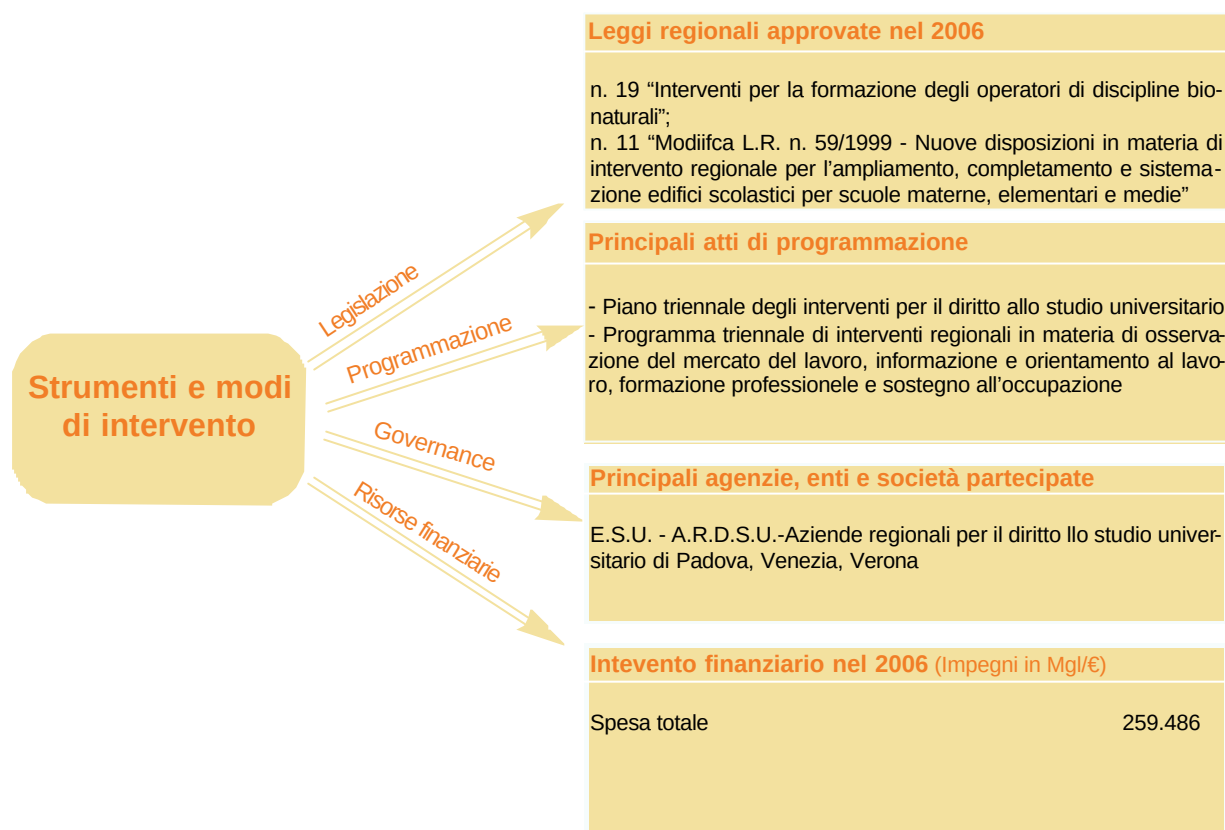
Dati del conto consuntivo della funzione obiettivo (F.o.) classificati per aree omogenee (A.o.) e per unità previsionale di base (U.p.b.)

(Impegni in Mgl/€)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura*	Valori	% su A.o.
Istruzione e diritto allo studio	109.041	42,0%	Interventi per il diritto allo studio	C	82.126	75,3%
			Interventi infrastrutturali per l'istruzione	I	26.896	24,7%
			Contributi in annualità per l'edilizia scolastica	I	19	0,0%
Formazione	150.445	58,0%	Formazione professionale	C	150.445	100%

*natura della spesa analizzata per spesa corrente ("C") e per spesa di investimento ("I").

L'azione regionale



Le principali linee di spesa

ISTRUZIONE risorse 109 milioni €

Buoni scuola

risorse 10,29 milioni €

La Regione è intervenuta in favore delle famiglie degli alunni del sistema scolastico mediante l'erogazione di buoni scuola come segue:

Fasce di reddito	Numero beneficiari	Contributo erogato
1° (da € 0 fino a € 17.000)	11.501	8.191
2° (da € 17.000 a € 30.000)	3.792	1.402
3° (da € 30.000 a € 40.000)	1.332	371

Aziende regionali per il diritto allo studio universitario

risorse 48,3 milioni €

Nel Veneto esistono tre Aziende regionali per il diritto allo studio universitario (Padova, Venezia, Verona) finanziate come segue:

(Impegni in Mgl/€)

Ente	Spese di funzionamento	Mobilità internazionale	Borse di studio e prestiti fidi	Spese di investimento
Università di Padova		427	19.983	
Università di Venezia		91	4.273	
Università di Verona		108	4.374	
I.U.A.V. di Venezia		47	2.322	
ESU-ARDSU di Padova	7.769	4	404	980
ESU-ARDSU di Venezia	3.387	10	646	620
ESU-ARDSU di Verona	2.344	3	185	300
Totale	13.500	690	32.187	1.900

Attività di promozione, integrazione e sostegno della scuola

risorse 8,98 milioni €

Sono state sostenute spese per borse di studio, assegnazione di premi, stampa e invio di volumi,

attività di informazione, di formazione, di comunicazione, partecipazione a fiere ed eventi.

Edilizia scolastica

risorse 25,37 milioni €

La Regione ha finanziato il recupero del patrimonio edilizio scolastico delle scuole materne elementari

e medie.

Contributi per il diritto allo studio non universitario

risorse 14,98 milioni €

Sono stati assegnati contributi per sostenere le spese scolastiche delle famiglie ai comuni per:
- per borse di studio per 9 milioni €;

- per trasporti scolastici 3,25 milioni €;
- libri di testo per 2,73 milioni €.

Altre iniziative

risorse 1,14 milioni €

Sono state finanziate le università della terza età per 290 mila € e le sedi universitarie di Belluno per

350 mila, di Portogruaro (Ve) per 250 mila € e di Scienze motorie di Verona per 183 mila €.

FORMAZIONE risorse 150.45 milioni €

L'attività svolta dalla Regione in materia di formazione presenta integrazioni di natura finanziaria anche con la funzione obiettivo "Lavoro"; per facilitare la lettura dei dati la direzione formazione ha riclassificato la complessa attività formativa svolta dalla Regione:

a) formazione iniziale - attuazione del diritto-dovere all'istruzione formazione

b) formazione superiore

c) formazione nel settore primario

d) formazione per operatori socio sanitari

e) attività formativa realizzata nei centri di formazione professionale trasferiti alle province

f) attività formativa a valere sul fondo sociale europeo

g) formazione prevista da leggi speciali e attività formative a riconoscimento regionale

Formazione iniziale: attuazione del diritto-dovere all'istruzione formazione

Tale tipologia formativa è storicamente attivata dalla Regione attraverso l'approvazione del piano di formazione iniziale, denominato anche "area giovani"; successivamente, la necessità di dare attuazione alle riforme legislative intervenute in materia di formazione iniziale ha comportato:

- la modifica della struttura degli interventi formativi attivabili, che ora sono obbligatoriamente articolati in percorsi triennali di 3.200 ore;

- l'aumento dell'ammontare delle risorse necessarie per far fronte al piano area giovani.

Con la Riforma Moratti (Legge 53/2003) la frequenza di attività formative fino al compimento del 18esimo anno di età costituisce un diritto-dovere sanzionato dall'ordinamento e la programmazione

di interventi formativi idonei all'assolvimento di tale diritto-dovere rientra tra i compiti istituzionali della Regione. L'esperienza dei percorsi triennali, che attualmente costituiscono l'intervento formativo tipico rivolto agli adolescenti in possesso di licenza media, è stata avviata in via sperimentale fin dall'anno formativo 2002/2003, grazie ad un protocollo con il MIUR che ha anticipato la stessa Riforma dei cicli sanzionata con la Legge 53/2003. La sperimentazione ha coinvolto inizialmente solo il settore secondario e in particolar modo i comparti meccanico, elettrico-elettronico e grafico; i percorsi triennali sono stati finanziati con fondi nazionali, regionali e comunitari.

Percorsi triennali anno 2005-2006															
	Primario			Secondario			Terziario			Disabili			Totali		
Provincia	Corsi	Ore	Utenti	Corsi	Ore	Utenti	Corsi	Ore	Utenti	Corsi	Ore	Utenti	Corsi	Ore	Utenti
Belluno	-	-	-	13	13.990	192	19	20.215	266	-	-	-	32	34.205	458
Padova	-	-	-	69	73.890	1.164	50	52.610	889	9	9.600	88	128	136.100	2.141
Rovigo	-	-	-	12	12.890	201	7	7.530	143	1	1.100	8	20	21.520	352
Treviso	-	-	-	68	72.810	1.231	52	55.555	939	14	14.900	134	134	143.265	2.304
Venezia	-	-	-	57	61.510	994	72	76.700	1.308	8	8.540	73	137	146.750	2.375
Verona	5	5.420	67	115	123.243	2.100	62	65.595	1.172	17	17.930	173	199	212.188	3.512
Vicenza	2	2.100	33	87	93.260	1.637	39	41.365	777	9	9.610	102	137	146.335	2.549
Totali	7	7.520	100	421	451.593	7.519	301	319.570	5.494	58	61.680	578	787	840.363	13.691

Il piano area giovani 2005/2006 descritto ha uno sviluppo temporale secondo il calendario scolastico ed il suo costo trova riscontro parte sul bilancio 2005 (settembre -dicembre) e parte sul bilancio 2006 (gennaio - agosto).

b) formazione superiore

Nell'anno 2006 sono state riconosciuti, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 10/1990, interventi formativi di qualifica e di specializzazione - con esame finale - per destinatari maggiorenni che hanno assolto il diritto-dovere all'istruzione formazione professiona-

le. I corsi sono stati realizzati da organismi formativi accreditati ai sensi della L.R. n. 19/2002 e non hanno comportato oneri finanziari a carico della Regione.

c) formazione nel settore primario

Sono finanziate azioni formative specifiche, anche nell'ottica di accompagnare con modalità peculiari i mutamenti che interessano questo settore, rivolte ad utenti occupati nel settore che hanno assolto il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione professionale o che ne siano stati prosciolti, suddivise per aree tematiche - area produzione, gestione e multifunzione - consistenti in:

- azioni finalizzate al rilascio di un attestato di qualifica, previo esame finale;

- azioni formative dirette a conseguire patenti di mestiere o certificati di abilitazione;
- azioni di aggiornamento o di perfezionamento tematico;
- azioni dirette al conseguimento dell'autorizzazione all'acquisto e all'impiego di prodotti fitosanitari;

I soggetti destinatari sono quelli operanti nei settori agro-alimentare, agro-industriale, ambientale, forestale, pesca, itticoltura ed acquicoltura.

Ente di formazione	Importo (Mgl €)	N° interventi	Ore	Allievi
C.I.P.A.T.	275	44	2203	440
IAL	356	64	2850	640
ENAIIP	184	29	1470	290
IRIPA	700	169	5601	1690
E.R.A.PR.A.	197	39	1576	390
UNCIFORM SCARL	103	21	823	210
AGENFOR	20	4	160	40
C.E.C.A.T.	50	12	400	120
ANAPIA	113	41	900	410
Totale	1.998	423	15.983	4.230

anno 2006 - dati in sintesi (comprensivi delle rimodulazioni del piano)

d) formazione per operatori socio-sanitari

Si tratta di percorsi formativi della durata di 1.000 ore per la formazione della figura professionale dell'Operatore Socio-Sanitario, elaborata in sede di Conferenza Stato/Regioni nonché disciplinata dalla L.R. n. 20/2001 che ne ha definito il profilo professionale e l'articolazione del percorso formativo. L'intervento formativo prevede sia lezioni teoriche

(480 ore) sia attività di tirocinio (520 ore) in contesti operativi diversificati (in strutture sanitarie, nei servizi sociali e in strutture socio assistenziali). Alla luce delle evoluzioni demografiche del nostro paese e del progressivo aumento dei livelli di assistenza richiesti, si prevede un progressivo sviluppo della richiesta di tale figura professionale.

Province	Interventi	Ore	Utenti
Belluno	7	7.000	210
Padova	28	28.000	840
Rovigo	5	5.000	150
Treviso	21	21.000	630
Venezia	16	16.000	480
Verona	26	26.000	780
Vicenza	23	23.000	690
Totale	126	126.000	3.780

e) attività formativa realizzata nei centri di formazione professionale trasferiti nelle province

Alla realizzazione dei piani annuale di formazione professionale trasferiti alle province dal 2001. professionale contribuiscono anche i centri di for-

Anno scolastico 2005/6				Anno scolastico 2006/7		
Provincia	Interventi	Ore	Allievi	Interventi	Ore	Allievi
Padova	14	10.602	140	14	11.000	156
Rovigo	7	4.050	84	6	4.050	75
Treviso	21	10.950	180	17	9.900	204
Venezia	49	32.000	495	43	29.250	498
Verona	19	18.050	160	17	16.350	192
Vicenza	13	11.100	221	13	11.600	222
Totale	123	86.752	1.280	110	82.150	1.347

f) attività formativa realizzata a valere sul fondo sociale europeo

E' proseguita l'attuazione dei progetti approvati nell'ambito delle misure del fondo sociale europeo; i dati riportati sono riferiti agli interventi attuati total- mente o parzialmente nel corso dell'anno solare 2006.

Misure	Interventi	Utenti	Ore formative
B1	86	892	53.704
C1	49	-	-
C3	401	5735	277.357
C4	53	636	3.220
E1	165	2.582	105.350
Totale	754	9.912	439.831

MISURE:

B1: lotta all'emarginazione, attraverso l'inclusione sociale e lavorativa di soggetti svantaggiati quali disabili, immigrati, detenuti, sieropositivi, tossicodipendenti, ex tossicodipendenti, carcerati, extracomunitari, persone inquadrabili nei fenomeni di nuova povertà

C1: azioni mirate a sviluppare dinamiche evolutive dei sistemi regionali connessi alla formazione, all'istruzione ed al lavoro;

C3: ricontestualizzazione del mercato del lavoro regionale, valorizzando e raccordando sempre più le esigenze di qualificazione professionale delle persone (con particolare riguardo ai giovani disoccupati) con l'evoluzione socio-economica del sistema produttivo e interventi di tipo professionalizzante da contestualizzarsi all'interno di percorsi di laurea di primo livello;

C4: orientamento all'imprenditorialità, all'informatica ed all'apprendimento della lingua inglese;

E1: principio trasversale delle pari opportunità rivolto a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, a favorire lo sviluppo delle carriere, l'accesso all'attività imprenditoriale e a ridurre la segregazione verticale e orizzontale fondata sul sesso;

F1 ed F2: attività di assistenza tecnica al P.O.R..

g) formazione prevista da leggi speciali e attività formative a riconoscimento regionale

Sono attività riconosciute dalla Regione, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 10/1990 realizzate da organismi formativi accreditati ai sensi della L.R. n. 19/2002.

Si tratta di attività formative che non comportano oneri finanziari a carico della Regione e che sono finalizzate al rilascio di un attestato di qualifica o di specializzazione, all'abilitazione per l'esercizio di determinate attività, all'ammissione di esami rivolti al conseguimento di patenti come quelle per operatori: di assistenza termale, addetti alla prevenzione

e protezione dei lavoratori, per l'attività di estetista, di revisione periodica dei veicoli a motore, di affari in mediazione e rappresentanti di commercio, per i conduttori di generatori di vapore e per i conduttori di impianti termici, per la gestione dei rifiuti, per la somministrazione e vendita di prodotti alimentari, addetti alla produzione e vendite delle sostanze alimentari, addetti all'esercizio delle arti ausiliarie di ottico e di odontotecnico.

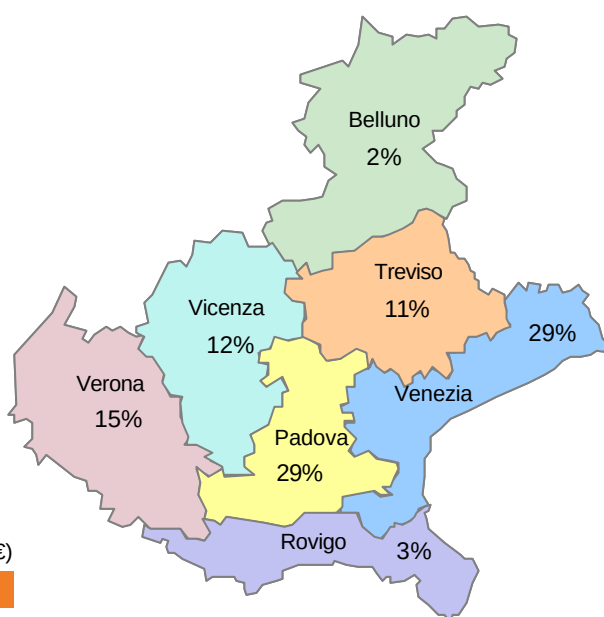
La distribuzione territoriale dei pagamenti

(Pagamenti in Mgl/€)

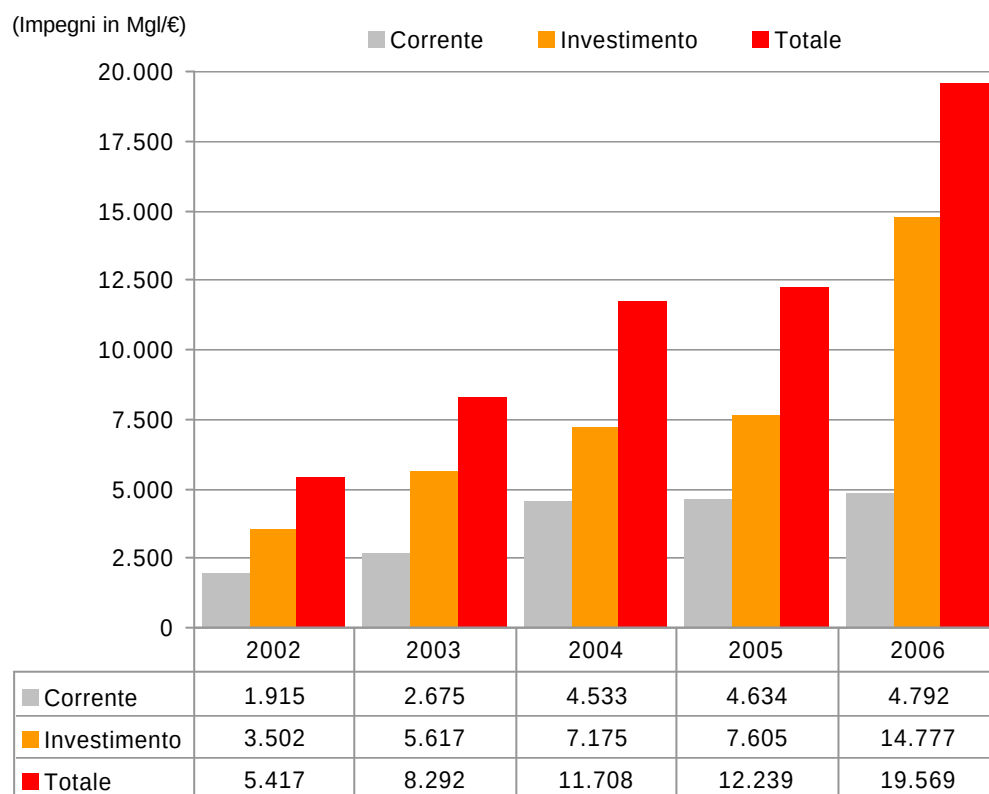
Pagamenti 2006 per provincia	
Belluno	4.307
Padova	78.288
Rovigo	7.164
Treviso	29.238
Venezia	76.971
Verona	39.828
Vicenza	30.664
Pagamenti territorializzati nel Veneto	266.459

(Pagamenti in Mgl/€)

Raccordo con il totale dei pagamenti di settore	
Pagamenti territorializzati nel Veneto	266.459
Pagamenti a enti ed agenzie regionali	368
Pagamenti fuori del Veneto	4.986
Pagamenti non territorializzati	22
Pagamenti non considerati	140
Totale dei pagamenti del settore	271.974



Funzione obiettivo

Sport e tempo libero**Le risorse finanziarie assorbite****L'evoluzione del quinquennio 2002- 2006****Il profilo finanziario dell'esercizio 2006**

(Valori in Mgl/€)	
Gestione della competenza	Importo
Stanziamenti iniziali	19.375
Stanziamenti finali (a)	19.704
Impegni (b)	19.569
Capacità d'impegno (b/a)	99,3%

(Valori in Mgl/€)	
Gestione della cassa	Importo
Stanziamenti finali (a)	35.806
Pagamenti c/competenza (b)	3.093
Pagamenti c/residui (c)	6.787
Capacità di pagamento (b+c) /(a)	27,6%

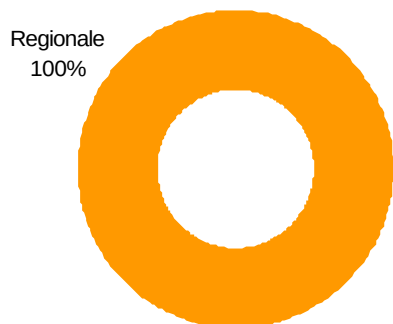
Spesa totale**9.579.400 100%****Incidenza del settore
sulla spesa totale**

(Impegni in Mgl/€)

Spesa del settore**19.569 0,2%**

La spesa totale per fonte di finanziamento e per natura economica

Spesa totale



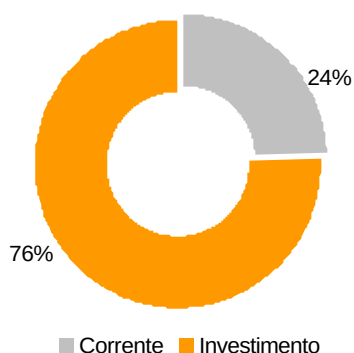
(Impegni in Mgl/€)

Fonte e natura	Corrente	Investimento	Totale
Regionale	4.792	14.777	19.569
Statale	0	0	0
Misto*	0	0	0
Totale	4.792	14.777	19.569

Misto: può essere formato da risorse regionali, statali, comunitarie e da altri soggetti.*

Rapporti di composizione

Finanziamento regionale



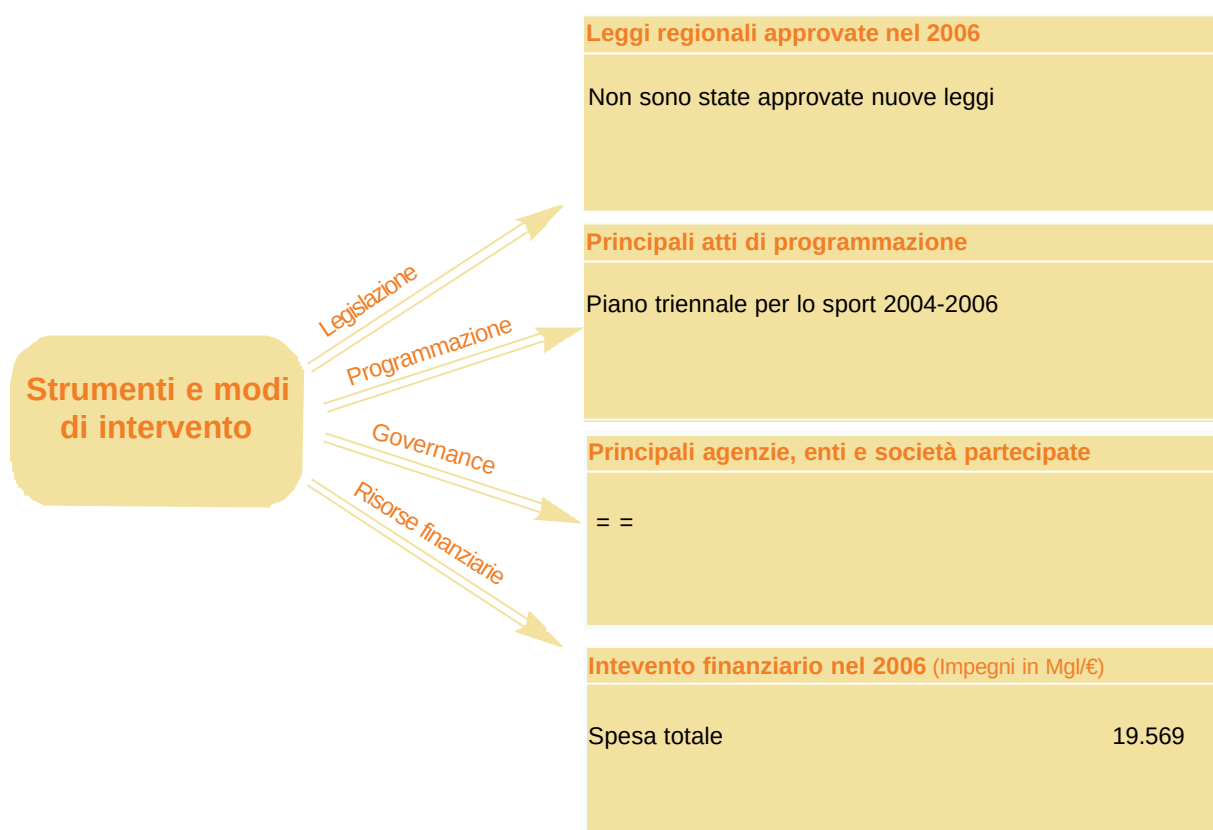
Dati del conto consuntivo della funzione obiettivo (F.o.) classificati per aree omogenee (A.o.) e per unità previsionale di base (U.p.b.)

(Impegni in Mgl/€)

Aree Omogenee	Valori	% su F.o.	Unità previsionale di base	Natura*	Valori	% su A.o.
Sport e tempo libero	19.569	100%	Iniziative per lo sviluppo dello sport	C	4.792	24,5%
			Impiantistica sportiva	I	14.700	75,1%
			Contributi in annualità per lo sport e tempo libero	I	77	0,4%

*natura della spesa analizzata per spesa corrente ("C") e per spesa di investimento ("I").

L'azione regionale



Le principali linee di spesa

Promozione della pratica sportiva

risorse 4,32 milioni €

La Regione ha finanziato la promozione della pratica sportiva le cui principali iniziative sono:

(Impegni in Mgl/€)

	N. interventi	Importo
Giovani	298	235.139
Anziani	119	107.734
Manifestazioni	585	2.020.930
Formazione	46	40.568
Scuole	1	50.000
Convegni e informazione	78	154.003
Educatori	7	8.369
Giochi studenteschi ed Alpe Adria	18	69.398
Disabilità	83	175.603
Progetto "Più Sport @ Scuola"	940	1.403.598

Impiantistica sportiva

risorse 14,82 milioni €

Il Veneto, terza regione in Italia per numero di impianti, possiede circa 12.512 spazi sportivi; buona parte del patrimonio sportivo esistente sul territorio regionale é proprietà degli enti locali, com-

prese le palestre scolastiche, che a volte rappresentano nei piccoli comuni l'unico presidio per fare attività fisica accanto ai piccoli impianti parrocchiali.

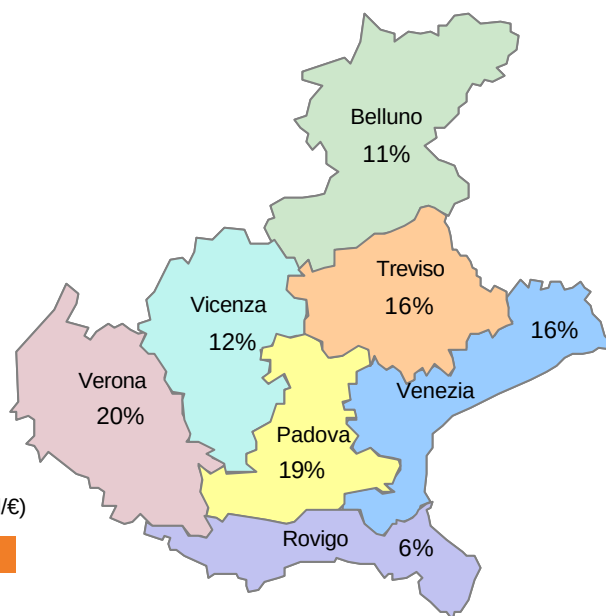
Infrastrutture sportive per tipologia nel Veneto - Censimento 2003

	Totale
Calcio	2.366
Palestre	2.242
Polivalenti all'aperto o semplicemente coperti	1.696
Tennis	1.693
Bocce	1.018
Atletica leggera	657
Vasche per attività natatorie	488
Calcetto	444
Tiro a segno	327
Piste sci	250
Altri spazi	971

La distribuzione territoriale dei pagamenti

(Pagamenti in Mgl/€)

Pagamenti 2006 per provincia	
Belluno	1.119
Padova	1.864
Rovigo	539
Treviso	1.556
Venezia	1.531
Verona	1.918
Vicenza	1.208
Pagamenti territorializzati nel Veneto	9.735



(Pagamenti in Mgl/€)

Raccordo con il totale dei pagamenti di settore	
Pagamenti territorializzati nel Veneto	9.735
Pagamenti a enti ed agenzie regionali	0
Pagamenti fuori del Veneto	68
Pagamenti non territorializzati	59
Pagamenti non considerati	18
Totale dei pagamenti del settore	9.880

Governance

Sono rappresentate le agenzie, gli enti e le società partecipate più significative; di ciascun soggetto

vengono riportate la definizione e i pagamenti effettuati in ciascuna funzione obiettivo.

A.I.P.O. - Agenzia interregionale per il fiume Po
www.agenziainterregionalepo.it

risorse 4,3 milioni €

Le principali attività consistono nella progettazione ed esecuzione degli interventi sulle opere idrauliche sull'intero bacino del Po; nonché nei compiti polizia idraulica e servizio di piena sulle opere idrauliche. In particolare la programmazione operativa, la progettazione e l'attuazione degli interventi rivolti al perseguimento della stabilità arginale e per la tute-

la delle opere idrauliche, la polizia idraulica e gestione del servizio di piena, l'istruttoria per il rilascio dei provvedimenti di concessione delle pertinenze idrauliche demaniali, il monitoraggio idrografico. L'agenzia provvede a coordinare le attività funzionali alla realizzazione e al mantenimento delle opere di navigazione.

(Pagamenti in Mgl/€)	
Funzione obiettivo	Importo
Tutela del territorio	4.025

A.R.P.A.V. - Azienda regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto
www.arpa.veneto.it

risorse 62,17 milioni €

L' Agenzia persegue due obiettivi:

- la protezione, attraverso i controlli ambientali che tutelano la salute della popolazione e la sicurezza

del territorio;

- la prevenzione, attraverso la ricerca, la formazione, l'informazione e l'educazione ambientale.

(Pagamenti in Mgl/€)	
Funzione obiettivo	Importo
Politiche per l'ecologia	58.960
Tutela per il territorio	1.579
Altro	1.626

A.T.E.R. aziende territoriali di edilizia residenziale
www.aterpadova.com
www.ater.tv.it
www.atervenezia.it
www.ater.vr.it
www.ater.rovigo.it/
www.atervi.it/
www.aterbl.it/

risorse 7,5 milioni €

L'A.T.E.R. è una realtà socio-economica delle singole province che svolge compiti di ottimizzazione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica esistente. La Regione favorisce la costruzione ed il recupero di alloggi, da assegnare in

locazione temporanea o permanente a canone calmierato a nuclei familiari in possesso di particolari requisiti, concedendo finanziamenti alle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale del Veneto.

(Pagamenti in Mgl/€)	
Funzione obiettivo	Importo
Interventi per le abitazioni	6.566
Interventi sociali	960

A.VE.P.A. - Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura
www.avepa.it

risorse 72,26 milioni €

E' responsabile del processo di erogazione degli aiuti comunitari (FEOGA Garanzia, Reg. CE n. 1663/95 e Reg. CE n. 1258/99), nazionali e regionali; provvede alla stesura iniziale ed al successivo

aggiornamento dei manuali procedurali relativi all'autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti.

(Pagamenti in Mgl/€)

Funzione obiettivo	Importo
Agricoltura e sviluppo rurale	72.169
Altro	94

Azienda regionale socio sanitaria
www.arssveneto.it

risorse 1,07 milioni €

E' un ente strumentale che supporta tecnicamente la Regione e le aziende sanitarie come segue:

- applicazione del controllo di gestione;
- verifica e controllo dell'attività gestionale attraverso l'analisi dei bilanci;
- istituzione dell'osservatorio prezzi e tecnologie;
- elaborazione di proposte tecniche per la definizione di parametri di finanziamento delle strutture pub-

bliche, private e accreditate;

- accreditamento delle strutture socio sanitarie;
- elaborazione di strumenti volti a verificare la qualità dei servizi e delle prestazioni socio sanitarie;
- controllo della qualità delle prestazioni erogate;
- sviluppo del processo di aziendalizzazione;
- valutazione di modelli gestionali innovativi;
- elaborazione degli investimenti strutturali.

(Pagamenti in Mgl/€)

Funzione obiettivo	Importo
Tutela della salute	1.071

Consorzi bonifica
 (gli indirizzi dei singoli consorzi si trovano nel sito:
www.bonifiche-uvb.it

risorse 40,39 milioni €

I 22 Consorzi di bonifica del Veneto hanno per oggetto l'esecuzione, la manutenzione e l'esercizio delle opere di bonifica; in particolare l'attività di bonifica concorre alla:

- difesa e conservazione del suolo;

- fruizione, gestione e tutela delle risorse idriche per usi di razionale sviluppo economico e sociale;
- tutela dell'ambiente e del paesaggio;
- valorizzazione del territorio e al riordino fondiario.

(Pagamenti in Mgl/€)

Funzione obiettivo	Importo
Tutela del territorio	27.645
Protezione civile	5.661
Salvaguardia di Venezia e della sua laguna	5.270
Politiche per l'ecologia	1.755
Altro	60

E.S.U. -A.R.D.S.U. (Aziende regionali per il diritto allo studio) di Padova, Venezia e Verona
www.esu.pd.it
www.esu.vr.it
www.esu.ve.it

risorse 15,8 milioni €

Assicura agli studenti in particolari condizioni economiche la possibilità di acquisire titoli di studio mediante interventi di vario tipo: aiuti finanziari, servizi abitativi e di ristorazione, e altro; alcuni inter-

venti vengono attribuiti sulla base di precisi criteri di reddito e merito e sono riservati ad un numero limitato di studenti, mentre gli altri servizi sono concessi alla totalità degli studenti.

(Pagamenti in Mgl/€)

Funzione obiettivo	Importo
Istruzione e formazione	15.696
Altro	104

I.R.V.V. - Istituto regionale Ville Venete
www.irvv.net

risorse 715 mila €

Provvede a finanziare, in concorso con il proprietario o sostituendosi ad esso, i restauri e la valorizzazione ai sensi della legge n.1089/1939, nelle regio-

ni del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia, che versano in condizioni di particolare degrado.

(Pagamenti in Mgl/€)

Funzione obiettivo	Importo
Cultura	500
Turismo	200
Altro	15

Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie
www.izsvenezie.it

risorse 23,36 milioni €

Nasce dalla necessità di realizzare un istituto sperimentale di carattere scientifico e pratico, in grado di offrire un valido aiuto ad allevatori e veterinari nell'affrontare e risolvere i numerosi problemi legati al mondo della zootecnia. L'Istituto, insieme agli altri

nove Istituti Zooprofilattici Nazionali, è un ente sanitario di diritto pubblico che svolge attività di prevenzione, di controllo e di ricerca nell'ambito della sanità e del benessere animale, della sicurezza alimentare e della tutela ambientale.

(Pagamenti in Mgl/€)

Funzione obiettivo	Importo
Tutela della salute	23.223
Altro	142

Parchi regionali
www.parcocollieuganei.com
www.parcodeltapo.org
www.dolomitiparco.com
www.dolomitipark.it
www.parco.fiume.sile.it
www.parco.lessinia.it

risorse 3,5 milioni €

Si prefiggono la tutela, il recupero, la valorizzazione e la conservazione dei caratteri naturalistici, storici e culturali del territorio, nonché assicurare adeguata promozione e tutela della attività economiche

tipiche dell'area e concorrere al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali, dei territori dei comuni di competenza.

(Pagamenti in Mgl/€)

Funzione obiettivo	Importo
Tutela del territorio	1.665
Politiche per l'ecologia	972
Turismo	821
Altro	273

Sistemi territoriali S.p.A.

www.sistemiterritorialispa.it

Nasce con denominazione "Idrovie S.p.A." nel 1983 con lo scopo di progettare, costruire e gestire, in regime di concessione, le infrastrutture idrovie connesse alla realizzazione, di un sistema integrato di navigazione interna. Dal 2002 è subentrata alla Ferrovie Venete S.r.l., nella gestione di alcune reti ferroviarie regionali e nei servizi di trasporto su

risorse 17,93 milioni €

tali linee, acquisendo licenza di Impresa ferroviaria n. 19 da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché il Certificato di Sicurezza n. 48/2004 rilasciato da RFI sia per il trasporto passeggeri e merci. Dal 2005 la Regione ha trasferito a Sistemi Territoriali le funzioni relative alla manutenzione e gestione delle linee navigabili regionali.

(Pagamenti in Mgl/€)

Funzione obiettivo	Importo
Mobilità regionale	17.931

U.L.S.S. Unita socio sanitarie locali

gli indirizzi web si possono vedere su:

[www.regione.veneto.it/Enti Società ULSS](http://www.regione.veneto.it/Enti_Società_ULSS)

risorse 7.387 milioni €

Hanno il compito di assicurare ai cittadini i migliori livelli uniformi di assistenza sanitaria e, per la parte delegata dai comuni, l'integrazione delle politiche sanitarie e sociali, in ambito territoriale regionale; in particolare organizzano, gestiscono e controllano le

risorse e le attività preposte alle necessità assistenziali relative alla sanità collettiva in ambiente di vita e di lavoro, a quella distrettuale ed a quella ospedaliera.

(Pagamenti in Mgl/€)

Funzione obiettivo	Importo
Tutela della salute	6.835.946
Interventi sociali	549.922
Altro	1.277

Veneto Acque

www.venetoacque.it

risorse 1,65 milioni €

E' una concessionaria della Regione per la progettazione, l'esecuzione e la gestione di una parte del Modello strutturale degli acquedotti del Veneto ed esattamente dello Schema acquedottistico del Veneto Centrale ed è operativa dal gennaio 2003 con la consegna, da parte del concedente, del progetto preliminare per le opere di competenza. Veneto Acque s.p.a. può svolgere la progettazione,

la realizzazione, la gestione di reti/strutture ed ogni altra opera connessa, attinenti al servizio idrico integrato; lo svolgimento di ogni altra attività connessa o collegata, inclusa l'attività di consulenza, studio e ricerca, purché a carattere non prevalente, il tutto nel rispetto della normativa in tema di attività riservate ad iscritti a collegi, ordini ed albi professionali.

(Pagamenti in Mgl/€)

Funzione obiettivo	Importo
Ciclo integrato delle acque	1.650

Veneto Agricoltura

www.venetoagricoltura.it

risorse 20,58 milioni €

E' l'azienda della Regione che promuove e realizza interventi per l'ammodernamento delle strutture agricole, per la protezione del suolo agroforestale e per la migliore utilizzazione della superficie agraria,

per lo sviluppo dell'acquacoltura e della pesca, con particolare riferimento alle attività di ricerca e sperimentazione nei settori agricolo, forestale ed agroalimentare e di sostegno al mercato.

(Pagamenti in Mgl/€)

Funzione obiettivo	Importo
Agricoltura e sviluppo rurale	18.248
Altro	2.232

Veneto Innovazione S.p.A.

www.venetoinnovazione.it

risorse 1,25 milioni €

Cura sia il coordinamento delle iniziative nel campo della ricerca, dell'innovazione e dei servizi alle imprese, sia l'aggregazione di piccole e medie imprese su progetti specifici di trasferimento di tecnologie, conoscenze e competenze, attraverso la

partecipazioni a società o a progetti autonomi di diffusione dell'innovazione e tramite la sovvenzione a progetti, l'attuazione di politiche regionali per l'innovazione ed altre azioni di sostegno e animazione.

(Pagamenti in Mgl/€)

Funzione obiettivo	Importo
Sviluppo del sistema produttivo delle piccole e medie imprese	1.171
Altro	77

Veneto Lavoro

www.venetolavoro.it

risorse 4,8 milioni €

E' un ente strumentale della Regione istituito nel 1998; nell'esercizio delle sue funzioni prevalentemente di natura tecnico-strumentale, si pone come organo di supporto delle istituzioni e degli altri orga-

nismi, assicurando qualificati servizi in tema di programmazione, gestione e valutazione delle politiche del lavoro.

(Pagamenti in Mgl/€)

Funzione obiettivo	Importo
Lavoro	2.992
Interventi sociali	1.032
Altro	818

Veneto Nanotech S.c.p.a.

www.venetonanotech.it

risorse 120 mila €

La società ha come scopo l'istituzione di una organizzazione comune tra i partecipanti finalizzata al coordinamento, la promozione e lo svolgimento

delle attività di ricerca e sviluppo nel settore delle nanotecnologie e delle attività connesse e funzionali alle applicazioni industriali di tali tecnologie.

(Pagamenti in Mgl/€)

Funzione obiettivo	Importo
Sviluppo del sistema produttivo delle piccole e medie imprese	120

Veneto Strade S.p.A.
www.venetostrade.it

risorse 85 milioni €

E' stata costituita nel 2001 in attuazione della L.R. n. n. 29/2001 emanata a seguito del trasferimento di competenze dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in materia di viabilità; Veneto Strade nasce per volontà congiunta della Regione, delle province venete e di quattro Società Autostradali operanti nel

territorio regionale; è una Società a partecipazione pubblica e privata ed ha, tra i principali scopi sociali, la progettazione, la costruzione, il recupero, la ristrutturazione, la manutenzione, la vigilanza sulla rete viaria assegnata e il rilascio delle concessioni.

(Pagamenti in Mgl/€)

Funzione obiettivo	Importo
Mobilità regionale	84.598
Altro	439

Veneto Sviluppo S.p.A.
www.venetosviluppo.it

risorse 29,78 milioni €

Nasce nel 1979 quale "braccio operativo" della Regione per l'attuazione dei programmi di sviluppo regionali; è composta dalla Regione del Veneto (azionista di maggioranza) e da 11 società appartenenti a 9 differenti gruppi bancari di rilevanza nazionale e locale.

Quale intermediario finanziario iscritto all'albo di cui all'art. 107 del T.U. bancario, è sottoposta alla vigi-

lanza della Banca d'Italia. L'operatività si può ricondurre essenzialmente a tre "ambiti operativi":

- gestione di strumenti di agevolazione a favore delle PMI venete;
- concessione di garanzie su finanziamenti a medio termine;
- operazioni sul capitale di rischio.

(Pagamenti in Mgl/€)

Funzione obiettivo	Importo
Sviluppo del sistema produttivo e delle piccole e medie imprese	17.374
Agricoltura e sviluppo rurale	8.000
Turismo	4.366
Altro	47

Nota metodologica sull'analisi della spesa

Le politiche regionali di spesa

La rappresentazione della spesa operata nel documento non ha tanto lo scopo di essere esaustiva di ciascuna politica regionale - che resta un compito di trattazioni specifiche - quanto quello di fornire un quadro di rendicontazione unitario e sintetico del-

l'attività finanziaria della Regione riferito all'anno considerato, con la precipua finalità di integrare e completare i dati e le informazioni contabili già accolti nel Conto consuntivo.

La tipologia dei valori rappresentati

Il tipo di valori utilizzati sono "gli impegni di spesa" (che rappresentano il momento delle decisioni politiche da parte dell'Amministrazione regionale) e i

pagamenti (limitatamente alle tabelle sulla distribuzione territoriale della spesa e quelli relativi al capitolo sulla Governance).

Il valore della spesa rendicontata

L'analisi della spesa viene condotta in base alla classificazione per "funzioni obiettivo" previste nell'articolo 11 della legge di contabilità regionale n. 35/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità regionale". In correlazione allo scopo di rappresentare le politiche pubbliche regionali, sono descritte solamente quelle funzioni obiettivo del Conto consuntivo che rappresentano politiche di intervento sul tessuto economico e sociale del Veneto, escludendo le funzioni obiettivo che, in modo diretto o indiretto, attengono alle spese generali di organizzazione e di amministrazione (funzioni obiettivo "Organismi istituzionali" e "Risorse umane e strumentali"). Sono, inoltre, state escluse le funzioni obiettivo che comprendono spese aventi natura tecnico-contabile o relative ad operazioni di mutuo e di prestito (funzioni obiettivo "Rimborsi e partite compensative dell'entrata", "Partite di giro", "Oneri finanziari" e comunque le spese per il servizio dei mutui e dei prestiti).

Questa differenziazione nel definire la materia da sottoporre a esame, ha connotato la Relazione di analisi della gestione fin dal suo nascere, nei primi anni novanta. Così la Relazione di analisi della gestione offre contenuti aggiuntivi non marginali rispetto a quelli del Conto consuntivo, rappresentando il valore reale delle risorse finanziarie allocate esternamente dalla Regione del Veneto nell'economia, nel territorio e nell'ambito sociale e sanitario, costituite dalle spese correnti e dalle spese di investimento significative.

La diversa finalità e i conseguenti differenti contenuti non consentono un'immediata e diretta collimazione tra gli importi nel Conto consuntivo e quelli riportati nella Relazione di analisi della gestione.

Al fine di dimostrare comunque il riscontro univoco tra la materia del Conto consuntivo e quella della Relazione di analisi della gestione, è stata formulata la tabella che segue e che rappresenta proprio il raccordo contabile tra i due documenti.

Totale da conto consuntivo 2006			17.455.387.324,,29
Funzione obiettivo	Organi istituzionali	58.094.886,97	
Funzione obiettivo	Risorse umane e strumentali	242.546.296,11	
Funzione obiettivo	Fondi indistinti	114.878.739,66	
Funzione obiettivo	Oneri finanziari	704.550.872,13	
Funzione obiettivo	Rimborsi e partite compensative dell'entrata	6.168.585,90	
Funzione obiettivo	Partite di giro	6.678.876,13	
Categorie di spesa	Interessi passivi su mutui (classificate come spese correnti)	24.317.080,32	
Categorie di spesa	Rimborsi di mutui	47.249.675,54	
Totale poste contabili escluse			7.875.987.012,76
Spesa oggetto di rendicontazione			9.579.400.311,53

Le fonti informative, riferimenti documentali e criteri di selezione

- Le leggi regionali approvate nel 2006 sono dedotte dalla banca dati del Consiglio regionale del Veneto (www.consiglio.veneto.it);

- tra i principali strumenti di programmazione vengono segnalati solamente i piani, i programmi e i progetti a valenza pluriennale che si ritengono significativi; nelle singole funzioni obiettivo non vengono citati gli atti relativi alla programmazione comunitaria, alla programmazione negoziata, o alla programmazione regionale a valenza intersettoriale come il Piano Regionale di Sviluppo e il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento.

Per completezza si può consultare l'elenco consolidato di tutti gli atti programmatori nel Documento di programmazione economico finanziaria (DPEF) 2007 della Regione del Veneto, all'indirizzo <http://www.regione.veneto.it/Temi+Istituzionali/Programmazione/Dpef+2002/>;

- tra gli enti, le agenzie regionali e le società partecipate vengono riportati solamente quelli significativi per il ruolo svolto in termini di governo regionale; per completezza si può consultare l'elenco completo all'indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/Organizzazione+Regionale/EntiSocietaOrgani/>;

- tra le principali linee di spesa si riportano quelle più significative, ottenute riclassificando i capitoli e/o gli impegni del Conto consuntivo 2006 e aventi

oggetto affine; l'obiettivo è quello di creare una griglia di voci significative in grado di offrire una rappresentazione che consente una lettura immediata e facilitata della dinamica della spesa settoriale, diversa dalla classificazione del bilancio di previsione; nella descrizione della spesa si è ritenuto opportuno segnalare due fenomeni significativi:

a) gli enti, le agenzie regionali e le società partecipate: vale a dire i "bracci operativi" di cui si avvale la Regione per realizzare, in senso ampio, la propria attività;

b) i fondi di rotazione: questo strumento è ormai diffuso in quasi tutti i settori di intervento della spesa e consente di accedere ad un'operazione di finanziamento a costi inferiori rispetto a quelli comunemente praticati dal sistema creditizio; l'agevolazione si sostanzia in un abbattimento del tasso d'interesse pagato dal beneficiario, ed è realizzabile grazie all'intervento congiunto del fondo di rotazione, che mette a disposizione risorse remunerate a tasso zero, e del sistema bancario, che mette a disposizione risorse remunerate a tasso convenzionato. Ai positivi effetti derivanti dal ciclico reimpiego delle risorse pubbliche disponibili, pertanto, va ad aggiungersi un "effetto moltiplicatore" che permette di accrescere notevolmente le potenzialità dello strumento di agevolazione.

La distribuzione territoriale della spesa regionale

Si riportano sinteticamente alcune regole metodologiche adottate:

- i pagamenti sono rappresentati a livello territoriale di provincia;
- si rileva il territorio dove il beneficiario ha la sede giuridica, se azienda o ente, o la residenza anagrafica, se persona fisica;
- si è tenuto conto solamente della spesa corrente e della spesa di investimento, escludendo alcune poste contabili non significative ai fini dell'analisi territoriale, come funzioni obiettivo (organi istituzionali, risorse umane e strumentali, rimborsi e partite compensative delle entrate, oneri finanziari, partite

di giro, fondi indistinti) o categorie di spesa come: le spese correnti di amministrazione, le spese per rimborso dei mutui e i relativi interessi;

- i dati riportati per ciascuna funzione obiettivo sono sottostimati in quanto per alcuni pagamenti manca il beneficiario finale, come nei casi dei pagamenti appoggiati sugli istituti di credito e sugli enti strumentali e sulle agenzie regionali che ridistribuiscono le risorse a beneficiari finali.

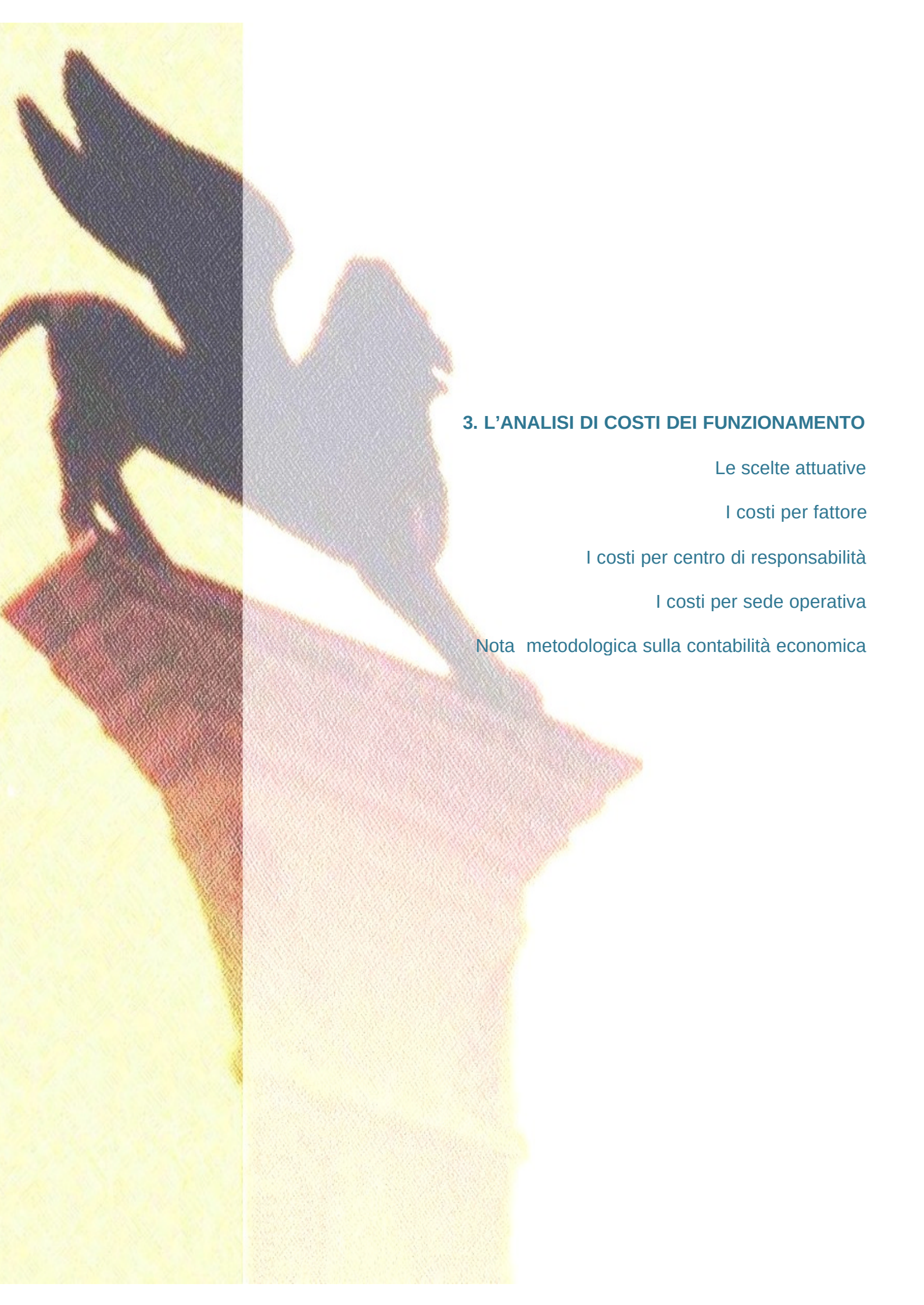
Nella tabella che segue si riporta il valore percentuale dei pagamenti territorializzati di ciascuna funzione obiettivo (la percentuale mancante si riferisce ai beneficiari intermedi).

Funzione obiettivo	%	Funzione obiettivo	%
Relazioni istituzionali	99	Politiche per l'ecologia	41
Solidarietà internazionale	95	Salvaguardia di Venezia e della sua laguna	81
Sicurezza ed ordine pubblico	100	Ciclo integrato delle acque	93
Agricoltura e sviluppo rurale	24	Protezione civile	92
Sviluppo del sistema produttivo e delle piccole e medie imprese	73	Mobilità regionale	89
Lavoro	89	Edilizia speciale pubblica	100
Energia	89	Tutela della salute	100
Commercio	97	Interventi sociali	99
Commercio estero, promozione economica e fieristica	95	Cultura	97
Turismo	98	Istruzione e formazione	92
Interventi per le abitazioni	93	Sport e tempo libero	98
Tutela del territorio	93	Fondi indistinti	99

Si riporta la tabella di raccordo contabile tra il Conto consuntivo 2006 e i pagamenti complessivi della

distribuzione territoriale della spesa.

Pagamenti	Importo
Territorializzati nel Veneto	8.960.649.695,01
A favore di enti e agenzie regionali	324.797.795,65
Non territorializzati	42.469.904,06
Fuori dal Veneto	79.116.185,61
Non considerati	8.772.791.759,12
Totali	18.179.825.339,45



3. L'ANALISI DI COSTI DEI FUNZIONAMENTO

Le scelte attuative

I costi per fattore

I costi per centro di responsabilità

I costi per sede operativa

Nota metodologica sulla contabilità economica

Le scelte attuate

A partire dal 2002 la Regione ha intrapreso la progressiva estensione del proprio sistema amministrativo-contabile e del correlato sistema informativo all'area della "contabilità economica", superando la tradizionale "monodimensionalità" dell'impostazione di tipo "finanziario" tipica degli enti pubblici e, in particolare, di quelli di natura erogativa.

La diversità tra i due sistemi contabili trova il marcatore naturale nel differente concetto di competenza impiegato. Infatti, il concetto di competenza finanziaria si riferisce ai mezzi finanziari impiegati nell'esercizio di riferimento ed è nettamente diverso dal concetto di competenza economica, volto alla determinazione delle risorse economiche effettivamente consumate nell'esercizio di riferimento.

Tali quantità restano del tutto diverse, ancorché possa, in taluni casi, essere rilevata una tendenziale coincidenza di importi rispetto a dati tipi di acquisto o a dati oggetti (come accade con una certa sistematicità se si fa riferimento, ad esempio, alla spesa e al costo relativi agli oneri per il personale dipendente).

Inoltre nell'attivazione di un sistema di "contabilità economica" nell'ambito della classe degli enti pubblici, è necessario tenere presente le diversità che esistono tra tale categoria di enti e le imprese, dato che la contabilità economica si origina e si sviluppa proprio con riguardo a queste ultime e si conforma necessariamente alle tipicità e peculiari esigenze esistenti in detto contesto produttivo ed organizzativo. La diversità è particolarmente forte nel caso della Regione, laddove

si tratta di un ente la cui intera attività è di tipo erogativo, ovvero di un ente connotato dall'assenza pressoché totale sia di processi di produzione, sia - conseguentemente - del tipico processo d'impresa di reintegrazione delle risorse ottenuto attraverso la cessione sul mercato dei beni/servizi prodotti.

Proprio la piena coscienza delle richiamate circostanze e condizioni ha suggerito l'adozione di soluzioni metodologiche adeguate alla peculiarità della Regione:

- concentrando, innanzitutto, l'attenzione sugli aspetti economici della gestione legati al funzionamento della struttura regionale; ciò come diretta conseguenza della pratica assenza dei processi di produzione che connotano l'attività di impresa;

- operando per conseguire la migliore integrazione ed ogni possibile sinergia - dal punto di vista procedurale ed informativo - tra dati di tipo finanziario già disponibili e i dati di tipo economico di cui si è avviata la sistematica rilevazione.

Riscontrate queste scelte di base, il nodo fondamentale per l'esercizio a regime della contabilità economica è costituito dalla disponibilità di un adeguato insieme di dati elementari di costo e di informazioni fisico-tecniche, anche per il loro consequenziale trattamento a livello di procedimenti di attribuzione ad oggetti specifici di rilevazione; insieme di dati e informazioni sistematicamente rilevato, opportunamente certificato sotto il profilo dei processi di alimentazione, classificato ed elaborato secondo opportuni standard metodologici.

I costi per fattore

Nelle tabelle successive (e nelle relative rappresentazioni grafiche) si illustra la composizione dei costi di funzionamento 2006 afferenti ai fondamentali aggregati per fattori, in coerenza con le classi fondamentali presenti nel piano dei conti di costo, ovvero:

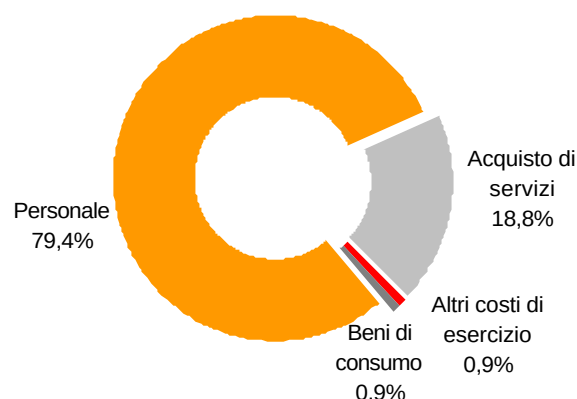
- a) Personale
- b) Beni di consumo
- c) Acquisto di servizi
- d) Altri costi di esercizio
 - Amministrativi
 - Imposte e tasse

Composizione dei costi di funzionamento
per fattori fondamentali ¹

(Valori in Mgl/€)

Natura del costo	Importo	percentuale
Personale	123.569	79,4%
Acquisto di servizi	29.185	18,8%
Altri costi di esercizio	1.400	0,9%
Beni di consumo	1.372	0,9%
Totale	155.526	100,0%

Composizione generale dei costi di funzionamento



Personale

Nella tabella seguente (e nella relativa rappresentazione grafica), il costo del fattore personale di competenza dell'esercizio è articolato nelle tre fondamentali macro voci che lo costituiscono, ovvero:

- Competenze, contributi e oneri accessori per il personale
- Costi per missioni
- Costi per straordinari

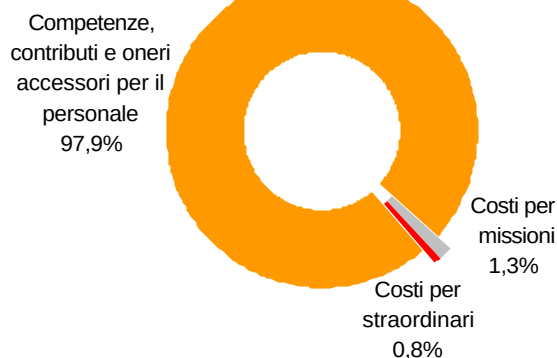
¹ I dati di costo relativi al fattore "personale" sono originati dal sistema informativo della Direzione Risorse Umane, in conseguenza del fatto che la gestione del personale si avvale di un applicativo esterno e i dati relativi sono ripresi unicamente per sintesi nel sistema F2K di contabilità.

Costo del fattore "Personale"

Composizione generale del fattore "Personale"

(Valori in Mgl/€)

Natura del costo	Importo	percentuale
Competenze, contributi e oneri accessori per il personale	120.975	97,9%
Costi per missioni	1.593	1,3%
Costi per straordinari	1.001	0,8%
Totale	123.569	100,0%



Allo scopo di agevolare la lettura e l'interpretazione dei dati precedenti si precisa che:

a) la voce "Competenze, contributi e oneri accessori per il personale" include:

- lo stipendio tabellare
- l'indennità integrativa speciale
- la retribuzione individuale di anzianità
- le progressioni economiche
- la retribuzione di posizione delle P.O. e dei dirigenti
- le indennità dei responsabili d'ufficio, dei funzionari D3 e le altre indennità continuative (rischio, disagio, reperibilità, turno)

b) a questi importi si sono aggiunti gli oneri a carico del datore di lavoro:

- contribuzione INPDAP ai fini pensionistici
- contribuzione INPDAP ai fini dell'indennità premio di fine servizio e del trattamento di fine rapporto
- contribuzione ad altri Enti pensionistici (INPS, CASAGIT, altre contribuzioni minori)
- premi INAIL
- imposta regionale sulle attività produttive; nella stessa voce è stato incluso il saldo di produttività per le categorie da A a D, la retribuzione di risultato per i titolari di posizione organizzativa e per i dirigenti, pagata a maggio 2007e di competenza del 2006.

Beni di consumo

Nella tabella seguente (e nelle relative rappresentazioni grafiche), il costo dell'aggregato "beni di consumo" di competenza dell'esercizio 2006 è articolato nelle tre fondamentali macro voci che lo costituiscono:

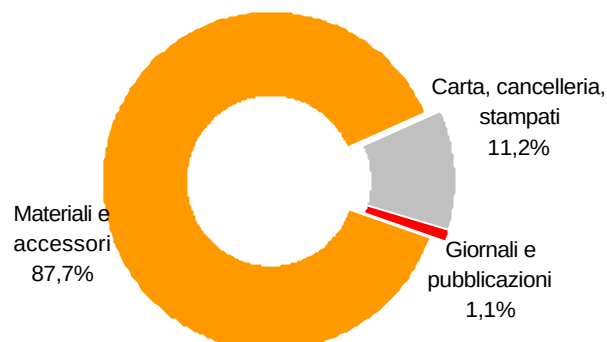
- Carta, cancelleria, stampati
- Giornali e pubblicazioni
- Materiali e accessori

Costo dell'aggregato "Beni di consumo"

Composizione generale dell'aggregato "Beni di consumo"

(Valori in Mgl/€)

Natura del costo	Importo	percentuale
Materiali e accessori	1.203	87,7%
Carta, cancelleria, stampati	153	11,2%
Giornali e pubblicazioni	16	1,1%
Totale	1.372	100,0%



Allo scopo di agevolare la lettura e l'interpretazione dei dati precedenti si precisa che tra i "Materiali e accessori" sono inclusi i costi per l'acquisto di:

- Abbigliamento in dotazione del personale regionale
- Combustibile per impianti di riscaldamento e per mezzi di trasporto
- Materiale tecnico-specialistico, informatico, igienico-sanitario

Acquisto di servizi

Nella tabella seguente (e nelle relative rappresentazioni grafiche), il costo per l'aggregato "acquisto servizi" di competenza dell'esercizio 2006 è articolato nelle fondamentali macro voci che lo costituiscono:

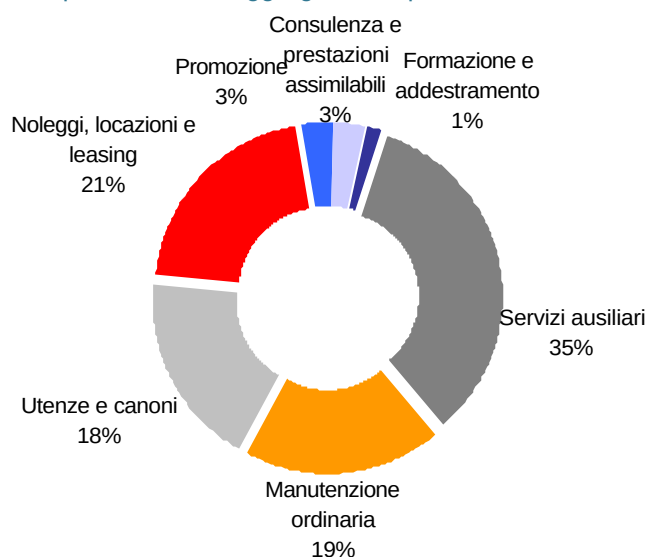
- Manutenzione ordinaria
- Utenze e canoni
- Noleggi, locazioni e leasing
- Promozione
- Consulenza e prestazioni assimilabili
- Formazione e addestramento
- Servizi ausiliari
- Altre prestazioni

Costo dell'aggregato "Acquisti di servizi"

(Valori in Mgl/€)

Natura del costo	Importo	percentuale
Manutenzione ordinaria	5.603	19,2%
Utenze e canoni	5.395	18,5%
Noleggi, locazioni e leasing	6.088	20,9%
Promozione	903	3,1%
Consulenza e prestazioni assimilabili	908	3,1%
Formazione e addestramento	418	1,4%
Servizi ausiliari	9.865	33,8%
Altre prestazioni	5	0,0%
Totale	29.185	100,0%

Composizione dell'aggregato "Acquisti di servizi"



Allo scopo di agevolare la lettura e l'interpretazione dei dati precedenti si precisa che:

- la voce "Noleggi, locazioni e leasing" include costi derivanti da contratti stipulati con terzi per la locazione, il noleggio e il leasing principalmente di immobili, mezzi di trasporto, impianti e macchinari
- la voce "Promozione" incorpora i costi per l'organizzazione di manifestazioni a carattere istituzionale, la promozione e la divulgazione di informazioni di interesse dei cittadini
- la voce "Servizi ausiliari" è relativa alla sorveglianza delle sedi della Regione, servizi di pulizia, di vigilanza, trasporti, traslochi e altre prestazioni quali elaborazione, raccolta dati
- la voce "Altre prestazioni" è relativa all'assistenza sanitaria.

Altri costi

Nella tabella seguente (e nelle relative rappresentazioni grafiche) l'aggregato "altri costi di esercizio" di competenza 2006 è articolato nelle fondamentali macro voci che lo costituiscono:

- costi amministrativi
- imposte e tasse

Costo dell'aggregato "Altri costi di esercizio"

(Valori in Mgl/€)

Natura del costo	Importo	percentuale
Costi Amministrativi	1.127	80,5%
Imposte e tasse	273	19,5%
Totale	1.400	100,0%

Composizione generale dell'aggregato "Altri costi di esercizio"



Allo scopo di agevolare la lettura e l'interpretazione dei dati precedenti si precisa che la voce "Costi amministrativi" è relativa a:

- Oneri postali e telegrafici
- Acquisto di carte valori e valori bollati
- Iscrizione ad ordini professionali di personale dipendente
- Registrazione di contratti, pubblicazione di bandi
- Assicurazioni per persone e cose
- Spese di rappresentanza

I costi per centro di responsabilità

In questa parte sono rappresentati i dati afferenti all'attribuzione dei costi di competenza per l'esercizio 2006 ai Centri di responsabilità individuati all'interno dell'organizzazione regionale; tali centri corrispondono alle cosiddette "strutture budget", così da mantenere la necessaria simmetria tra le modalità di rilevazione e di gestione dei costi con la metodica di budget in uso.

Deve essere subito sottolineato come le scelte attuative che connotano il procedimento di attribuzione dei costi ai Centri di responsabilità siano state costantemente orientate al modello del "direct costing" e volte fin dove possibile ad assicurare, comunque, il riferimento alla logica legata al principio del cosiddetto "costo dominabile".

Si deve peraltro precisare che il procedimento di attribuzione, non è attualmente esteso all'intero universo dei costi cosiddetti di funzionamento, ma risulta attivato limitatamente alle "zone" di costo per le quali le correnti modalità di amministrazione consentono di rilevare gli elementi logici e fisico-tecnici indispensabili per una corretta realizzazione dell'attribuzione stessa. L'esistenza per alcune zone di costo di modalità amministrative che mantengano ancora indifferenziata la localizzazione organizzativa finale delle risorse assorbite e l'asimmetria localizzato/non localizzato che insiste anche all'interno della stessa area di costo costringono, anche se in misura minore, a rinunce in termini di sistematica possibilità di corretta e coerente attribuzione.

Per una maggiore intelligibilità dei dati rappresentati, va ricordato che nell'attribuzione del costo del personale ai Centri di responsabilità si è mantenuta la scelta della "numerosità ponderata del persona-

le" in termini di unità equivalenti in ragione d'anno; in altre parole si è tenuto conto:

- delle variazioni intervenute in corso d'anno della forza lavoro disponibile in ciascun centro (per assunzioni, cessazioni, passaggi di categoria, trasformazioni del rapporto di lavoro);
- della normalizzazione in termini numerici del personale a part-time, esposta per categoria/livello di appartenenza.

Questa scelta ha indubbiamente consentito una migliore aderenza del dato ai costi effettivamente sostenuti dall'amministrazione regionale per singolo Centro di responsabilità.

Va ulteriormente ricordato, sempre con riguardo al costo per il personale, che si è proceduto all'attribuzione per Centri di responsabilità, oltre che del costo totale anche degli specifici elementi costitutivi rappresentati da:

- retribuzione base;
- missioni;
- straordinari.

Per le altre categorie di oneri, l'attribuzione degli elementi di costo è avvenuta - innanzi tutto e fin dove possibile - con il criterio dell'imputazione delle risorse impiegate/consumate in via diretta ed esclusiva da ogni singolo Centro di responsabilità.

I criteri scelti per l'attribuzione del costo della telefonia sono stati: la durata, la destinazione e la fascia tariffaria entro la quale si è avuta la conversazione. L'insieme delle considerazioni e delle condizioni che precedono hanno condotto ad elaborare i dati di costo del personale e quelli relativi alla telefonia fissa, rappresentati e riaggregati qui di seguito per Segreteria Regionale.

Attribuzione alle Segreterie dei costi di Personale e di Telefonia (in Mgl/€)¹

Segreteria	Costi di personale		Telefonia fissa
	totale	per elementi	
Segreteria Generale della Programmazione	8.482,4		37,8
Retrib. Base		8.283,0	
Straordinari		23,5	
Missioni		175,9	

¹ I dati sulla telefonia fissa sono stati forniti dalla Direzione Sistema Informatico, mentre i dati sul personale sono stati forniti dalla Direzione Risorse Umane

Segreteria	Costi di personale		Telefonia fissa
	totale	per elementi	
Segreteria Regionale Affari Generali	17.280,7		123,3
Retrib. Base		16.902,0	
Straordinari		221,1	
Missioni		157,6	
Avvocatura Regionale	2.390,2		5,2
Retrib. Base		2.381,0	
Straordinari		0,5	
Missioni		8,7	
Segreteria Regionale Bilancio e Finanza	4.416,0		17,5
Retrib. Base		4.343,7	
Straordinari		30,1	
Missioni		42,2	
Segreteria Regionale Cultura	4.390,5		39,9
Retrib. Base		4.313,3	
Straordinari		15,6	
Missioni		61,6	
Segreteria Regionale Infrastrutture e Mobilità	5.188,5		25,5
Retrib. Base		5.090,5	
Straordinari		43,6	
Missioni		54,4	
Segreteria Regionale Ambiente e Territorio	27.102,4		77,7
Retrib. Base		26.652,3	
Straordinari		163,8	
Missioni		286,3	
Segreteria Regionale Lavori Pubblici	5.476,7		20,4
Retrib. Base		5.344,2	
Straordinari		48,3	
Missioni		84,2	
Segreteria Regionale Settore Primario	19.567,9		86,5
Retrib. Base		19.137,3	
Straordinari		171,2	
Missioni		259,4	
Segreteria Regionale Attività Produttive Istruzione e Formazione	13.483,9		95,5
Retrib. Base		13.243,9	
Straordinari		55,0	
Missioni		185,0	
Segreteria Regionale Sanità e Sociale	9.254,2		101,2
Retrib. Base		9.011,3	
Straordinari		33,2	
Missioni		209,7	
Segreteria della Giunta Regionale	4.321,8		78,0
Retrib. Base		4.208,4	
Straordinari		82,3	
Missioni		31,1	

Segreteria	Costi di personale		Telefonia fissa
	totale	per elementi	
Gabinetto del Presidente della Regione	2.213,0		16,2
Retrib. Base		2.063,6	
Straordinari		112,7	
Missioni		36,7	

Note: All'interno dei costi di telefonia della Segreteria Regionale Affari Generali non sono inclusi quelli della Direzione Sede di Roma e della Direzione Sede di Bruxelles, poiché gestiti con ordine di accreditamento.

Sempre in coerenza con le scelte di fondo del procedimento di attribuzione esposte in precedenza e ai correlativi limiti di organizzazione e di rilevazione esistenti, si è proceduto anche all'elaborazione di ulteriori dati di costo mediante:

- l'attribuzione ai Centri di responsabilità di elementi di costo esclusivamente in presenza di informazioni sufficientemente complete in termini di "localizzazione organizzativa", ovvero impiegando il criterio dell'attribuzione in via diretta ed esclusiva; questo è stato applicato ad alcuni tipi di costo quali

"Materiale di consumo per stampanti e altre macchine di ufficio" e "Noleggio, locazioni e leasing macchine d'ufficio";

- la determinazione del costo medio di assorbimento fattore per "unità equivalente di personale", in presenza di tipi costo la cui logica assorbimento è riconducibile direttamente alla dimensione individuale di consumo.

Di seguito si riporta una esemplificazione dell'attribuzione ai centri di responsabilità relativa ai conti di costo.

Materiale di consumo per stampanti e altre macchine di ufficio

Nella seguente tabella sono rappresentate le attribuzioni operate in via di imputazione diretta ai centri di responsabilità dell'aggregato di costo

"Materiale di consumo per stampanti e altre macchine di ufficio":

Attribuzione ai Centri di responsabilità dell'aggregato di costo "Materiale di consumo per stampanti e altre macchine di ufficio"

(Valori in €)

Centri di responsabilità	costo attribuito
Avvocatura regionale	1.964
Direzione affari generali	6.053
Direzione affari legislativi	1.313
Direzione agroambiente e servizi per l'agricoltura	2.581
Direzione artigianato	1.046
Direzione attività ispettiva e partecipazioni societarie	1.151
Direzione attività ispettiva e vigilanza settore socio-sanitario	944
Direzione attività istituzionale	1.566
Direzione beni culturali	1.652
Direzione bilancio	2.025
Direzione commercio	1.689

(Valori in €)

Centri di responsabilità	costo attribuito
Direzione comunicazione e informazione	2.452
Direzione difesa del suolo	1.346
Direzione edilizia e a finalità collettive	55
Direzione edilizia abitativa	1.532
Direzione enti locali, persone giuridiche e controllo atti	2.074
Direzione foreste ed economia montana	1.031
Direzione formazione	3.092
Direzione geologia e attività estrattive	2.844
Direzione industria	1.024
Direzione infrastrutture	1.623
Direzione istruzione	1.920
Direzione lavori pubblici	2.866
Direzione lavoro	3.405
Direzione mobilità	2.383
Direzione piani e programmi socio sanitari	3.460
Direzione pianificazione territoriale e parchi	1.250
Direzione prevenzione	828
Direzione produzioni agroalimentari	2.571
Direzione progetto venezia	2.691
Direzione programmazione	1.605
Direzione programmi comunitari	346
Direzione promozione agroalimentare	779
Direzione promozione e internazionalizzazione	567
Direzione ragioneria e tributi	3.254
Direzione relazioni internazionali, cooperazione internazionale, diritti umani e pari opportunità	2.230
Direzione riforme istituzionali e processi di delega	1.267
Direzione risorse socio sanitarie	871
Direzione risorse umane	5.153
Direzione risorse umane e formazione servizio sociosanitario	1.409
Direzione servizi sanitari	265
Direzione servizi sociali	5.860
Direzione sicurezza pubblica e flussi migratori	323
Direzione sistema informatico	3.052
Direzione sistema statistico regionale	3.449
Direzione sviluppo economico ricerca e innovazione	559
Direzione turismo	2.557
Direzione tutela ambiente	2.363
Direzione urbanistica	1.877
Direzione valutazione progetti e investimenti	478
Gabinetto del presidente della regione	3.358
Segreteria della giunta regionale	737
Segreteria generale della programmazione	899
Segreteria regionale ambiente e territorio	348

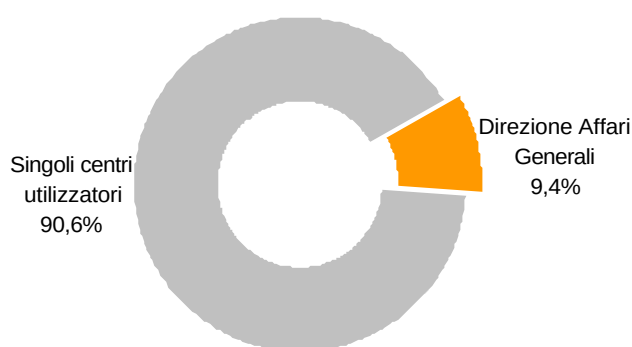
(Valori in €)

Centri di responsabilità	costo attribuito
Segreteria regionale attività produttive istruzione e formazione	1.446
Segreteria regionale bilancio e finanza	142
Segreteria regionale cultura	759
Segreteria regionale infrastrutture e mobilità	110
Segreteria regionale lavori pubblici	3.154
Segreteria regionale sanità e sociale	1.898
Segreteria regionale settore primario	616
U. C. logistica	677
U.C. tutela atmosfera	183
U.C. valutazione impatto ambientale	787
U.P. attività culturali e spettacolo	316
U.P. caccia e pesca	326
U.P. energia	294
U.P. sanità animale e igiene alimentare	1.738
U.P. sicurezza e qualità	376
U.P. sistema informativo territoriale e cartografia	1.193
U.P. sport	865

Generazione dell'aggregato di costo "Materiale di consumo per stampanti e altre macchine di ufficio"

Nel grafico seguente si suddivide l'aggregato "Materiale di consumo per stampanti e altre macchine di ufficio" seguendo il criterio della diretta attribuzione del costo, ovvero distinguendo i costi che sono stati direttamente attribuiti, rispetto al cen-

tro ordinatore che ha effettuato la gestione del fattore, mediante attività di acquisto alla quale non è seguita una diretta imputazione al centro che ha effettivamente utilizzato la risorsa.



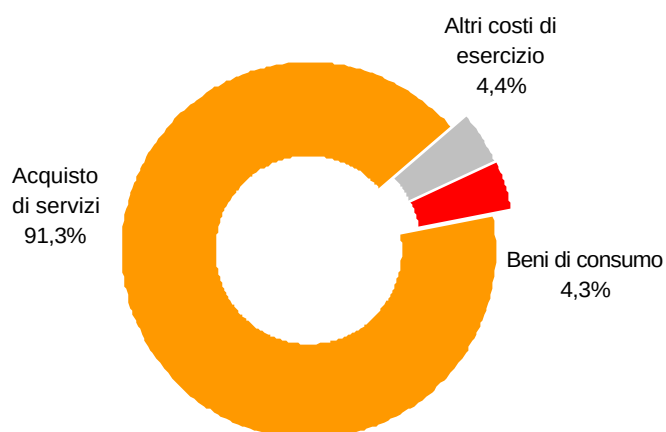
Costi medi di assorbimento per unità equivalente di personale di taluni aggregati di costo

L'analisi seguente focalizza l'attenzione sull'assorbimento dei costi relativi all'acquisto di servizi, beni di consumo e altri costi di esercizio per unità equivalente di personale. Tali aggregati di costo presen-

tano una logica di assorbimento riconducibile direttamente alla dimensione media individuale di consumo.

Costo medio in €/u.e. personale	
Acquisto di servizi	10.321
Altri costi di esercizio	495
Beni di consumo	485

Nel grafico seguente il dato di assorbimento per unità equivalente di personale è ricondotto ad espressione percentuale di assorbimento medio dei singoli aggregati di fattori.



I costi per sede operativa

Oltre che per Centro di responsabilità, i costi sono stati elaborati per Sede operativa (ovvero per le sedi nelle quali si svolge fisicamente l'attività della Regione).

In chiave di attribuzione degli elementi di costo a questo oggetto, l'imputazione è avvenuta - in linea con le scelte di fondo operate in termini di funzionamento della contabilità economica - in via diretta ed esclusiva alle singole sedi.

Il dato così elaborato ha l'obiettivo di costituire un indicatore di "costosità" della singola sede, senza per questo replicare e ridondare l'attribuzione pri-

maria ai Centri di responsabilità.

Ciò, sempre dovendo distinguere i costi di esercizio effettivamente presi in carico dal sistema di contabilità economica da quelli relativi alle Immobilizzazioni ancora non compiutamente gestibili dal sistema stesso.

Nelle tabelle che seguono si riportano i dati di "costosità" delle più significative Sedi operative (distinguendo le sedi di proprietà, da quelle loca- te) rilevando solo i più significativi elementi di costo che hanno una attinenza con questo particolare oggetto di rilevazione.

Aggregati di costo per sede operativa di proprietà¹ (Valori in €)

Descrizione Sede Operativa	Manutenzione Ordinaria Fabbricati	Pulizia	Vigilanza	Utenze energia, gas e acqua
Palazzo Balbi	206.419	395.752	333.231	118.357
Palazzo Linetti	81.147	668.155	171.807	149.060
Palazzo Ex Esav	52.947	176.555	7.776	46.345
Palazzo Sceriman	207.349	555.089	37.104	96.778
Palazzo ex Gazzettino	28.998	327.431	171.705	137.238
Locali VEGA - edificio LYBRA	22.810	134.680	1.944	286.525
Locali cond. Sansovino (quartiere c.i.t.a.)	55.030	103.476	7.776	23.376
Sede di Rio Novo/Tre ponti	178.452	348.187	7.776	105.381
Palazzetto Sceriman	1.400	26.396	0	5.416
Locali Via Longhena, 14	20.111	6.926	0	3.052
Condominio Redentore - calle del Pistor	11.511	11.077	0	2.118
Locali ex Vida	20.496	0	3.456	1.697
Locali Villa Settembrini	8.658	65.315	3.888	11.345
Palazzo Contarini	5.370	19.818	1.944	14.646
Locali via Cardinal Massaia	8.307	132.689	1.944	6.312
Palazzetto Balbi	27.289	64.421	7.776	14.713
Palazzo Molin	54.576	172.196	11.502	56.673

¹ I dati di costo relativi alle sedi sono elaborati con il contributo della Direzione Affari Generali.

Aggregati di costo per sede operativa in locazione (Valori in €)

Descrizione Sede Operativa	Noleggi, Locazioni e Leasing Fabbricati	Manutenzion e Ordinaria Fabbricati	Pulizia	Vigilanza	Utenze energia, gas e acqua
Locali autorimessa - stamperia - archivio	153.777	42.311	230.727	171.680	27.315
Locali archivio Colombara	175.435	3.556	46.393	1.944	11.088
Locali via Paolucci	191.834	28.991	120.125	11.664	38.598
Palazzo Cavalli - Franchetti	65.646	0	5.349	-	-
Locali ex-ospedale Giustinian	287.844	4.805	26.995	-	-
Palazzo Donà de la Madoneta	161.895	23.192	58.656	7.776	19.857
Locali Varco del Tronchetto (Marittima)	1.590	18.764	15.395	-	954
Locali Piazzetta Allegri	387.760	3.237	110.509	9.720	14.354
Locali Via Poerio - Via Brenta Vecchia	631.583	4.986	216.881	17.496	65.121
Locali Corso del Popolo	93.758	1.861	47.244	7.776	12.948
Locali La Ronde	226.877	578	49.145	0	7.437
Locali via Pepe	212.389	8.642	72.068	7.776	8.908
Locali via Podgora	79.288	7.501	20.398	0	3.367
Locali S. Chiara, 515	55.796	467	14.676	14.676	7.625
Sede di via Sansovino	165.990	0	29.270	1.944	11.469

Note: I costi per utenze energia, gas e acqua e per la vigilanza della porzione di Palazzo Cavalli-Franchetti utilizzata dalle strutture regionali, nonché le spese di vigilanza dei Locali Varco del Tronchetto, sono addebitate come spese condominiali. I costi di vigilanza dei Locali ex-ospedale Giustinian, come i relativi costi di utenze energia, gas e acqua, non sono ancora stati liquidati all'ULSS.

Composizione delle sedi regionali

I costi sopra indicati, ovvero quelli più attinenti alla dimensione "sede", sono stati ripresi nelle tabelle che seguono, ove l'utilizzo dei mq lordi² per palaz-

zo, ha permesso di individuare il costo medio per sede, separando gli immobili di proprietà da quelli presi in locazione.

Sede operativa di proprietà

Descrizione Sede Operativa	Indirizzo - Località	Costi attribuiti (in €)	Mq	Costosità/mq
Palazzo Balbi	Dorsoduro 3901 - Venezia	1.053.759	6.639	159
Palazzo Linetti	Calle Priuli, Cannaregio 99 - Venezia	1.070.169	8.466	126
Palazzo Ex Esav	S.Croce 1187-Venezia	283.623	2.569	110
Palazzo Sceriman	Cannaregio 168 -Venezia	896.320	7.384	121
Palazzo ex Gazzettino	Via Torino, 110 - Mestre	665.372	5.082	131

² I dati sulle superfici lorde sono stati forniti dalla Direzione Affari Generali

Descrizione Sede Operativa	Indirizzo - Località	Costi attribuiti (in €)	Mq	Costosità/mq
Locali VEGA - edificio LYBRA	Via delle Industrie, 19 - Marghera	159.434	3.098	144
Locali cond. Sansovino (quartiere c.i.t.a.)	Via Longhena, 6 - Marghera	189.658	1.595	119
Sede di Rio Novo/Tre ponti	Dorsoduro 3493/4 - Venezia	639.796	8.265	77
Palazzetto Sceriman	Cannaregio 160 - Venezia	33.212	388	86
Locali Via Longhena, 14	Via Longhena, 14 - Marghera	30.089	105	287
Condominio Redentore - calle del Pistor	S. Croce 1206/B - Venezia	24.706	118	209
Locali ex Vida	S. Croce 1507 - Venezia	25.649	208	123
Locali Villa Settembrini	Via Carducci, 32 - Mestre	89.206	1.150	78
Palazzo Contarini	Cannaregio 187 - Venezia	41.778	634	66
Locali via Cardinal Massaia	Via Cardinal Massaia, 13/15/17 - Mestre	149.252	805	185
Palazzetto Balbi	S. Marco 548, Piscina S. Zulian - Venezia	114.199	1.092	105
Palazzo Molin	S. Polo 2513 - Venezia	294.947	2.948	100,0

Note: Il differenziale di costosità principalmente dei Locali Via Longhena, 14, nonché del Condominio Redentore - calle del Pistor, sono imputabili all'effettuazione nel corso del 2006 di lavori edili e termoidraulici per la riutilizzabilità dei locali.

Sede operativa in locazione

Sede Operativa	Indirizzo - Località	Costi attribuiti (in €)	Mq	Costosità/mq
Locali Autorimessa -Stamperia-Archivio	Via Porto Di Cavergnago, 8 - Mestre	625.810	3.700	169
Locali Archivio Colombara	Via Colombara, 123/N-P-Q - Malcontenta	238.416	1.554	153
Locali Via Paolucci	Via Paolucci, 34 - Marghera	391.212	1.931	203
Palazzo Cavalli- Franchetti	S. Marco, 2847 - Venezia	70.995	208	341
Locali ex - ospedale Giustinian	Dorsoduro, 1454/1494 - Venezia	319.644	1.203	266
Palazzo Donà de La Madoneta	S. Polo 1429/B - Venezia	271.376	907	300
Locali Varco Del Tronchetto (Marittima)	S. Croce 3012 - Venezia	36.703	113	326
Locali Piazzetta Allegri	Piazzetta Allegri, 29 - Mestre	525.580	2.431	216
Locali Via Poerio - Via Brenta Vecchia	Via Poerio, 34 - Mestre	936.067	5.178	189
Locali Corso Del Popolo	Corso Del Popolo, 14 - Mestre	163.587	894	183
Locali La Ronde	Via Torino, 105 - Mestre	284.037	900	316
Locali Via Pepe	Via Pepe 2 - Mestre	309.783	1.098	282
Locali Via Podgora	Via Podgora, 16 /18 - Mestre	110.554	488	226
Locali S. Chiara, 515	S. Croce, 515 - Venezia	85.615	350	266

Nota metodologica sulla contabilità economica

L'applicazione della contabilità economica nella Regione si svolge lungo una prospettiva di progressiva evoluzione e ha dato luogo ad un percorso di implementazione di seguito sinteticamente rappresentato.

Anno 2002

- Si è proceduto, con riferimento al 2001, alla ricostruzione dei dati relativi al funzionamento della macchina regionale in termini di competenza economica, pur in assenza di rilevazioni contabili dedicate, supplendo con uno sforzo intenso e sistematico di analisi "manuale" di tutte le liquidazioni di spesa relative al 2001 per l'individuazione degli elementi di costo nelle stesse contenute; questo sforzo ha consentito di individuare un primo aggregato di costi di funzionamento della Regione di competenza dell'esercizio 2001 scondando inevitabilmente un certo margine di approssimazione.

- Dal punto di vista dell'implementazione metodologia ed operativa realizzata per il funzionamento della contabilità economica:

- 1) definizione del piano regionale dei conti e delle voci di costo;
- 2) rilevazione delle seguenti categorie fondamentali di dati:
 - a) costi complessivi di funzionamento per fattori fondamentali;
 - b) costi di funzionamento per origine, ovvero articolati per ordinatori di spesa;
 - c) costi funzionamento per "sede" fisica di fruizione;
 - d) costi funzionamento complessivi assorbiti da ogni Centro di Responsabilità.

- Avvio del riscontro di applicabilità delle regole del "direct costing" e del principio del "costo potenzialmente dominabile" per l'interazione tra contabilità economica e metodica di budget, in correlazione con l'attivazione sistematica della cosiddetta "responsabilità gestionale" della dirigenza anche sotto il profilo della sua dimensione economica.

- Avvio dello sviluppo di una nuova parte dell'applicativo di contabilità regionale (F2K), nel rispetto delle determinazioni di base sopra descritte.

- Realizzazione, in parallelo alle attività anzidette, di un'opera per l'estensione e la qualificazione della base informativa rappresentata dal costo del personale, applicando migliori modalità di determinazione dei costi medi unitari e ampliando le rilevazioni anche a tutte le forme attualmente assunte dai processi di acquisizione del fattore lavoro, diverse da quella tradizionale.

Anno 2003

- Formazione dei referenti e degli operatori interessati delle singole strutture coinvolte (Direzione Bilancio, Direzione Affari generali, Direzione Risorse Umane, Direzione Sistema Informatico, Direzione Comunicazione e Informazione).

- Avvio sistematico delle rilevazioni dei costi utilizzando il nuovo modulo informatico che, come poco sopra richiamato, si integra compiutamente nell'applicativo di amministrazione e contabilità F2K.

- Avvio delle rilevazioni cronologiche e concomitanti degli elementi di costo, pur se limitatamente a date zone organizzative e ad alcuni tipi di costo.

- Distribuzione con modalità di accesso diretto e "selettivo" dei dati di costo rilevati, rendendoli disponibili (attraverso una specifica funzionalità di dataware) in forma originaria a tutti i soggetti interni interessati all'analisi, alla valutazione e all'eventuale elaborazione degli stessi.

- La progressiva evoluzione metodologica e attuativa tocca ancora aspetti nodali nella qualità e quantità dei dati prodotti (in primis, la diversa e maggiore articolazione degli aggregati di costo, l'ulteriore evoluzione nei modi e nei contenuti di definizione dei costi del personale, dell'estensione delle rilevazioni agli elementi di costo originati dalla gestione dei fondi economici e budget operativi).

Anno 2004

- Analisi e studio di fattibilità per lo sviluppo del modulo per la gestione dell'inventario contabile nell'ambito dell'applicazione software in corso di realizzazione relativa al Patrimonio regionale, ponendo particolare attenzione alla minimizzazione dell'impatto organizzativo delle relative rilevazioni e alla più rapida e coerente definizione della situazione patrimoniale iniziale.

- Implementazione del modulo base definitivo dell'applicazione informatica per l'attuazione della contabilità economica mediante l'applicazione di funzionalità operative di diretto impatto sugli utenti costi.

- Estensione delle tipologie di costo rilevate con il recupero ex post degli elementi di costo per i quali le correnti modalità di liquidazione determinano una condizione di affossamento dell'informazione (fondi economici e budget operativi), con il conseguente compimento della base dati relativa ai cosiddetti "costi di esercizio" e con la contestuale analisi finalizzata alla successiva possibile standardizzazione ed automazione anche di questo tipo di rilevazioni.

- Analisi della base dati di costo afferente all'esercizio 2003 in modo da potere operare la definizione del 2003 quale primo anno "normalizzato", ovvero adeguato a reggere sistematiche attività di confronto e di riscontro dei dati per gli anni successivi in chiave di reportistica sia generale, che specifica.

- Affinamento del concetto di competenza economica già all'atto della rilevazione del costo.

Anno 2005

- Studio di fattibilità e sviluppo di una apposita applicazione software integrata con il sistema contabile per la gestione dei costi che derivano dall'utilizzo dei fondi economici e budget operativi.

- Studio di fattibilità di un apposito applicativo software per l'attribuzione dei costi comuni con l'utilizzo di multiparametri fisico-tecnici e la gestione del dato in un unico database certificato.

- Affinamento del concetto di competenza e ampliamento quantitativo dell'attribuzione diretta del costo ai Centri di Responsabilità e Sedi.

- Ulteriori implementazioni del modulo base di rilevazione dei costi mediante l'applicazione di funzionalità operative di diretto impatto sugli utenti costi.

Anno 2006

- Realizzazione di un apposito applicativo di gestione dei costi discendenti dall'utilizzo delle aperture di credito, in un'ottica di estensione dell'oggetto di analisi a movimenti precedentemente considerati extra-contabilmente.

- A seguito dell'individuazione degli utenti che direttamente utilizzeranno l'applicativo informatico, si è proceduto alla concreta formazione degli stessi, sia in aula che come supporto telefonico.

- Prosecuzione dello sviluppo dell'applicativo software per l'attribuzione dei costi comuni ai centri di responsabilità, mediante l'utilizzo di parametri fisico-tecnici e la riconduzione dei dati di costo in un unico database certificato.